

Ancora nessuna notizia certa sulle condizioni del giornalista di Repubblica rapito a Kandahar. L'imam di Roma: «Liberatelo»

## Mastrogiacomo, appelli e ore d'ansia

*Ci sarebbe un video con le richieste dei talebani. Farnesina: no a notizie non verificate*  
**Prodi e D'Alema con Zapatero: «Non invieremo altre truppe in Afghanistan»**

ELETTI E CITTADINI

### RISANARE CON CAUTELA

di Pier Giorgio Gabassi

Il partito democratico sembra aver subito un'accelerazione all'indomani di una crisi di governo breve, intensa, risolta almeno nei numeri. I dubbi sulla tenuta rimangono tutti: né le dichiarazioni di Prodi e di Fassino su una rinata coesione giovano a dissipare i timori di una resa dei conti solo rinviata. I comportamenti che si sono visti, anche durante i passaggi del dibattito parlamentare, sono eloquenti di una contrapposizione netta. La destra non esce consolidata come forse sperava; chi pensava in un rinvio alle urne deve attendere, almeno fino al prossimo passo falso della maggioranza. L'interrogativo che sorge è quanto questi rappresentanti siano rappresentativi dei loro elettori.

● Segue a pagina 4

L'ITALIA E IL SUO RUOLO

### IL POTERE AMERICANO

di Giampaolo Valdevit

Alcuni giorni fa il ministro degli Esteri Massimo D'Alema ha sparato ad alzo zero contro gli Stati Uniti. L'occasione gli è stata fornita dal secondo anniversario dell'uccisione di Nicola Calipari, il dirigente dei servizi segreti colpito a un posto di blocco americano sulla strada dell'aeroporto di Baghdad, verso il quale si stava dirigendo dopo aver liberato la giornalista del Manifesto Giuliana Sgrena. Se ci chiediamo a quale stile si sia ispirato il ministro D'Alema in questa sua uscita va subito detto che esso non appartiene alla tradizione di politica estera della Repubblica italiana.

● Segue a pagina 2

ROMA Altre 24 ore ad alta tensione per le sorti di Daniele Mastrogiacomo, con voci e smentite che si sono rincorse per tutto l'arco della giornata e che hanno spinto in serata la Farnesina ad appellarsi a tutti i media affinché non divulgino «notizie confuse e non verificate» sul sequestro del giornalista italiano. Mentre si moltiplicano gli appelli, anche l'imam di Roma si rivolge ai sequestratori: «Liberatelo». Ma per il suo rilascio, secondo un video, i talebani vorrebbero il ritiro delle truppe italiane e il rilascio di due loro compagni arrestati da anni. La Farnesina: non divulghiamo notizie non verificate. Prodi e D'Alema d'accordo con Zapatero: «Non invieremo altre truppe in Afghanistan».

**Nomine bloccate, caso Mastella-Santoro la Rai è nel caos**

● A pagina 4

Il suo rilascio, secondo un video, i talebani vorrebbero il ritiro delle truppe italiane e il rilascio di due loro compagni arrestati da anni. La Farnesina: non divulghiamo notizie non verificate. Prodi e D'Alema d'accordo con Zapatero: «Non invieremo altre truppe in Afghanistan».

● A pagina 3

ECONOMIA

### Mediobanca incita Generali

● A pagina 7

**Porto, idea Ferneti per il Punto franco**

● A pagina 6

**Tassi, a Trieste poche variazioni sui mutui**

● A pagina 7

### Il governo: meno tasse sopra i 40mila euro



● A pagina 2

### Clima, un piano Ue per le energie pulite



● A pagina 5

## VARRELLA CI RIPENSA: OGGI TRIESTINA SUPER-PRUDENTE

● Nello Sport



Gli organizzatori di convegni bocciano l'idea di Palazzo Carciotti e appoggiano il progetto da realizzare sull'area Magazzino vini  
**Gli operatori e Rosato: subito il Palacongressi**

**DOROTHEUM**  
GIUBILEO 1707 - 2007

In occasione dei 300 anni della più antica casa d'aste dell'Europa centrale vi invitiamo ad una

**Giornata di consulenza a Trieste**

21 marzo 2007

per una valutazione gratuita dei vostri dipinti antichi, sculture, gioielli e orologi

Dorotheum Milano, Via Boito, 8, 20121 Milano  
Per appuntamenti contattare: tel. +39 02 303 52 41  
milano@dorotheum.it, www.dorotheum.com

Anche il sottosegretario agli Interni sostiene l'idea della Fondazione CRTrieste

TRIESTE Il progetto avviato dalla Fondazione CRTrieste per realizzare un centro congressi al posto dell'ex Magazzino vini non è morto e sepolto. Il tam tam per farlo tornare in vita, dopo il ritiro ufficiale da parte del presidente Massimo Panicia, emerge dagli ambienti economici triestini. Dopo il parere del presidente della Camera di commercio è previsto quello degli industriali. Le società organizzatrici di convegni bocciano l'idea di An e del sindaco e dicono sì alla scelta della Fondazione. Tutti critici su palazzo Carciotti. Favorevole al sito Magazzino vini il sottosegretario Ettore Rosato.

● A pagina 20  
Pietro Comelli

IN EDICOLA



A RICHIESTA CON IL PICCOLO  
A SOLI € 9,90 IN PIÙ  
(il Piccolo + cofanetto € 10,90)

Le dichiarazioni di amministratori, consiglieri e dirigenti regionali: il presidente a 1,6 milioni

## Redditi, Illy in testa: superato Malattia

**Supermanager: Zollia primo, Viero terzo con 205mila euro**

TRIESTE Il presidente Riccardo Illy ritorna in vetta alla classifica dei più ricchi tra gli amministratori e i consiglieri regionali. Bruno Malattia, capogruppo dei Cittadini ma soprattutto avvocato nazionale, retrocede al secondo posto dopo aver capeggiato la classifica in base ai redditi lordi dichiarati nel 2004. I guadagni di Riccardo Illy hanno fatto un balzo di oltre 450 mila euro rispetto alla dichiarazione del 2004 assestandosi a quota 1.592.756

**Card sanitaria, nomi sloveni errati: appello al ministro**

● A pagina 10

Finanze Michela Del Piero che, oltre al ruolo istituzionale fa la commercialista e sale a 324.472 euro con un incremento di oltre il 20% rispetto al 2004 (260 mila euro). Avanza anche un altro consigliere dei Cittadini l'avvocato Carlo Monai che con quasi 290 mila euro si piazza quarto. Il primo contribuente del centrodestra è il forzista Blasoni che «perde» 26 mila euro rispetto al 2004 e con 323 mila euro è quarto a un'incollatura dalla Del Piero. Supermanager: primo Zollia, Viero terzo con 205mila euro.

● Esposito e Ballico alle pagine 9 e 10

### Promozione del Tocai confermati i 12 milioni



TRIESTE L'assessore Fvg Marsilio ha confermato ieri che i 12 milioni di euro per la promozione del Friulano saranno a disposizione subito dopo la sentenza della Corte europea, qualunque sarà l'esito.

● A pagina 10

IL DIBATTITO

### TRIESTE, UN PIANO SUI PUNTI FRANCHI

di Bruno Marini

Le innovazioni strutturali e giuridiche che molti vorrebbero realizzare in Punto Franco Vecchio meritano alcune considerazioni critiche. Fare politica infatti non può significare un disimpegno intellettuale, né una deriva di disattenzione culturale, con la furia e la foga dell'urgenza di aderire pedissequamente a posizioni massiccate e politicamente correct.

Non è intellettualmente onesto sottacere i benefici oggettivi che scaturiscono dalle caratteristiche internazionali dei Punti Franchi del Porto di Trieste. Lo Stato italiano ha aderito alla Comunità Europea pretendendo che essi fossero fatti salvi.

● Segue a pagina 6

**Blitz della Finanza: maxi-evasione fiscale in due case di riposo**

TRIESTE Oltre 800mila euro di guadagni nascosti e 300mila di tasse non pagate in due case di riposo di proprietà di Ricky Ramazzina, 35 anni, il body builder ex campione di culturismo proprietario anche di alcune palestre. Le strutture si chiamano entrambe «La tua casa» e hanno sede in via Giulia e in via Genova. Verifiche a tutto campo, controlli serrati: in questi ultimi tempi gli investigatori delle Fiamme gialle hanno avviato una serie di accertamenti sia sulle strutture per anziani in città ma anche sui redditi sospetti che fanno riferimento a svariate attività imprenditoriali. Si tratta di controlli a tappeto partiti su indicazione specifica del ministero delle Finanze. L'indagine sulle case di riposo della Finanza è parallela a un controllo a tappeto che era stato effettuato ai primi di dicembre dagli ispettori dell'Agenzia delle entrate di Trieste e che ha riguardato una cinquantina di residenze per anziani.

● A pagina 19

80 nuovi arrivi

**Dimensione** a trieste in via milano 21  
LAVORI IN CORSO  
Ingresso via milano 19

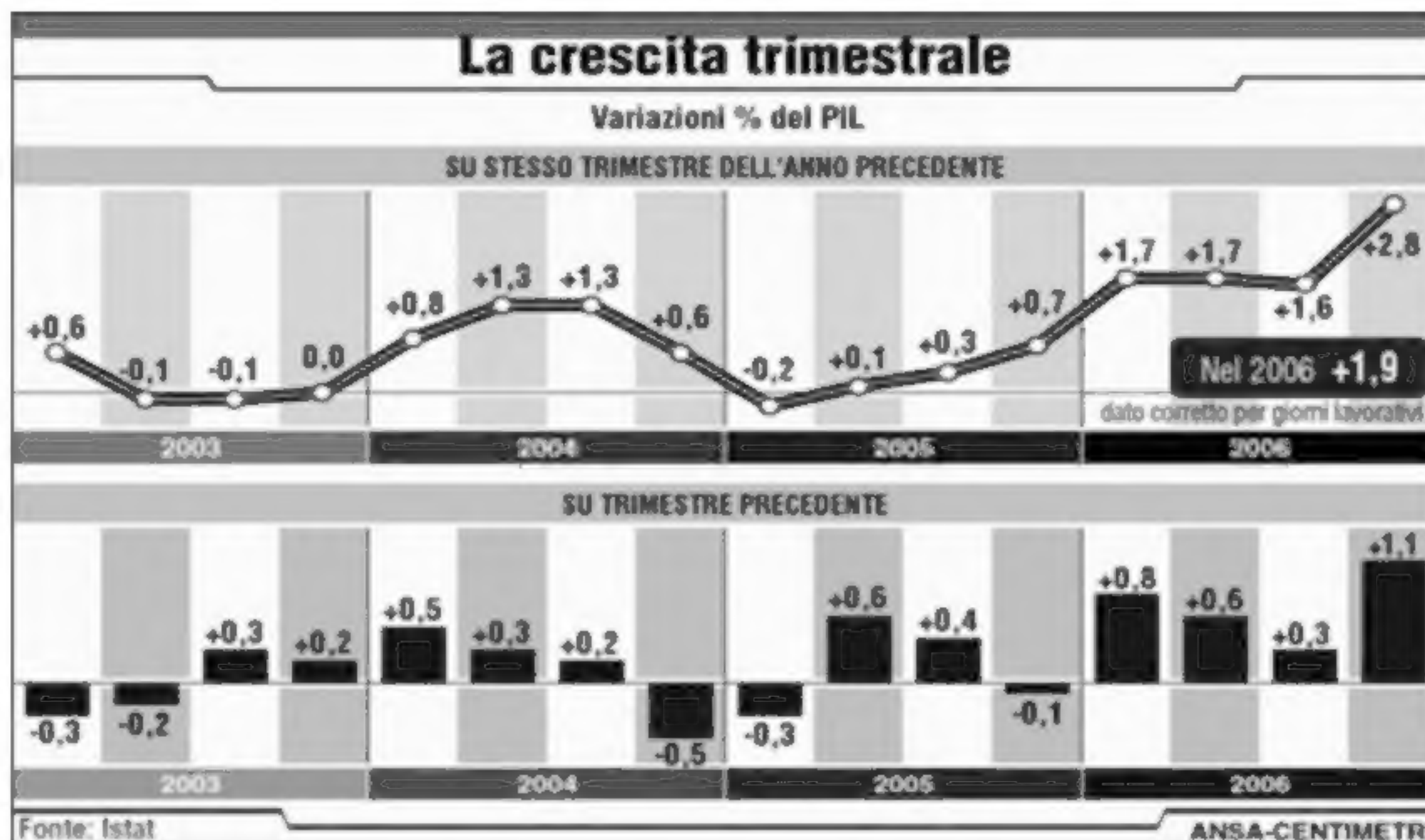
Stampa on-line le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)

Oggi la pagina dei Pronostici  
A pagina 35





Francesco Rutelli



### Il costo del lavoro nel 2006

cifre in %

	aumento tendenziale (IV trim. '06 su IV trim. '05)	aumento medio annuo (2006 rispetto al 2005)
<b>Industria</b>		
retribuzioni lorde	3,7	4,3
oneri sociali	1,6	2,3
costo del lavoro	3,1	3,8
<b>Servizi</b>		
retribuzioni lorde	1,4	2,1
oneri sociali	-0,8	0,1
costo del lavoro	0,6	1,7
<b>Totale</b>		
retribuzioni lorde	2,5	3,2
oneri sociali	0,4	1,1
costo del lavoro	1,9	2,6

Fonte: Istat

ANSA-CENTIMETRI

Il viceministro all'Economia Pinza annuncia anche un aumento delle pensioni minime. Rutelli: con la crescita del gettito fiscale diventa possibile

# Il governo vuole tagliare le tasse sopra i 40mila euro

Allo studio misure per alleggerire la pressione fiscale anche sull'Ici per la prima casa. Tecnici al lavoro

**ROMA** Il governo si prepara ad abbassare le tasse. E in particolare sui redditi oltre i 40 mila euro (visto che le prime misure fiscali applicate finora hanno premiato solo i redditi sotto i 40 mila) e sul fronte delle tasse sulla casa a partire ovviamente dall'Ici. Le misure sono allo studio dei tecnici del ministero dell'Economia. Finora sono trapelate solo le intenzioni politiche.

Mentre per i particolari tecnici bisognerà attendere. Ieri comunque si sono registrate due nuove prese di posizione politiche che vanno nella direzione dell'auspicata riduzione della pressione fiscale.

Ce lo possiamo permettere, dice il viceministro all'Economia, Roberto Pinza, che ribadisce l'intenzione del governo di utilizzare le extra-entrate fiscali valutate tra gli 8 e i 9 miliardi di euro per la riduzione delle tasse e le pensioni. In particolare Pinza sostiene che si può ricominciare a pensare a un obiettivo che sembrava svanito, ovvero quello dell'abolizione dell'Ici sulla prima casa.

Inoltre il governo avrebbe intenzione di lavorare sull'aumento delle pensioni minime.

Secondo Pinza, infatti, i maggiori introiti che si sono registrati in questo periodo non sono da considerare un fatto eccezionale, bensì al contrario un "fatto strutturale", dovuto sia al miglioramento della propensione a pagare le tasse da parte dei cittadini italiani, sia al buon andamento del Pil, che secondo le previsioni non solo sarà confermato per i prossimi mesi, ma avrà una tendenza ancora più positiva. Più gente che paga le tasse dunque è più ricchezza prodotta sono i due elementi che potrebbero predisporsi le condizioni per una riduzione effettiva della pressione fiscale generale.

Sempre nella direzione della riduzione possibile e forse imminente delle tasse va la di-

chiarazione di ieri del vicepremier, Francesco Rutelli, secondo il quale bisogna stare molto attenti alle facili promesse che poi non si possono realizzare, ma non si deve neppure peccare di troppa prudenza. Le tasse - dice Rutelli - senza fare facili promesse, il governo si impegna a non farle aumentare e, se cresce il gettito, possiamo tenerle basse. Il leader della Margherita, vicepresidente del consiglio insieme a D'Alema, ha rilasciato la sua dichiarazione nel corso di una intervista radiofonica a Radio Anchio.

La situazione attuale, però, non è poi così rosea come sembrano far intendere le dichiarazioni dei leader politici.

Con le addizionali comunali e regionali sono stati infatti vanificati buona parte di quei vantaggi che erano stati inseriti nella finanziaria per il 2007. A sostenerlo è il numero due della Cisl, Pier Paolo Baretta, secondo il quale vengono per ora penalizzati soprattutto i redditi medio bassi. Baretta,

che ieri è intervenuto a un dibattito a Bologna su welfare e pensioni, ha spiegato che esiste in questo momento un problema specifico di distribuzione del reddito. «Il 95 per cento degli italiani - dice il sindacalista della Cisl - dichiara redditi sotto i 40 mila euro». In questo contesto problemi come quello del poter d'acquisto o della precarietà del lavoro sono vere e proprie emergenze sociali che vanno affrontate subito.

Intanto anche gli imprenditori spingono sul pedale della riduzione delle tasse. Parlando a Napoli, il vicepresidente di Confindustria, Ettore Artoli, ha detto che l'intervento sul cuneo fiscale è stato già un buon primo passo avanti. Ma ora il governo deve avere il coraggio di fare di più. E' quindi «logica e lecita» l'aspettativa di una ulteriore riduzione del carico fiscale. In ogni caso il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa Schioppa, ha detto che al momento non ci sono ancora novità sulla riduzione fiscale.

Paolo Andruccioli

A beneficiarne industria e servizi. L'incremento più forte nel comparto energia

## Stipendi: aumenti del 3,2% nel 2006

**ROMA** Retribuzioni lorde in corsa nel 2006 rispetto al caro-vita. Le buste paga sono risultate più ricche in media del 3,2% nell'industria e nei servizi rispetto al 2005 e al tasso medio di inflazione, che nel 2006 è stato del 2,1%. Meglio è andata ai lavoratori dell'industria che - secondo le rilevazioni dell'Istat - l'anno scorso hanno visto un aumento del 4,3% mentre quelli dei servizi hanno avuto un incremento più contenuto, pari all'2,1%. Buon andamento delle retribuzioni lorde anche nell'ultimo trimestre 2006 che nella media dell'industria e dei servizi hanno avuto un aumento tendenziale, cioè rispetto allo stesso trimestre del 2005, del 2,5%. Al netto degli effetti stagionali, l'incremento sul trimestre precedente è stato dello 0,8%.

Nel quarto trimestre 2006 le buste paga dei lavoratori dipendenti nell'industria hanno visto un incremento tendenziale del 3,7% mentre è stato contenuto all'1,4% l'aumento lordo nei servizi. L'incremento più marcato nell'industria ha riguardato la produzione di energia elettrica, gas e acqua (+5,7%) - dove sono stati erogati aumenti tabellari e arretrati legati al rinnovo del contratto nazionale di lavoro - e nel settore delle estrazioni di minerali

(+5,4%). Nel terziario, la crescita delle retribuzioni più marcata è stata nei trasporti, magazzinaggio e comunicazione (+3%) all'opposto del settore alberghi e ristoranti (-0,7%). Sul trimestre precedente, la variazione è stata dell'1% nell'industria e dello 0,4% nei servizi.

Nel 2006 gli oneri sociali sono aumentati in media sul 2005 dell'1,1%. Nel quarto trimestre dell'anno scorso, la dinamica degli oneri sociali è stata nell'insieme dell'industria e dei servizi nettamente inferiore a quella delle retribuzioni, con un incremento tendenziale dello 0,4%. A frenarla, ha spiegato l'Istat, ha contribuito in modo significativo la riduzione avvenuta ad inizio 2006 di alcune aliquote contributive, come quelle che si versano al fondo della Cassa unica assegni familiari. In particolare, nell'ultimo trimestre 2006, nell'industria gli oneri sociali hanno registrato un aumento tendenziale dell'1,6% mentre nei servizi è stata del -0,8%.

Il costo del lavoro nella media del 2006 è aumentato del 2,6%, (+3,8% nell'industria e +1,7% nei servizi). Negli ultimi tre mesi del 2006 il tasso di crescita tendenziale è stato del 3,1% nell'industria e dello 0,9% nei servizi.

Secondo la Lega serve una intesa per scongiurare una raccolta di firme prima delle amministrative, ma è difficile che accada



Il segretario dei Ds Piero Fassino

**ROMA** Il nuovo giro di consultazioni sulla legge elettorale promosso da Romano Prodi non ha placato le polemiche nei due poli; semmai ha ingigantito i sospetti dei piccoli partiti, tanto che i Verdi di giudicano inspiegabile il ritiro della bozza Chiti. Il sospetto della sinistra radicale, ma anche di Udeur e Sdi, è che il premier punti in prospettiva al bipartitismo all'ombra della nascita del Partito democratico. Ne

deriva che il dibattito sulla riforma rischia di rivelarsi per il governo non meno impervio di quello sulla politica estera. A Rifondazione e

Verdi non piace soprattutto il fatto che Piero Fassino abbia definito «non incompatibili» Partito democratico e referendum: infatti,

Per Fassino il ricorso ai cittadini tramite referendum è inevitabile senza accordi in Parlamento

## Legge elettorale: piccoli partiti contro Prodi

Il nuovo giro di consultazioni non placa le polemiche. Chiti attacca Prodi

per il segretario della Quercia il ricorso ai cittadini è un fattore «dinamizzante» per le forze politiche e sarà impossibile evitarlo se non ci sarà un accordo in Parlamento.

Prodi non ha ritenuto la base di discussione proposta dal suo ministro un argomento sufficiente a difesa del bipolarismo; le manovre neocentriste evidentemente lo hanno convinto della necessità di prendere in mano il

negoziato, anche a costo di uno scontro con il responsabile dei rapporti con il Parlamento.

E infatti Chiti ha attaccato Prodi, prodiano di ferro, per il suo orientamento referendario, guadagnandosi l'accusa di «ottusità politica» da parte di Willer Bordone.

Ma il vero problema è la ristrettezza dei tempi a disposizione, anche considerando l'agenda del presiden-

te del Consiglio e la necessità di tenere una dozzina di appuntamenti.

La Lega, che è fermamente antireferendaria, aprirà martedì la giostra delle consultazioni a Palazzo Chigi e Roberto Maroni ha anticipato il suo scetticismo: secondo il Carroccio servirebbe un accordo prima delle amministrative per scongiurare l'avvio della raccolta delle firme, il che sembra abbastanza irrealistico. Chi-

ti vorrebbe l'intesa addirittura entro il 24 aprile, giorno in cui i promotori daranno il via ufficiale alle procedure previste dalla legge.

In realtà non sembra che si tratti di date ultimative: lo spazio per scongiurare il referendum, dichiaratamente promosso per pressare i partiti, esiste. Quella che manca è una base di discussione condivisa: l'ambizione di Prodi sembra quella di individuare un metodo con-

diviso, di incardinare la discussione su binari sicuramente bipolaristi, per poi lasciare spazio al dibattito parlamentare. L'azzurro Fabrizio Cicchitto osserva maliziosamente che ciò accade perché il Professore non si fida dei Ds e in particolare di D'Alema che nei giorni scorsi aveva compiuto un'apertura sul modello tedesco che piace a Casini e Bertinotti.

Pierfrancesco Freré

### DALLA PRIMA PAGINA

È invece uno stile che è stato molto seguito nella tradizione sovietica durante la guerra fredda (e un po' anche dopo), uno stile che nell'epoca andropova un tono altisonante per coprire la sostanza che manca o comunque una sostanza che ha molto di pretestuoso.

Cosa ha detto in pratica D'Alema? Ha aspramente rimproverato gli americani per non aver voluto fare la bella figura consegnandoci il marino responsabile di aver aperto il fuoco contro Calipari. Nella circostanza ha fatto un paragone: ha tirato in ballo l'incidente alla funivia del Cermis, a Cavalese in Trentino, nel corso del quale parecchi anni fa alcuni top gun americani durante un volo di esercitazione centrarono i cavi della funivia facendola cadere e provocando la morte di 20 persone. Allora gli Stati Uniti ammisero la loro colpa, licenziarono di brutto i due aviatori e si accollarono totalmente i risarcimenti a favore delle vittime e per i danni provocati. Quella volta, ha concluso il nostro ministro, fecero bene, oggi hanno fatto malissimo.

Dove sta dunque il carattere pretestuoso nell'accusa? Semplicemente nel fatto che paragonare l'incidente del Cermis a quello di Baghdad è paragonare, come si dice, capra e cavoli. Nel primo ca-

so due aviatori americani, col pretesto di un'esercitazione e probabilmente eccitati da alcuni esempi visti nel film Top Gun con Tom Cruise, si misero a compiere atti di, chiamiamola, bravura attorno ai cavi dell'impianto finché per sbaglio non li centrarono. Erano due squilibrati e la responsabilità fu soltanto loro. Nell'altro caso i militari americani al posto di blocco sulla strada dell'aeroporto di Baghdad non erano altri squilibrati che giocavano al tiro a segno contro le automobili in avvicinamento. Stavano invece eseguendo ordini che gli erano stati impartiti (e che erano ben noti agli italiani sul posto); per parte sua Calipari non aveva alcuna intenzione di fermarsi al posto di blocco perché aveva bisogno di andarsene rapidamente da Baghdad senza dover rendere conto agli americani sul come era stata gestita la liberazione della giornalista Manifesto.

Perché mai allora il nostro ministro degli Esteri ha voluto esibirsi in questa uscita di pretesto stampo sovietico? Le risposte possono essere due: una nel breve termine e un'altra nel lungo termine.

Quanto alla prima si può pensare che si tratti di un atto per così dire riparatorio nei confronti dell'

## Il potere americano

estrema sinistra, com'è noto, alquanto infastidita per la vicenda della base Nato di Vicenza. Il messaggio potrebbe essere all'incirca questo: ecco, vedete, il rospo su Vicenza l'abbiamo tutti dovuto ingoiare, ma qualche polemica contro gli americani, un po' di antiamericanismo siamo ancora capaci di manifestarlo: così pareggiamo il conto.

Circa l'altro aspetto del discorso di D'Alema, assieme ad altri suoi atti recenti (ad esempio, la sua palese incalzatura per la lettera degli ambasciatori che invitavano l'Italia a non abbandonare gli impegni in Afghanistan) potrebbe rivelare un'aspettativa nutrita dall'attuale governo nei confronti degli Stati Uniti. Quale aspettativa? Sappiamo tutti che fra un anno e mezzo in America si voterà per il nuovo presidente. E il messaggio - in questo caso rivolto agli interlocutori di casa nostra e forse a quelli europei - potrebbe essere all'incirca questo: col repubblicano Bush non siamo proprio riusciti ad andare d'accordo ma con

un ospite democratico alla Casa Bianca tutto potrebbe cambiare, perché costui (o magari costei) abbandonerebbe l'unilateralismo di Bush per seguire il multilateralismo che noi amiamo (perché ci permette di predicare senza agire e quindi senza assumersi alcuna responsabilità).

Si tratterebbe di una pia illusione, wishful thinking, come dicono gli americani. Certo, un'aspettativa del genere la si può nutrire, visto che in politica alle volte si apre il libro dei sogni. Ma soprattutto una straordinaria quantità di potere (soprattutto in campo militare e politico) è una cosa del genere non la si è mai vista nella storia dell'umanità.

È la realtà dice così. Dopo la fine della guerra fredda, una guerra che è costata agli americani un sacco di energie (mentre a noi incomparabilmente di meno), gli Stati Uniti si sono trovati nella condizione di unica superpotenza. Nelle loro mani si è accumulata una straordinaria quantità di potere (soprattutto in campo militare e politico) è una cosa del genere non la si è mai vista nella storia dell'umanità.

A questa situazione la società americana si è prontamente adeguata, anche perché essa la ascrive a proprio merito: il merito di aver combattuto la guerra fredda senza dissanguarsi o autodistrug-

gersi, come è invece capitato all'antagonista, all'Unione Sovietica.

Al riguardo che ci sia un democratico o un repubblicano alla Casa Bianca non cambia niente o quasi niente. E' inevitabile che ci sia una definizione in termini unilaterali dell'interesse americano e che a Washington viga il principio (che fra l'altro non è così moralmente ributtante come alle volte lo si definisce): chi ha più potere ha più responsabilità. Il problema dunque non si pone per loro; si pone invece per noi ed è grosso modo questo: come ci adeguiamo al ruolo americano in politica internazionale nel dopo guerra fredda, a questo ruolo che è inedito per tutti?

E' questo un tema sul quale abbiamo ragionato molto poco, a Roma come a Parigi (di più a Londra e di recente anche a Berlino). Ma se siamo indietro con i tempi, non è che con le sfuriate di stampo sovietico recuperiamo il ritardo. Tutt'altro: lo dilatiamo.

Non si può dunque concludere così. Sia che quello di D'Alema sia stato un messaggio in fatto di politica interna o in fatto di politica internazionale, nell'uno caso e nell'altro avrebbe fatto meglio a tacere.

Giampaolo Valdevit

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/5733111 (quindici linee in selezione pesante) Internet: http://www.piccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI  
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE  
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),  
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Polacchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano (Cantierista), Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Benini (Presidente), Fabio Tacchini, Adalberto Valduca, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C. Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Triennale di Trieste n. 1 del 18.10.1948  
PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.  
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366045.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manifesti 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 marzo 2007 è stata di 25.350 copie. Responsabile trattamento dati: D.LGS. 30-6-2003 N. 196/1996 SERGIO BARALDI



IL PICCOLO  
IL GIORNALE  
DELLA  
TUA CITTÀ



Nessuna prova che l'inviato di Repubblica sia in mano a chi ora detta le condizioni. La comunità islamica in Italia: «Liberatelo»

# Mastrogiacomo: il ricatto dei talebani

Voci di un video con le richieste di ritiro delle nostre truppe. La Farnesina invita al silenzio stampa

**ROMA** Il ritiro delle truppe italiane e la fine dei bombardamenti Nato nel Sud dell'Afghanistan. Sono queste le richieste che i rapitori di Daniele Mastrogiacomo starebbero per avanzare in cambio della liberazione dell'inviato di Repubblica. Condizioni imposte da un portavoce talebano in un video per ora soltanto annunciato. Voci incontrollate, notizie confuse e frammentarie che si sono susseguite per tutta la giornata di ieri. Fino a quando a sera la Farnesina ha imposto il silenzio stampa.

L'appello del ministero degli Esteri agli organi di informazione è stato battuto dalle agenzie poco prima delle diciannove. Un invito, ribadito ai telegiornali dallo stesso ministro Massimo D'Alema, affinché d'ora in avanti giornali e tv «si astengano dal diramare notizie non controllate ed accertate nel merito e nell'attendibilità delle fonti» ed evitino, «osservando un atteggiamento di estrema cautela, di dare adito a ipotesi, illazioni, commenti non suffragati dai fatti». E' necessario, si legge nella nota della Farnesina, «evitare di alimentare l'incertezza su un caso già di per sé molto complesso» e non ostacolare l'impegno profuso in queste ore dalle istituzioni e da chi sta lavorando sul campo per la liberazione degli ostaggi.

Ieri mattina era stato il mullah Hayat Khan, portavoce talebano contattato dall'ufficio della Reuter a Kabul, a darsi convinto del buon esito del sequestro. «Ci sono buone possibilità che il



Una foto d'archivio dell'inviato di Repubblica Daniele Mastrogiacomo

giornalista Daniele sia venuto soltanto a fare un reportage e non sia coinvolto in affari di spionaggio. Se dimostrerà la propria innocenza potrebbe essere presto rilasciato, ma da parte nostra nessuna spia sarà risparmiata», ha detto il mullah aggiungendo che il giornalista viene ancora interrogato: soprattutto in relazione a un dispositivo Laser (analogo a quello per guidare i bombardamenti) che sarebbe stato ritrovato nei suoi bagagli, assieme a computer, satellita-

re e telecamera, occultato in una bottiglia di shampoo.

Poco prima delle tre del pomeriggio era stato invece il sito Internet del Corriere della sera ad annunciare l'imminente diffusione di un video. Immagini in cui l'ostaggio non compare ma che invece conterebbero le richieste di un portavoce dei rapitori al governo italiano: ritiro dei militari dall'Afghanistan, fine dei raid aerei. L'esistenza del video non è stata confermata. Gli 007 impegnati a riordinare ogni segnale ripetono che per ora

non c'è nulla di concreto e che a quattro giorni dal sequestro non c'è ancora una prova che Mastrogiacomo sia effettivamente nelle mani di chi avanza richieste. E fino a quando questa prova non arriverà sul tavolo non ci saranno che «illazioni inattendibili». Il canale giusto, insomma, sarebbe ancora da individuare. E l'offensiva angloamericana in corso nell'intera provincia di Helmand non sta facilitando le cose né il compito dei servizi segreti italiani (che solitamente operano nel Nord e

che ora devono confidare nella collaborazione degli Alleati).

Lo scetticismo del Sismi sulla ridda di segnali sinora giunti non cancella comunque il cauto ottimismo che si è fatto largo dopo le prime 72 ore di attesa. Le speranze di avviare una trattativa ci sono e le manifestazioni e gli appelli per la libertà si moltiplicano. Dopo l'appello di Veltroni alla moschea di Roma, a sera un secondo pesante invito «per la liberazione di un uomo coraggioso» è venuto dall'Unione delle co-

munità islamiche italiane. Ma in campo è sceso anche il calcio che domenica, in tutti gli stadi, chiederà la liberazione di tutti gli ostaggi, dall'Afghanistan alla Nigeria. Il via all'iniziativa lo ha dato Francesco Totti. «Liberate Mastrogiacomo, brava persona e bravo giornalista», ha detto il capitano della Roma mentre l'appello in arabo e inglese di Repubblica. It ha toccato le 40mila firme: la foto di Daniele sta girando il mondo. In attesa del suo ritorno a casa.

Natalia Andreani



Due carabinieri di guardia all'ingresso del comando Isaf a Kabul

## ETIOPIA

La conferma del ministro degli Esteri Mesfin

Speranze per gli ostaggi: anche la cividalese Moore si troverebbe ora in Eritrea

**LONDRA** Sarebbero tutti in buona salute gli europei scomparsi otto giorni fa nel deserto dell'Afar in Etiopia, e sarebbero in mano ai ribelli separatisti di questa regione, che li avrebbero portati in Eritrea. Si tratta di cinque persone: tre cittadini britannici, tutti dipendenti dell'ambasciata di Londra a Addis Abeba, una francese e l'italo-britannica Rosanna Moore, originaria di Cividale del Friuli.

Notizie che alleviano le preoccupazioni, ma che non hanno finora ricevuto alcuna conferma da fonti occidentali, né britanniche.

Londra ha inviato un team di investigatori e diplomatici nella zona - né di altri Paesi.

La conferma più autorevole sulla sorte dei rapiti è giunta dal ministro degli Esteri etiopi.

Seyoum Mesfin, che ha dichiarato che i cinque europei e gli otto etiopici che erano con loro «sono sani e salvi». «Sappiamo da ieri - ha spiegato il ministro - che gli ostaggi sono sani e salvi. Non possiamo rivelare il luogo dove sono tenuti perché metteremo in pericolo la loro sicurezza».

La dichiarazione del ministro è giunta a breve distanza dalla diffusione ai media di una dichiarazione di Ismael Ali Gardo, un leader degli Afar (il gruppo etnico che vive nell'omonima zona desertica al confine tra Etiopia ed Eritrea) che sosteneva

che gli ostaggi «stanno bene» nelle mani di un gruppo ribelle Afar e che «sono stati portati in Eritrea».

L'esponente degli Afar ha detto di aver ricevuto notizie sui turisti occidentali da pastori nomadi che si trovavano nelle vicinanze del villaggio eritreo di Weima.

Asmara ha tuttavia smentito che i rapiti si trovino sul suo territorio: «Comprendiamo la preoccupazione delle famiglie - ha detto il ministro dell'informazione Ali Abdu - ma questa vicenda è accaduta in Etiopia e si sta svolgendo in Etiopia».

Anche alla Farnesina ed al Foreign Office, che continuano a lavorare in «stretta collaborazione» sulla vicenda, sono giunte informazioni che i rapiti sono vivi, ma per il momento - si rileva alla Farnesina - «non ci sono prove dirette».

Il ministro degli Esteri britannico Margaret Beckett ha detto che ci sono «indicazioni che gli ostaggi stanno bene», ma che è difficile avere conferme: «Ovviamente, stiamo ancora cercando di capire dove si trovino. Sappiamo di queste notizie (sul fatto che stiano bene) e stiamo esaminandole. Abbiamo gente sul posto e siamo in contatto con le autorità della regione».

Tutti sono cooperativi e ci aiutano, e noi stiamo facendo ogni sforzo possibile per riportare queste persone a casa sane e salve».



Seyoum Mesfin

Il premier risponde alle critiche di Blair. D'Alema conferma e annuncia: «Presenterò all'Onu la richiesta di una conferenza di pace sull'Afghanistan»

## Prodi: «Nessun aumento delle truppe italiane»

**ROMA** «Stesso numero di soldati e stessa area». Romano Prodi risponde a Blair che l'Italia non cambierà il suo impegno militare in Afghanistan e manterrà i suoi uomini dove sono adesso. La precisazione è stata fatta ieri a Bruxelles, dove il Professore ha incontrato il premier spagnolo Luis Zapatero ed ha detto di aver riferito «con molta franchezza» la posizione italiana sull'Afghanistan al premier britannico, Tony Blair, che ha rinnovato il suo appello all'Euro-pa per un maggiore impegno militare. «Ieri abbiamo approvato il provvedimento con l'inquadramento sull'Afghanistan e questa», ha detto Prodi a Blair, «è la politi-

ca italiana». La scelta di non aumentare i contingenti e di non togliere quelle restrizioni allo spostamento e all'impiego delle truppe (i cosiddetti «caveat») che non piacciono a Usa e Gran Bretagna, è anche quella seguita dalla Spagna.

A confermarlo è lo stesso Prodi che ha riferito ai giornalisti di aver chiesto a Zapatero, dopo le voci circolate nei giorni scorsi, se avesse intenzione di aumentare i 500 militari di Madrid. «Non ho molta dimestichezza con lo spagnolo, ma la risposta è stata: para nada (per nulla ndr.). E una frase che ha un suo significato preciso...», taglia corto il Professore. Spagna e Italia,

insomma, sono sulla stessa linea: le regole d'ingaggio non cambiano e non c'è nessuna missione di guerra. Anche il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, rilancia su questo punto («Il nostro impegno è quello deciso in Parlamento») e ricorda che l'Italia, con 2000 soldati, «è uno dei Paesi più impegnati». «La Spagna, che viene citata come un esempio, ha 500 uomini mentre la Francia ne ha 1000. E questo è stato fatto notare a Blair», riferisce il titolare della Farnesina per il quale aumenti di truppe potrebbero arrivare solo da paesi con una presenza marginale, come la Lettonia.

Da Bruxelles giungono buone notizie so-

prattutto per la sinistra radicale, che si prepara a votare sì anche al Senato (dove resta il no di alcuni dissidenti) ma chiede al governo di individuare al più presto una via d'uscita da quello che definisce il «pantano afgano». D'Alema non lascia cadere questo appello e, da Bruxelles, annuncia che rilancerà l'idea di una Conferenza di pace per l'Afghanistan quando il 20 marzo interverrà al dibattito nel Consiglio di sicurezza dell'Onu: «Vado apposta. E' un tema più che mai attuale perché c'è la generale convinzione che le cose non vanno particolarmente bene».

Gabriele Rizzardi

**Continuano gli ecoincentivi...  
...ed in più vai in vacanza!**

L'offerta è valida per acquisti di vetture in pronta consegna e prevede una settimana in residence da usufruire agli inizi di giugno 2007.

Ti aspettiamo...



**New Clio**  
Full optional

**€ 9.300** + ipt

già scontata di € 1.770 e del contributo statale di € 800 in caso di rottamazione di una vettura Euro 0 o Euro 1 e finanziamento integrale

è tua con **€ 150** al mese (\*)

Versione Confort 1,2 16v 65cv 3 porte - Euro 4

Con climatizzatore, servosterzo, ABS, 4 airbag, alzacristalli elettrici, computer di bordo, chiusura centralizzata con telecomando, fari a doppia ottica, sedile posteriore sdoppiabile 1/3-2/3, ruota di scorta normale (non ruotino).



**Twingo**  
Con clima e servosterzo

**€ 6.500** + ipt

già scontata di € 2.460 e del contributo statale di € 800 in caso di rottamazione di una vettura Euro 0 o Euro 1 e finanziamento integrale

è tua con **€ 113** al mese (\*)

Versione Generation 1,2 8v 60cv 3 porte - Euro 4

Con climatizzatore, servosterzo, ABS, 2 airbag, vetri elettrici, sedile posteriore sdoppiabile e scorrevole longitudinalmente, ruota di scorta normale (non ruotino).

Per passare ad una nuova Renault non serve un solo euro di acconto...e se hai un usato te lo paghiamo in contanti!



**PROGETTO 3000**

CONCESSIONARIA RENAULT  
www.progetto3000.com

- TRIESTE: Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- MONFALCONE: Via Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- GORIZIA: Via III Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- CERVIGNANO: Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647



Il ministro Gentiloni: «Caso aperto, il governo se ne occuperà». I sindacati dei dirigenti e dei giornalisti chiedono l'intervento di Padoa-Schioppa

# Rai ingovernabile, la parola al Garante

Il cda blocca le nomine del dg Cappon, lite in diretta tv tra Mastella e Santoro

ROMA Rai, di tutto e di più. L'Autorità garante per le garanzie nelle comunicazioni ha acquisito la registrazione di «Annozero» con lo scontro in diretta tra il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, e il conduttore del programma, Michele Santoro. Nel giorno in cui il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni, promette l'intervento del governo per risolvere lo stallo in cui si trova il vertice di Viale Mazzini, ancora saldamente in mano al centodestra, e che ha portato il Cda dell'azienda a bocciare le nomine del direttore generale, Claudio Cappon, sulla tv pubblica sferra una nuova grana politica che potrebbe accelerare il tutto a casa per l'intero consiglio Rai. E per lo stesso dg, di fatto sfiduciato dal cda e ora travolto dal caso Mastella-Santoro. «Sono schifato», ha detto ieri Mastella a proposito della conduzione di Santoro. Il ministro che ha abbandonato lo studio televisivo a programma ancora in corso ieri ha avuto la solidarietà di tutto il centodestra e di esponenti della stessa maggioranza, in prima della Margherita. «È stata una scorrettezza parlare di diritti e poi far venire fuori l'anticlericalismo di Travaglio: non mi sono mai trovato in una condizione così», dice ora Mastella invitando il Cda «se c'è, a battere un colpo, così come il direttore generale». Stessa richiesta arriva dal presidente della Commissione di Vigilanza, Mario Landolfi. «Il ministro Mastella è stato ieri vittima di un autentico agguato mediatico», dichiara Landolfi avvertendo il direttore generale e presidente Rai che il caso sarà affrontato in commissione mercoledì prossimo, giorno in cui è prevista l'audizione del vertice della tv pubblica.

Landolfi approfitterà dell'appuntamento anche per chiedere a Cappon se risponde al vero la notizia che avrebbe discusso del pacchetto di nomine Rai - Minoli, Freccero, Sartori etc. - con esponenti del governo prima della riunione del cda di giovedì. Sul caso Mastella Cappon ha chiesto al direttore di Raidue una «relazione scritta».

E la paralisi di viale Mazzini a preoccupare dirigenti e giornalisti della Rai. Allarme e preoccupazione per la governabilità della Rai esprime, dopo le mancate nomine interne l'associazione dei dirigenti, l'Adrai. I sindacati unitari chiedono l'intervento di Tomaso Padoa-Schioppa e l'Usigrai minaccia la mobilitazione generale contro ogni ulteriore paralisi. Ieri uno spiraglio per sbloccare la situazione, chiedendo per esempio al consigliere del Tesoro, Petroni di dimettersi, lo ha aperto Gentiloni. «Penso che il governo debba porsi la questione» perché «non c'è dubbio che il rischio di un blocco delle decisioni crea per il servizio pubblico una situazione negativa, pregiudizievole».

m. b.



Il ministro Mastella



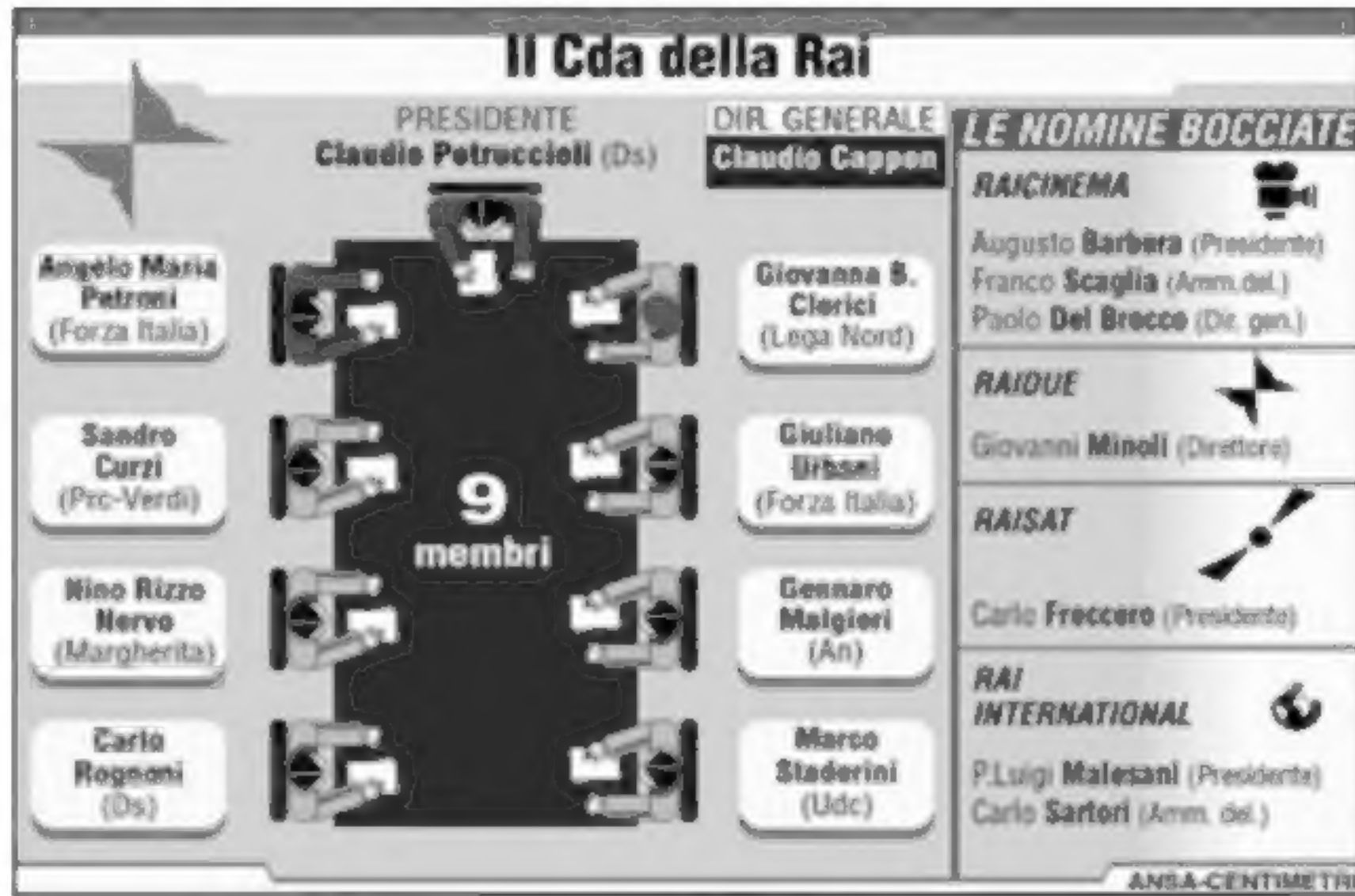
Michele Santoro

Tensione nei Poli. Pollastrini, Pecoraro Scanio e Ferrero alla manifestazione Arcigay

## Dico, tre ministri oggi in corteo

quello di manifestare «è un lusso» che chi sta nell'esecutivo non si può permettere. Per evitare le polemiche che ci furono in occasione della manifestazione contro la base Usa di Vicenza, il presidente della Camera Fausto Bertinotti mette invece le mani avanti sottolineando che lui «stavolta» sarà in Germania. Non dice, come fece a fine febbraio, che avrebbe voluto sfilare in corteo anche lui, ma dichiara che «il Paese non ha nulla da temere dalla partecipazione democratica». E che, anzi, manifesterà «un elemento di vitalità democratica».

Il suo omologo a Palazzo Madama, Franco Marini, non dice nulla sull'appuntamento romano, ma confida



in disparte?) e accusa Prodi di essersi «smarcato» sui Dico facendo «autogol». Ed è coro di critiche nella Cdl. Unici pronti a scendere in piazza: i riformatori liberali di Forza Italia rappresentati da Benedetto Della Vedova e i gay liberali del centrodestra.

Tutti gli altri attaccano e invitano i cattolici «alla mobilitazione». Come fa il presidente della commissione Difesa del Senato Sergio De Gregorio che dice basta «ai diktat della sinistra». Alessandra Mussolini (As) e Jole Santelli (Fl) chiedono al governo di ritirare il ddl. Mentre il deputato dell'Udc Luciano Ciocchetti definisce l'iniziativa «un attacco al Vaticano». E Vladimir Luxuria lancia un appello: «Se Paola Binetti vota no sulle unioni civili i Dico dovrebbero cacciarsi così come ha fatto il Pre con Turigatto».

### VATICANO

Monito sul sistema dei mass media

Il Papa: «Molti contenuti della tv e di Internet distruggono la famiglia»

CITTÀ DEL VATICANO Troppi messaggi «distruttivi» arrivano ogni giorno nelle case di miliardi di persone in tutto il mondo attraverso Internet, tv, radio. Papa Ratzinger è partito da questa denuncia per tornare a chiamare in causa, ieri durante un discorso in Vaticano, le responsabilità degli oligopolisti che controllano il mercato dei nuovi mass media: a loro il Pontefice ha chiesto di agire per difendere la dignità della persona umana e i diritti della famiglia. Degli scenari e delle sfide insidiose che pone il mercato mediatico internazionale non solo alla Chiesa, ma anche ai responsabili politici e ai padri e alle madri di famiglia, Benedetto XVI ha parlato stamane in un intervento che ha concluso l'assemblea plenaria del Pontificio Consiglio delle comunicazioni sociali.

L'analisi di Ratzinger è partita dai rapidi mutamenti in corso nel mondo delle comunicazioni. «Mentre la carta stampata lotta per salvare la sua diffusione, nuove forme di media, come la radio, la televisione ed Internet si stanno sviluppando ad una velocità straordinaria», ha spiegato, usando la lingua inglese. «Sullo sfondo della globalizzazione, questa affermazione dei media elettronici - ha aggiunto il pontefice - coincide con la sua crescente concentrazione nelle mani di poche multinazionali, la cui influenza oltrepassa ogni confine sociale o culturale». «Quali sono gli effetti di questa crescita dell'industria mediatica?» si è chiesto Ratzinger. E una domanda - ha aggiunto - che riguarda «chiunque abbia a cuore il bene comune della società civile» non solo la Chiesa: i media infatti - ha osservato - «invadono e permeano la cultura» moderna.

La risposta che il Pontefice ha offerto è stata duplice. «Senza dubbio - ha esordito infatti Ratzinger - i vari componenti dei mass media hanno dato un grande contributo al processo di civilizzazione. Basti pensare ai documenti di qualità, ai notiziari, all'intrattenimento generale, ai dibattiti. Inoltre, per quanto riguarda in particolare Internet, deve essere doverosamente riconosciuto che (la Rete, ndr) ha aperto un mondo di conoscenze e possibilità di imparare a molti che prima avevano difficoltà di accesso». «Tali contributi al bene comune - ha osservato - meritano plauso e devono essere incoraggiati». «D'altra parte - ha tuttavia proseguito - è anche chiaramente evidente che molto di ciò che è trasmesso in varie forme nelle case di milioni di famiglie in tutto il mondo è distruttivo».

Roma: si era sottoposta a una terapia con cellule staminali. È il terzo caso di contagio in pochi mesi

## Donna muore dopo un autotraspianto

Uccisa da una epatite contratta in ospedale. La procura indaga

ROMA Tre persone hanno contratto una epatite di tipo B dopo aver ricevuto un autotraspianto di midollo all'ospedale S. Giovanni di Roma, e una di queste è morta. Sulla vicenda la procura di Roma ha aperto un'inchiesta coordinata dal procuratore aggiunto Gianfranco Amendola e le indagini sono affidate al Pm Clara De Cecilia. Omicidio colposo il reato ipotizzato dagli inquirenti romani. I carabinieri del Nas, che hanno sequestrato ieri pomeriggio le tre cartelle cliniche, dovranno capire se i casi di infezione da epatite siano stati contratti durante i

ricoveri delle donne che avevano già «una situazione clinica molto complessa». I carabinieri hanno anche acquisito tutta la documentazione della sala operatoria dove si è svolto il trapianto di midollo alla paziente poi deceduta.

Intanto è stata attivata subito una commissione interna di esperti, insieme all'Istituto superiore di sanità, per poter conoscere le cause che hanno portato alle infezioni e identificare attraverso l'analisi del genoma i ceppi dei virus che hanno infettato le tre persone. In attesa degli esiti delle analisi, la Direzione Sanitaria dell'Azienda

ha comunque disposto il blocco della consegna alle strutture sanitarie che trattano i pazienti in attesa di autotraspianto, delle cellule staminali criopreservate necessarie all'autotraspianto. I responsabili del S. Giovanni hanno precisato alcuni particolari delle tre vicende: tre le persone che nel 2006 hanno subito, a seguito delle gravi patologie da cui erano affetti, un trapianto di cellule staminali autologhe (proprie del paziente) presso il Reparto di Ematologia del Complesso ospedaliero San Giovanni-Addolorata e sono risultate a distanza di diversi mesi, nei controlli succes-

sivi effettuati dalla stessa Unità operativa, affetti dal virus di epatite B.

Su tutti e tre i casi, informa l'azienda, sono state disposte indagini richiedendo all'Istituto Superiore di Sanità la ricerca del genoma virale. Non sarà semplice per gli inquirenti e i tecnici della commissione medica risalire alle cause delle infezioni perché ad un primo esame risultano oscuri i motivi del contagio: «stiamo cercando di capire - ha detto il professor Salvatore Passafiume del S. Giovanni - come e quando possa essere capitato e in che modo, ma la faccenda è davvero complessa».

### DALLA PRIMA PAGINA

Insomma, quanta di quella contrapposizione esibita anche di fronte ai teleschermi è lo specchio delle opposte tendenze della gente di questo Paese? Probabilmente c'è una quota di soggetti votanti che si compiace delle proprie scelte avendo optato fideisticamente per una parte politica rispetto ad un'altra. Il sospetto è che la fede riguardi il leader dell'attuale opposizione rispetto al leader dell'attuale maggioranza.

La radicalizzazione dello scontro non riguarda solo le ali cosiddette estreme, che per definizione dovrebbero rappresentare gli opposti estremismi: un sentimento di avversione all'altro anche in parti del mondo politico, che per qualche specifico interesse vogliono tenere alta la tensione. Questi soggetti, nobilitati da definizioni atte a camuffare l'intento vero, appaiono trasversali agli schieramenti e alla strategia ufficiale. Il partito delle non tasse è l'esempio più macroscopico. L'annuncio di voler abbassare le tasse è un sinto-

### Risanare

con cautela

predisposto un aumento della qualità di quei servizi, che determinano in parte la qualità della vita dei cittadini. E comprensibile che l'impatto sulla popolazione, notoriamente a scarsa propensione contributiva, sia «politicamente» favorevole: in tal modo tuttavia si cede alla pressione di quei portatori di interessi privatistici che vedono fonte di spreco in tutto ciò che è condotto dalla mano pubblica. La sfida che dovrebbe essere affrontata invece è quella di riqualificare proprio quei settori che spesso vengono citati a giustificazione di una critica, non sempre fondata, nei confronti del pubblico.

Lo stato in cui operano le scuole, le università o certi settori della sanità sono un esempio più che eloquente. Quanti di quei rappresentanti hanno figli all'università o alla scuola pubblica, quanti si curano presso le Asl? Probabilmente almeno in questo rappresentati e rappresen-

tanti si assomigliano. Certamente molti rappresentanti non hanno i privilegi di posizione dei loro eletti e nemmeno godono di longevità autodeterminata, cioè determinata da leggi che essi stessi provvedono a confezionare e che molte volte ottengono un buon grado di consenso bipartisan. È difficile far credere alla gente che per buona parte dei nostri governanti essere eletti non significhi acquisire uno status di privilegiato. Forse è proprio questo squilibrio che determina una disaffezione dai politici prima ancora che dalla politica. A proposito di tassazione: e se venisse introdotta una detrazione per tutte le assenze alle riunioni degli organi di governo che prevedono invece una retribuzione fissa indipendente dalla frequenza? In tal modo qualche somiglianza di rappresentati e rappresentati ridarrebbe alla politica dei «soli» politici un colore meno opaco e alla loro etica una dignità «vissuta» e «trasparente».

Piorgio Gabassi



Si è spenta dopo lunga malattia

**Bruna Conte ved. Franchi**

Lo annunciano con immenso dolore a tumulazione avvenuta i figli FABIO e GIANNA, PIER, GIANNA e le adorate RITA e OTTILIA.

Trieste, 10 marzo 2007

Ciao

**Nonna**

ALBERTO, NICOLETTA, MATTEO MICHELE.

Trieste, 10 marzo 2007

ELDA e NINO, GIORGIO e ANNA, MARIA e DIEGO unitamente ai loro familiari partecipano al dolore.

Trieste, 10 marzo 2007

I medici e tutto il personale del Reparto Malattie Infettive partecipano al lutto del dott. FABIO FRANCHI per la scomparsa dell'amata madre

**Bruna Franchi**

Trieste, 10 marzo 2007

Vi siamo affettuosamente vicini: - BRUNA e SILVANA - ROBERTO, TIZIANA e SIMONE

Trieste, 10 marzo 2007

Sono vicine all'amico FABIO le famiglie MOZZI - DELBEN.

Trieste, 10 marzo 2007

Vi siamo vicini in questo doloroso momento: - DIEGO, SARA - GIORGIO, NEVIA

Trieste, 10 marzo 2007

**Zia Brunetta**

sempre nel cuore, per un ricordo e una preghiera: - ORNELLA, PAOLO, FRANCO, PAOLA - MARISA, GERMANA, ALFREDO, SIMONA

Trieste, 10 marzo 2007

Ci ha lasciati il 7 marzo 2007

**Viola Ribarich ved. Rutena**

I funerali seguiranno da via Costalunga lunedì 12 marzo alle ore 12.20.

Lo annunciano addolorati i parenti.

Trieste, 10 marzo 2007

**Emanuela Tudorin**

Resterai sempre nel mio cuore, mia adorata mamma.

Trieste, 10 marzo 2007

**II ANNIVERSARIO**

**Carlo Dintignana**

La moglie BRUNA, i figli e i parenti tutti lo ricordano.

Trieste, 10 marzo 2007

Nella necrologia pubblicata ieri per

**Margherita Crosilla ved. Nordio**

si prega

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 10 marzo 2007

**Numero verde 800.700.800**

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONE AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO**

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizioni regionali:

necrologio dei familiari 4,80 euro a parola - tra regionali, nazionali, estere 3,40 euro a parola - tra

Si prega di allegare il documento di identificazione personale per poter ricevere gli estratti allegati (art. 119 T.U.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, UnionPay, Visa, American Express

**www.alpicinoquotidiano.espress.it**

### Ravenna: studentessa molestata in ascensore, docente arrestato

RAVENNA Un docente 50enne di un istituto scolastico di Faenza è stato arrestato dalla Polizia di Ravenna con l'accusa di avere molestato, anche sessualmente, una studentessa 15enne della scuola dove insegnava. Gli uomini della squadra mobile hanno tratto in arresto l'uomo, Ezio Foschini. Nell'ultimo episodio il professore - molto stimato nell'ambiente scolastico - l'aveva avvicinata mentre saliva in ascensore. Una volta al chiuso nell'ascensore, il docente aveva abbracciato la 15enne, l'aveva toccata e poi aveva tentato di baciarla. Pien piano però, parlando con gli inquirenti, la ragazza ha raccontato che di episodi simili ce ne erano stati anche altri nell'ultimo anno. Gli investigatori hanno così iniziato a sentire le testimonianze di altri studenti, e hanno raccolto prove sufficienti per l'emissione della misura cautelare, anche sms alla ragazza.



**Consap S.p.A.**

CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI

AVVISO DI VENDITA

CONSAP S.p.A. con sede in ROMA Via Yser, 14, tel. 06.857961

1° lotto:

**TRIESTE - Via del Coroneo, 21** - Porzione immobiliare composta da unità immobiliari libere da vincoli locativi, poste su più piani che si estendono su tutto il piano, collegate tra loro tramite scala di proprietà esclusiva e scala condominiale di consistenza complessiva di circa mq. 4.200.

2° lotto:

**MANTOVA - Piazza 80° Fanteria, 1 e 3** - Porzione immobiliare libera da vincoli locativi, composta da n. 10 abitazioni di circa mq. 1.300 complessive, n. 1 ufficio di circa mq. 600 e di n. 19 cantine e depositi per un totale di circa mq. 80.

Gli interessati dovranno far pervenire entro il 26 Marzo 2007 una manifestazione d'interesse all'acquisto per ciascun lotto indirizzata a: **Consap S.p.A., Area Gestione Immobiliare, Settore Commerciale, Via Yser 14, 00198 Roma**, correlata da un deposito infruttifero pari al 10% dell'importo offerto. Il deposito dovrà essere effettuato o tramite assegno circolare o tramite bonifico bancario intestato a Consap S.p.A. sul C/C n. 81821 cod. ABI 1005, CAB 3200, presso BNL Roma, via Bissolati. In caso di vendita il deposito sarà imputato in conto prezzo, in caso contrario sarà restituito all'offerente. Si precisa che non saranno prese in considerazione offerte parziali in relazione a ciascun lotto.

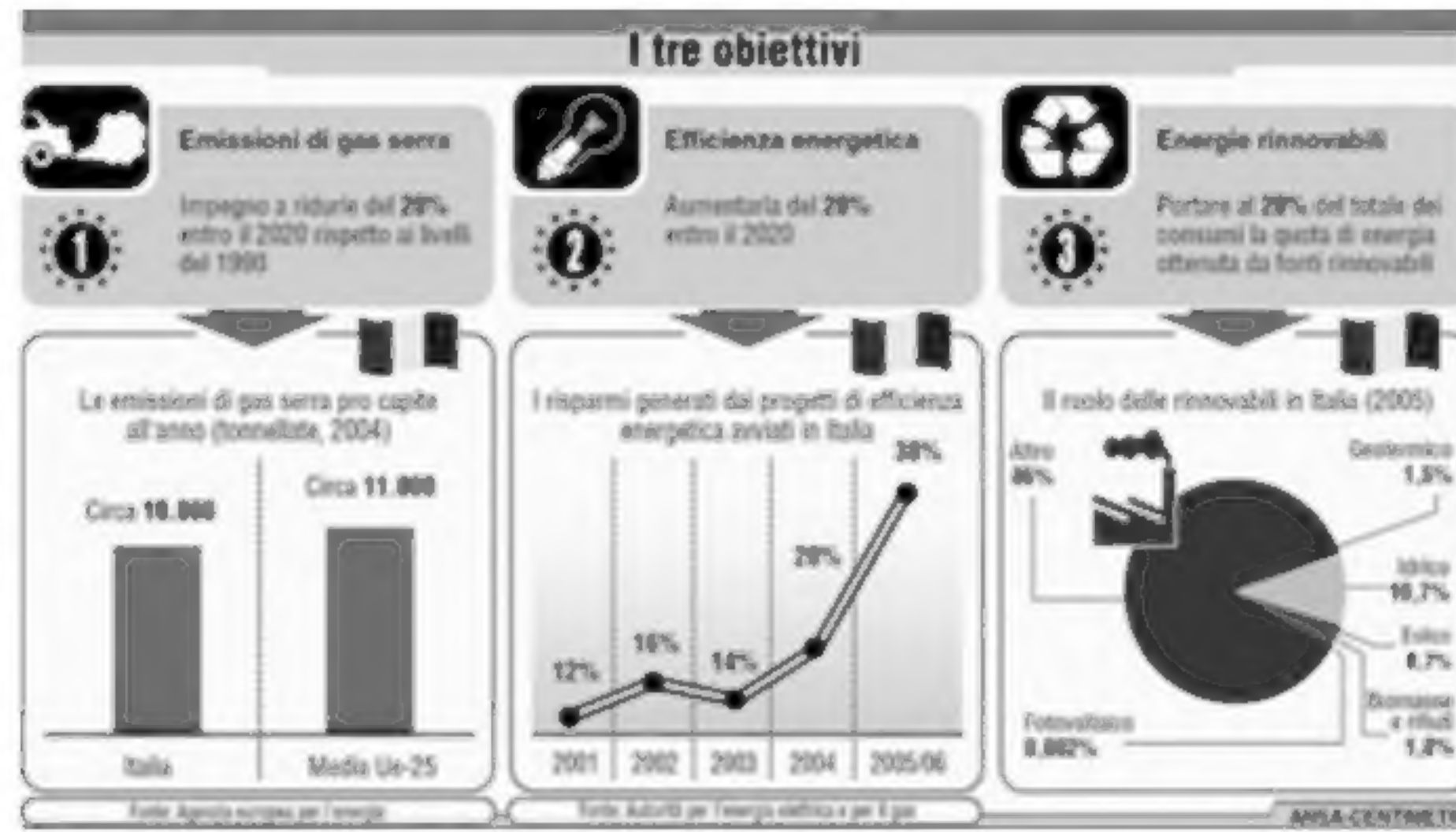
Questo avviso, inoltre, non costituisce offerta al pubblico ex art. 1.336 c.c. ma invita ad offrire e non comporta alcun obbligo o impegno nei confronti degli offerenti o di altri soggetti da parte della Consap S.p.A.. Questa potrà trattare eventuali maggiorazioni di prezzo per individuare con le modalità più opportune, anche mediante sollecitazioni e rilanci, l'offerta migliore. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Gestione Immobiliare, tel. 06.85796221.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
(Avv. Raffaele Ferrara)





L'impianto per energia eolica di Castiglione Messer Marino (Chieti)



## IN BREVE

### Prato: la vittima è un immigrato

# Muore soffocato nel cassonetto dei vestiti usati

**PRATO** È rimasto incastrato all'interno di un cassonetto per la raccolta di abiti usati e, malgrado l'intervento immediato dei soccorsi, è morto per presunto soffocamento. È accaduto l'altra notte a Prato. La vittima è un senza fissa dimora, immigrato dell'Est, dell'apparente età di 30-40 anni. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo era riuscito a entrare in un cassonetto per la raccolta degli indumenti, probabilmente per portarne via alcuni. Poi, però, è rimasto incastrato all'interno e gridando ha richiamato l'attenzione di alcuni ragazzi. Subito è stato dato l'allarme ai vigili del fuoco e alla centrale del Servizio 118. I soccorsi sono arrivati tempestivamente e i pompieri sono riusciti ad aprire il cassonetto giallo e fare uscire l'immigrato. Ma l'uomo si è accasciato a terra privo di coscienza: inutili i tentativi di rianimarlo. Il caso segnala una volta di più la pericolosità di quel tipo di cassonetti, trappola mortale: nel maggio 2006 a Senago (Mi). Un clandestino romeno morì quando il coperchio basculante si richiuse spezzandogli l'osso del collo.

## Ragazzo autistico insultato e picchiato all'oratorio

**BERGAMO** Un 12enne di origine brasiliana, affetto da autismo, sarebbe stato insultato e picchiato davanti ad altri coetanei che avrebbero ripreso anche la scena con un cellulare. L'episodio di bullismo, riportato dal «Giornale di Treviglio», è successo mercoledì nel cortile dell'Oratorio don Bosco di Bariano, Bassa Bergamasca. Tutto avrebbe avuto inizio, per la madre del ragazzo che però non ha ancora sporto denuncia, da un insulto, per giunta di tipo razzista: «Sporco brasiliano» gli avrebbe infatti detto un ragazzo più grande di appena un paio d'anni.

## Cipro, abbattuto un pezzo di Muro tra il Nord e il Sud

**NICOSIA** Diffusa soddisfazione e speranza si coglie a poche ore dall'abbattimento di una parte del Muro che divide la capitale cipriota Nicosia in due parti, una «libera» a Sud e una a Nord occupata militarmente dalla Turchia dal 1974. Il punto dove il varco è stato aperto è simbolico: è Ledra Street, strada pedonale piena di negozi e caffè, 40 anni fa definita la «Via Veneto» di Nicosia. Ma, ha sottolineato il presidente cipriota Papadopoulos, nessun civile potrà attraversarlo sin quando i soldati turchi non si ritireranno.

Entro il 2020 aumenterà la percentuale di fonti rinnovabili, come l'eolica o la solare. Prodi: «Può essere un volano economico»

# Clima, piano Ue per le energie pulite

*Si alla riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica rispetto al '90*

**BRUXELLES** Alla vigilia del Vertice dei capi di Stato e di governo dell'Ue non erano in molti quelli pronti a scommettere che i Ventisette avrebbero varato il piano di difesa ambientale più avanzato del mondo. Eppure, l'Europa ieri si è giuridicamente vincolata a ridurre del 20% entro il 2020, seppure solo rispetto ai livelli del 1990, le emissioni di anidride carbonica (Co2), principale responsabile dell'effetto serra e quindi dei mutamenti climatici. Sempre entro il 2020, hanno stabilito i Ventisette, il 20% dell'energia consumata nell'Unione dovrà provenire da fonti rinnovabili (oggi in media è del 7%) e quindi dovrà avere origine eolica, solare, geotermica. Non si dovrà fare ulteriore ricorso all'energia atomica che pure, su richiesta francese, è stata ammessa tra le fonti a bassa emissione di Co2. I vincoli stabiliscono anche che entro il 2020 in Europa la quota dei biocarburanti dovrà essere il 10% del consumo totale.

«Sono molto soddisfatta perché siamo riusciti ad aprire un capitolo completamente nuovo nella cooperazione europea con accordi su energia e lotta ai cambiamenti climatici che consentirà all'Ue di svolgere un

ruolo guida a livello mondiale», ha commentato la cancelliera tedesca Angela Merkel a fine lavori. «Questo vertice fa parte dei grandi momenti della storia dell'Europa - ha dichiarato Jacques Chirac lasciando la sala che per l'ultima volta l'ha accolto come presidente - la cancelliera ha saputo condurlo con intelligenza e slancio». «Adesso

ha detto il presidente del Consiglio Romano Prodi - dobbiamo spingere per una nuova Europa che dovrà essere protagonista sulla scena mondiale». Le decisioni prese ieri dai Ventisette avranno indubbiamente riflessi economici e se si troveranno adeguati finanziamenti possono trasformarsi nel nuovo motore di sviluppo europeo.

«L'obiettivo di ricavare il 20% dell'energia da fonti rinnovabili - ha osservato Prodi - obbliga a cambiamenti radicali nella politica industriale italiana. Nei prossimi giorni costituiranno una task-force composta dai ministri competenti di questioni energetiche e nel prossimo Consiglio dei ministri vedremo come inquadrare l'attività

di questo gruppo con il compito di sviluppare nuove tematiche sulle politiche industriali ed energetiche che non si basino sul nucleare ma sulle fonti rinnovabili».

Il capo dell'esecutivo ha poi annunciato grandi cambiamenti: «Per il nostro Paese inizia un capitolo nuovo e di fronte abbiamo una grande sfida,

quella di sviluppare innovazione e ricerca, due campi in cui siamo estremamente arretrati. Tutto il sistema energetico italiano andrà riorganizzato». Ci si «dimentica» però che mentre l'Europa tenta di combattere l'inquinamento altre zone o Stati del Mondo, come la Cina, in questi anni hanno registrato successi economici anche dovuti all'ignoranza di ogni norma anti riscaldamento terrestre.

Gli accordi su riduzione di Co2 e sviluppo delle fonti rinnovabili sono però solo il primo passo verso la definizione di un piano europeo di lotta ai cambiamenti climatici. Poiché con l'obiettivo europeo di trarre il 20% del proprio fabbisogno energetico da fonti rinnovabili entro il 2020, ora dovrà essere stabilita la quota di ogni Paese per arrivare in totale al fatidico 20%. Il compito è stato demandato alla Commissione: dovrà trattare con ognuno dei Ventisette. La strada si annuncia lunga e tortuosa poiché si dovrà tenere conto del grado di sviluppo e dei mix energetici locali. L'Italia a esempio ha già annunciato di volere un trattamento ad hoc per le sue industrie «energivore», quelle che producono alluminio, acciaio e cemento.

Alfredo Betti

La sciara di fuoco ha accelerato come all'inizio dell'eruzione. Torna l'allarme: divieto di abitare nelle case a meno di 10 metri sul mare

## Stromboli, preoccupa una nuova bocca di lava

**ROMA** Lo Stromboli torna a fare paura. La sciara o lingua di fuoco - il costone del vulcano lungo cui la lava scende a mare - ha ripreso a camminare a una velocità di 10 centimetri l'ora, esattamente la stessa che 10 giorni fa aveva fatto scattare i provvedimenti d'emergenza. Si è aperta anche una nuova bocca eruttiva, da cui fuoriesce la lava: il nuovo cratere è a circa 500 metri dal livello del mare, 100 sopra quello già attivo e un po' più in basso di quelli, tre, che erano comparsi il 27 febbraio.

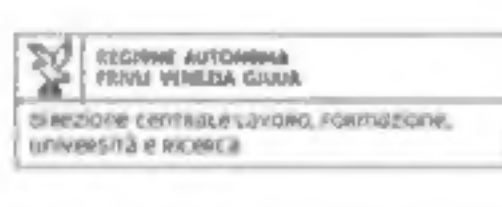
Immediato è scattato dunque l'allarme della Protezione civile, anche se questa volta non sono state fatte risuonare le sirene che avvisano la popolazione di Stromboli e Ginostra in caso di pericolo. Il provvedimento ha di fatto ripristinato il divieto per tutta la popolazione di avvi-

cinarsi alla linea di costa e, ovviamente, di rientrare nelle abitazioni che si trovano a un'altezza inferiore ai 10 metri sul livello del mare. Divieto - disposto dal responsabile dell'emergenza Stromboli Bernardino De Bernardinis - che riguarda non solo Stromboli ma anche Panarea, l'isola delle Eolie più vicina al vulcano. L'allerta «gialla» è invece stata proclamata per Lipari e Vulcano, dove non sono state prese misure d'interdizione. Al largo di Stromboli stazionano inoltre due pattugliatori delle Capitanerie di porto pronti a intervenire in caso di un'evacuazione della popolazione. Allertate anche le unità della Guardia costiera di Milazzo e Lipari e un elicottero.

Una frana improvvisa potrebbe infatti generare piccoli tsunami. Tutte le valutazioni scientifiche e i responsi degli stru-

menti che monitorano il vulcano 24 ore su 24 sembrerebbero però escludere il ripetersi di quel che accadde il 30 dicembre 2003, quando dalla sciara di fuoco si staccarono qualcosa come 25 milioni di metri cubi di lava e roccia. Le previsioni più pessimistiche, disponibili al momento, parlano di un distacco che potrebbe raggiungere i 10 milioni di metri cubi. Una frana «imponente» dunque, come l'aveva definita il capo della Protezione civile Bertolaso nel sopralluogo di sette giorni fa ma comunque non in grado di provocare disastri. «L'allarme per l'eruzione del vulcano Stromboli è quello dei giorni scorsi - conferma il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia Enzo Boschi -. Oggi si è visto che il fuoco si sta muovendo ma non è niente di particolare».

I corsi sono finanziati da:



informazioni e iscrizioni su [www.ialweb.it](http://www.ialweb.it)

**www.ialweb.it**

4ª EDIZIONE DEL CATALOGO REGIONALE DELLA FORMAZIONE PERMANENTE

# con una bella novità

la formazione a 1 euro all'ora

È pronto il Catalogo Regionale della Formazione Permanente per il 2007 con una novità importante **per favorire la più ampia partecipazione: la quota d'iscrizione è stata fissata a solo 1 euro all'ora. Ai corsi possono iscriversi** sia i disoccupati/inoccupati che occupati residenti/domiciliati in Friuli Venezia Giulia. I partecipanti dovranno avere un'età compresa tra i 18 e i 64 anni. **AGEVOLAZIONI** - I corsi sono gratuiti per i lavoratori in cassa integrazione e mobilità.

**INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI** - In tutte le sedi Ial è attivo un servizio di orientamento per facilitare la scelta del corso più vicino alle tue esigenze. Su [www.ialweb.it](http://www.ialweb.it) troverai le schede e il pulsante per prenotare direttamente online il tuo posto.

CENTRO IAL	CORSO	PARTENZA	ORE	QUOTA (in euro)
TRIESTE t. 040 6726311	LINGUA SLOVENA - LIVELLO BASE	10 apr	80	80
	LINGUA TEDESCA - LIVELLO BASE A.1	10 apr	48	48
	GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE	11 apr	50	50
	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	12 apr	50	50
	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	12 apr	72	72
	CCNA NETWORKING BASICS (ESAME CISCO INTRO)	13 apr	72	72
	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1	13 apr	48	48
	LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B.1	13 apr	120	120
	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.2	16 apr	72	72
	LINGUA SLOVENA - LIVELLO BASE	16 apr	80	80
	GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE	17 apr	50	50
	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	17 apr	72	72
	CCNA NETWORKING BASICS (ESAME CISCO INTRO)	19 apr	72	72
	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	16 apr	72	72
GORIZIA t. 0481 538439	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	03 apr	72	72
MONFALCONE t. 0481 414219	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	16 apr	72	72

**IALweb.it**

**IAL**  
agenzia formativa  
Friuli Venezia Giulia

**APRILE 2007 - CORSI IN PARTENZA A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE**

**Piccoli si nasce, grandi si diventa**



# ECONOMIA

E-mail:  
economia@ilpiccolo.it

Dopo il via libera del viceministro De Piccoli si attende il piano triennale dell'Autorità portuale

## Punti franchi a Trieste, Bonicioli preme sul governo: spunta Ferneti

di Giulio Garau

**TRIESTE** Le istituzioni triestine hanno chiesto con «voce unica» in un documento di «riconsegnare alla città» il Porto Vecchio e il governo, per bocca del viceministro ai Trasporti Cesare De Piccoli ha confermato che «E' favorevole allo spostamento dei punti franchi dal Porto Vecchio». Ma ora spetta all'Autorità portuale, confortata da Conitato e operatori, delineare mosse e strategie.

### Piano triennale

Tutti i riflettori sono puntati al Piano operativo triennale che il presidente Claudio Bonicioli sta preparando con i più stretti collaboratori. «Nel piano sarà enunciato chiaramente il problema del trasferimento dei punti franchi così come posto al Governo italiano» è l'unica cosa che conferma lo stesso presidente trincerandosi dietro il riserbo e dando appuntamento al 27 marzo quando sarà illustrato.

### Dossier a Roma

Lo stesso De Piccoli ha confermato che «Il ministero degli Esteri ha già aperto un dossier sullo spostamento dei punti franchi, ora si tratta di trovare gli strumenti normativi adatti per poter soddisfare la richiesta». Bonicioli, da quanto si è saputo non sta lavorando solo con il dicastero degli Esteri, ma anche con quello dei Trasporti. Decisivo sarà il lavoro anche de-

gli Esteri con Bruxelles: bisognerà mettere d'accordo non tanto i ministri, quanto gli apparati burocratici.

### Le aree

Non esistono delle scelte pre-confezionate su dove trasferire i punti franchi. L'unica cosa certa emersa è che c'è una convergenza da parte di operatori e istituzioni sull'opportunità di trasferire una fetta dei punti franchi a Ferneti. Ultima questione molto chiara: in Porto Vecchio le aree «spogliate» del regime di punto franco resteranno comunque porto.

### Ferneti ideale

Collegato con la grande viabilità ma soprattutto con la rete ferroviaria (connessa al Porto) e lo snodo internazionale di Opicina, realizzando una semplice bretella di 100 metri, l'autoparco potrebbe diventare una piattaforma logistica strategica e la scelta del punto franco le darebbe valore aggiunto. Un retroporto preziosissimo. Per le scelte in Porto Nuovo invece è tutto da discutere anche perché esistono altri punti franchi e c'è tutta la riorganizzazione logistica da fare. «Valuteremo le possibilità giuridico-tecniche sullo spostamento - si è limitato a dire Bonicioli - individuando altre aree adeguate nelle quali poter effettivamente collocare le zone franche». Qualche indicazione forse già il 27, ma potrebbe essere presto.

### Le incognite

Tre le domande che probabilmente si sta facendo l'Autorità portuale e in particolare Bonicioli. Cosa si può effettivamente fare oggi all'interno dei punti franchi, come dire quali sono le reali potenzialità? Dove si possono trasferire le aree? Infine: chi è interessato tra gli operatori? Non basta. In Porto Vecchio ci sono 6 ettari di area franca, bisognerà capire anche se nello spostamento bisogna mantenere le stesse dimensioni. E non è detto nemmeno che si sposti tutto, ci sarà certamente una gradualità. Anche perché molte realtà che si stanno insediando in Porto Vecchio sono interessate a mantenere lo status di punto franco per godere di alcuni privilegi.

### Non si sposta tutto

La spiegazione è semplice: oltre alle agevolazioni per gli operatori ci sono dei privilegi notevoli. Il regime di extraterritorialità in teoria garantisce assenza di controlli (anche della polizia), nessun vincolo di legge nemmeno per chi pubblica giornali e trasmette con la tv, la possibilità di non pagare nemmeno un euro di Iva su beni, arredi (mobili e altro, pensiamo a un ufficio o a un albergo), neanche le accise sul combustibile per riscaldamento. Non si paga nulla di tasse, solo le spese «vive» per gli allacciamenti alle utenze.

### Gli ostacoli

Inutile girarci attorno, sulla mancata applicazione delle prerogative (uniche) che ha il Porto di Trieste (nemmeno la Ue può mettere bocca) una grande responsabilità (dicono gli operatori) in Porto l'hanno avuta le Dogane. Basta chiedere ad alcune imprese che dopo il sequestro «illegale» del carico sono state costrette a ricorrere al giudice per farselo restituire. I dirigenti conoscono bene specialità e privilegi dello scalo, ma le regole, da quanto si sa, sono state spesso applicate dai funzionari in maniera non uniforme. Una questione che dovrà essere chiarita una volta per tutte.

### Il codice doganale

La chiave di volta potrebbe essere rappresentata proprio dall'elaborazione, che è attualmente in corso, del Codice doganale europeo che sostituirà quello precedente che risale al 1992. Un testo unico, praticamente la «Bibbia del doganiere». Logica vorrebbe che Trieste sia inserita in maniera chiara nel testo specificando che il porto è un punto franco riconosciuto dalla Ue con particolari privilegi accettati da Comunità europea e funzionari. Bisogna metterlo, nero su bianco. E su questo, oltre alle istituzioni cittadine, deve fare pressione il governo che fino a poco tempo fa non sentiva da quell'orecchio, in particolare il dicastero alle Finanze.



Il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Bonicioli

Gli effetti dello status di Porto franco

## Cinque le zone nello scalo dove imprese e operatori non pagano alcuna tassa

**TRIESTE** Sono cinque i punti franchi e tutti insieme costituiscono il Porto franco di Trieste. Il punto franco Vecchio, quello Nuovo, lo Scalo legnami, il punto franco Oli minerali, quello industriale. Bisogna andare al 1717 per la genesi del Porto franco di Trieste. Il regime dei punti franchi è stato introdotto dagli Asburgo e questo particolare «istituto giuridico» è stato ridefinito nel 1891 e riconfermato dai successivi Trattati di pace di Parigi (10 febbraio '47), nell'atto costitutivo della Comunità europea e dalle leggi italiane. Gran parte del territorio portuale «ricade pertanto al di fuori del territorio doganale Ue» ed è area extraterritoriale. Al suo interno gli operatori possono fare attività portuale a condizioni molto favorevoli. 1. Le merci che arrivano via mare da Paesi extracomunitari possono essere introdotte liberamente indipendentemente da provenienza o destinazione senza dazi. 2. Le merci possono restare senza limiti di tempo e spedite via mare senza bisogno di dichiarazione doganale comunitaria. 3. Nei punti franchi commerciali ci sono depositi permanenti di merci estere sulle quali possono essere liberamente eseguite tutte le lavorazioni (imballaggio, reimpaccaggio, etichettatura e campionatura). 4. Possibili anche (con autorizzazione) la trasformazione industriale. 5. Per le merci che arrivano dal mercato comunitario ed entrano nei punti franchi, dazi e imposte doganali possono essere pagati con una dilazione fino a 6 mesi (differenti doganale) con un tasso di interesse annuo ridotto. 6. Le merci che entrano in porto via terra (con i Tir) dalla Ue sono considerate esportate quando entrano nello scalo e possono essere imbarcate in qualsiasi momento mentre quelle che arrivano da stati esteri sono considerate in transito. 7. I trasporti su Tir provenienti o diretti attraverso Austria e Slovenia fruiscono di un «regime di transito diretto agevolato». Il traffico su ferrovia ha un sistema doganale semplificato.

Le strategie della banca passata sotto il controllo del gruppo Intesa Sanpaolo: utile di 25,3 milioni

## Friulcassa diventa «Cassa di risparmio del Fvg» Dal Mas direttore: niente tagli, più sviluppo a Trieste

**UDINE** Cambio della guardia alla direzione generale e possibile cambio di ragione sociale per Friulcassa. Ieri, in occasione della presentazione dei dati di bilancio 2006, il presidente della banca regionale del Gruppo Intesa-Sanpaolo, Carlo Appiotti ha presentato il nuovo direttore generale Franco Dal Mas, che ha preso il posto di Fulvio Beltrame, e ha annunciato che è allo studio una nuova denominazione per la banca. Dopo i ringraziamenti di rito al direttore uscente «per l'attività svolta portando a conclusione un ciclo importante che ha visto la creazione di Friulcassa dalla fusione di Crup e Carigo, con la confluenza nel gruppo Imi-Sanpaolo», Appiotti ha espresso la sua piena fiducia «nella capacità del nuovo direttore, che con i suoi 47 anni è uno dei più giovani d'Italia, di raggiungere gli ambiziosi obiettivi che ci attendono a seguito del nuovo ciclo che si apre con la fusione Intesa-SanPaolo».

«Friulcassa, unica banca del nuovo gruppo operativa in regione - ha aggiunto -, vuole essere banca del territorio, pur offrendo alla clientela le opportunità e le sicurezze garantite dall'appartenenza a un grande gruppo nazionale, e in tal senso stiamo pensando al cambiamento del nome, con l'adozione di un marchio che segnali la specificità regionale». Secondo indiscrezioni, per il nuovo nome dovrebbe essere recuperato sia il riferimento storico delle Casse di Risparmio sia quello geografico all'intera regione, l'ipotesi più accreditata è, quindi, quella di «Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia». Il nuovo direttore generale (che finora aveva ricoperto la stessa posizione alla Popolare Friuladria) dovrà affrontare come primo impegno il nodo dei nove sportelli che l'Antitrust ha chiesto ad Intesa-Sanpaolo di chiudere in regione, rilevando una posizione dominante del Gruppo.



Franco Dal Mas, neodirettore di Friulcassa

«Stiamo valutando la situazione - ha spiegato -, ma l'operazione sarà condotta in un'ottica di equilibrio, coniugata con la difesa della nostra presenza sul territorio». Una presenza che secondo quanto dichiarato sia da Appiotti, sia da Dal Mas, il gruppo, già mol-

to forte a Udine e Pordenone, intende rafforzare nell'area giuliana e particolarmente a Trieste. La chiusura dei nove sportelli, comunque, e il passaggio a Friulcassa dei 21 sportelli di Intesa in regione, non comporteranno tagli fra i 1135 dipendenti dell'istituto.

Secondo quanto annunciato, infatti, ci saranno solo una cinquantina di prepensionamenti volontari.

Secondo i vertici, le diverse novità imposte dalla fusione potranno essere affrontate tranquillamente da una banca che i dati di bilancio 2006 indicano essere in buona salute. L'utile netto è, infatti, di 25,3 milioni di euro e crescono dell'1,7% sul 2005 le attività finanziarie raggiungendo i 6398 milioni di euro. Salgono, poi, dell'11% gli impieghi netti a 2967 milioni con un indice di rischiosità (rapporto sofferenze/impegni) ridotto allo 0,6% e del 40% i nuovi mutui a famiglie imprese per un totale di 561 milioni. Friulcassa, infine, può contare su 180.000 clienti (in crescita negli ultimi due trimestri dopo qualche trimestre di calo), di cui 16 mila imprese, e una quota di mercato che supera il 16% nella raccolta dei risparmi delle famiglie e oltre il 10% nei finanziamenti alle imprese.

c.t.p

Nel mirino i volantini sul gestore unico distribuiti agli utenti

## I sindacati criticano l'assessore Sonego: «Sulla riforma del trasporto pubblico la Regione non ha fatto concertazione»

**UDINE** Cgil, Cisl e Uil contro i volantini pro gestore unico del Trasporto locale. In una nota, i rappresentanti regionali delle sigle sindacali Renato Kneip, Giovanni Fania e Luca Visentini stigmatizzano infatti l'iniziativa che ha visto l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego distribuire il materiale informativo tra i pendolari. Perché? Perché viene visto come un attacco ai sindacati e un mancato rispetto della procedura di concertazione. «Prima di tutto, nel pieghevole trova spazio un'esplicita accusa nei confronti di un sindacato attento ai lavoratori - affermano - e poi, il confronto politico spesso acceso tra l'assessore e le parti sociali è stato svolto e privato della sua naturale sede: il tavolo di concertazione».

Secondo Fania, Visentini e Kneip è invece all'interno di un tavolo che le posizioni, anche contrapposte, andrebbero confrontate. «Forse - chiedono - l'assessore se ne è dimenticato o ha preferito imporre scelte unilaterali, tradendo quella concertazione con lui mai decollata appieno che invece era cardine dei rapporti siglati a suo tempo con la giunta Illy». Ci si chiede, continua la nota sindacale, a chi questa sua iniziativa giovi. «Ai lavoratori? - interrogano - Alle relazioni sindacali? Agli utenti? Alle relazioni sindacali? Siamo sicuri di no».

Il messaggio che ne esce, secondo le sigle sindacali è invece «fuorviante, se non controproducente, non tenendo in considerazione che come sindacato la nostra attenzione va tanto ai lavoratori, quanto agli utenti» e che il primo interesse deve essere quello di garantire a chi si rappresenta migliori servizi e occasioni di sviluppo. «Della proposta dell'assessore - sostengono Cgil, Cisl e Uil - non sono assolutamente evidenti i benefici per gli utenti». E non per via dell'

intervento sul trasporto locale di per sé, anzi: i sindacati respingono l'epiteto di «conservatori» e ricordano di essere stati i primi ad auspicare una riforma nel settore, ma questo non significa accettare senza critiche una scelta, quella del gestore unico, che viene giudicata «non appropriata».

«Di qui, la nostra proposta, già avanzata all'assessore nelle sedi dedicate, di procedere con maggior cautela e per fasi - spiegano - vista la complessità di un riordino certo non facile e non immediato. Sull'opportunità di ammodernare una rete vetusta ed un sistema non del tutto efficiente come quello ferroviario siamo tutti d'accordo. Ora si

tratta di individuare la strada migliore per farlo». Viene riconosciuto l'impegno della Regione che ha contribuito con 15 milioni di euro su un costo totale di 54 nell'acquisto dei Minuetto, ma si chiede anche che tutti gli interlocutori vengano rispettati per il ruolo che rivestono e per le proposte che mettono sul tavolo. «La nostra posizione su questo è chiara - conferma -. Ovvero, priorità alla riforma del trasporto su ferro in un'ottica di integrazione. Una riforma difficile perché potrà essere aggravata o semplificata dalla regionalizzazione del servizio, per la necessità di risorse ingenti, ma anche per il contesto in cui ci troviamo ad operare: a livello nazionale ed europeo si è aperto un dibattito sulla liberalizzazione dei servizi, che condurrà alla definizione di una serie di regole anche sulle gare d'appalto». Questo, secondo Cgil, Cisl e Uil, impone ancora maggiore cautela. «Auspichiamo, quindi - concludono i rappresentanti regionali - che si possa tornare al confronto ed al dialogo costruttivo e che si torni al tavolo della concertazione».

e.o.



L'assessore Sonego

## Trieste, un piano sui punti franchi

Forse sarebbe un'operazione più limpida, ancorché politicamente folle, trasferirlo a Genova, Porto Nogaro o Capodistria.

Ma tocca alla cittadinanza di Trieste, e ai politici che la rappresentano, valutare e decidere se si vuole conservare il regime di porto franco internazionale, che obiettivamente favorisce le imprese che producono e commerciano con Paesi extra-Ue; oppure acquisire il regime di zona franca comunitaria, che aiuterebbe imprese operanti sul mercato comunitario; oppure ancora ritenere che questi strumenti sono superati, e dare quindi definitivamente il via al riuso urbano del Punto Franco Vecchio.

Il progetto di Greensiam, recentemente approvato dal

Consiglio comunale, non è, con tutta evidenza, indifferente alle tre prospettate ipotesi di programmazione strategica (e alle loro varianti), che il governo e la Regione (nell'esercizio della loro potestà legislativa), nonché il Comune (con riferimento alla competenza urbanistica ed edilizia) possono imprimere al Punto Franco Vecchio.

Mi pare però che per molti la scelta di fondo sia data aprioristicamente per scontata nel senso della dismissione di qualsiasi attività portuale. Scelta del tutto legittima, se assunta consapevolmente e apertamente, se assunta a Trieste, piuttosto che da altre parti, ma soprattutto se assunta in buona fede, con scienza personale e coscienza collettiva.

In quest'ottica, e solo in quest'ottica, ho espresso un voto di astensione in consiglio comunale sulla valutazione di impatto ambientale del progetto Greensiam: con l'unico

DALLA PRIMA PAGINA

La loro intangibilità sul piano comunitario è garantita dall'art. 234 del Trattato Ce.

Non può essere casuale che un commissario europeo della statura di sir Leon Brittan abbia speso la più parte del suo mandato per cercare - invano - di degradarli al regime delle zone franche comunitarie, più sfavorevole per le imprese che producono e commerciano estero per estero.

Brittan riteneva che il regime triestino di privilegio fosse lesivo della concorrenza, perché dannoso per quei Paesi



Il direttore finanziario di Piazzetta Cuccia Alberto Nagel sulle strategie del gruppo triestino dopo i rilievi dell'Antitrust

# Mediobanca: le Generali crescano all'estero

«La composizione del board dovrà permettere al Leone di essere più forte e profittevole»

CANTIERISTICA

## Fincantieri, il primo megayacht avrà anche un sommergibile

**LA SPIAZZA** Per alcuni è un potente uomo d'affari russo, altri si dicono sicuri si tratti di un commerciante di diamanti del Sud Africa: è un mistero l'identità dell'armatore che ha commissionato alla Fincantieri un megayacht di 135 metri, il primo realizzato dal gruppo pubblico italiano che entra così in un settore sinora appannaggio dei cantieri privati, feroce nel cantiere del Mugugno è stata impostata la chiglia della nave, con piscina di acqua di mare, elicottero, persino un minisommergibile e 4500 metri quadrati interni di suite. L'ordine è stato fatto dalla società di brokeraggio Camper & Nicholson International, il cui rappresentante Nicholas Baker oggi ha mantenuto fede alla consegna del silenzio sul misterioso magnate. Per Fincantieri è più di una grande commessa, è una sfida: «Potevamo assistere impotenti all'esaurirsi delle commesse militari, e aspettare la stam-

pella del governo - ha detto l'ad. Giuseppe Bono - oppure potevamo guardarci attorno, e investire sul nostro marchio, la nostra professionalità. Così è stato. E ora speriamo di acquisire altri grandi ordini, trattative ne abbiamo già».

In 200 anni di storia, Fincantieri ha costruito oltre 7000 navi. Ha accumulato un grande know how nel militare, riversandolo - come ha sottolineato il sottosegretario alla Difesa, Lorenzo Forcieri - poi nelle navi civili. A dispetto di quanto si possa credere, il parco dei clienti potenziali per giocattolini del genere (il megayacht impostato oggi costa oltre 200 milioni di euro) è grande al mondo. Il numero delle persone High Net Worth Individuals, che hanno un reddito di oltre un milione di dollari, è cresciuto in un anno del 7%: e solo uno su tre possiede un megayacht.



Giuseppe Bono

**MILANO** «Quel che è avvenuto di recente dimostra che grande parte dello sviluppo delle Generali è fuori dell'Italia: netto giudizio ieri del direttore finanziario di Mediobanca, Alberto Nagel, al termine di una giornata che a Piazzetta Cuccia si è aperta con l'esecutivo e il cda. Entrambi sono stati dedicati ai conti del primo semestre, archiviato con ricavi saliti del 3,7% a 768,5 milioni e un utile netto di 526 milioni, in linea con il risultato dello stesso periodo dell'anno scorso (515,4 milioni) e sopra gli obiettivi del piano 2005-2008. Quest'ultimo sarà aggiornato a settembre per i settori retail e private banking mentre, riguardo alla presenza all'estero, la banca dopo la Germania

punta ad aprire un ufficio in Spagna.

I risultati sono stati presentati dal direttore finanziario Alberto Nagel nel pomeriggio, al termine di un pranzo con buona parte dei consiglieri nella sede della banca. Nagel ha evitato di rispondere su Pirelli e Telecom, di cui Mediobanca è azionista di peso mentre non si è sottratto alle domande degli analisti su Capitalia e Generali. Per quest'ultima «Quel che è avvenuto di recente dimostra che grande parte dello sviluppo è fuori dall'Italia - ha osservato riferendosi ai palletti posti dall'Antitrust alla compagnia. Mediobanca contribuirà a una composizione del board che possa permettere a Generali di essere più forte e profittevo-

le». Interrogato poi sull'assetto azionario di Piazzetta Cuccia nell'ipotesi di operazioni che interessino Capitalia, Nagel ha affermato: «Non considero il consolidamento in corso nel settore bancario un problema importante per il nostro sviluppo. Non vedo problemi specifici per il rinnovo del patto. Se il processo di consolidamento andrà avanti per noi sarà più un'opportunità che un problema».

Nel frattempo Vincent Bolloré, entrato di recente in Capitalia, insieme al numero uno del Santander Emilio Botín, per preservare gli equilibri in Mediobanca e assicurare la riconferma di Antoine Berneim al vertice del Leone, ha ribadito di avere in mano meno del 2% della banca romana.

Sulla governance di Piazzetta Cuccia il finanziere francese ha poi rilanciato il modello dualistico che ha definito «molto interessante». «Ne discuteremo - ha preannunciato - nella riunione del patto».

Intanto non sarà solo Fiat a dare l'addio a Mediobanca. In occasione del rinnovo anticipato a fine mese dell'accordo parasociale, che vincola il 54,7% del capitale dell'istituto, farà un passo indietro anche Telecom, socia di Piazzetta Cuccia, al pari del Lingotto, con una quota dell'1,8%. La questione sarà sul tavolo del direttivo del patto martedì 13 marzo e la riunione servirà a fare il punto anche sulla governance con i soci francesi che rilanciano il modello dualistico.



Il direttore di Mediobanca, azionista delle Generali, Nagel.

Nuovo «store» negli Usa dopo New York: il mercato americano vale il 30 per cento del fatturato estero del gruppo d'arredamento

## Calligaris si rafforza in Usa e sbarca a Philadelphia

**MANZANO** Calligaris, azienda leader nel settore arredo-casa, partecipata dal fondo L Capital (sponsizzato dal fondo del lusso Lvmh), apre il terzo megastore negli Stati Uniti, a Philadelphia. Oltre 350 metri quadrati di superficie espositiva nella parte storica di Philadelphia che consentiranno di presentare gran parte dei prodotti realizzati dalla factory di Manzano. Il negozio è stato realizzato grazie alla collaborazione con la società americana Mr. Bar-Stool, presente sul mercato da diversi anni.

La Mr.Bar-Stool è specializzata nella commercializzazione di arredamento di design europeo contemporaneo ed è dotata

di personale altamente specializzato con commessi di alta professionalità in grado di proporre soluzioni adeguate ad ogni richiesta e tipologia d'arredo. L'inaugurazione del Calligaris Shop by Mr.Bar-Stool Philadelphia in programma per il 18 marzo, prevede fra l'altro, anche una serata di gala per il 15 marzo alla presenza di vip e ospiti del mondo dell'economia italiana negli Usa.

L'esposizione dei prodotti della Calligaris, che opera negli Stati Uniti attraverso una propria filiale aperta alcuni anni fa, consente di vedere diverse ambientazioni opportunamente studiate che consentono al cliente di immaginarsi all'interno

di una casa arredata in stile Calligaris. Un primo megastore Calligaris da 600 metri quadrati era stato inaugurato la scorsa primavera a New York, e precisamente a Brooklyn, in collaborazione commerciale con la rete Ako a cui è seguito un secondo nel cuore di Manhattan, sempre a New York, con la società americana Jensen and Lewis di oltre 300 metri quadrati espositivi.

«Siamo molto soddisfatti degli accordi raggiunti con le società americane - dice Alessandro Calligaris, presidente della Calligaris spa - che ci consentono di essere presenti su una piazza molto importante come quella di New York e Philadel-

phia, città da sempre molto attente all'evoluzione del gusto e del design nel settore arredamento. I nostri partner americani sono importanti e di alto prestigio e siamo certi che i megastore Calligaris saranno apprezzati da tutti coloro che amano il mobile made in Italy».

I due negozi di New York e il nuovo negozio a Philadelphia sono i primi di una serie di Calligaris shop che apriranno prossimamente anche in altre principali metropoli americane. Il mercato Usa per la Calligaris rappresenta oltre il 30 per cento del fatturato vendite all'estero (50 per cento del fatturato globale).

TLC

Il piano industriale

## Telecom, 15 miliardi di investimenti Piazza Affari delusa

**MILANO** Seduta sofferta a Piazza Affari per Telecom e Pirelli nel giorno dell'attesa presentazione del nuovo piano industriale del gruppo di tlc. Analisti e mercato sono rimasti delusi da un piano definito «troppo conservativo» e caratterizzato da target inferiori alle attese e con poco «appeal speculativo». Peggio ha fatto Pirelli, azionista di riferimento di Telecom attraverso Olympia, alle prese con un piano industriale che le concede poco e riduce il pay-out (percentuale dell'utile destinata a dividendo) per il 2007. Così il gruppo presieduto da Guido Rossi ha chiuso in flessione dell'1,11% a 2,13 euro, tra scambi per circa 300 milioni di pezzi, pari al 2,24% del capitale, recuperando da un minimo di 2,11 euro (-1,95%) toccato in mattinata. Per Telecom si tratta della nona seduta consecutiva chiusa col segno meno.

Ancora più tormentata la giornata per Pirelli che, arrivata a perdere fino al 4%, ha chiuso in ribasso del 2,79% a 0,75 euro. Gli analisti hanno concordato con Rossi nel definire il piano «sicuramente realistico» ma sono rimasti delusi in diversi passaggi come nella crescita dei ricavi, stimata tra l'1 e il 2% nel triennio 2007-2009, praticamente dimezzata rispetto alle previsioni di un aumento tra il 3 e il 4% fatte solo un anno fa. Pesa, lo riconoscono anche gli analisti, il fatto che le risorse «sono limitate» (15 miliardi di investimenti «sono una cifra simile a quella messa in campo in passato»).

La reazione più accentuata di Pirelli viene spiegata sia con riferimento alla futura riduzione del dividendo per Olympia, che per l'esercizio 2007 godrà di un pay-out sceso dal 90% all'85-80%, sia, come nota un analista, dalla presenza di un board che «denota una minor preoccupazione dei riflessi sul titolo» delle proprie scelte per concentrarsi più «su quelli industriali». Anche la definitiva rinuncia all'ipotesi, tanto caldeggiata da Pirelli, di Telefonica come partner esclusivo del gruppo a favore di una politica di alleanze aperte sul modello Fiat viene letta da più di un analista come un sintomo di una maggiore distanza del board di Telecom, definito «ormai un consiglio di indipendenti», dal suo azionista di riferimento, Marco Tronchetti Provera.

Come si comporteranno le banche regionali dopo l'aumento della Banca centrale europea

## «A Trieste non ci saranno stangate sui tassi»

Unicredit: «Massima trasparenza. Rispettiamo la legge Bersani»

**TRIESTE** La Banca Centrale Europea aumenta per la settima volta consecutiva i tassi di 0,25 punti. Cosa cambierà per i cittadini e le imprese? Come si comporteranno le banche, anche a seguito dei cambiamenti introdotti di recente dalla Legge Bersani?

Per il Capo Mercato dell'area di Trieste di Unicredit (il gruppo di Profumo controlla l'ex Cassa di risparmio), Franco Filipaz, «la norma Bersani ci obbliga ad aumentare contestualmente i tassi attivi e passivi alla clientela quando ci sono manovre sui tassi da parte dell'autorità monetaria». Agli sportelli di Unicredit quindi «si garantirà la clientela da un indiscriminato movimento dei tassi e un allargamento della forbice fra quelli attivi e passivi». Filipaz sottolinea che «il nostro istituto applica già da tempo questa politica. Per quanto riguarda i sette aumenti fatti dalla Bce, noi ci siamo adeguati in quattro fasi successive, non quindi sette volte, e non trasferendo sulla clientela tutto l'aumento complessivo. Inoltre, per politica aziendale di trasparenza comuniciamo

le variazioni delle condizioni alla nostra clientela quaranta giorni prima che esse avvengano».

Quali le conseguenze per i risparmiatori? «Nel caso dell'aumento di ieri - continua il responsabile triestino di Unicredit - prevediamo una variazione di circa lo 0,25% dei tassi ma non per tutti (in alcuni casi sarà inferiore). Si tratta peraltro di un aumento che era già stato scontato dal mercato, perché i tassi interbancari (come

l'Euribor a cui sono legati i mutui) sono già saliti anticipando la decisione della Banca Europea». Quali le conseguenze su chi ha stipulato un mutuo a tasso variabile? «Penso - conclude Filipaz - che i clienti con un mutuo a tasso variabile non debbano preoccuparsi perché l'aumento della Bce dovrebbe essere già stato assorbito e, quindi, sulla rata di marzo non ci dovrebbero essere grandi variazioni perché i tassi si sono già mossi in febbraio. Forse ci

sarà qualche piccola variazione, ma non di tutto lo 0,25%».

«Con l'aumento voluto dalla Bce - chiarisce Roberto Dal Mas, da ieri nuovo direttore generale di Friulcassa, banca del nuovo gruppo Intesa-SanPaolo - cambia uno dei parametri di riferimento del mercato. Pertanto, sia in base alla legge Bersani, sia in base alle consuetudini bancarie precedenti alla norma, ci saranno cambiamenti nei rapporti banca-cliente che sono parametrati ad in-



Sportello bancario

dicatori di mercato. Mutueranno, quindi, sia i tassi passivi (mutui, finanziamenti, prestiti, c/c affidati) sia i tassi attivi (c/c in attivo, obbligazioni) che le banche rispettivamente richiedono e corrispondono ai clienti».

«La norma voluta da Bersani - continua il direttore generale di Friulcassa - ha solo reso imperativi comportamenti che molte banche rispettavano già prima. In particolare in base a quella norma, gli istituti di credito possono modificare le condizioni nei rapporti di durata (tipicamente i conti correnti) solo in base ad un giustificato motivo che devono dichiarare al cliente. Uno dei motivi per i quali le banche possono modificare le condizioni con-

Per gran parte degli istituti l'aumento è stato già scontato dal mercato. Non si prevedono strette pesanti sui mutui: «Gli effetti si misureranno nei primi giorni di aprile»

trattuali, e nel caso specifico i tassi d'interesse, è il modificarsi dei parametri di riferimento. Esattamente quello che è successo ieri con la modifica dei tassi da parte della Bce. Sempre in base alla norma Bersani, però - conclude Dal Mas -, le banche se ad un cliente aumentano i tassi passivi, dovranno specularmente aumentare i tassi attivi della stessa percentuale».

Una conferma dell'impatto non preoccupante della decisione della Bce arriva, infine, anche da Dino Cozzi, direttore della Banca di Credito Cooperativo di Manzano, per il quale «ci sarà un aggravio di pari importo sugli interessi dei mutui, dei conti correnti e, più in generale, delle operazioni a tasso variabile al quale dovrebbe corrispondere un identico aumento dei tassi attivi riconosciuti alla clientela. L'effetto degli aumenti dei tassi Bce, che peraltro, segnalano implicitamente un buon andamento dell'Economia Ue, però - osserva concludendo Cozzi -, è che i nuovi mutui si spostano sempre di più verso la formula a tasso fisso».

Carlo Tomaso Parmegiani

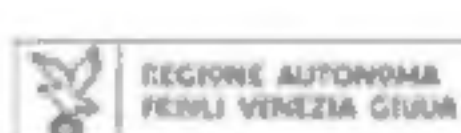
### TECNICI AMBIENTALI A TRIESTE

**TRIESTE** La formazione internazionale ambientale per lo sviluppo sostenibile diventa «made in Trieste». Il presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, ha confermato il sostegno dell'Unesco e del governo italiano per l'insediamento a Trieste di un Centro d'eccellenza per l'educazione ambientale: «Si tratta di un'ambiziosa iniziativa congiunta tra l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza, la Cultura e la Comunicazione, il governo italiano e l'amministrazione provinciale di Trieste per l'avvio di corsi di formazione per tecnici soprattutto dei paesi in via di sviluppo in settori come la conservazione del suolo, la gestione integrata delle acque, la raccolta e trattamento dei rifiuti,

le varie forme di inquinamento ambientale, ma anche la logica del rapporto ambiente - industria e la sua evoluzione».

L'Istituto per una Partnership a favore dello Sviluppo Ambientale (Ipsa), dovrebbe diventare l'anno prossimo una nuova Agenzia delle Nazioni Unite, collegata all'Unesco con il mandato di formare tecnici internazionali nei settori della tutela dell'ambiente. Il progetto, che sarà finanziato dal governo italiano, ha già avuto il suo battesimo a Parigi con la firma di una Dichiarazione di intenti tra l'ex ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il Direttore Generale dell'Unesco, Koichiro Matsuura. Si stima che l'iniziativa potrà disporre di circa 2,5 milioni di euro l'anno.

g.pr.



## COPPA DEL MONDO DI SCI ALPINO DISABILI - LA FINALE

Cerimonia di apertura: Sabato 10 marzo 2007 - Trieste piazza dell'Unità d'Italia

Ore 17.00 Sfilata in Piazza dell'Unità

Ore 17.15 Cerimonia delle Bandiere

Ore 17.30 Saluto delle Autorità

Ore 18.00 Esibizione della Banda Arcobaleno di Trieste e del gruppo "Lis Zirandulis" di Nimis

Ore 19.00 Chiusura manifestazione



Un ringraziamento a GEMEAZ COUSINE la grande ristorazione all'italiana



## KUNA

#### ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## Supporto Lire/Euro 1936,27

	Proc	Var 5	Thio		Proc	Var 5
--	------	-------	------	--	------	-------

\_\_\_\_\_

— 30 —

6TP 01/02/204,5%	102,810	102,900
6TP 01/02/01,33%	01,620	01,600

Grainline T1 All-in	9,235	0.43	STP 01/0921	3,754	98,637	14,880
Grainline T2 Glob	12,163	0.47	STP 22/1321	4.8%	165,000	165,000

	OBLIGAZIONI CONV.
0.22 0.1	

Time	Team	Score	Time	Team	Score
1:00	Home Team 1	5.00	1:00	Home Team 2	5.00
1:00	Home Team 3	5.00	1:00	Home Team 4	5.00

Borgosesia Rnc	2,270	2,222
Catania	2,310	2,805

0.13	Bon Un Futur	3.660	-3.17	Carbini	3.740	3.603
				Cig	0.3900	0.3595

U.S. DEPARTMENT OF AGRICULTURE

Pagina in collaborazione con  
**FriulAdria**  
*Fonte dati*  
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»



# REGIONE

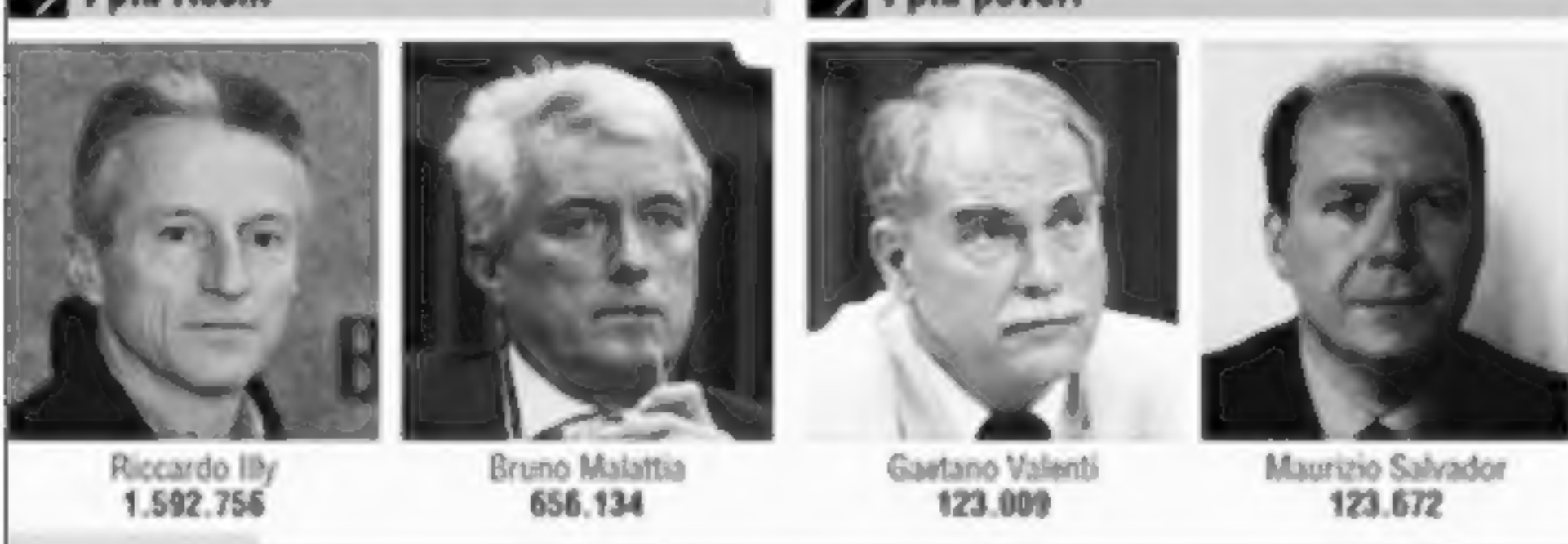
E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

## I redditi 2005 della giunta

Le cifre si riferiscono al reddito complessivo (lordo) in euro



**I più ricchi** **I più poveri**



## I 12 redditi più alti di politici e dirigenti pubblici in Fvg

1	Illy	1.592.000
2	Malattia	656.000
3	Del Piero	324.000
4	Blasoni	323.000
5	Monai	289.000
6	Zolli	241.000
7	Beltrame	228.000
8	Bevilacqua	220.000
9	Moretton	211.000
10	Franz	208.000
11	Viero	205.000
12	Tesini	190.000

## I redditi 2005 dei consiglieri

■ Nevio Alzetta	145.251	■ Alessandra Guerra	158.283
■ Roberto Asquini	153.154	■ Igor Kocijancic	142.359
■ Giorgio Baiutti	143.110	■ Sergio Lupieri	184.725
■ Maria Teresa Bassa Poropat	153.042	■ Bruno Malattia	656.134
■ Alessandra Battelino	162.921	■ Bruno Marini	126.237
■ Massimo Blasoni	323.128	■ Antonio Martini	170.315
■ Tamara Blazina	125.241	■ Paolo Menis	125.070
■ Mirio Bolzan	145.254	■ Annamaria Menosso	128.072
■ Franco Brussa	141.373	■ Alessandro Metz	128.071
■ Piero Camber	146.346	■ Roberto Molinaro	141.689
■ Paolo Ciani	127.697	■ Carlo Monai	289.598
■ Luca Ciriani	144.845	■ Paolo Panontin	160.357
■ Pietro Colussi	126.569	■ Maurizio Paselli	126.671
■ Pio De Angelis	125.241	■ Antonio Pedicini	144.814
■ Cristiano Degano	135.479	■ Renzo Petris	128.683
■ Roberto De Gioia	125.850	■ Paolo Pupulin	123.977
■ Patrizia Della Pietra	137.198	■ Adriano Ritossa	128.941
■ Bruno Di Natale	129.995	■ Maurizio Salvador	123.672
■ Virgilio Disetti	127.342	■ Paolo Santin	142.431
■ Igor Dolenc	125.016	■ Mirko Spacapan	145.545
■ Sergio Dressi	144.209	■ Alessandro Tesini	190.774
■ Gina Fasan	159.117	■ Giancarlo Tonutti	126.266
■ Luigi Ferone	160.687	■ Mauro Travanti	126.220
■ Fulvio Follegot	139.856	■ Gaetano Valenti	123.009
■ Uberto Fortuna Drossi	144.546	■ Giorgio Venier Romano	144.224
■ Maurizio Franz	208.051	■ Claudio Violino	126.335
■ Kristian Franzil	144.792	■ Bruno Zorzini	141.836
■ Daniele Galasso	146.224	■ Bruno Zvech	141.512
■ Daniele Gerolin	180.496		
■ Enrico Gherghetta	125.612	■ Subentrati a Bassa Poropat e Gherghetta:	
■ Isidoro Gottardo	185.165	■ Alessandro Carmi	34.373
		■ Maria Cristina Carloni	71.625

## I CONTRIBUTI VERSATI AI PARTITI

DEMOCRATICI DI SINISTRA		
Tamara Blazina	Annamaria Menosso	Bruno Zvech
18.240	18.240	19.800
Mirio Bolzan	Renzo Petris	
18.430	18.282	
Patrizia Della Pietra	Paolo Pupulin	
18.240	21.240	
Enrico Gherghetta	Alessandro Tesini	
24.318	20.150	
MARGHERITA		
Franco Brussa	Sergio Lupieri	Giancarlo Tonutti
6.500	6.500	5.000
Cristiano Degano	Antonio Martini	Mirko Spacapan
6.500	6.500	6.000
Virgilio Disetti	Paolo Menis	
5.225	6.000	
Daniele Gerolin	Paolo Santin	
6.500	6.500	
CITTADINI PER TRIESTE		
Maria Teresa Bassa Poropat		
2.000		
Uberto Fortuna Drossi		
1.500		
RIFONDAZIONE COMUNISTA		
Igor Kocijancic		
30.600		
Pio De Angelis		
25.200		
Kristian Franzil		
30.600		
COMUNISTI ITALIANI		
Bruno Zorzini		
32.400		
FORZA ITALIA		
Roberto Asquini	Giorgio Venier Romano	
nd	2.380	
Isidoro Gottardo		
6.156		
Bruno Marini		
4.544		
Gaetano Valenti		
12.228		
ALLEANZA NAZIONALE		
Paolo Ciani	Adriano Ritossa	
6.817	18.240	
Luca Ciriani		
7.384		
Bruno Di Natale		
6.197		
Sergio Dressi		
6.800		
LEGA NORD		
Fulvio Follegot		
19.800		
Maurizio Franz		
20.450		
Alessandra Guerra		
22.200		
Claudio Violino		
26.800		

Le cifre si riferiscono al reddito complessivo (lordo) in euro

COMPTON/STZ

## Fra i consiglieri meno abbienti Salvador e Valenti, che incassano comunque 123 mila euro Illy il più ricco con 1,6 milioni

Malattia dimezza il reddito: 656 mila euro. Terza la Del Piero

di **Ciro Esposito**

**TRIESTE** Il presidente Riccardo Illy ritorna in vetta alla classifica dei più ricchi tra gli amministratori e i consiglieri regionali. Bruno Malattia, capogruppo dei Cittadini ma soprattutto avvocato di fama nazionale, retrocede al secondo posto dopo aver capeggiato la classifica in base ai redditi lordi dichiarati nel 2004.

Del resto il combattivo leader delle civiche lo aveva ampiamente previsto l'anno scorso. «Io il più ricco? È l'ultima volta che succede» aveva dichiarato. Malattia aveva guadagnato nel 2004 quasi 1,2 milioni di euro in un anno nel quale il suo studio legale aveva incassato crediti di cause sostenute negli anni precedenti. Ora Malattia deve «accontentarsi» di 656.134 lasciando la leadership al governatore che proprio lui ha sostenuto in prima linea con la lista civica nel 2003.

I guadagni di Riccardo Illy hanno fatto un balzo di oltre 450 mila euro rispetto alla dichiarazione del 2004 assestandosi a quota 1.592.756 frutto in gran parte della crescita del fatturato e degli utili dell'azienda di famiglia.

**CHI SALE** Nonostante la prevista «debacle economica» di Malattia, tra i redditi del leader dei Cittadini e del presidente Illy e quello degli altri assessori e consiglieri

regionali c'è un abisso. A una distanza di oltre 300 mila euro da Malattia si insedia sul terzo gradino del podio l'assessore alle Finanze Michela Del Piero che, oltre al ruolo istituzionale fa la commercialista seppure con un'operatività molto limitata per gli impegni regionali.

La Del Piero sale a 324.472 euro con un incremento di oltre il 20% rispetto al 2004 (260 mila euro). Avanza anche un altro consigliere dei Cittadini l'avvocato Carlo Monai che con quasi 290 mila euro si piazza in quarta posizione. Più ricchi anche alcuni assessori della giunta come Antonaz (+6.000), Beltrame (+21.000) e Moretton (+8.000). La classifica dei consiglieri «politici» è capeggiata dal presidente regionale Alessandro Tesini a quota 190 mila. Tra i consiglieri più facoltosi troviamo anche il coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo che ha dichiarato 185 mila euro e il diellino Sergio Lupieri, che esercita ancora la professione di medico, con 184 mila euro.

**CHI SCENDE** Il primo contribuente del centrodestra è il forzista Massimo Blasoni che «perde» 26 mila euro rispetto al 2004 e con 323 mila euro è quarto a un'incollatura dalla Del Piero. Leggeri ritocchi a ribasso anche per alcuni assessori della giunta: l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini passa da 248 mila euro a 190 mila, il

suo collega alle Attività produttive addirittura da 270 mila a 177 mila. Restano sostanzialmente stabili i compensi degli assessori Iacop, Marsilio, Pecol Cominotto e Sonego.

**I PIU' POVERI** A chiudere la classifica dei redditi dichiarati dei consiglieri troviamo il centrista Maurizio Salvador (123.672) e il forzista ed ex sindaco di Gorizia Gaetano Valenti (123.009) che sostituisce il diessino Paolo Pupulin, risultato il meno ricco del 2004 ma che è al terzo ultimo posto nel 2005 con 123.977. Perde 7 mila euro il capogruppo della Lega Nord Alessandra Guerra che da 163 mila passa a 156 mila mentre il collega di partito Maurizio Franz scende da 229 mila a 208 mila euro.

**LA MEDIA** Andando ad analizzare i redditi dichiarati, specie dei consiglieri che si occupano prevalentemente di politica, si riscontra una sostanziale stabilità negli stipendi erogati da un anno all'altro con una leggera tendenza a ribasso. Mediamente il reddito del 70% degli eletti è variabile dai 125.000 a 145.000 euro lordi l'anno il che equivale a dire che all'incirca il compenso mensile medio netto dei consiglieri si posiziona all'incirca tra i 5.500 e i 8.500 euro, fermo restando che in molti casi una parte dei guadagni sono destinati ai partiti di appartenenza.

## La consigliera dei Comunisti italiani ha erogato 32.400 euro Contributi versati ai partiti, Zorzini (Pdc) la più generosa

**TRIESTE** Come nel 2004 sono ancora i partiti della sinistra a beneficiare dei maggiori contributi versati dai loro consiglieri.

Come nell'ultimo anno il primato spetta alla consigliera Bruna Zorzini Spetic dei comunisti italiani che ha versato nelle casse del partito 32.400 euro (la stessa somma versata nel corso del 2004).

Sul podio dei più generosi salgono i tre rappresentanti in Consiglio di Rifondazione comunista guidati da Kristian Franzil con 30.600 euro, seguito dal capogruppo Igor Kocijancic che ha sborsato 30.000 euro mentre Pio De Angelis ne ha versato la cifra di 25.200 euro.

Come da tradizione anche gli eletti nelle file dei Democratici di sinistra hanno garantito un apporto economico cospicuo per le attività dei compagni. Il primato spetta a Enri-

co Gherghetta, che nel giugno del 2006 ha lasciato l'aula per ricoprire l'incarico di presidente della Provincia di Gorizia, con 24.318 euro.

L'ex capogruppo in Consiglio e attuale segretario re-

**Rifondazione fa il pieno con quasi 90 mila euro**  
**Dalla Guerra ne arrivano alla Lega oltre 20 mila**

gionale della Quercia ha scucito dal portafoglio poco meno di 20.000 euro.

Sempre nella maggioranza decisamente più modeste sono le quote richieste dalla Margherita.

L'apporto di ciascun consigliere del gruppo di Cristiano Degano nel 2005 si è

attestato attorno ai 6.500 euro con un incremento medio del 10% rispetto all'anno precedente.

Nel centrodestra solo la Lega Nord attinge a piene mani dalle tasche dei suoi eletti in Regione nelle consultazioni del 2003.

Il capogruppo in Consiglio Alessandra Guerra ha trasferito al Carroccio un assegno da 22.200 euro seguito da Claudio Violino con 20.800, Maurizio Franz con 20.450 e Fulvio Follegot con 19.800.

Il primo contribuente di Forza Italia è stato l'ex sindaco di Gorizia Gaetano Valenti (12.220, 6.156 il versamento del capogruppo Isidoro Gottardo) mentre il leader degli aennini è stato il «controllore» contabile Adriano Ritossa (10.240 euro) seguito dal capogruppo Luca Ciriani con 7.384 (Sergio Dressi e Paolo Ciani 6.800, Bruno Di Natale 6.100).

Molti consiglieri hanno scelto di investire i loro risparmi in azioni, terreni e immobili. L'assessore Bertossi prende casa a Tarvisio

## Il governatore cambia barca, Blasoni sale su un 42 piedi

Lupieri preferisce la vela (del '95) mentre Moretton acquista una Bmw serie 5

**TRIESTE** Se nel 2004 l'acquisto più originale era stata l'Harley Davidson che il consigliere dei Cittadini Uberto Fortuna Drossi si era regalato, per assecondare la sua nota passione per le due ruote, quest'anno consiglieri e assessori si sono dedicati ai più classici acquisti di automobili, terreni e fabbricati.

Ma alcuni di loro hanno rivolto le loro attenzioni per il mare che assicura vacanze o escursioni giornaliere capaci di ristorare il corpo e la mente dallo stress della politica. Da sempre Riccardo Illy ama andare per mare a vela e a motore. Il presidente si concede almeno un paio di settimane di ferie agostane in crociera in Dalmazia. Se nel 2004 il presidente aveva ceduto il suo scafo nell'anno successivo si è assicurato un'altra potente imbarcazione. Stessa scelta per il consigliere di Forza Italia,

e imprenditore nel settore delle case di riposo, Massimo Blasoni. L'azzurro solcherà i mari con un bimotore della Gobbi «Atlantis 42» da 13 metri. Ma anche il medico consigliere della Margherita Sergio Lupieri si è concesso una barca a vela (immatricolata nel 95) «Delta-Wo» di dieci metri.



Massimo Blasoni

Sul versante automobilistico quest'anno è la Bmw la casa più gettonata. Il colpo più importante l'ha realizzato il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton con l'ammiraglia «Serie 5 E 60» immatricolata nel



Gianfranco Moretton

2006. Più contenuti gli investimenti per la quattro ruote per Daniele Gerolin (Bmw 320) e per il rifondatore Kristian Franzil (Bmw 320 D) immatricolata tuttavia nel 2001. Autovettura nuova anche per Sergio Lupieri (Renault Scenic), l'Udc Maurizio Salvador ha

scelto invece una Mercedes 220 e Paolo Santin della Margherita un'Audi A4 Avant acquistata tuttavia con la formula del leasing, stessa scelta anche per l'aennino Paolo Ciani. L'assessore Roberto Cosolini e Gianni Pecol Cominotto hanno operato su un segmento di mercato decisamente più basso comprando rispettivamente una Toyota Yaris e una Citroen C3.

Mentre Malattia affida parte dei suoi investimenti alla borsa, molti consiglieri e assessori hanno preferito invece destinare le loro risorse in beni immobili. È il caso di Enrico Bertossi, che dopo aver sostenuto per anni la montagna friulana, ha comprato un fabbricato a Tarvisio mentre i consiglieri Disetti (Margherita) e Venier Romano (Udc) sono diventati proprietari di una serie di terreni rispettivamente a Gemona e Basiliano.



Sono quaranta i direttori che superano quota 100mila euro, circa ottanta sono al di sotto

# Superdirigenti, Zollia in testa: guadagna oltre 240mila euro Viero scavalcato da Bevilacqua

**TRIESTE** Il più ricco è, come l'anno scorso, Vittorio Zollia, il direttore centrale del segretariato generale e delle riforme istituzionali. Il suo reddito, nel 2005, è salito a 241.815 euro, un incremento di oltre 25 mila euro rispetto al 2004: tre anni fa la dichiarazione di Zollia toccò quota 216.250. Il più povero? Esclusi i nuovi dirigenti è Grazia De Lorenzi (63.458 euro) dell'Aleran, l'Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale.

**SUL PODIO** Non solo primo ma anche più distante dagli inseguitori. Lo scarto di Zollia sul secondo in classifica aumenta: era di circa 10 mila euro dodici mesi fa, è diventato di oltre 20 mila. Premesso che si tratta di somme al lordo delle tasse, alle sue spalle non c'è però più Andrea Viero, il capo supremo della "macchina" regionale, il "papà" della riforma burocratica.

Il superdirettore centrale, che comunque resta sul podio - è terzo, come nel 2003 -, viene ora scavalcato da Enzo Bevilacqua, direttore centrale dell'avvocatura della Regione, che denuncia 220.266 euro contro i 133.140 (una differenza di 87.126 euro) del 2004.

Poi c'è Viero, appunto, l'ultimo dirigente over 200 mila: la sua dichiarazione 2005 è di 205.908 euro, in leggerissimo calo rispetto all'anno precedente: 206.173.

**OVER 100 MILA** Se a superare quota 200 mila sono solo tre dirigenti, molto più folta è invece la pattuglia over 100 mila euro. Da Luciano Agapito (appena sopra, 100.657), vicedirettore centrale ambiente e lavori pubblici, a Loredana Catalfamo (173.122), un altro vicedirettore centrale (lavoro, formazione, università e ricerca) - è ancora una volta lei la prima donna nella sfida dei redditi di Palazzo - si schierano 40 dirigenti.

Ma il gruppo più numeroso è quello che sta sotto i 100 mila euro di reddito: 80 dirigenti. Ci si colloca anche Marco Stolfo (65.193 euro) che lascia l'ultimo posto dell'anno precedente.

**I NUOVI** Sotto quota 100 mila stanno anche quasi tutti i nuovi dirigenti (sono 13 complessivamente assunti negli ultimi mesi dall'amministrazione regionale), vale a dire quelli nominati nel 2005 e nel primo semestre del 2006. Guglielmo Galasso ha la cifra più bassa: 30.030 euro. Sotto i 50 mila euro si piazza anche



Vittorio Zollia

Sergio Lunazzi e Maurizio Blancuzzi. La dichiarazione più alta (132.642), invece, è quella di Josep Ejarque, il direttore generale dell'Agenzia di Villa Manin



Andrea Viero

Turismo Fvg, il principale alleato di Enrico Bertossi nella realizzazione delle strategie turistiche regionali. L'altro nuovo dirigente a svettare sopra i 100 mila euro è Isabella D'Eliso (103.346), direttore del servizio pianificazione e servizi sociali.

**I PRIMI DIECI** Ritornando alle prime posizioni, dietro alla Catalfamo, che è quarta, ci sono il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità Lionello Barbina, il vicedirettore centrale della pianificazione territoriale Roberto Della Torre, il responsabile dell'area tecnologie e investimenti dell'Ars Claudio Giuricin, il direttore centrale della Protezione civile Guglielmo Berlasso, il vicedirettore centrale patrimonio e servizi generali Paola Asquini e il direttore generale dell'Arpa Giuliana Spogliarich.

**DIRETTORI CENTRALI** Cifre rispettabili, ovviamente, anche per tutti i direttori centrali. Giorgio Tassarolo (relazioni internazionali e autonomie locali) ha dichiarato 143.956 euro nel 2005, Maria Emma Ramponi (lavoro) 138.181, Dario Danese (pianificazione territoriale) 136.785, Giuliano Abate (istruzione) 135.646, Franco Scubogna (Ambiente) 135.623, Augusto Viola (risorse agricole) 135.500, Roberto Conte (personale) 131.386, Antonella Manca (attività produttive) 130.723, Franco Milan (patrimonio) 122.642, Claudio Kovatsch (risorse finanziarie) 118.664.

Il capo di gabinetto Daniele Bertuzzi arriva invece a 131.195 euro. **GLI ILLYANI** E i fedelissimi di Riccardo Illy? Angelo Baiguera, il portavoce del presidente della Regione, presenta una dichiarazione in calo rispetto al 2004: da 119.812 a 108.423 euro, più o meno la cifra denunciata nel 2003.

Fabio de Visentini, il direttore della comunicazione istituzionale (che era stato ultimo in classifica nell'anno delle elezioni e della vittoria di Intesa democratica), dopo aver raddoppiato (da 52 a 118 mila euro) dal 2003 al 2004, sale ancora ma di poco: la sua dichiarazione è di 120.913 euro.

Marco Ballico

## I redditi 2005 dei dirigenti

Le cifre si riferiscono al reddito complessivo (lordo) in euro.  
I nuovi dirigenti sono quelli nominati nel 2005 e nel primo semestre 2006

• Giuliano Abate	135.646
• Luciano Agapito	100.657
• Eugenio Ambrosi	72.750
• Maria Teresa Antona	71.773
• Paola Asquini	145.292
• Guido Baggi	93.626
• Angelo Baiguera	108.423
• Andrea Balanza	70.506
• Lionello Barbina	161.642
• Natale Barca	68.385
• Isidoro Barzan	115.580
• Alessandro Baucero	139.173
• Guglielmo Berlasso	146.330
• Maria Teresa Berlasso	73.353
• Daniele Bertuzzi	131.195
• Enzo Bevilacqua	220.266
• Luciano Blecker	69.378
• Pietro Bizjak	72.559
• Marina Bortotto	70.337
• Edoardo Boschini	71.564
• Alessandro Bourlot	76.944
• Claudio Calandra	120.749
• Giuseppe Capurso	106.286
• Paolo Cartagine	69.287
• Loredana Catafamo	173.122
• Aldo Cavani	72.118
• Giorgio Chiaradia	71.484
• Lucio Chiarelli	70.625
• Renato Coassin	103.038
• Ivano Clabassi	72.232
• Roberto Conte	131.386
• Ruggero Cortellino	76.151
• Adriano Coslovich	68.081
• Giovanni Cozzarini	70.937
• Roberto Crucil	112.188
• Roberta Cupelli	70.030
• Dario Danese	136.785
• Diego De Caneva	83.140
• Grazia De Lorenzi	63.458
• Francesca De Menich	70.384
• Cesare De Simone	134.789
• Fabio De Visentini	120.913
• Giovanni Degenhardt	72.215
• Francesco Del Zan	73.982
• Roberto Della Torre	147.534
• Gabriella Di Bias	119.968
• Andrea Di Giovanni	65.550
• Anna Maria Dobrina	73.830
• Fulvia Dotto	76.001
• Ileana Ferfaglia	72.066
• Maria Luisa Frandolig	74.742
• Giuseppe Gerini	86.527

• Mario Ghidini	74.168
• Giovanni Giansini	87.417
• Arianna Giani	69.801
• Claudio Giuricin	146.875
• Emilio Gottardo	91.520
• Chiara Gregori	95.106
• Pierpaolo Gubertini	72.665
• Gianluigi Iuretic	65.094
• Adriana Janzic	71.277
• Claudio Kovatsch	118.664
• Licio Laurino	74.295
• Giorgio Lizzi	72.217
• Rosella Longallo	74.604
• Graziano Lorenzon	129.793
• Gisella Macovaz	68.861
• Claudio Malacarne	107.176
• Antonella Manca	130.723
• Paola Mansi	119.117
• Enrico Marinelli	73.969
• Vinicio Martini	129.311
• Gino Marzi	93.004
• Gabriella Mascherin	67.576
• Aldo Mazzolini	73.571
• Giovanni Mazzolini	122.476
• Gianni Mighetti	69.209
• Franco Milan	122.642
• Roberto Panizzo	99.676
• Josef Parente	118.342
• Giorgio Paris	70.540
• Gemma Pastore	68.076
• Lucio Pellegrini	71.310
• Daniele Perocco	69.306
• Giovanni Petris	70.014
• Giorgio Pocecco	70.383

• Santo Portolan	102.912
• Luciano Pozzocco	70.172
• Diana Prandi d'Ulmhort	72.790
• Maria Emma Ramponi	138.181
• Lucio Saccari	73.458
• Lucia Salatei	73.281
• Giuseppe Sassonia	88.602
• Silverio Scaringella	69.131
• Roberto Schak	68.864
• Franco Scubogna	135.623
• Gianfranco Spagnul	69.104
• Chieretta Spangaro	68.249
• Danilo Spazzapan	93.603
• Giuliana Spogliarich	144.732
• Paolo Stefanelli	69.204
• Marco Stolfo	65.193
• Serena Stulle	91.210
• Ermanno Tamaro	71.522
• Giorgio Tassarolo	143.956
• Tiziano Tirelli	70.081
• Ella Tomai	79.249
• Oriano Turello	73.837
• Viani Terzo Unterweger	72.785
• Gianfranco Valbusa	80.865
• Carlo Venica	74.259
• Giorgio Verri	123.079
• Roberto Vicario	106.820
• Andrea Viero	205.908
• Mauro Vigni	136.782
• Augusto Viola	135.500
• Paolo Viola	94.192
• Emanuela Zacutti	72.709
• Massimo Zanini	72.717
• Mauro Zinnanti	68.894
• Vittorio Zollia	241.815
• Paolo Zotta	123.354
• Franco Zubin	68.469

### I NUOVI DIRIGENTI

• Maurizio Blancuzzi	45.106
• Gianni Lidiano Cavallini	99.869
• Nora Coppola	55.670
• Luciano Davanzo	52.232
• Isabella D'Eliso	103.346
• Josep Ejarque	132.642
• Guglielmo Galasso	30.030
• Sergio Lunazzi	36.671
• Nicola Manfren	84.104
• Luca Moratto	56.024
• Antonina Ristagno	59.688
• Domenico Tranquilli	55.841
• Flavio Zeni	63.512

## I NUOVI DIRIGENTI

• Maurizio Blancuzzi	45.106
• Gianni Lidiano Cavallini	99.869
• Nora Coppola	55.670
• Luciano Davanzo	52.232
• Isabella D'Eliso	103.346
• Josep Ejarque	132.642
• Guglielmo Galasso	30.030
• Sergio Lunazzi	36.671
• Nicola Manfren	84.104
• Luca Moratto	56.024
• Antonina Ristagno	59.688
• Domenico Tranquilli	55.841
• Flavio Zeni	63.512

**GIUNTA** Beltrame lancia la riorganizzazione dei laboratori d'analisi pubblici e privati: potenziare la rete informatica

## Tocai, confermati i 12 milioni per la promozione

Nomine sanità: ok a Delendi (Burlo), Del Ben (Cro) e Bordon (Centro servizi)

**UDINE** A Buttrio, nella splendida cornice di Villa Florio, la giunta regionale, tra le altre delibere, dà il via libera alla riorganizzazione delle prestazioni specialistiche, indica i direttori generali di Burlo e Cro e l'amministratore unico del Centro servizi condivisi, approva il regolamento per la media e grande distribuzione quanto agli aspetti urbanistici, commerciali e di programmazione, stanziando soldi per formazione, Ater e sicurezza stradale. Ma non è tutto: l'assessore Marsilio conferma i fondi per la promozione del Tocai, subito dopo il pronunciamento della Corte Ue.

**DIAGNOSTICA** Su proposta di Ezio Beltrame la giunta vista il documento per una nuova organizzazione della rete delle strutture pubbliche e private che erogano prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio. Una strategia, spiega l'assessore alla Salute, che si basa su tre livelli: area vasta (Giuliano-Isontina, Udinese, Pordenonese), di azienda e di distretto. Circa le priorità, per quanto riguarda le funzioni il riferimento è al piano triennale e alle varie azioni che prevedono la ridefinizione del servizio sanitario e dell'assetto delle aziende con lo scopo di assicurare maggiore efficacia, efficienza e qualità.



Il sindaco di Buttrio Venturini, il viticoltore Zamò e l'assessore Marsilio

**FINALITA'** Gli interventi prioritari inerenti ai laboratori di analisi, spiega ancora l'assessore, "dovranno portare a qualità delle prestazioni, responsabilizzazione dei professionisti, economicità: per questo servono investimenti nella formazione, sviluppo di una rete informatica integrata,

predisposizione di adeguati trasporti dei materiali". **NOMINE** Come previsto la giunta, sempre su proposta di Beltrame, ha poi designato Mauro Delendi direttore generale del Burlo di Trieste e Giovanni Del Ben del Cro di Aviano. «Le designazioni - fa sapere l'assessore - saranno ora inviate al mi-

nistro della Salute, che esprimerà il proprio parere, prima della nostra definitiva formalizzazione». Nei prossimi giorni verranno anche nominati gli organi di indirizzo: cinque membri per ciascuno dei due Ircs. Già ora si conoscono le due nomine ministeriali (Giovanni Leonardi per il

Burlo, Maria Linetti per il Cro) e quelle della Conferenza permanente socio-sanitaria (il sindaco di Muglia Nerio Nesladek per il Burlo e il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello per il Cro). Ma la giunta ha pure indicato Paolo Bordon, udinese, ex assessore al Bilancio della giunta Cecotti, già direttore amministrativo dell'azienda ospedaliero-universitaria di Udine, amministratore unico del Csc. **TOCAI** Enzo Marsilio ha quindi relazionato sul caso Tocai. L'assessore all'Agricoltura ha innanzitutto rassicurato sui fondi: «I contributi ministeriali, 12 milioni di euro in tre anni, previsti inizialmente per la promozione del Friulano, saranno a disposizione subito dopo la sentenza della Corte di giustizia europea, qualunque sia il suo esito». E ancora Marsilio, invitando di fatto i Cittadini che pensano a una legge a sospendere l'iniziativa, ha precisato che la commercializzazione del Tocai 2006, compreso quello non ancora in bottiglia, sarà possibile anche al di fuori del territorio italiano. **FINANZIAMENTI** Infine, i soldi. La giunta ha ripartito i fondi Ater (11,9 milioni) per il 2009 e assegnato 3 milioni per la formazione permanente e continua e 530 mila euro a Comuni e Aci per progetti a favore della sicurezza e dell'educazione stradale. m.b.

La tessera in distribuzione contiene dati dell'Anagrafe tributaria

## Card sanitaria, nomi sloveni errati Pecol: va rispettata la grafia originale

**TRIESTE** Il presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy ha chiesto in una lettera al ministro dell'Economia Tommaso Padoa Schioppa, di risolvere il problema della corretta grafia dei nomi sloveni sulle nuove card con il codice fiscale e la tessera sanitaria.

Una tessera in questi mesi in distribuzione ai cittadini del Friuli Venezia Giulia da parte dell'Agenzia delle entrate.

Un'analoga lettera - informa una nota della Regione - è stata inviata al ministro degli Interni Giuliano Amato, come responsabile dell'applicazione delle norme sulla tutela delle minoranze.

Su questo tema, nei mesi scorsi, il partito che rappresenta la minoranza, l'Unione slovena-Slovenska skupnost, aveva presentato una petizione a nome di circa 300 cittadini, che intendevano restituire la tessera, sulla quale il loro nome era riportato senza i caratteri diacritici.

La nuova carta - che contiene il codice fiscale, la tessera sanitaria e l'estensione dell'assicurazione sanitaria ai Paesi dell'Unione europea - è in fase di emissione in tutta Italia da parte dell'Agenzia delle entrate. In Friuli Venezia Giulia vi è stato inserito un microchip per estenderne le funzioni anche ad altri servizi.



Gianni Pecol Cominotto

Nella lettera inviata a Padoa Schioppa, Illy mette a disposizione delle risorse finanziarie e tecniche della Regione, in particolare le competenze della società di informatica Insiel, per risolvere rapidamente la questione, «anche in considerazione - conclude - della sensibilità istituzionale sempre dimostrata nei confronti dei problemi della minoranza slovena».

L'assessore Pecol Cominotto, ricordando l'impegno della Regione per arrivare rapidamente all'emissione di nuovi documenti con la dicitura corretta dei nomi, ha invitato comunque i cittadini della minoranza slovena a non restituire la carta poiché, privandosi di essa, non potrebbero accedere a servizi essenziali forniti dalla Pubblica amministrazione.

Nel corso della riunione, l'assessore Pecol Cominotto ha presentato copia della corrispondenza tra l'Agenzia delle entrate e la Regione, che da tempo ha segnalato e chiesto la soluzione del problema della corretta grafia dei nomi sloveni. L'Agenzia, come detto, ha risposto che tutto dipende dal fatto che le carte sono basate sui dati dell'Anagrafe tributaria, i cui sistemi operativi contengono solo i 26 caratteri dell'alfabeto italiano.



marzo 2007

**MIELA**

TRIESTE



**LA STAGIONE DEL RACCOLTO**

La maturità della vita nel cinema

Rassegna cinematografica per imparare a invecchiare bene

marzo 6 marzo	HAROLD e MAUDE	Mal Ashby
marzo 13 marzo	UNA STORIA VERA	David Lynch
marzo 20 marzo	LA CASA DEL SORRISO	Marco Ferreri
marzo 27 marzo	ROBIN e MARIAN	Richard Lester
marzo 3 aprile	PROVIDENCE	Alan Resnais
marzo 10 aprile	RITORNO A CASA	Manoel De Oliveira

**GIORNATA DEDICATA AL CINEMA FRANCESE**

marzo 16 marzo	ÊTRE ET AVOIR	Nicolas Philbert
marzo 23 marzo	MONSIEUR IBRAHIM ET LES FLEURS DU CORAN	François Dupeyron
marzo 30 marzo	SUR LA PISTE	Julien Samani
aprile 6 aprile	LA PEAU TROUÉE	Julien Samani

**OMAGGIO A ELFRIDE JELINEK**



**NUOVE CASA**  
Giovanna Famulari  
**CONVERSAZIONE CON ELFRIDE JELINEK**  
Renata Caruzzi  
Antonio Giacomini

**PUPKIN KABARETT**

Ultima serata della stagione

www.tynet.eu



**DOCUEYE**

2007 - II EDIZIONE

Rassegna di documentari a carattere etico e sociale

AL MOMENTO GIUSTO - Luca Gasparini  
I DISCHI DEL SOLE - Luca Pastore

**I FANTASISTI** - Le vere storie del Calcio Napoli  
Fluid Video Crew  
**ESTRANEI ALLA MASSA** - Vincenzo Maria  
**SOGNI DI CUOIO** - Cesar Meneghetti - Elisabetta Pandimiglio

www.miel.it

**RITRATTI ITALIANI**

**A QUEL CIELO LONTANO**



**Il mio Pascoli**  
in scena **Giuseppe Battiston**

Giuseppe Battiston - Renata M. Molinari  
su testi visioni e versi di Giovanni Pascoli

È stato un attore, Pascoli è stato un attore di grande talento. Sulla vita del ventiseienne poeta e attore, Giuseppe Battiston ha ideato una grande opera di teatro e cinema. Un'opera che ha fatto di lui un attore di grande talento. Un'opera che ha fatto di lui un attore di grande talento.

**NEL FONDO DEL BICCHIERE**



Ideazione e drammaturgia  
di **Riccardo Maranzana e Sabrina Morena**  
Con **Fulvio Falzarano Riccardo Maranzana**  
e **Alessandro Mizzi**  
Rege Sabrina Morena - Produzione Bonaventura

Tratto da "Aspre e dolci" romanzo dell'autore - scrittore-alpinaista triestino **Mauro Corona** lo spettacolo vuole essere una riflessione disincantata sul sicorisismo e più in generale sulla condizione umana. Tri amici giocano con la vita. Ogni sabato sera ogni giorno di festa è l'occasione per riempire i bicchieri, attenuare il dolore dell'esistenza e riconvolgere l'ordine naturale.

**'CCELERA!**



Scritto e interpretato da **Maurizio Camilli**  
Ex **SS Teatro stabile di innovazione del FVG** balletto civile  
Tutto teatro con **Dante Cappelletti**

Elogio, apparentemente incantevole dell'automobile della velocità e dell'adrenalina. La piccola storia di un pilota "nordestino" vesuvio e cresciuto nel mito di Gilles Villeneuve. L'ultima curva di un uomo con la benzina nelle vene.

Biglietti: 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100

prevedibile presso la cassa del teatro da lun. a ven. dalle ore 17.00 alle 19.00

**Avvisi Economici**

**MINIMO 15 PAROLE**

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**  
**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o

posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

**IMMOBILI VENDITE**  
Fertili 1,45  
Fertili 2,20

**BAIAMONTI** vicinanza Italo Svevo. ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggolo, cantina luminosa, tranquillo, arredato Euro 85.000. B.G. 0403498176. (A00)

**DIODICIBUS immobiliare** 040363333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo euro 169.000. (A00)  
**DIODICIBUS immobiliare** 040363333 del Porta piano alto ascensore ottimo palazzo atrio cucina ampia balcone ripostiglio soggiorno balcone due stanze doppi servizi euro 173.000. (A00)  
**DIODICIBUS immobiliare** 040363333 Marconi rifinitissimi saloncino cucinino tre stanze poggolo bagno ripostiglio cortiletto euro 180.000. (A00)  
**DIODICIBUS immobiliare** 040363333 Matteotti rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda posto auto euro 197.000. (A00)  
**DIODICIBUS immobiliare** 040363333 San Francesco bel palazzo ascensore alloggio arredato cucina soggiorno due balconi ripostiglio bagno matrimoniale euro 153.000. (A00)  
**DIODICIBUS immobiliare** 040363333 Università quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggolo servizi soggiorno poggolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 145.000.

**DIODICIBUS immobiliare** 040363333 zona Burlo cucinino soggiorno terrazzo due stanze veranda ripostiglio bagno euro 139.000. (A00)  
**DIODICIBUS immobiliare** 040363333 zona Commerciale vista aperta ottimo soggiorno poggolo cucina abitabile balcone due stanze ripostiglio bagno cantina euro 148.000 eventuale box auto. (A00)  
**FABIO Severo** ottimo ristrutturato con ascensore ingresso, cucinotto con tinello, due camere, bagno, ripostiglio, poggolo, soffitta. Arredato Euro 148.000. B.G. 0403498176.  
**FABIO Severo** signorile piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggolo, cantina Occupato. Adatto investimento B.G. 0403498176. (A00)  
**FIORINI immobiliare** 040639600 viale Miramare stabile signorile appartamento luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno studio terrazzo riscaldamento autonomo euro 220.000. (A00)  
**FIORINI immobiliare** 040639600 Aquilina casetta accostata con soggiorno cucinotto 3 camere bagno riscaldamento giardino 300 mq accesso auto euro 260.000.

**FIORINI immobiliare** 040639600 adiacenze Fiera ultimo piano luminoso soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazzo posto auto condominiale euro 175.000.  
**FIORINI immobiliare** 040639600 adiacenze Viale ultimo piano come primo ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno riscaldamento autonomo aria condizionata euro 185.000. (A00)  
**FIORINI immobiliare** 040639600 Fabio Severo piano alto ascensore vista mare soggiorno cucina 2 camere bagno poggolo riscaldamento autonomo euro 165.000.  
**FIORINI immobiliare** 040639600 Grotta totale vista golfo città ottimo appartamento soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo box auto euro 255.000. (A00)  
**FIORINI immobiliare** 040639600 Opicina recente perfetta villa indipendente 2 livelli più mansarda porticata box giardino di 800 mq. Trattative riservate. (A00)  
**FIORINI immobiliare** 040639600 piazza Belvedere splendida mansarda primo ingresso vista mare soggiorno angolo cottura camera cameretta terrazzo vasca riscaldamento, finiture lussuose

**FIORINI immobiliare** 040639600 Rondetto splendido primo ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo riscaldamento autonomo posto auto euro 230.000. (A00)  
**FIORINI immobiliare** 040639600 San Vito ultimo piano ascensore vista mare soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggolo cantina euro 215.000. (A00)  
**FIORINI immobiliare** 040639600 Viale Miramare stabile signorile appartamento luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno studio terrazzo riscaldamento autonomo euro 220.000. (A00)  
**FIORINI immobiliare** 040639600 via La Marmora piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo giardino posto auto condominiale euro 185.000. (A00)  
**GALLERY centrale** edificio d'epoca ottimo Ufficio ristrutturato salone, cucina, 6 stanze, stanza-archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com  
**GALLERY centrale** mansarda ottime condizioni, luminosa, soggiorno, cucina, bica, meriere, termoautonomo Euro 175.000. Cod. 688/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

**GALLERY** Giulia recente appartamento soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, posto auto, aria condizionata Cod. 10/P 040213294.  
**GALLERY** Grado in posizione tranquilla, appartamento con soggiorno, terrazzo, cucina, bica, meriere, posto auto Cod. 295/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com  
**GALLERY** largo Barriera appartamento ristrutturato, luminoso, zona g, orno, due camere, bagno, ripostiglio Cod. 385/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com  
**GALLERY** MUGLIA - 5 Antonio in Bosco casetta accostata in buone condizioni con locale commerciale al p.t. affittato. Cod. 7/P 040271147.  
**GALLERY** Muggia centro storico casetta accostata, soggiorno con angolo cottura, due camere, ampio ripostiglio, due bagni, cortileto Cod. 2/P 040271147.  
**GALLERY** Muggia Mameli casa accostata di ampia metratura composta da due appartamenti indipendenti, garage, giardino. Euro 450.000. Cod. 5/P 040271147.  
**GALLERY** Muggia stazione autobus ottimo appartamento salone, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio /

lavanderia, due terrazze, cantina. Euro 190.000. Cod. 30/P 040271147.  
**GALLERY** Muggia zona centrale appartamento al p.t., cucina abitabile, ampia matrimoniale di 21 mq e bagno Euro 100.000 Cod. 19/P 040271147.  
**GALLERY** Portorosso ca 300 mq adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone Informazione previo appuntamento Cod. 480/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)  
**GALLERY** Rossetti adiacenze ultimo piano cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, terrazza panoramica, Da ri modernare. Cod. 12/P 040213294.  
**GALLERY** Sistiana via ca 180 mq Salone, cucina, tre stanze, bagno, terrazze, taverna, caminetto, lavanderia, giardinetto, posti auto Cod. 267/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)  
**GALLERY** v. Moreri casa parri primingresso, vista, soggiorno, cucina, 4 stanze, bagno, terrazza, giardino, deposito attrezzi, garage Cod. 187/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

Continua in 12.a pagina



**GENERALI**  
per la cultura

**RADICI DEL PRESENTE**  
Attualità e valore delle tracce di Roma antica

175 years

27 gennaio - 30 maggio 2007

Mostra didattica di una selezione dei reperti provenienti dalla collezione archeologica delle Assicurazioni Generali.

**Trieste**  
**Palazzo della Direzione Centrale**  
**piazza Duca degli Abruzzi, 2**

Visite scolastiche dal lunedì al venerdì, su appuntamento:  
[n° verde] 800 13 60 12

Apertura al pubblico:  
sabato dalle 10:00 alle 18:00 | domenica dalle 9:00 alle 13:00







Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

[www.miojob.it](http://www.miojob.it)

IL NUOVO SITO DEL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

**miojob**

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Continua dall'11.a pagina

**GALLERY** Viale alto soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, balcone, cantina, soffitta, euro 135.000. Cod. 724/P 0407600250. [www.gallery-immobiliare.com](http://www.gallery-immobiliare.com) (A00)

**GALLERY** via Capitolina box con doppio accesso auto, porta basculante, ottime condizioni. Euro 34.000. Cod. 446/P 0407600250. [www.gallery-immobiliare.com](http://www.gallery-immobiliare.com) (A00)

**GALLERY** zona Università appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, bacone, cantina, termo-

autonomo. Euro 130.000. Cod. 311/P 0407600250. [www.gallery-immobiliare.com](http://www.gallery-immobiliare.com)

**LIGNANO** Sabbadoro parco Giovanni Bosco privato vende prestigioso centralissimo ampio bicamera biservizi parcheggio coperto. 335296688. (Fil47)

**MARTIRI** della Libertà soggiorno, cucina, tre matrimoniali, singola, bagno, buone condizioni. 180.000 euro. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

**MOLINO** a Vento, recentissimo: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

**MUGLIA** Flavia di Aquilina: casetta non accostata con accesso auto e garage. Ingresso verandato, soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pianoterra con taverna e camerinetto, ampia cucina camera e bagno, adatto secondo piccolo appartamento. Euro 320.000 B G. 040272500.

**MUGLIA** luminosissimo appartamento di ampia metratura: ingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni. Termoautonomo Euro 235.000. B G. 040272500.

**MUGLIA** luminosissimo in palazzina. ingresso, soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale e mansarda con due al-

tre camere. Termoautonomo, vista aperta. Euro 160.000. B G. 040272500. (A00)

**MUGLIA** nel verde: ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno con vasca idromassaggio, ampia terrazza, cantina, garage e posto auto. Porta blindata, termoautonomo. B G. 040272500.

**MUGLIA** XXV Aprile luminoso quarto piano: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, poggolo, soffitta e area di parcheggio condominiale. Ascensore. Euro 150.000. B G. 040272500.

**POGGIAPAESE** appartamento in buone condizioni 99 mq circa, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo verandato. Termoautonomo. Posto auto in garage. Euro 160.000. Cod. 156/P Gallery Trieste Est tel. 040380261. [www.gallery-immobiliare.com](http://www.gallery-immobiliare.com) (A00)

**PRIVATO** Carpineto tristanze 2 bagni servitissimo posto auto alto arredato, clima urgente vendo. 3936102489 - 040821454.

**ROZZOL** Forlanini bellissimo recente con posto macchine. Ingresso, soggiorno, cucinot-

to ammobiliato, matrimoniale, bagno, due poggiali, cantina. Termoautonomo. Euro 120.000 B G. 0403498176.

**RUGGERO** Manna tranquillo ultimo piano in buono stabile d'epoca: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. Termoautonomo. Euro 115.000. B G. 0403498176. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 Boccaccio in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano euro 145.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 box con luce/acqua e comodo accesso automatizzato

Flavia/Giarizzole (zona) ottimo per affitto/investimento euro 36.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 Foraggi (paraggi) in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con tinello 2 camere bagno terrazzo euro 115.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 Roiano in palazzo signorile piccolo al oggi nuovo di cucinotto saloncino/letto bagno autometano con vista mare euro 130.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 Bornea in palazzina bifamiliare recente attico-superattico con terrazzone di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino 2 box singoli più box doppio euro 395.000 (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 130.000 Castaldi (zona) in palazzetto rinnovato alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno affarone euro 330.000 (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 v.le Miramare in palazzo signorile alloggio su 2 piani come nuovo di cucina salone 3 stanze 3 bagni possibilità box.

Continua in 28.a pagina

La società **ADRIAENERGY** è lieta di comunicare l'apertura della Nuova Stazione di Servizio Carburanti con annesso Bar-Buffer e Impianto di Autolavaggio SULLA STRADA PROVINCIALE 35 nei pressi del CENTRO LANZA ZONA ARTIGIANALE "ZGONIK" A PARTIRE DA OGGI, SABATO 10 MARZO



La Nuova Stazione di Servizio sarà fornita dalla **OMW** Italia s.r.l. - filiale italiana della Compagnia Petrolifera Austriaca **OMW**, leader nel mercato dell'Europa Centrale, con sede operativa in Italia a Verona. **OMW** è operativa in 13 paesi con oltre 2.540 punti vendita, 110 dei quali nel Triveneto.

**OMW** è lieta di presentarsi nella Provincia di Trieste nel nuovo impianto della società AdriaEnergy.

Certi di poter servire la clientela con i propri prodotti provenienti dai depositi di Marghera, invita gli automobilisti a servirsi della Nuova Stazione di Servizio della Società AdriaEnergy di Prosecco - Sgonico



Con 521 abbonamenti il quotidiano la «Voce del Popolo» entra nelle classi slovene e croate. Tre computer a Radio Pola

# Editoria in italiano, piano da 633mila euro

L'Unione italiana approva il programma d'espansione dei media. Pronto il bilancio

FIUME

## Direttore dell'azienda bus vendeva biglietti falsi

**FIUME** Due anni e 10 mesi di reclusione. E' la sentenza non esecutiva, emanata ieri dal Tribunale comunale di Fiume, nei confronti di Zvonko Krmpotic, direttore generale dell'azienda trasporti fiumana Autotrans.

Krmpotic, assieme ad altre due persone, era accusato di aver messo in circolazione biglietti d'autobus falsi, vendendoli per le tratte aziendali più lunghe.

I tagliandi non erano evidenziati e dunque quanto incassato veniva messo in di sparte e ripartito fra Krmpotic, lo spalati-no Petar Perlain, direttore dell'impresa Eurosplit (concessionaria della vendita dei biglietti dell'Autotrans) e la cassiera dell'Autotrans, Nives Dodoja.

Tali malversazioni, perpetrate lungo un periodo di tre anni, avrebbero procurato all'azienda un danno di 6,6 milioni di kune, circa 880 mila euro, di cui un milione e 800 mila kune (parliamo naturalmente del reato caduto in prescrizione).

Perlain è stato condannato a 2 anni e 4 mesi, la Dodoja a un anno e mezzo con la condizionale di tre anni. Krmpotic e Perlain, oltre alla pena detentiva,

sono stati condannati a restituire all'Autotrans 2 milioni e 400 mila kune ciascuno.

La faccenda sarebbe durata almeno tre anni, fino a quando un biglietto obliterato in modo errato non è finito nella sede centrale dell'Autotrans (220 pullman e 650 dipendenti), con gli impiegati che si sono accorti che il tagliando aveva un timbro strano e il suo numero di identificazione non corrispondeva a quelli dell'azienda. Da qui la decisione di denunciare il tutto alla polizia.

Una donna aveva obliterato il biglietto del bus in modo errato: Si era rivolta alla sede centrale dell'Autotrans per chiedere lumi, e a quel punto è scattata la verifica sui biglietti che non risultavano essere in regola, cioè senza il timbro ufficiale dell'azienda e senza i numeri di identificazione. E' scattata così la denuncia alla polizia. Il direttore della Autotrans aveva proprio chiesto un approfondimento delle indagini nonostate fosse il diretto responsabile. Quando le indagini lo hanno messo nel mirino, ha negato tutto. Ma poi è finita diversamente.

a.m.

**FIUME** Costituito l'Attivo consultivo degli organi d'informazione in lingua italiana di cui fanno parte i rappresentanti di Radio Pola, Radio Fiume, delle pubblicazioni dell'Edit, vale a dire «La Voce del Popolo», «Panorama» e «Arcobaleno» nonché di Radio e Tv Capodistria. Questo era uno dei pochi tasselli che mancavano nell'organigramma dell'Unione italiana dopo le elezioni del giugno scorso.

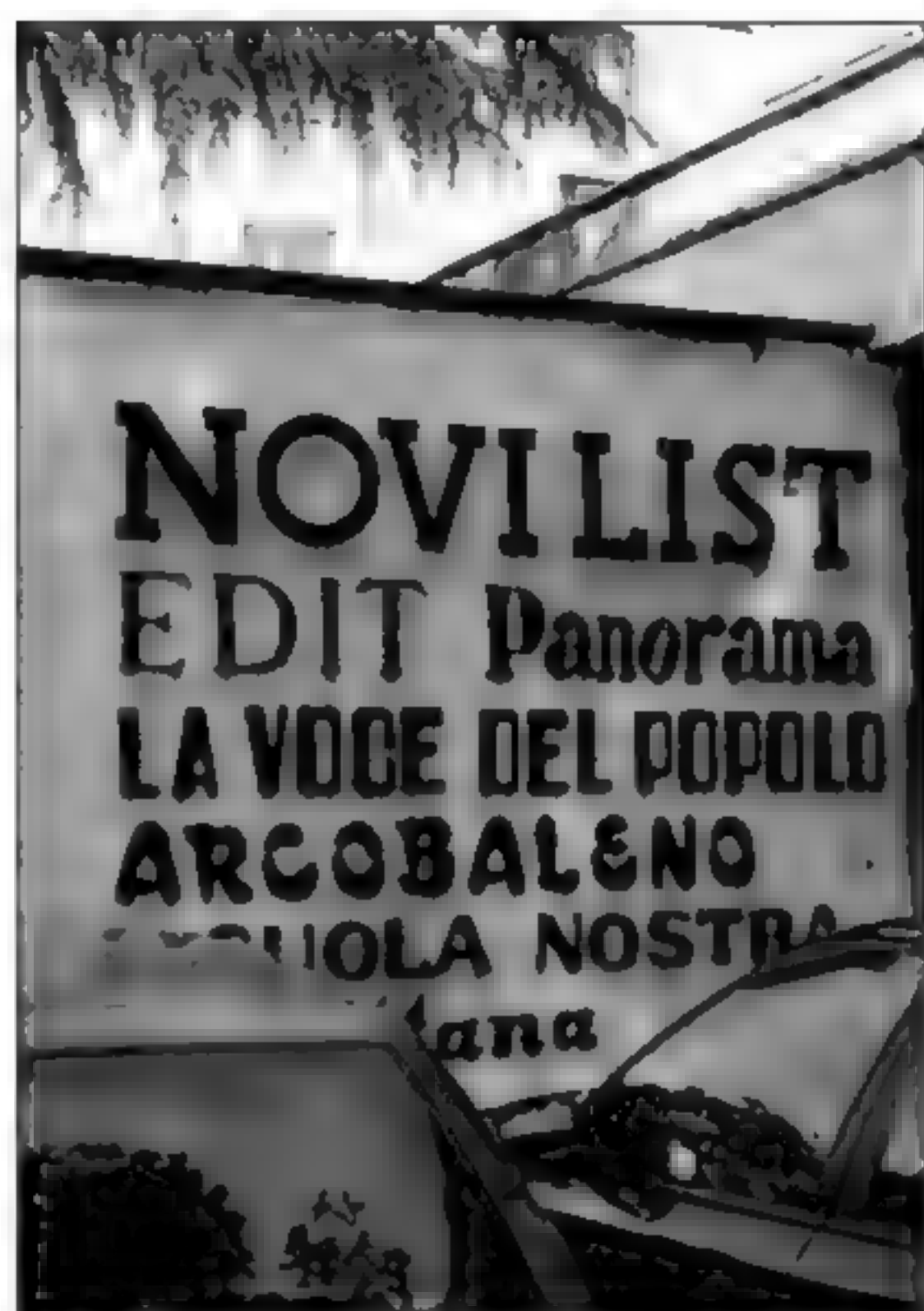
Tra i punti in agenda, approvato il programma di attività del Settore informazione ed editoria della giunta esecutiva dell'Unione italiana per il 2007 per la spesa complessiva di 633 100 euro. Tra i punti più importanti quello sulla

diffusione del quotidiano La «Voce del Popolo» nelle scuole elementari e medie di Croazia e Slovenia, con l'accensione di 521 abbonamenti. Il direttore dell'Edit Silvio Forza, intervenuto alla riunione, ha ribadito l'importanza strategica dell'iniziativa, ossia creare tra i giovani l'abitudine a leggere e consultare le pubblicazioni in lingua italiana della Cna. Nel punto riservato all'analisi delle problematiche delle varie emittenti Valmer Cusma, redattore responsabile del programma italiano di Radio Pola, ha ringraziato l'Unione italiana per la recente fornitura di tre computer, visto che la Casa madre, vale a dire la Radiotelevisi-

sione croata, non ha recepito tale richiesta. Inoltre ha chiesto il supporto dell'Ui per potere raggiungere un traguardo da tempo ambito. Vale a dire la copertura con corrispondenti esterni di Albona, Rovigno e Parenzo, dove è accentuata la presenza d'italiani che quindi non beneficiano di un'adeguata informazione radiofonica che li riguarda in prima persona. Il presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul, presente alla riunione, ha promesso il suo impegno. Appoggiata inoltre l'intenzione di Tv Capodistria di aprire un ufficio di corrispondenza in Istria, anche se il percorso appare piuttosto tormentato.

Tra gli altri punti, non è stata accolta la richiesta della Comunità degli italiani di Rovigno di ottenere un finanziamento annuo per potere curare una trasmissione settimanale di un'ora, all'interno di un'emittente locale privata. Una risposta positiva, è stato detto, moltiplicherebbe le richieste di questo tipo con l'impossibilità di accontentare tutti. Inoltre, è stato aggiunto, la questione dovrebbe riguardare il primo luogo la Municipalità di Rovigno il cui dovere è di garantire l'attuazione del bilinguismo anche nel campo dell'emittenza radiofonica sul proprio territorio.

p.r. L'entrata alla sede dei media italiani a Fiume



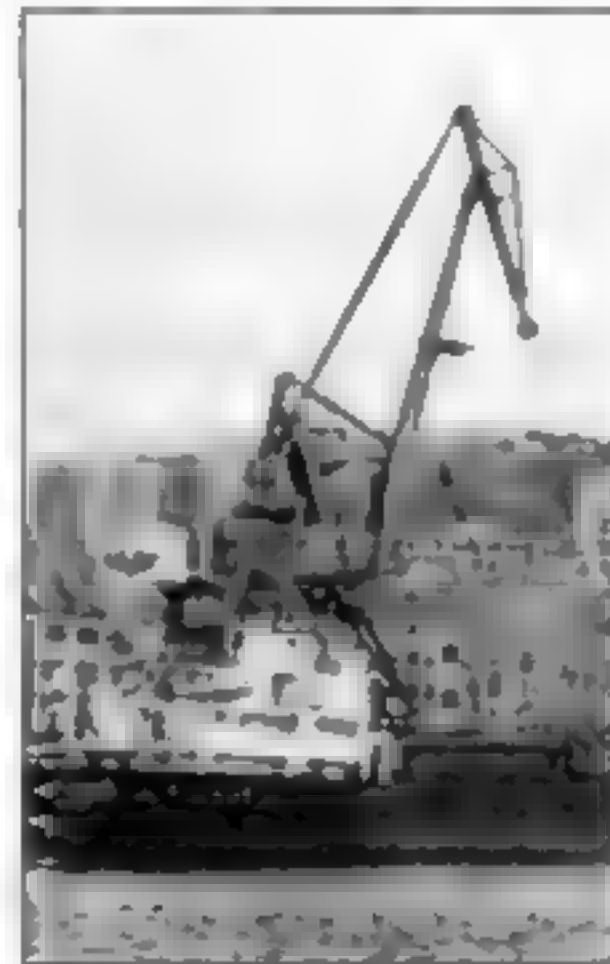
Il fondale marino su cui poggia l'infrastruttura è molto instabile. Serve un'opera di consolidamento

## Fiume: in ritardo il nuovo scalo container

Terminal operativo solo nel 2010. Raddoppiata la spesa di realizzazione

**FIUME** Quello che prima veniva asserito da fonti ufficiali, ora ha i crismi dell'ufficialità: il secondo terminal container a Fiume, principale progetto del piano di ammodernamento dello scalo portuale quarnierino, entrerà in funzione con un anno di ritardo. Lo scalo potrà accogliere i primi container nel 2010 e non a metà 2009, come pianificato.

Lo hanno ammesso il presidente dell'Autorità portuale di Fiume Bojan Hlaca e il responsabile della missione della Banca mondiale Gerard Olivier, quest'ultimo in visita nel capoluogo quarnierino per toccare con mano la realizzazione di Fiume Gateway. Il progetto di rilancio del porto viene supportato finanziariamente, infatti, dalla Banca mondiale sotto forma di un credito di 155 milioni di dollari. I rimanenti 60 milioni di dollari



Un «cavaliere» nel porto fiumano

per Fiume Gateway vengono invece attinti dalle casse dello Stato. Lo scalo di Riva Zagabria, che avrà una capacità di movimentazione di 200 mila Teu all'anno, avrebbe dovuto costare sui 32 milioni di euro, ma ora la spesa è destinata a rimpennarsi, addirittura raddoppiando.

Si è scoperto, con notevole e colpevole ritardo, che il fondale marino su cui poggia il terminal è molto instabile e non riuscirebbe ad assorbire il peso di molte migliaia di tonnellate. Serve pertanto un'opera di consolidamento, che allungherà di un anno i tempi di consegna e farà lievitare considerevolmente i costi di edificazione. «Non sappiamo in questo momento quanti soldi ci vorranno per il risanamento del fondale», hanno detto Olivier e Hlaca, «sappremo qualcosa di concreto dopo avere accettato quanto propostoci dal-

l'azienda che porterà a termine i lavori di rafforzamento del fondale. In ogni caso il progetto Fiume Gateway va avanti e con esso pure lo scalo di Riva Zagabria che giudichiamo d'importanza strategica per l'emporio portuale quarnierino, specie nel settore della movimentazione contenitori». Come da noi già scritto, il terminal sarà il punto d'arrivo e partenza della ferrovia Fiume-Zagabria-Botovo (confine con l'Ungheria), megastruttura che dovrebbe essere inaugurata nel 2013 per un investimento di poco superiore ai 2 miliardi di euro. La nuova ferrovia e il secondo scalo container (l'attuale è quello a Bragdon) sono destinati a dare a Fiume quella marcia in più che le permetterebbe una volta per tutte d'inserirsi nella lista dei più importanti porti adriatici e mediterranei.

Andrea Marsanich

IN BREVE

## Giudice sparò a un cane: sarà rimosso dall'incarico

**FIUME** È stata avviata al Consiglio nazionale per la magistratura la richiesta per la rimozione dall'incarico del giudice del Tribunale comunale di Fiume Velimir Radosevic. La richiesta riguarda l'ormai famoso episodio di domenica scorsa in Gorski Kotar, dove il magistrato ha ucciso con la sua pistola un cane Labrador-Retriever. La presidente del Tribunale Kosic ha rimarcato che il gesto non è in sintonia con il codice comportamentale di un magistrato.

## Lo Statuto comunale di Isola in un documento del 1360

**FIUME** È stato presentato nella sede dell'Archivio di stato a Fiume il facsimile dello Statuto del comune di Isola risalente al 1360 e scritto in latino. Si tratta della copia più antica dell'importante documento che viene custodita all'Archivio di stato del capoluogo quarnierino. La pubblicazione comprende pure le traduzioni e i commenti di Dušan Kos di Lubiana e della sua prefazione scritta in quattro lingue: croato, sloveno, italiano ed inglese.

# FUTURO PROSSIMO

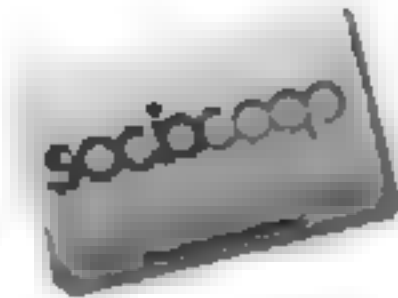
progetti per le nuove generazioni

## 23 PROGETTI

rivolti al mondo giovanile in Friuli Venezia Giulia e Veneto Orientale promossi da Coop Consumatori Nordest assieme alle associazioni locali.

Sono già migliaia i soci impegnati a sostenerli.

**Dona anche tu i punti di carta sociocoop al progetto che va a favore della tua comunità locale!**





## CULTURA &amp; SPETTACOLI

**TRIESTE** A Parigi, il 10 febbraio del 1947 l'Italia firmò il Trattato di pace che doveva sancire per la nazione la definitiva chiusura del secondo conflitto mondiale. Le condizioni poste al governo italiano guidato da Alcide De Gasperi dagli Alleati, furono durissime e il nostro Paese, pur di assicurarsi un ruolo nel futuro scacchiere della politica estera internazionale, dovette rinunciare a territori conquistati dall'unità d'Italia fino alla débacle dell'avventura mussoliniana.

Tra le varie conseguenze della conferenza di pace vi fu l'attribuzione della quasi totalità della Venezia Giulia alla Confederazione Jugoslava. La perdita all'Italia delle terre di Istria e Dalmazia fu la premessa per drammatico esodo di 350 mila italiani disperduti in tutto il mondo. Intanto veniva creato il Territorio Libero di Trieste, diviso nella zona A e nella zona B, che rimase fino al 1954 sotto l'amministrazione degli Alleati.

Nell'anniversario di quella data, l'Irci, Istituto regionale per la cultura istriana fiumana e dalmata ha indetto una giornata di studi e testimonianze che si è tenuta ieri nella sala maggiore della Camera di commercio di Trieste sotto il titolo «La sconfitta rimossa 1947-2007 a sessant'anni dal Trattato di pace», che ha visto la partecipazione di studiosi provenienti da diverse università italiane, di Grazia Tatò dell'Archivio di Stato di Trieste, di Roberto Spazzali, Gianni



**STORIA** Giornata di studi promossa dall'Irci alla Camera di commercio

## L'ambasciatore Ferraris: «Con il Trattato di pace Trieste ha scelto l'Europa»

Giuricin e tanti altri, mentre impegni improvvisi hanno impedito al senatore a vita Giulio Andreotti di essere tra i presenti.

Diversi gli accenti degli esponenti istituzionali nei loro indirizzi di saluto ai partecipanti all'incontro e al numeroso pubblico: da una parte chi, come il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, ricordava che, pur nella necessità di analizzare il passato, «la città non può vivere di ricordi», e chi come l'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, invocava non solo la «chiusura di questo cahier de doléance» ma anche «giustiziare».

I lavori coordinati da

Grazia Tatò si sono aperti con l'intervento di Anton Giulio de' Robertis dell'Università di Bari, che ha inquadrato la soluzione adottata nel Trattato all'interno degli equilibri tra gli Stati Uniti di Roosevelt e Truman e la Russia di Stalin. Nel corso degli ultimi anni del conflitto infatti si definisce tra le forze anglo-russo-americane l'idea che «ognuno si gestisce ciò che conquista». Per le «zone contese» (come Trieste) si opta per una amministrazione imparziale sotto controllo internazionale. De' Robertis ricorda, però, che quando nel 1945 arrivarono le truppe neozelandesi, Trieste era già sotto il controllo delle truppe di Tito e

che c'erano ancora sacche di resistenza tedesca. I britannici compresero allora di non poter garantire l'intera Venezia Giulia all'occidente, ma Churchill, e l'ultimatum anglo-americano per il ritiro delle truppe jugoslave, permise in extremis che almeno Trieste rimanesse all'Italia.

Nel dettaglio delle rettifiche territoriali e delle cessioni coloniali: da Briga a Fiume, da Asmara a Rodi, è intervenuto Giulio Vignoli, dell'Università di Genova, secondo il quale, in quanto appartenenti al Regno d'Italia, quelli che dovettero essere ceduti a seguito del Trattato sono da considerare «territori nazionali».



Il tavolo dei relatori e, sopra, il pubblico della giornata di studi sul Trattato di pace promossa ieri dall'Irci a Trieste

L'excursus di Vignoli sulle terre perdute si è conclusa con amare riflessioni sulla dispersione degli esuli istriani e la «vita» della Repubblica Italiana. Il ruolo svolto dal Trattato di Pace all'interno dei lavori della Costituente è stato approfondito da Antonello Biagini, dell'Università «La Sapienza» di Roma. Se è fuori discussione che l'Italia andasse punita, Biagini ritiene anche che il Trattato sia stato più punitivo del necessario e che all'ingiustizia delle perdite territoriali si sia aggiunta l'ingiustizia dell'esodo degli istriani, che divenne presto un tabù e sul quale fino al 1975, anno del Trattato di Osimo, venne calato il silenzio più

assoluto. L'Italia di quegli anni non sembra interessata alla sistemazione dei problemi territoriali quanto piuttosto a recuperare un posto accanto alle potenze occidentali, e soprattutto a superare quella che Biagini ha definito «la strettoia tra un paese che era stato responsabile del fascismo, o che lo aveva invece subito».

L'intervento dell'ambasciatore Luigi Vittorio Ferraris verteva sulla questione «Un trattato punitivo o preventivo?». L'ambasciatore ha ricordato come il Trattato venne accolto all'epoca con grande scontento, suscitando sentimenti contrastanti, ma ha anche sottolineato che non ci si poteva attendere altro, visto che

«quando uno perde una guerra ne paga le conseguenze». I tratti «punitivi» del Trattato avevano peraltro facce diverse, e miravano a colpire non solo il nemico sconfitto che si era alleato con le «forze del male». Per gli Alleati non fu sufficiente il voltafaccia del 1943. Soprattutto secondo la Gran Bretagna «l'Italia meritava un trattato umiliante per ragioni etiche, l'Italia era infatti fascista, il fascismo era una invenzione italiana, l'Italia si era alleata con il Terzo Reich, e l'uscita nel 1943 dal Patto d'Acciaio con la Germania di Hitler era avvenuta per motivi di comodo e non per una scelta etico-politica». Gli Alleati occidentali non si lasciarono irretire neanche da quella che Ferraris ha definito «l'ambiguità sulla quale si fonda la Repubblica Italiana: vale a dire la Resistenza».

Per quanto concerne la domanda se il Trattato di Pace avesse voluto avere una connotazione «preventiva» di eventuali possibili nuove mire espansionistiche italiane, Ferraris ha ricordato che in realtà il Trattato permise all'Italia di voltare pagina, di «ripredere il suo cammino», di essere immediatamente ammessa nell'Alleanza Atlantica, di avere una propria politica estera. Tutto ciò è stato possibile grazie ai sacrifici che il Trattato aveva imposto, soprattutto alle regioni orientali. L'Italia - ha concluso l'ambasciatore - nell'interesse del paese, aveva scelto l'Europa e di guardare al futuro.

Elisabetta d'Erme

### IN BREVE

Il 15 luglio il vincitore Carlo Sgorlon tra i finalisti del Bancarella



Lo scrittore friulano Carlo Sgorlon è tra i vincitori del Premio Selezione Bancarella. Il suo romanzo «Lo stambecco bianco», edito da Grèmon, è stato scelto insieme a «Il monaco inglese» di Valeria Montaldi, «Il diavolo nella cattedrale» di Frank Schätzing, «Una madre lo sa» di Concita De Gregorio, «La danzatrice bambina» di Anthony Flacco e «Il codice giandulotto» di Bruno Giambartolotta. Il vincitore della 55ª edizione verrà proclamato il 15 luglio a Pontremoli.

La sestina dei finalisti è stata scelta dal comitato organizzatore della Fondazione Città del Libro tra quelli indicati da librai e bancarella.

Sul massacro degli ebrei Speer sapeva tutto



Albert Speer, l'architetto e ministro degli armamenti di Adolf Hitler era perfettamente a conoscenza dei piani per l'Olocausto e la «soluzione finale» per gli ebrei, lo dice lui stesso in una lettera degli anni Settanta, smentendo le sue affermazioni, ripetute più volte dopo la guerra, secondo cui non ne sapeva nulla. Affermazioni che gli fecero evitare la pena di morte che toccò, invece, ad altri gerarchi nazisti.

Speer confessò la sua colpa in una lettera emessa in Gran Bretagna e che verrà messa all'asta - scritta nel 1971 alla vedova di un leader della resistenza belga ucciso dai nazisti.

Nerone scagionato: non uccise Poppea

Fu una caduta ad uccidere l'imperatore Nerone e non il marito Poppea con un calcio nella pancia, come scrissero i cronisti del tempo accusando l'imperatore di uxoricidio. E la tesi che Carlo Avvisati, giornalista esperto di archeologia campana, propone nel saggio «Poppea, cronaca di un omicidio presunto tra potere, intrighi e passioni».

Il volume, che è edito dalla Bardi di Roma, nella prefazione dell'archeologo Stefano De Caro viene indicato come «brillante pamphlet in difesa del buon nome dell'ultimo degli imperatori della dinastia Giulio Claudia» e «colto divertissement».

**NARRATIVA** A tre anni da «Futbol bailado» «Tutto il mondo ha voglia di ballare» è il nuovo romanzo di Garlini che esce per Mondadori il 27 marzo

Si intitola «Tutto il mondo ha voglia di ballare». È il nuovo romanzo di Alberto Garlini, lo scrittore nato a Parma nel 1969, che da parecchi anni vive a Pordenone e che è tra gli organizzatori di Pordenoneleggo.it. Lo pubblica Mondadori e arriverà nelle librerie martedì 27 marzo.

Dopo «Una timida santità» e «Futbol bailado», Garlini questa volta racconta la storia di due ragazzini, Roberto e Riccardo, che si conoscono attorno alla metà degli anni Settanta. La loro amicizia prosegue fino alla fine degli anni Ottanta. Fino a quando conoscono una ragazza, Chiara, e lo scrittore Pier Vittorio Tondelli: quello di «Rimini», di «Altri libertini», di «Camerle separate». Una delle grandi figure della letteratura italiana di fine secolo.

Il rapporto tra i due amici inizierà a cambiare proprio in quel momento. L'amore tra Chiara e Riccardo e la relazione tempestosa tra Roberto e Pier occupano le pagine di «Tutto il mondo ha voglia di ballare» insieme alla scoperta dei libri, della musica, del mondo che gira attorno, in un decennio di paszsggio, ma anche di importanti trasformazioni, per l'Italia.

Romanzo di formazione, e affresco dei cambiamenti del nostro Paese sul finire del «secolo breve», «Tutto il mondo ha voglia di ballare» è il primo romanzo di Garlini che Mondadori pubblica.



Lo scrittore Alberto Garlini

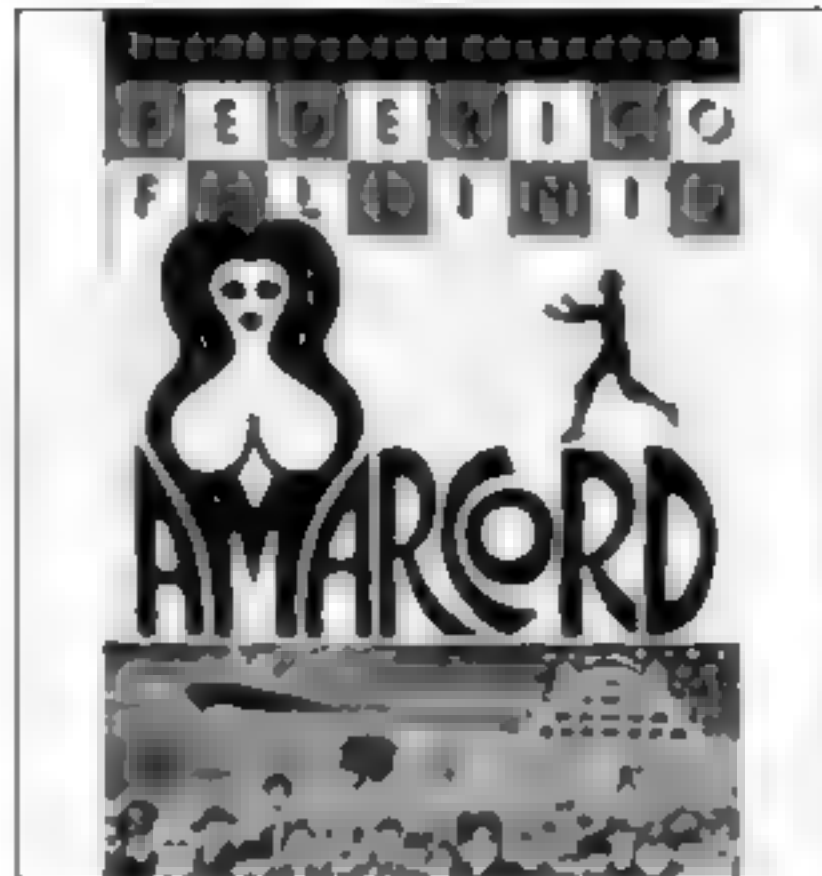
**PERSONAGGI** L'autobiografia «Nessuno dovrà saperlo» è pubblicato da Pironti

## Bruno Zanin: un'infanzia violenta in Veneto per l'attore voluto da Fellini in «Amarcord»

di Nico Naldini

Bruno Zanin ha scavalcato la cinquantina, ma la sua immagine da ricordare è quella di un ragazzino, biondo contadino tutto grazie e rusticità che come un seme naturale portato dal vento immola la sua verginità tra le braccia di una opulenta tabaccaia. Agli occhi del giovane la Donna mito, il Sesso caverna nella quale ci si può perdere per sempre. Zanin è stato infatti il protagonista del film di Fellini «Amarcord» dove questa scena è rappresentata come chiave del rapporto autobiografico del regista con la Donna.

Mi sono sempre chiesto quale istinto facesse agire Fellini nella scelta degli attori dei suoi film. Si faceva passare tra le mani con rapidi colpi d'occhio migliaia di fotografie; non di attori già collaudati e famosi, bensì l'intero sottobosco delle comparse, dei guitti del varietà e dell'avanspettacolo e anche dei clown del circo equestre. Se per ragioni commerciali e pubblicitarie prevalevano le esigenze del produttore, in via eccezionale le egli doveva lavorare con qualche star magari hollywoodiana. Si era però certi, ma detto scherzosamente, che quella avrebbe fatto pagare cara. Incolava sul



La locandina di «Amarcord» e, a destra, una delle scene più famose del film

le pareti del suo studio a Cinecittà molte caricature della malcapitata celebrità, tutte eseguite con pennarelli colorati dallo stesso Fellini di cui era riconosciuta la maestria di disegnatore. Nel giovane Bruno Zanin ha sicuramente visto oltre alla grazia della gioventù, una certa follia con tadina che era proprio uno dei fili che voleva tessere nel suo film. Nel giovane si poteva focalizzare un temperamento originale, ricorrenti stati sognanti, desideri e pulsioni che non ricadevano nella sua vita intima ma che esigevano di essere



tradotti nella realtà, alcuni come sfide inopportune, altri come gesti coraggiosi. Tra i primi, cioè i

comportamenti inopportuni, anche questi in qualche modo coraggiosi, ricordo l'imbarazzo di Fellini quando Zanin si è presentato a Cannes dov'era in programma la proiezione fuori concorso di «Amarcord» con grandi tributi al regista, e Zanin esigeva la sua parte di gloria. Tra gli atti coraggiosi ispirati dalla vocazione altruistica, citerò le sue spedizioni nella Bosnia cruenta, per portare soccorso dov'era possibile.

Nessuna meraviglia quindi che un personaggio così abbia voluto raccontarsi in un libro «Nessuno dovrà

saperlo» (Pironti editore, pagg. 230, euro 13). Adottando uno schema sintetico si può ritrovare in questo libro due componenti principali: la rievocazione della campagna veneta di quarant'anni fa (quindi ancora arcaica, non toccata dall'espansione industriale); l'altra componente autobiografica e un racconto «di formazione» dall'infanzia alla fine della gioventù.

Ebbene, il mondo della campagna veneta oggetto di infinite variazioni rapodiche, di autococelebrazioni, di retorica del «native ground», in pubblicazioni pagate col denaro pubblico, mai è stato così ben rappresentato con la passione e la nostalgia di questo libretto. Poverà, arretratezza, ipocrisia morale non hanno il facile gioco delle ricostruzioni interessate, demagogiche ma si dispongono nel

racconto come ingredienti di un mondo che sta per morire. E c'è anche la violenza, la follia del mondo agreste, dovuto alla sua stessa antichità. La sua irrefrenabile sensualità. E tutt'intorno la seduzione, l'armonia della natura quando era ancora padrona di se stessa.

In questo ambiente è cresciuto Bruno Zanin con uno squinternato padre padrone tra sottomissione e fatica, libertà e trasgressione. Le sue prime esperienze a undici anni in un collegio di preti lo conducono alla precoce scoperta di un eros fuorviato e violento. E così le successive avventure che potrebbero appartenere a una riedizione campagnola di «Justine ou le malheurs de la vertu». Una trafila di episodi omocerotici che integrano con la brutale arretratezza locale e tuttavia non impediscono sbocchi sentimentali di trasparente poetica.

Come conclusione direi che il mondo veneto-friulano non sa rendere sempre giustizia ai suoi scrittori; spesso li dimentica. Nella galleria delle nobili figure c'è Paola Drigo e il suo magnifico «Maria Zef»; più vicino a noi Elio Bartolini. A questo realismo nordico appartiene anche Zanin, scrittore a pieno titolo che non dovrebbe essere dimenticato.



**PERSONAGGIO** L'attore di «Un caso di coscienza» in Comune

# Sigillo a Sebastiano Somma cittadino onorario di Trieste

**TRIESTE** Sebastiano Somma somiglia un po' a Rocco Tasca, l'avvocato paladino dei deboli della fiction «Un caso di coscienza». Glielo si legge negli occhi, quando stringe le mani degli ammiratori in Piazza Unità, quando non si sottrae alla gente che lo ferma per strada anche solo per il gusto di parlargli. I triestini l'hanno adottato da tempo, e da ieri il sindaco Roberto Dipiazza ha ufficializzato l'affetto del capoluogo giuliano donando all'attore il **sigillo trecentesco** della città e facendolo così cittadino onorario. Altri riconoscimenti sono andati al regista Luigi Perelli e all'attore e Ministro della Cultura bulgaro Stephan Danailov. «Voglio ringraziare il sindaco per la sua disponibilità verso la produzione di «Un caso di coscienza» - ha detto Somma durante la cerimonia in Municipio. - Sono legato a Trieste dal 2001, quando ho girato «Senza confini» nei panni del questore di Fiume Palatucci. Questo posto mi rimane sempre nel cuore per le sue atmosfere, perché ad ogni angolo si incontra un pezzo di storia unica».

Come lo stesso avvocato Tasca farebbe, Somma ha deciso di aiutare la città promuovendo con passione una **partita di calcio di beneficenza** tra la Red Film, produttrice della fiction, e la squadra della Polizia di Stato, il 17 marzo alle 15 allo Stadio Nereo Rocco. L'incontro è organizzato con la sponsorizzazione delle Assicurazioni Generali e l'incasso sarà devoluto a tre realtà locali alle quali l'attore è particolarmente legato: la Fondazione Luchetta, che sostiene le famiglie in difficoltà che provengono da zone di guerra, l'Ospedale Burlo Garofolo dove, confida, ha preparato con un amico ginecologo il personaggio della fiction «Nati ieri», e l'Associazione Donatori di Midollo Osseo.

**Somma, lei si spende volentieri per beneficenza, anche militando da vent'anni nella Nazionale Attori. Quando le hanno proposto il personag-**

**gio così positivo di Tasca, cosa l'ha colpito?**

«Certamente il suo battente contro le ingiustizie. All'inizio della prima serie (in questo momento è in fase di riprese la terza, ndr) il personaggio era nato però con un'anima diversa, lavorava per le grandi potenze ed era inevitabilmente coinvolto nel sistema. Poi diventa un integralista in senso opposto per, appunto, un caso di coscienza: fa condannare una donna per incuria verso il figlio e lei disperata si toglie la vita davanti alla sua casa. Quest'evento trasforma il personaggio spingendolo ad affrontare un'escalation di malasanità, prepotenze, prese anche da fatti di cronaca».

**Lei ha interpretato molti personaggi dall'etica ferrea o legati alla legge. Perché pensa la ritengano tagliato per questi ruoli?**

«Forse perché sono un po' rosi nella vita, avendo subito personalmente ingiustizie e soprusi anche sul lavoro. Ho la possibilità di tirare fuori una rabbia positiva. Magari si legge qualcosa di buono nella mia figura. Io stesso, viaggiando molto, ho osservato realtà spesso terribili, come in Sri Lanka girando «Madre Teresa di Calcutta» o con la Nazionale Attori, negli ospedali dove soffrono tanti bambini. Sono cose che non possono lasciarti indifferente di fronte ai malanni della vita. Perciò cerco nel mio piccolo di fare qualcosa, anche con una partita di calcio».

**Cosa le è rimasto di «Senza confini» e del personaggio di Palatucci, il questore di Fiume che salvò migliaia di ebrei durante la seconda guerra mondiale?**

«La carica umana. Per prepararmi ho incontrato la famiglia, sono andato alla Risiera di San Sabba, e ora sento sempre un po' di tristezza per quella storia così tragica. Ho lavorato con molti attori triestini, tra di noi è rimasto un immediato feeling che deriva proprio dall'aver recitato in un film così importante».

**Prima della grande notorietà la sua gavetta è stata lunga: ha cominciato col teatro, ha fatto cinema con Argento, Corbucci, Vanzina. Adesso è un eroe della televisione. Le piacerebbe tornare al grande schermo?**

«Ho appena girato un film, «Il mercante di stoffe» di Antonio Baiocco, ambientato negli anni Trenta. Sicuramente il cinema ti dà la possibilità di raccontare storie in maniera più accurata, mentre la tv è un mezzo più quotidiano, che ti fa arrivare alla gente. Ma di solito mi baso sulla scelta del personaggio, non tanto sul mezzo o sull'importanza del regista. Certo, se mi chiamasse Pedro Almodovar andrei a lavorare con lui a scatola chiusa».

**Molti la ricorderanno come protagonista di punta del forum Lancia. Cosa significa per un attore lavorare con un mezzo statico?**

«È stato un pezzo del mio percorso professionale, all'inizio della carriera, che mi ha fatto conoscere alcuni lati delle mie capacità espressive, soprattutto guardandomi sulla carta. Poi mi ha dato il contatto con una fascia di pubblico più legata ai sentimenti e alle emozioni, che stanno per me alla base della vita».

**In questo periodo l'abbiamo vista in tv nella fiction «Nati ieri», in onda su Canale 5. «Un caso di coscienza» invece sarà trasmesso dalla Rai. Con quale delle due aziende preferisce lavorare?**

«Mediaset è più brava nelle lunghe serialità, ma ha l'handicap della quantità di inserzioni pubblicitarie. Il film viene spezzato sei-sette volte. La Rai invece ha una grande tradizione di fiction e sceneggiati, ha un target più avanzato con l'età, ma con più voglia di approfondire le storie. Naturalmente sono più legato alla Rai, con cui ho lavorato nei progetti più importanti».



Sebastiano Somma ha ricevuto il sigillo trecentesco (foto di Andrea Lasorte)

**RASSEGNA** Dansa cinese a Calendidonna

# Shangai è una donna che balla il tango con Jin Xing a Udine

**UDINE** Gli angeli non hanno sesso, ma le città sì. Quelle cinesi almeno. «Shangai è una città con un profilo di donna. Assolutamente femminile. Pechino è invece maschia. Un uomo». Parola di **Jin Xing**, la più famosa coreografa asiatica contemporanea. Lei certe cose le capisce al volo. Conosce entrambi i punti di vista. Per 28 anni è stata un uomo, e non un uomo qualsiasi: un colonnello dell'esercito popolare cinese. Nel 1995 un intervento chirurgico, uno dei primi effettuati in quel paese, l'ha trasformata in una donna, anzi una ballerina. Ciò che era il suo sogno di sempre. «Da un giorno all'altro, il più eccellente danzatore della Cina contemporanea, è diventato la danzatrice più brava» dice con l'ironia e lo spirito positivo che le ha permesso di affrontare una trasformazione così radicale. Lo dice al pubblico accorso all'ora di pranzo al Visionario di Udine, dove l'incontro-intervista con Jin Xing ha preceduto la rappresentazione serale del suo spettacolo, «**Shangai Tango**», la creazione che sta girando il mondo ed ha inaugurato il cartellone «cinese» di **Calendidonna**.

«Cina rosa» è la prima tappa del palinsesto di iniziative «**Udine Porta a Oriente**» che proseguirà, dal 20 al 28 aprile, con il Far East Film Festival e a maggio con «Vicino Lontano» e il Pienno Terzani.

Assieme alle altre due ospiti di «Cina rosa», la regista cinematografica **Ning Ying** e la musicista e scrittrice **Liu Sola** (questa sera alle 21, al Palamostre è un programma un suo concerto, «Celebration of Darkness and Light»), Jin Xing rappresenta uno dei volti della Cina contemporanea, contraddittorio laborioso di antiche disuguaglianze e spinte ultramodernizzanti, territorio di una cultura imbevuta di valori e immagini millenarie, ma oggi incune in un meticcio che ai nostri occhi e ai nostri orecchi risulta pieno di un fascino strano, tra il kitsch e l'esperimento.

Queste le impressioni che si sono potute raccogliere tra il pubblico che ha assistito a «Shangai Tango», un mix di motivi orientali sapientemente offerti all'Occidente fuori dal cliché esotico (era stata La Biennale di Venezia, lo scorso anno ad assicurarsene il debutto in Italia). Ma con l'aggiunta di un condimento ironico che «ruba», a noi occidentali, passi di danza in puro stile statunitense, ruffiane musicali francesi, e addirittura, nel gran finale, molto applaudito dal pubblico di Udine, il sapore dei valzer di Strauss.

Al ritmo viennese in tre quarti, ai fruscianti e colorati abiti da sera delle donne, Jin Xing affianca le biciclette e le bianche uniformi degli studenti «maoisti» di Shangai, ricavandone un conturbante effetto. «Ho scelto come titolo «Shangai Tango» - aveva detto nell'intervista, poche ore prima - perché pensavo a questa città, a quanto è diversa da Pechino. La capitale ha il suo carattere tradizionale, maschile, forte. Shangai è più complicata, più cosmopolita. È una bellissima donna, che ha deciso di ballare il tango con tutto il mondo».



Una scena di «Shangai Tango» di Jin Xing

**RASSEGNA** Lo scrittore è rientrato in Israele

# Dedica a Pordenone: Amos Oz nel suo ultimo romanzo fa fiorire una storia nel deserto

**PORDENONE** Il deserto è capace di creare alchimie inaspettate. Come il vedere una piccola e fragile piantina spuntare in un verde rigoglioso, tra una piccola crepa nella sabbia. Si presenta così la copertina dell'ultimo libro di **Amos Oz** (scritto nel 1994, ma tradotto solo adesso in Italia) «**Non dire notte**», presentato l'altra sera a Pordenone dallo stesso autore insieme a Wlodek Goldkorn, responsabile cultura de L'Espresso, da Claudio Cattaruzza curatore della manifestazione «**Dedica ad Amos Oz**», da Inge Feltrinelli (vicepresidente della holding che controlla la casa editrice Feltrinelli che pubblica Oz in Italia).

Anche la storia del libro, ambientata in una piccola città israeliana in mezzo al deserto del Negev, sembra spuntare come un fiore a volte polveroso, a volte sfiorante. Il deserto per Amos Oz è vita, è protagonista attivo delle sue storie, portatore di sentimenti, di silenzio, di stati d'animo.

Per Theo, il protagonista maschile, il deserto è il confidente. Per Noa, la protagonista femminile è noia. Le loro sono due diversità che dopo un periodo di passione continuano ad incontrarsi sull'onda di un'assuefazione ormai stanca. Hanno fatto percorsi diversi e vite diverse. Hanno una differenza d'età considerevole, lei sulla quarantina, lui sulla sessantina. Theo medita guardando il deserto e il deserto gli rimanda un'immagine vera, molto più vera di ogni presunzione umana, di ogni convulsione volontaria.

Noa aspetta l'occasione per spendersi. Questa arriva quando muore in circostanze misteriose, un suo studente, che lei ricorda appena. La morte improvvisa, però, lo riscatta e Noa lo adotta, decidendo di aprire nella piccola cittadina un centro di recupero drogati.

Questo episodio è il centro del romanzo. Sullo sfondo, microstorie, ricordi, personaggi vari, in primo piano la scelta: continuare a fare quello che hanno sempre fatto, o provare a riscattarsi e battersi per realizzare qualcosa di diverso?

Amos Oz è come il deserto: la sua prosa è asciutta, ma capace di accendere lampi improvvisi di poesia. Ha la capacità Oz, attraverso delle similitudini, di accelerare la comprensione delle cose. Una semplicità e una maestria nel raccontare che hanno affascinato Pordenone.

«Dedica», la manifestazione organizzata da Thesis, proseguirà sino al 17 marzo. Lo scrittore Amos Oz è rientrato ieri a casa, in Israele, sicuramente, come ha detto lui stesso, con un po' di Pordenone nel cuore

**TEATRO** Surreale burlesca parabola su due precari della vita

# Pièce della Kristof a Monfalcone con i comici Olcese&Margiotta

**MONFALCONE** Duo comico dai trascorsi televisivi loro, scrittrice penetrante e inquietante lei. Un connubio in solito ma azzeccato. Domenica scorsa al Comunale di Monfalcone, Massimo Olcese e Adolfo Margiotta hanno interpretato «John e Joe», pièce teatrale in tre quadri di Agota Kristof.

L'autrice ungherese, emigrata in Svizzera nel '56 e consacrata al successo internazionale grazie all'indimenticabile e angosciante «Trilogia della città di K», ha composto anche nove opere teatrali («La Chiave dell'ascensore» e «L'ora grigia» sono state pubblicate in italiano da Einaudi). Tra queste, appunto, «John e Joe», un amore a prima lettura per Olcese & Margiotta, decisi a portarla sul palcoscenico italiano.

Scritto in francese nel 1972, il testo sembra cucito addosso ai personaggi tipicamente interpretati dai due comici, scoperti da Paolo Rossi allo Zelig di Milano e divenuti popolari grazie ad «Avanzi», condotto su Raitre da Serena Dandini.

Stesse modalità espressive, stessa atmosfera surreale. Anche il rapporto simbiotico che lega i protagonisti della pièce assomiglia a quello dei due attori, l'uno genovese, l'altro napoletano, che nella vita fanno coppia ormai da vent'anni a teatro, al cinema e in tv.

Lo spettacolo punta sui toni di un assurdo burlesco che a momenti sfiora l'idiozia. Il fascino del denaro si insinua a minare la routine di due amici squattrinati, due precari della vita, intenti a condividere il proprio vuoto passeggiando e bevendo grappe. Il rapporto si sbriciola al momento di spartirsi una vincita al lotto e John arriva addirittura a denunciare Joe, condannandolo a una notte di prigione, per poi pagargli la cauzione il mattino dopo.

Affiancati da un antipatico cameriere, impersonato da Vito Favata, i protagonisti si rincorrono e si alterano, scambiandosi addirittura moventi e abiti, in un gioco volutamente ripetitivo e incalzante. Sembrano aspettare in scena l'ennesimo Godot, prigionieri di un

bar che diventa uno spazio astratto, trasfigurato. Il luogo di un'identità sospesa, dell'altro, del proprio doppio.

Nell'arco di tre giornate si compie la loro parabola esasperata. Li ritroviamo, infine, vestiti a nuovo, pronti a perdonare e dimenticare pur di superare le proprie solitudini, pur di tornare alle proprie miserie ma rassicuranti abitudini. Due franchi per caffè e giornale, un amico e una grappa sono tutto ciò che basta.

Lo stile scarno della scrittrice raggiunge, anche questa volta, un'essenzialità universale ed emblematica. Acuita e minimale, il testo non fornisce attendibili coordinate per chi volesse cercare le specifiche ragioni del disagio.

«Facendo leva sulla reale condizione di precariato assoluto dei due personaggi», dichiara Pietro Fiaella, che ha curato regia e traduzione dell'opera, «ho voluto raccontare quello che, sotto il cielo di dominio del capitale, può accadere ad ognuno di noi».



La scrittrice Agota Kristof

**Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» - Trieste**

**Domenica 11 marzo ore 17.30**

**Weekend al Verdi**

**WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Adagio e Fuga in Do minore K. 546 per orchestra d'archi

Concerto n. 5 in La maggiore K. 219 per violino e orchestra

Sinfonia n. 38 di Praga in Re maggiore K. 504

**Direttore e solista DOMENICO NORDIO**

Orchestra del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi»

**PIER PAOLO PASOLINI PORCILE**

regia ROCCA BOLLANI

oggi, 10 marzo 2007, ore 20.30

Kultura dom, Trieste

Info: 0431/214111

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**L'OASI DEL GELATO**

Un punto di incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale

**AMPIO GIARDINO ALBERATO - ACCOGLIENTE SALA INTERNA**

Via dell'Eremo 259 (a 100 mt. dal parco Revoltella) - TEL. 040 910342

**TRATTORIA «PONTE CALVARIO»**

Piedimonte (Gonzia) Vallone delle Acque 2

**SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE**

Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro

**CHIUSO IL LUNEDÌ** Per info: 0481.534428

**CORSIA STADION**

**APERTO PRANZO E CENA, CHIUSO DOMENICA - VIA BATTISTI**

Stasera «**DENIS NOVATO**» CAMPIONE DEL MONDO DI FISARMONICA - 0407606062

**OGGI 10 MARZO ALLE ORE 20.30**

**ALL'ANTICO CAFFÈ SAN MARCO**

In Via Battisti 18 di Trieste

**IL CANTAUTORE PAOLO RIZZI**

Presenta: **E... NAPULE CANTA** con la partecipazione della cantante «**MARUZZELLA**» e della «**SIBILLA MAYA**».

Ospriti: La cantante **VIRGINIA** ed il **CANTANTE MIKE**

Presenta: **FULVIO MARION** (ingresso libero)

**BEFED**

**GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO**

aperto 7 giorni su 7 DOMENICA ANCHE A PRANZO

V.le Miramare 285 040 44104 www.befed.it

**ANCHE PER ASPORTO**

**Ristorante La rosa dei Venti**

**MARINA LEPANTO**

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE ZONA LISERT

**BAR RISTORANTE «CLUB HOUSE MARINA LEPANTO»**

**APERTO A TUTTI E TUTTI I GIORNI!!!!**

Per la pausa pranzo **PAOLO**

al bar propone oltre che ai freschissimi **Panini, tramezzini e insalatone**, sizzioni **PRIMI e SECONDI** piatti realizzati dal nostro Chef **LORENZO FUCHS**.

Il Ristorante «La Rosa dei Venti» Propone settimanalmente «menù a tema», da carne e pesce, sempre fresco, da pizza, da pasticcini, da aperitivo confortevole ed informale.

dal Wednesday 11:00 al Thursday 01:00, venerdì 09:00 - 01:00

**INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502 ... VI ASPETTIAMO.**

b.b.



**MUSICA** Nell'ambito della rassegna «The Rhythm of Times» all'Ambasada Gavioli

# Oakenfold suona stanotte a Isola

Il produttore e dj inglese ha lavorato con Stones, U2 e Madonna

## APPUNTAMENTI

### Stage di danze balcaniche Gorizia, debutta «La bottega»

**TRIESTE** Oggi alle 20.30, al teatro Pellico, «Crepì l'avanzata» con Quei de Scala Santa

Oggi alle 20.30, al teatro dei Salesiani, «La casa di Bernarda Alba» con il gruppo «Sipario» di Fagnola.

Oggi dalle 20 alle 22, al liceo Dante, seminario di danze balcaniche con Goran Mihajlovic (info 347 9937412 340-1026709).

Oggi alle 21, alla birreria Il Cadavere (via dell'Istria 202) suona la Blues Mobile Band.

Oggi alle 21.30, alla Casa delle culture, musica con The Tiptons, Electrosacher per l'aftershow.

Oggi, alle 21, e domani, alle 16, alla Sala Bartoli, il musical «Assassini» con la Bernstein School di Bologna.

**GORIZIA** Oggi alle 16.30, al centro Bratuz, prima nazionale de «La bottega del sonno» (per i più piccoli).

Oggi alle 20.30, al Kulturdom, blues con Eric Sardinas Band.

**MONFALCONE** Oggi alle 16.30, in piazza della Repubblica, «Reading Point», spazio per autori e lettori.

**CERVIGNANO** Oggi alle 20.30, alla Sala Aurora, i Trigemini di Manzano presentano «Jasemate».

**UDINE** Oggi alle 20.30, nell'auditorium di Reana del Reale, concerto della banda Val di Gorto di Ovaro e della Beach band di Sabbadoro.

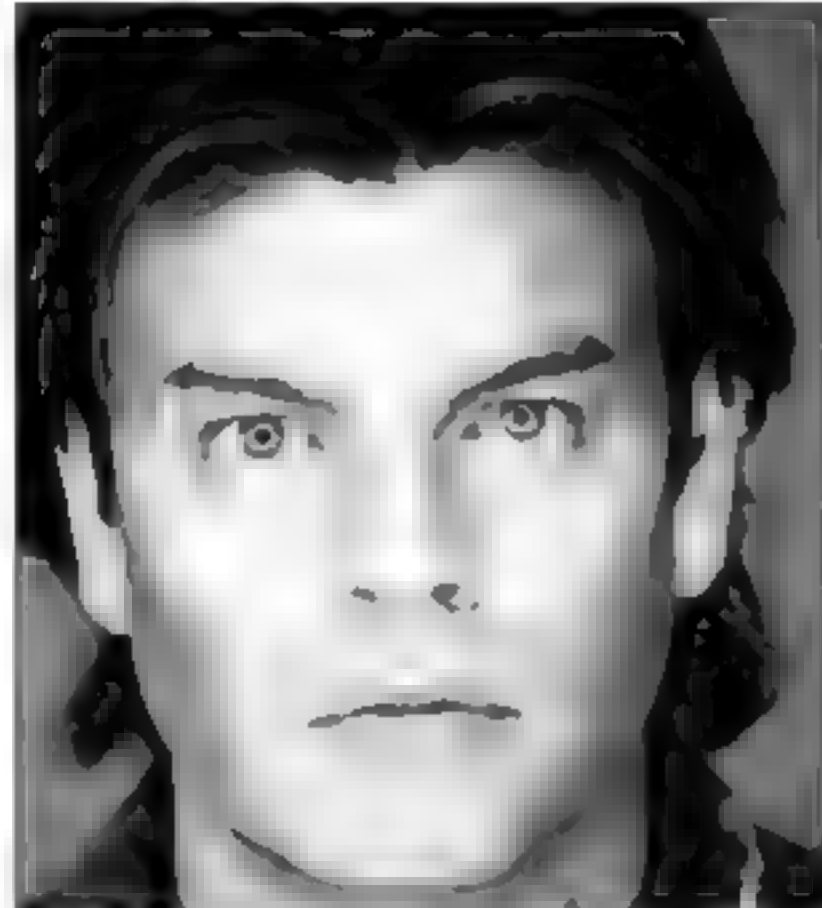
**PORDENONE** Oggi alle 21, al Velvet rock club di Gais, Dejug in concerto.

**TRIESTE** Questa notte, dalle 22 alle 6, all'Ambasada Gavioli di Isola, l'evento «The Rhythm of Times» vedrà come protagonista in consolle - per la prima volta in Slovenia - il deejay e producer inglese Paul Oakenfold. Nell'arco della serata, faranno il proprio set anche Trevor Fung (nella sala principale Chronodrome), Eddie F e Aleksy (nella sala Mezzanotte, rinominata Timepod). Maestro di cerimonia: Alex Donati.

Paul Oakenfold è una stella di prima grandezza. Non solo nel firmamento dance, ma anche nel panorama pop-rock mondiale. Ha lavorato, infatti, con artisti del calibro di U2, Madonna, Rolling Stones, Michael Jackson, Depeche Mode, Cure, Snoop Dogg, New Order, Massive Attack, tanto per fare qualche nome. Nato a Londra nel 1963, ha iniziato molto presto come dj.

Dalla metà degli anni Ottanta, è stato tra i primi a diffondere la house music in U.K. Ma soprattutto, è stato il nome di punta della scena dei club ad Ibiza. Dal vivo ha incantato le folle di tutto il mondo dall'Alaska alla Cina, dal Brasile all'India, dalle Filippine al Sud Africa. Nel 1989, assieme a Steve Osborne, ha prodotto gli Happy Mondays, band simbolo del Manchester sound.

Oakenfold ha inoltre composto musiche per il cinema («Swordfish», «Planet of the



Il deejay e producer inglese Paul Oakenfold

Apes...»). E realizzato singoli («Ready, Steady Go», anche nella colonna sonora del film «Collateral») e album («Bunkka» nel 2002 e «A Lively Mind» nel 2006) di grande successo. Dove è riuscito a coinvolgere una serie incredibile di ospiti: Tricky, Nelly Furtado, Ice Cube, Perry Farrell, lo scrittore culto Hunter S. Thompson, Grandmaster Flash.

Ricky Russo

## OGGI AL CINEMA

A cura di Cristina Borsatti



### «Ho voglia di te»

Regia di Luis Prieto

Interpreti: Claudio Amendola, Riccardo Scamarcio, Laura Chiatto, Filippo Nigro. (Italia 2006)



Dopo aver passato gli ultimi due anni negli Stati Uniti, Step rientra a Roma, ormai pronto ad affrontare tutti i problemi che si era lasciato alle spalle e ad assumersi le responsabilità di quando si comincia a diventare grandi...

Lo avevamo lasciato con una domanda, il nostro Step, alias Riccardo Scamarcio: «riuscirò mai a tornare lì, dove solo gli innamorati vivono, tre metri sopra il cielo?». E la risposta sta per arrivare. Perché nessuna storia finisce mai davvero.

Per la gioia di migliaia di adolescenti è in arrivo il sequel di «Tre metri sopra il cielo», caso letterario edito da Feltrinelli e firmato da Federico Moccia e record d'incassi per la regia di Luca Lucini.



Il quadretto si ricompone in questo secondo episodio che non cambia gli ingredienti (a parte la regia, questa volta affidata allo spagnolo Luis Prieto) di una ricetta che ha sbancato i botteghini.

Torna a far sognare ad occhi aperti, a far credere ancora una volta nell'amore bello e spensierato che forse solo quando si è giovanissimi si può provare.

Anche le sofferenze e i disagi sono quelli di sempre, mentre nel cast si sono aggiunti nomi di tutto rispetto come quelli di Claudio Amendola e Filippo Nigro. Tra le novità, anche il volto della protagonista femminile, una sensuale Laura Chiatto, pronta a far perdere la testa al fascinoso Scamarcio e a centinaia di ragazzini.

Intanto, l'omonimo libro ha già venduto 800.000 copie, bissando lo strepitoso successo del suo predecessore, e intorno al film si è già costruita una imponente operazione di marketing.

Quel che è certo è che il film piacerà ai ragazzini, che ne ameranno il ribellismo giovanile e quel tocco di «mal de vivre» in più assicurato dalla presenza di una nuova regia.

## le altre proposte della settimana

### «SAW III» di Darren Lynn Bousman.

Terzo episodio della serie e un nuovo enigma. Un tizio dal piede incatenato tenta disperatamente di liberarsi perché il sadico serial killer Jigsaw (Tobin Bell) è tornato! L'enigmista è ancora a caccia di sventurate vittime da sottoporre ai suoi perversi test, purtroppo, però, le note negative di «Saw 3» - diretto da Darren Lynn Bousman - non sono poche. Tra toraci scoperti e piccoli uccini conficcati nella carne, è evidente il maestro tentativo di camuffare la pochezza dei circa 113 infiniti minuti di visione, facendo ricorso a sequenze di tortura e morte sempre più elaborate e grandanti emoglobina.



### «IN MEMORIA DI ME» di Saverio Costanzo.

Il dubbio, la crisi dello spirito, la perdita del senso sono i tratti tipici dell'uomo moderno, anche se vengono più o meno abilmente rimossi nella routine quotidiana e dietro lo specchio della normalità e dei valori condivisi. Di questo parla «In memoria di me», in cui Saverio Costanzo riprende un discorso già presente nel precedente «Private». Un film sobrio, ostico, da vedere, che evita abilmente il rischio di cadere nel cliché, grazie ad un cambiamento continuo di prospettiva e ad un curioso utilizzo della colonna sonora. Nessuna risposta facile, nessuna via d'uscita, solo problematiche dalla portata universale.

### «LA TELA DI CARLOTTA» di Gary Winick.

Natale si sta ormai avvicinando e per Wilbur, un maialino della fattoria dei Zuckerman, potrebbe non essere un gran giorno, perché sa che arrivato quel momento la sua sorte sarà quella di essere servito a tavola sotto forma di un bell'arrosto. Insieme con Carlotta, un ragno che vive nel suo recinto, cerca allora di mettere su un piano che scongiuri quest'eventualità... Animazione per grandi e per piccoli che in base all'età - come ormai sempre più spesso accade - fa emergere diversi livelli di lettura. Nessuna controindicazione, divertimento e coinvolgimento garantito per una fiaba di cui tutti possono innamorarsi.



www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com

**AMBASCIATORI**  
IL PIÙ GRANDE CINEMA DI TRIESTE  
RICCARDO SCAMARCIO  
**ho voglia di te**  
SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEL FILM

**NAZIONALE**  
CINEMA MULTISALA  
**BORAT**  
STUDIO CULTURALE SULL'AMERICA A BENEFICIO DELLA GLORIOSA NAZIONE DEL KAZAKISTAN  
VI PREGHERETE DALLE RISATE!

**NAZIONALE**  
L'ENIGMA SENZA FINE  
REGALA E REGALATI LA CONVENIENTISSIMA CINEMA-CARD 10 INGRESSI A SOLO 40€

## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

#### CINEMA

##### ■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

HO VOGLIA DI TE 15.15. 16.30. 18.20. 20.15. 22.15. 23.45 con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatto. Attenzione: lo spettacolo delle 15.15 viene effettuato al Giotto.

##### ■ ARISTON

UN'OTTIMA ANNATA 16.00. 18.05. 20.10. 22.15 di Ridley Scott, con Russell Crowe, Albert Finney, Marion Cotillard.

##### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Aviano 23

HO VOGLIA DI TE 15.10. 16.20. 17.30. 19.55. 22.05. 0.10 con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatto. Domani matinee ore 10.50.

SAW II - L'ENIGMA SENZA FINE 15.15. 17.35. 20.00. 22.10. 0.15 Domani matinee ore 10.55.

BORAT - Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan 15.00. 17.00. 19.00. 20.05. 21.10. 22.15. 23.20. 0.25 Domani matinee ore 11.00.

UNO SU DUE 20.00. 0.10 con Fabio Volo, Anita Caprioli.

INTRIGO A BERLINO 20.00. 22.00. 0.05 con George Clooney e Cate Blanchett.

SCRIVI UNA CANZONE 20.00. 22.05. 0.05 con Hugh Grant e Drew Barrymore in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. Domani matinee ore 10.50.

SATURNO CONTRO 17.30. 22.05 di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy.

BARNYARD - IL CORTILE 14.45. 16.30. 18.15 Animazione. Domani matinee ore 11.00.

UNA NOTTE AL MUSEO 15.15. 17.35 Con Ben Stiller. Domani matinee ore 10.50.

ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI 15.15 Domani matinee ore 10.55. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisto 040-6726800. www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del martedì 4,50 €.

##### ■ EXCELSION - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

INTRIGO A BERLINO 16.15. 18.15. 20.15. 22.15 di Steven Soderbergh con George Clooney, Cate Blanchett, To-

bey Maguire. Candidato a un Premio Oscar e presentato in concorso al Festival di Berlino 2007.

DIARIO DI UNO SCANDALO 16.30. 18.20. 20.10. 22.00 di Richard Eyre con Judi Dench, Cate Blanchett. Candidato a 4 Premi Oscar e presentato al Festival di Berlino 2007.

##### ■ FELLINI

LETTERE DA IWO JIMA 16.00. 22.10 di Clint Eastwood.

L'ULTIMO RE DI SCOZIA 18.15. 20.10 Vincitore Oscar 2007 migliore attore.

##### ■ GIOTTO MULTISALA

SATURNO CONTRO di Ferzan Ozpetek 16.15. 18.15. 20.15. 22.15.

SCRIVI UNA CANZONE con Hugh Grant e Drew Barrymore 17.00. 18.45. 20.30. 22.20.

##### ■ NAZIONALE MULTISALA

BORAT 15.45. 17.15. 18.50. 20.30. 22.15 Vi pregherete dalle risate!

SAW III - L'ENIGMA SENZA FINE 16.10. 18.10. 20.10. 22.15 N MEMORIA DI ME 18.20. 22.20 di Saverio Costanzo. In concorso al Festival di Berlino.

L'AMORE NON VA IN VACANZA 17.15. 19.45 con Jude Law, Cameron Diaz e Kate Winslet.

THE DEPARTED 22.00 di Martin Scorsese con Leonardo DiCaprio, Matt Damon e Jack Nicholson. Vincitore di 4 Oscar tra cui miglior regia e miglior film.

BARNYARD - IL CORTILE 15.30. 17.00 Animazione.

ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI 15.20.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI - OGGI 20.20.

##### ■ NAZIONALE MATINEE - A solo 4 €

Domani alle 11.00: HO VOGLIA DI TE. BARNYARD - IL CORTILE. UNA NOTTE AL MUSEO. ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI.

##### ■ SUPER

UNA NOTTE AL MUSEO 16.30.

IL VELO D'INFINITO 18.15.

ALPHA DOG 20.15 e 22.15 con Bruce Willis e Sharon Stone.

##### ■ ALCIONE ESSAI

BLACK BOOK 16.00 di Paul Verhoeven.

BABEL 18.30. 21.00 con Brad Pitt, Cate Blanchett.

##### TEATRI

##### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-tneste.com, numero verde 800-054525. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-17, dalle ore 16 alle 17 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «LA SONNAMBULA» di Vincenzo Bellini oggi ore 17.00. turno S. Durata 2 ore e 45 m.

WEEKEND AL VERDI 2007. Rassegna di concerti. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Prossimo appuntamento: ORCHESTRA DEL TEATRO VERDI. direttore e solista DOMENICO NORDI domenica 11 marzo ore 17.30. Teatro Verdi.

##### ■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.friostabile.it - Tel. 040-3593511

##### ■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 «LA PRESIDENTESSA» di Maurice Hennequin. Pierre Verber. Regia di Gigi Proietti. Con Sabrina Ferilli, Maurizio Micheli. Turno C. 2h 30.

##### ■ SALA BARTOLI

21.00 Altin Musica in Sala Bartoli «ASSASSINI» Musiche e in che di Stephen Sondheim. Libretto di John Weidman. Con gli allievi della Bernstein School of Musical Theatre di Bologna. Diretta da Shawna Farrell. 2h 30.

##### ■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30 «DELITTO E CASTIGO» di Dostoevskij, con Claudio Mauri e Roberto Sturzo. 2.15. Ingresso gratuito per i possessori di tessera IL TEATRO E LA ROSA. Ultima giorni: 040-390613. contrada@contrada.it. www.contrada.it.

##### ■ TEATRO DEI SALESIANI/LA BARCACCIA

Tel. 040-364863.

Ore 20.30 «LA CASA DI BERNARDA ALBA» di Federico Garcia Lorca. A cura della compagnia «Sipario». Inter 8 €, ridotto 6 €. Parcheggio interno. Prevedita Ticketpoint, c.s. Italia 6/c. Info: www.bekar.net.

##### ■ TEATRO S. GIOVANNI

Via S. Cimo 99/1.

Oggi alle ore 20.30 la compagnia «PAT TEATRO» presenta «Attenti a...» quel due» commedia dialettale di Gennaro Brada. Prenotazione posti e prevenida biglietti Ticketpoint di corso Italia 6/c.

##### ■ L'ARMONIA/TEATRO SILVIO PELlico

di via Aniano (Ts).

Ore 20.30 la Compagnia Teatrale «Quei de Scaia Santa» con la commedia «CREPI L'AVARIZIA» di Laura Marocco Wright e Ugo Amodeo, regia di Silvia Grezzi. Prevedita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c (Ts) e alla cassa del teatro delle ore 19.30 (tel. 040-393478).

##### UDINE

##### ■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Info: 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

10 marzo 2007 ore 20.45 (turno B) «MURADORS» (abb. Prosa 4 spettacoli) di Edoardo Erba, con Fabiano Fantini, Claudio Moratti, Angelica Leo, regia Rita Maffei. CSS Teatro stabile di innovazione del Fvg.

12 marzo ore 20.45 (fuori abbon.) PILOLOLS DANCE THEATRE. Programma celebrativo del 35° anniversario della nascita della Compagnia.

##### MONFALCONE

##### ■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Stagione cinematografica 2006/2007 IL LABIRINTO DEL FAUNO di Guillermo Del Toro, 3 premi Oscar.

Stagione di prosa 2006/2007. Lunedì 12 e martedì 13 marzo. Claudio Mauri in «DELITTO E CASTIGO» Prevedita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenicket.it.

Stagione concertistica 2006/2007. Venerdì 16 marzo «LONDON BAROQUE», Emma Kirkby soprano. In programma musiche di Purcell, Handel, Pergolesi, Bach, Smith. Prevedita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenicket.it.

«ABSOLUTE POETRY» - Canti Internazionali di Poesia - 21.24 marzo. Teatro Comunale e Galleria Comunale d'Arte Contemporanea (www.absolutepoetry.org). Prevedita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenicket.it.

##### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HO VOGLIA DI TE 17.30. 20.00. 22.10.

BORAT Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan 17.50. 20.00. 22.00.

SAW 3 18.00. 20.15. 22.20.

SCRIVI UNA CANZONE 17.30.

ALPHA DOG 20.15. 22.15.

BARNYARD - IL CORTILE 17.20.

SATURNO CONTRO 20.00. 22.15.

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 12 e martedì 13: LA VOLTAGGI NE di Denis Dercourt.

##### CERVIGNANO

##### ■ TEATRO P.P. PASOLINI

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI - OGGI 17.30. 19.30. 21.30. 5 euro.

##### GORIZIA

##### ■ TEATRO COMUNALE

ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI 16.00. 18.00. 20.00. Info: 0481-532317. 0481-630057.

##### GORIZIA

##### ■ TEATRO COMUNALE G. VERDI

12 marzo, ore 20.45. «LA GRAN NOCHE DE LA MUSICA ESPANOLA», con l'Orchestra Statale russa di Saratov, direttore Fyodor Mansurov, chitarra Rolando Saad. Prevedita: Botteghino del Teatro. Corso Italia. lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

##### ■ POMERIGGI D'INVERNO

Rassegna di teatro di figura per bambini sabato 10 marzo 2007 ore 16.30. Kulturni Center «L. Bratuz» Gorizia Cta (Gorizia, «LA BOTTEGA DEL SONNO» Biglietti alla cassa. Informazioni: C.ta via Capucchini 19/1. Tel. 0481/537280. Info@ciagonza.it. www.ciagonza.it.

##### ■ CONRO

Sala rossa HO VOGLIA DI TE 17.45. 20.00. 22.20.

Sala blu INTRIGO A BERLINO 17.45. 20.00. 22.20.

Sala gialla SATURNO CONTRO 17.45. 20.00. 22.20.

##### ■ KINEMAX

Sala 1 BORAT - Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan 17.30. 20.00. 22.00.

Sala 2 SAW 3 17.45. 20.10. 22.15.

Sala 3 ALPHA DOG 17.40. 20.00. 22.10.



# “Io sono Piccinini, Foppapedretti è grande”



**Francesca Piccinini**  
è una fuoriclasse pura.

Uno spirito vincente che ricerca la perfezione in ogni cosa che fa. È nella Nazionale Italiana dal 1996 con cui vince la Medaglia d'oro ai Campionati del Mondo nel 2002. Dal 1999 alla Volley Bergamo con cui ha vinto nel 1999/2000 la Coppa dei Campioni e la Supercoppa Italiana e lo Scudetto negli anni: 2001/2002 - 2003/2004 - 2005/2006. Inoltre nel 2003/2004 ha vinto la Coppa CEV e nel 2004/2005 la Supercoppa Italiana e la European Champions League e nel 2005/2006 la Coppa Italia. In Francesca c'è la stessa ricerca della perfezione e carica vincente che contraddistingue ogni prodotto Foppapedretti. Per questo tra loro è stato amore a prima vista, forse per quella sintonia immediata che si crea tra due fuoriclasse.

## IL LENZUOLIERE

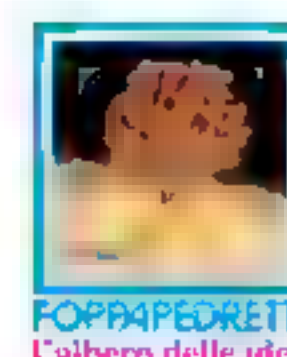
Funzionale stendilenzuola (adatto anche per tovaglie, accappatoi, tende) è dotato di bracci laterali indipendenti (venduti separatamente). Un pratico telo in materiale plastico permette di appoggiare le lenzuola bagnate in modo che non tocchino terra. È corredato di quattro speciali molle appendilenzuola. Le ruote alla base, facilitano gli spostamenti.

Si chiude completamente occupando solo 22 cm. Struttura in legno naturale o noce e bacchette in alluminio verniciato.

Colori: naturale, noce.



# FOPPAPEDRETTI®



INDIVIDUA IL PUNTO VENDITA A TE PIÙ VICINO COLLEGANDOTI AL SITO [WWW.FOPPAPEDRETTI.IT](http://WWW.FOPPAPEDRETTI.IT) O CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 800.303541

SHOW ROOM FOPPAPEDRETTI: MILANO - C.SO MAGENTA (VIA SAN NICOLAO, 3) - TEL. 0286450643 BOLOGNA - VIA NAZARIO SAURO, 15 - TEL. 051273696



Le «ragazze» di Pratolini  
sfidano gli eroi di Nassiriya

ROMA Strizzano l'occhio alla commedia all'italiana «Le ragazze di San Frediano», la miniserie di Vittorio Sindoni con Vittoria Puccini, Martina Stella, Chiara Conti, Camilla Filippi e Giampaolo Morelli, tratta dal romanzo che Vasco Pratolini ambientò nel popolare quartiere di Firenze nei primi anni del dopoguerra pieni di durezza ma anche di gioia di vivere. Raiuno la trasmetterà lunedì e martedì, mentre su Canale 5 guidati da Raulo Bova affileranno i tragici eroi di «Nassiriya» per non dimenticare, la miniserie dedicata ai Carabinieri, e non solo, vittime della strage in Iraq del 12 novembre 2003, proprio nei giorni in cui il governo ha rifinanziato le missioni militari all'estero.

«Sono due prodotti diversi», dice il direttore di Rai Fiction, Agostino Sacca: «più a target femminile il nostro, più maschile l'altro, ma non credo che il nostro sia di minore impegno. Anche se raccontiamo in maniera incantata, con il registro della commedia leggera, tocchi d'umorismo alla Goidoni, un periodo storico e un libro che è un classico della letteratura al servizio del racconto popolare, un te-  
sto che è anche protofemminista. Forse - ammette Sacca - il pubblico a me ebbe non essere costretto a scegliere».



Camilla Filippi su Raiuno

no varie strade per riconciliare a vivere dopo la guerra. Inizialmente la fiera e bellissima Mafalda (Vittoria Puccini), la dolce Gina (Chiara Conti), l'esuberante Tosca (Camilla Filippi), la romantica Silvana (Martina Stella) sono «vittime» del bel seduttore Bob (Giampaolo Morelli), un giovane ex partigiano che spadroneggia nel quartiere.

## I VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.30  
STORIE DI MAFIA

Oggi alle 21.30 a «Blu Notte - Misteri italiani», Carlo Lucarelli racconta la storia di tre casi emblematici di morti per mafia. Il 10 marzo 1948 veniva ucciso in un agguato mafioso, a Corleone, il sindacalista Placido Rizzotto.

RAIDUE ORE 0.40  
ROVEREDO A TG2 DOSSIER

A «Tg2 Dossier Storie» si parla stasera di disagio mentale. L'indifferenza e la solitudine dei malati. La sofferenza dei familiari. E poi, il progetto di un artista, Simone Cristicchi, e la storia di uno scrittore, il triestino Pino Roveredo, che fu rinchiuso in manicomio.

RAIDUE ORE 16.00  
I SANREMESI A «CD: LIVE»

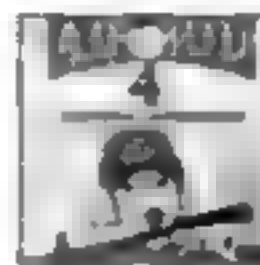
«Cd. live» dedica la puntata di oggi ai cantanti dell'ultimo Festival di Sanremo. Gigi D'Alessio (con Lara Fabian), il vincitore del Festival Simone Cristicchi, Fabrizio Moro, gli Zero Assoluto, Paolo Meneguzzi, Francesco e Roby Facchinetti.

RAITRE ORE 17.30  
DA PIAZZA FARNESE

Oggi alle 17.30, su Raitre, speciale «Primo Piano» sulla manifestazione nazionale di Roma per le unioni civili. L'approfondimento quotidiano del Tg3 si collegherà in diretta con piazza Farnese, per dare voce ai protagonisti della manifestazione.

AIR BUD 4 - UNA ZAMPATA VINCENTE  
di Robert Vince, con Molly Hagan

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)

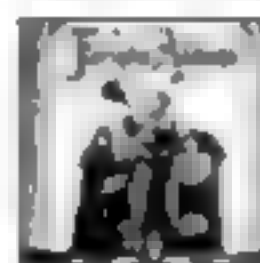


RAIDUE 18.30

Ormai Josh frequenta una scuola superiore, mentre l'amato Buddy è ancora capace di volare, ma ha cambiato sport, passando dal basket al baseball, scritturato nella squadra di Andrea...

LA FAMIGLIA ADDAMS  
di Barry Sonnenfeld, con Anjelica Houston

GENERE: COMMEDIA (Usa, '91)

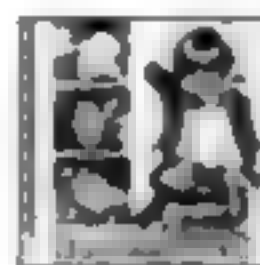


ITALIA 1 19.00

La bizzarra famiglia Addams si riunisce per rievocare lo spirito di uno zio scomparso. Accolto con calore, lo spirito dello zio scomparso è in realtà un impostore che li vuole derubare del tesoro di famiglia...

MAMMA HO PRESO IL MORBILLIO  
di Raja Gosnell, con Alex D. Lenz

GENERE: COMMEDIA (Usa '97)



ITALIA 1 21.00

Ancora un bambino, solo in casa perché affetto da morbillo che inganna un'ingenua lotta con un quartetto di ladri che, però, sono spie industriali a caccia di un microchip da dieci milioni di dollari, nascosto in un'automobilina telecomandata...

QUESTO E QUELLO  
di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi (foto)

GENERE: COMMEDIA (Italia, '83)



LA 7 21.30

Film in due episodi. «Questo... amore impossibile», con Pozzetto disegnatore di fumetti che non ha ancora ben deciso se essere punk o hippie. «Quello col basco d'oro» con Manfredi distinto intellettuale sessantenne...

DERAILED - ATTRAZIONE LETALE  
di Mikael Hafstrom, con Jennifer Aniston (foto)

GENERE: THRILLER (Usa 2005)



SKY 1 21.00

Manto, padre, affermato pubblicitario; una vita apparentemente perfetta, quella di Charles. Ma l'essere umano è debole, e l'insoddisfazione latente farà deragliare l'uomo...

PARTY  
di Manoel De Oliveira, con Irene Papas (foto)

GENERE: COMMEDIA (Portogallo '96)



RAITRE 1.25

Dopo dieci anni di matrimonio Leonor e Rogério decidono di festeggiare la loro unione con un «garden party» nei bei giardini del palazzo...



06.10 La nuova famiglia Ad-

06.30 Sabato, domenica &amp;...

09.30 Settegiorni Parlamento

10.00 Giorni d'Europa

10.20 April Rai

10.30 Appuntamento al cinema

10.35 Che tempo fa

10.40 Tuttobenessere. Con Da-

11.30 Occhio alla spesa.

12.00 La prova del cuoco.

13.30 Telegiornale

14.05 Easy Driver.

14.35 Stella del Sud.

15.05 Speciale Botteghe di mo-

15.55 Italia che vai.

17.00 Tg 1

17.10 A sua immagine.

17.40 Aspettando Notte sul

17.50 Passaggio a Nord Ovest.

18.50 L'Eredità. Con C. Conti

20.00 Telegiornale

20.30 Rai Tg Sport

20.35 Affari tuoi. Con F. Insinna

21.20 VARIETA'

&gt; Notte sul ghiaccio

Milly Corbelli conduce la

terza puntata del progra-

ma

00.05 Tg 1

00.10 Music 2007

00.35 Tg 1 - Notte

00.45 L'appuntamento.

01.15 Around Midnight - I corti

di mezzanotte

01.45 Che tempo fa

01.55 Estrazioni del Lotto

01.55 Appuntamento al cinema

02.00 Giochi d'adulti. Film (thriller)

1992. Con Kevin Kline

03.35 Rilevaggio. Film (thriller)

1995. Con John Cusack e Angelina Jolie

05.00 Zorro. Con Duncan Regehr

e Eileen Zimbalist Jr

06.00 I guardiani della notte.

Film (antologico) '05. Con

Konstantin Khlebnikov

08.15 Far North. Film (drammatico

'88). Con Tess Harper

10.15 I giorni dell'abbandono.

Film (drammatico) '05. Con

Margherita Buy

12.20 Mission Impossible 2.

Film (azione) '00. Con Tom

Cruise e Anthony Hopkins

14.40 Titanic. Film (drammatico)

'97. Con Leonardo DiCaprio,

Mark Wahlberg

18.25 Falso tracciato. Film (commedia)

'00. Con John Cusack e Angelina Jolie

21.00 Duma. Film (drammatico)

'05. Con Hugh Davis

22.50 Connie e Carla. Film (commedia)

'04. Con Nya

Vardalos e Tom Collette

01.05 American Crime - I reality

del omicidio. Film (thriller)

'04. Con Cary Elwes

02.40 De - Lovely. Così facile

da amare. Film (drammatico)



06.00 La voce di Napoli: Ro-

06.25 L'avvocato per voi

06.35 Il mare di notte

06.45 Matina in famiglia.

07.00 Tg 2 Mattina

08.00 Tg 2 Mattina

09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.

10.00 Tg 2 Mattina

10.30 Sulla via di Damasco.

11.00 TSP Eurozone

11.10 TSP Regioni.

11.40 April Rai

11.50 Mezzogiorno in famiglia.

Con Tiberio Timperi.

13.00 Tg 2 Giorno

13.25 Dribbi ng.

14.00 L' Italia sul Due "Giovani"

Con Milo Infante

16.00 CD Live.

17.00 Tg 1

17.10 Tg 2

17.40 Aspettando Notte sul

ghiaccio

17.50 Passaggio a Nord Ovest.

Con Alberto Angela.

18.50 L'Eredità. Con C. Conti

20.00 Telegiornale

20.30 Rai Tg Sport

20.35 Affari tuoi. Con F. Insinna

21.00 TELEFILM

&gt; Cold case - Delitti irrisolti

«Incendio doloso» e «La

famiglia Bubley»

22.35 The Practice - Professioni

avvocati. Con Usa

Gay Hamilton

23.25 Sabato apriti.

00.30 Tg 2

00.40 Tg 2 Dossier Storie. Con

Maria Concrazia Maile

01.25 Palcoscenico presenta:

«Piccoli crimini coniugali».

03.15 Meleto

03.20 Appuntamento al cinema

03.25 Misteri italiani

03.50 50 anni di successi

04.15 NET TV UNO

05.50 Alla scoperta della Terra

del Fuoco

06.00 Sport Time

08.00 Mondo Gol. Con Stefano

De Grandis

09.00 Campionato italiano di

Serie A: Milan-Chievo

09.30 Campionato italiano di

Serie B: Bologna-Bari

12.30 Permette Signora...

13.00 100% Calcio sabato. Sa-

bato Live: Una partita

una partita

14.15 Prepartita

15.00 Campionato italiano di

Serie B: Cremona-Verona

17.00 Postpartita

19.30 Sport Time

20.00 Sky Calcio Prepartita

20.30 Campionato italiano di

Serie A: Sampdoria-Ca-

glian

22.30 Sky Calcio Postpartita

23.15 Sport Time

00.00 Campionato italiano di

Serie B: Rimini-Napoli



07.00 La storia di Laura

07.55 Il videogiornale del Fan-

tastico. Con Oreste Ca-

stagna

08.45 Gino il pollo

09.00 Tv Talk. Con Massimo

Bernardini

10.30 Art News

11.00 TGR Economia e lavoro

11.15 TGR EstOvest

11.30 TGR Levante

11.45 TGR Italia Agricoltura

12.00 Tg 3

12.25 TGR Il Settimanale

12.55 TGR Benitalia

13.20 TGR Mediterraneo

14.00 Tg Regione

14.20 Tg 3

14.50 TGR Ambiente Italia

15.20 Sabato Sport

16.20 Sportabi e

16.35 Milano - Torino

17.05 Campionato italiano di

Serie A1 femminile

17.30 Tg 3 Speciale Primo piano

18.10 90 minuto Serie B. Con

Franco Lauro

19.00 Tg 3

19.30 Tg Regione

20.00 Blob

20.10 Che tempo che fa. Con

Fabio Fazio, Filippo Lager-

back

21.30 DOCUMENTI

&gt; Blu notte - Misteri

italiani

Terza puntata del progra-

ma di Carlo Lucarelli

23.15 Tg 3

23.25 Tg Regione

23.35 Amore criminale

00.25 Tg 3

00.35 Tg 3 Agenda del mondo

00.50 Tg 3 Sabato notte

01.05 Appuntamento al cinema

01.20 Fuori orario. Cosa (mail)

vieste. Con Enrico Ghezzi

04.05 Murder Call. Con Lance

Fisk e Lucy Bell

04.55 Mondo Felice. Con Gino

Bramanti e Eva Prater.

05.20 Tg 4 Rassegna stampa

05.30 Bethesda. Con Gabriel

Corrado.

06.00 Rotazione musicale

07.30 Oroscopo

09.30 The Club

10.00 Rotazione musicale

11.00 Inbox 2.0

12.55 All News

13.00 Rotazione musicale

14.00 Community. Con Valeria

Briello e Luca Abbrescia

15.00 Classifica ufficiale singo-

li &amp; album. Con Alessan-

dra Berlin

16.00 Rotazione musicale

16.55 All News

17.00 Love Rock n'Roll. Con

Elena Di Cicco

18.55 Inbox 2.0

19.00 Modetand. Con Jonathan

Kashanian

20.00 The Club

22.00 m2 All Shock. Con Pro-

venzano Dj

00.00 The Club

00.30 Rotazione musicale



06.00 Tg 4 Rassegna stampa

06.15 Commissariato Saint

Martin.

07.10 Casa Mediashopping.

07.40 Murder Call.

08.35 Tre minuti con Me-

diashopping

08.40 La stagione del cuore.

Con Alessandro Gas-

sman Anna vale e Mari-

na Stella

10.30 Tv Moda. Con Jo Squillo

10.50 Tg 4 Telegiornale

11.40 Forum. Con Rita Dalla

Chiesa

13.30 Tg 4 - Telegiornale

14.00 Forum.

15.10 Poirot. Con David Suchet

e Hugh Fraser e Philip

Jackson e Pauline Moran

16.20 Ten e oggi in Tv special



**MOBILI VIVARELLI**  
**snaldero**  
 CUCINE PER LA VITA  
 GORIZIA - Via Pitteri, 3 - TEL. 0481.533042

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

**MOBILI VIVARELLI**  
**LEILA**  
 www.mobilivivarelli.com



Ricky Ramazzina

di Corrado Barbacini

Oltre 800 mila euro di guadagni nascosti e trecento mila di tasse non pagate in due case di riposo di proprietà di Ricky Ramazzina, 39 anni, il body builder ex campione di culturismo proprietario anche di alcune palestre in città. Le strutture si chiamano entrambe «La tua casa» e hanno sede in via Giulia e in via Genova. Verifiche a tutto campo, controlli serrati: in questi ultimi tempi gli investigatori delle Fiamme gialle hanno avviato una serie di accertamenti sia sulle strutture per anziani in città ma anche sui redditi ritenuti sospetti che fanno riferimento a svariate attività imprenditoriali. Si tratta di controlli a tappeto partiti su indicazione specifica del ministero delle Finanze. L'indagine sulle case di riposo della Finanza è parallela a un controllo a

## Controlli sulle case di riposo

### LA PRIMA FASE



in dicembre verifiche dell'Agenzia delle entrate su una cinquantina di case di riposo. Accertata evasione fiscale per 11 milioni di euro.

### LA SECONDA FASE



La Guardia di finanza inizia una serie di verifiche sulle altre case di riposo. I primi controlli riguardano le case di riposo «La tua casa» in via Giulia e in via Genova, di proprietà dell'ex campione di culturismo Ricky Ramazzina. Ipotizzati 800mila euro di guadagni nascosti.



80 strutture in città



### I CONTROLLI

Le verifiche vogliono accertare anche se il numero di ospiti paganti è commisurato all'autorizzazione e se ci sono situazioni di lavoro nero.



Il col. Giorgio Pani, comandante provinciale della Guardia di Finanza

La Guardia di finanza accerta irregolarità in due strutture di via Genova e via Giulia di proprietà del body builder

# Maxievasione fiscale in case di riposo

Nelle residenze di Ricky Ramazzina tasse non pagate per 300 mila euro

tappeto che era stato effettuato ai primi di dicembre dagli ispettori dell'Agenzia delle entrate di Trieste e che ha riguardato una cinquantina di residenze per anziani in tutta la città scoprendo un'evasione per 11 milioni di euro. In città complessivamente sono un'ottantina di strutture per anziani. Ma la lotta all'evasione riguarda non solo le case di riposo. «L'attività della Finanza è a vasto raggio e non si limita solo ad alcuni specifici settori. Il contrasto all'evasione fiscale nel 2007 verrà ulteriormente potenziato, soprattutto in termini qualitativi: questo vuol dire che le risorse umane saranno sempre di più utilizzate per intercettare le forme di evasione fiscale più significative, tenendo conto, in parallelo, che la verifica è positiva soprattutto se indirizzata verso soggetti caratterizzati da rilevanti probabili-

tà di recupero del gettito tributario», ha spiegato il comandante provinciale della Finanza Giorgio Pani. Ma torniamo all'indagine sulle case di riposo di Ramazzina. L'inchiesta è partita nello scorso mese di ottobre e si è conclusa pochi giorni fa con la trasmissione del rapporto all'amministrazione finanziaria. Gli investigatori della Finanza hanno accertato che i responsabili delle case di riposo di proprietà di Ramazzina avevano «omesso di registrare e dichiarare - come si legge in una nota - parte dei corrispettivi conseguiti in modo tale che gli utili dichiarati al fisco ammontassero solo a qualche migliaia di euro all'anno». Nella nota si parla esplicitamente di «ingente evasione» avvenuta «approfittando della facoltà concessa dalle norme tributarie» alle due case di riposo. Insomma nessuna ricevuta e

dunque soldi non denunciati al fisco «a fronte - spiegano i finanzieri - dei pagamenti delle rette mensili che si aggirano attorno a 1300 euro. Nell'indagine i militari hanno analizzato le presenze mensili degli ospiti e hanno anche ipotizzato presunte violazioni riguardo la comunicazione della presenza degli anziani degenti alla questura come è previsto dalle leggi di pubblica sicurezza. Per fare questo sono stati addirittura controllati i consumi dei pannoloni concessi in numero definito dall'Azienda sanitaria agli anziani non autosufficienti. Gli ausili sanitari dovrebbero essere annotati e verificati considerando sia gli ospiti presenti, ma anche gli eventuali decessi avvenuti nel periodo preso in esame. «La situazione accertata è analoga a quella di molte

altre case di riposo in città. Vedremo tra due anni se l'evasione sarà confermata dai giudici», ha dichiarato seccato Ricky Ramazzina. Il suo difensore, l'avvocato Mariano Tassan ha rimandato ogni commento a ulteriori verifiche che ma ha anche voluto dichiarare che in merito a un recente accertamento dell'Inps, le cartelle esattoriali sono state impugnate davanti al giudice. Insomma che tutto è ancora da discutere. Due mesi fa una cinquantina di case di riposo operanti in città erano finite nel mirino dell'Agenzia delle entrate

Gli ispettori del ministero delle Finanze avevano controllato i registri contabili e la documentazione fiscale di buona parte delle strutture. Nell'occasione anche verificato se il numero di ospiti paganti era commisurato al tipo di autorizzazione. Infine se qualche struttura di accoglienza aveva approfittato della qualifica Onlus (senza fine di lucro, ndr) per evadere le tasse.

In questi giorni intanto gli ispettori del fisco stanno anche incrociando i dati per via telematica per evidenziare situazioni di lavoro nero, assegni vitalizi degli ospiti e badanti o infermiere con stipendi da fame.

Ricky Ramazzina era stato arrestato nello scorso anno per detenzione e spaccio di sostanze dopanti. «Ho ceduto anabolizzanti solo ad atleti, d. verti-

ce che me ne facevano esplicita richiesta per fare bella figura a una gara. Non ho mai guadagnato un euro», si era difeso. Nel '98 era già finito nel mirino della Tributaria per evasione fiscale riguardante le sue palestre in città.

Si estende l'indagine dell'Agenzia delle entrate, dopo il blitz dell'altro giorno al Sanatorio triestino di via Rossetti

## Cliniche: s'indaga sui ricoveri a pagamento

Sotto verifica quelli rimborsati dalle assicurazioni e quelli pagati dai privati

Dalle visite private ai ricoveri a pagamento, si allarga l'indagine dell'Agenzia delle entrate dopo il blitz messo a segno l'altro giorno negli uffici amministrativi del Sanatorio triestino in via Rossetti.

Gli investigatori del fisco stanno verificando gli aspetti contabili relativi alle degenze a pagamento all'interno della struttura privata. In pratica si tratta di quei ricoveri di lusso che solitamente vengono rimborsati dalle compagnie assicurative dei pazienti o dagli istituti privati di assistenza, ma che in certi casi sono anche a totale carico dei pazienti.

Nelle prossime ore comunicherà l'esame dei documenti che sono stati chiesti alla direzione amministrativa.

Si tratta di tabulati, registri iva, libri giornali e bilanci. Documenti contabili che riguardano non solo i ricoveri «di lusso» ma anche l'attività privata dei medici che in regime di collaborazione lavorano al Sanatorio.

«Sono una ventina i medici tutti ottimi specialisti che svolgono attività privata nella struttura sanitaria. Ma da noi i medici svolgono prevalentemente attività convenzionata. L'attività privata in questa struttura è comunque molto modesta», spiega Alessandro Catalani, responsabile tecnico amministrativo.

Sono state una trentina le persone delegate alla verifica che si sono presentate l'altra mattina nella casa di cura. «La particolare-



Franco Latti, direttore dell'Agenzia delle entrate

tà di questo controllo è che è stato coordinato dall'Agenzia delle entrate con l'ispettorato del lavoro, i carabinieri dei Nas e l'Inps.

So che è un'iniziativa del Governo e fa parte della lotta contro l'evasione fiscale».

«Dobbiamo verificare e

controllare molte "posizioni". Siamo ancora nella fase della raccolta dei documenti. Siamo lavorando», spiega il direttore dell'Agenzia delle entrate Franco Latti. Ma per fugare ogni dubbio e respingere le eventuali critiche da parte delle categorie professionali precise: «Siamo contro la caccia all'autore. Sono in tanti che dobbiamo controllare. Dobbiamo fare gli accertamenti sui singoli professionisti ma non dobbiamo certo perseguitarli. I medici sono una categoria benemerita. Dobbiamo cercare quelli che evadono, non sparare nel mucchio. Non è giusto».

I funzionari dell'Agenzia stanno agendo su due fronti riguardanti l'attività libera professionale dei medici



L'esterno del «Sanatorio triestino» di via Rossetti

specialisti all'interno di strutture convenzionate private o pubbliche. Uno è quello della verifica documentale del rispetto della normativa fiscale da parte delle strutture sanitarie e l'altro riguarda gli eventuali accertamenti sui redditi di singoli medici specialisti. Si tratta di controlli incrociati che potrebbero indirettamente riguardare anche i pazienti che nelle rela-

tive denunce dei redditi hanno chiesto la detrazione parziale del compenso corrisposto relativo a eventuali visite private. Queste verifiche nelle prossime settimane verranno estese ad altre strutture sanitarie in città sia pubbliche che private.

Sulla questione interviene Alessandro Del Bello medico sindacalista componente del consiglio generale della Cisl. «Spero che que-

Il direttore Latti: «Dobbiamo fare gli accertamenti sui singoli professionisti ma non dobbiamo certo perseguitarli»

ste indagini vengano fatte a tutto campo. Ci sono due tipi di attività intramoenia. C'è quella svolta al di fuori dell'orario di lavoro all'interno della struttura sanitaria e quella che è allargata in un ambulatorio esterno. L'intramoenia allargata dipende molto dal fatto che le aziende sanitarie non investono. Se il medico viene scoperto e appunto non emette la fattura relativa alla prestazione professionale commette anche il reato di falso in atto pubblico oltre che quello di tipo fiscale. Qui a Trieste quello dell'evasione è comunque un fenomeno di dimensioni più modeste che nel resto d'Italia, ma dipende molto dalla specialità del medico».

c.b.

GIORNATA MONDIALE DEL RENE

SABATO 10 e DOMENICA 11 MARZO

PIAZZA DELLA BORSA TRIESTE

L'associazione di volontariato

# A.Ma.Re. il rene

presenta un anno di attività del suo Ambulatorio, il primo in Italia ad offrire prestazioni gratuite per la prevenzione e la diagnosi dell'INSUFFICIENZA RENALE CRONICA.

Dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30 Ti invitiamo a sottoporci gratuitamente a:

- 3 esame della CREATININA
- 3 misurazione della pressione arteriosa
- 3 rilevazione dati corporei
- 3 valutazione immediata dei risultati da parte del NEFROLOGO

## 10.000 TRIESTINI

soffrono di INSUFFICIENZA RENALE CRONICA



PREVENZIONE = SALUTE

VI ASPETTIAMO

Fondazione  
FONDAZIONE CARISISTO

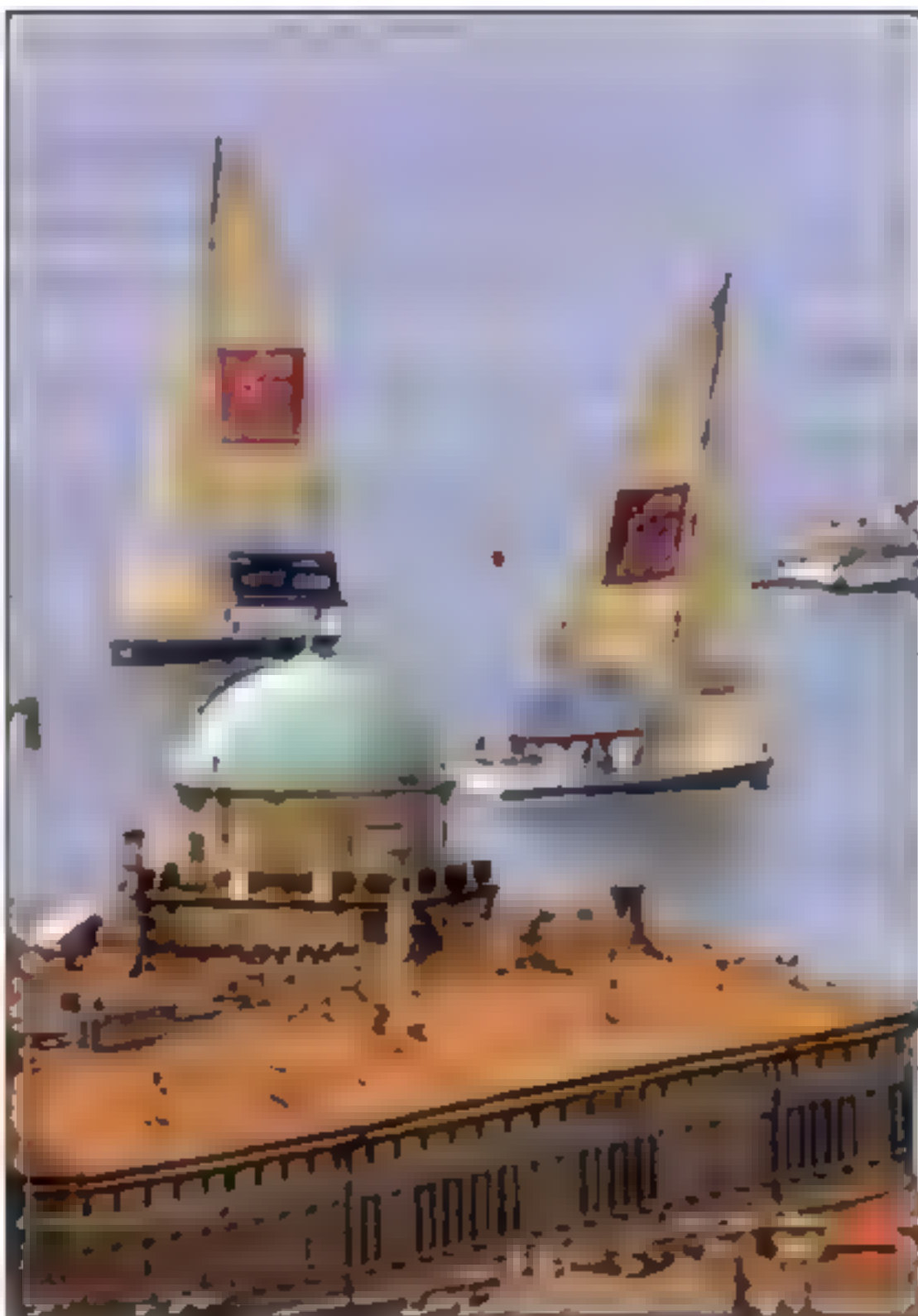


Dopo le critiche espresse dal presidente camerale Paoletti anche Assindustria è pronta a sposare la tesi che la struttura vicino all'ex Pescheria sia al momento la più adatta

di Pietro Comelli

Il progetto avviato dalla Fondazione CRTrieste per realizzare un centro congressi al posto dell'ex Magazzino Vini non è morto e sepolto. Il tam tam per farlo tornare in vita, dopo il ritiro ufficiale da parte del presidente Massimo Panizza, emerge dagli ambienti economici triestini.

Dopo la presa di posizione del presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti («è stato bocciato un progetto già pronto», la sua critica), per la prossima settimana è previsto il parere ufficiale dell'associazione degli industriali. Nella sede di palazzo Ralli, dove è atteso il rientro del presidente Corrado Antonini, le boche per il momento rimangono cucite. La soluzione palazzo Carciotti, allo studio del Comune, non entusiasma però gli industriali. Nell'ultimo direttivo di Assindustria, convocato lo scorso mercoledì, sono emerse posizioni critiche. Ma il documento medierà tra le posizioni che appaiono diverse. A parlare apertamente sono invece gli operatori del settore congressuale aderenti a Turismo Fvg, struttura che fa capo alla Re-



Palazzo Carciotti, sullo sfondo una regata (Foto Lasorte)

gione, desiderosi di avere «un palazzo dei congressi moderno e funzionale». Ma lo vogliono nell'area dell'ex Magazzino Vini o all'interno di palazzo Carciotti? Leggendo attentamente il documento la risposta è chiara. «Un palazzo dei congressi con vista sul mare è un "atout" che possono vantare poche città in Europa. Certo, a tutto sarebbe piaciuta una mag-

giore programmazione, una visione della città - scrivono - progettata nel futuro con tutte le sue componenti essenziali. Ma il futuro comincia ora. Abbiamo un sito, abbiamo uno sponsor: cogliamo questa opportunità».

Traduzione: il sito è l'ex Magazzino Vini, lo sponsor è la Fondazione CRTrieste e la vista sul mare è quella del palazzo moderno in ve-

tro, da costruire accanto all'ex Pescheria, non quello del palazzo neoclassico. Una soluzione ormai sposata da maggioranza e buona parte dell'opposizione che evidentemente non convince gli operatori di un settore che rappresenta l'8 per cento del Pil italiano.

Stando a una stima il congressista a Trieste lascia in città dai 250 ai 500 euro al

giorno. «Solo che l'attuale palazzo dei congressi della Stazione marittima fra un po' non esisterà più. Sarà riconvertito per accogliere i turisti delle navi da crociera», scrive il «cartello» delle società. Intervengono su un dibattito che li riguarda da vicino, perché il nuovo centro congressi «deve rispondere a esigenze ben precise, riconosciute e codificate a livello

internazionale»: i congressisti si ritrovano tutti insieme in riunioni plenarie, poi si suddividono in sottogruppi di lavoro in altre sale più piccole, hanno bisogno di spazi di ristorazione dove consumare velocemente centinaia o migliaia di caffè e birrerie o veloci colazioni di lavoro... Ma servono anche spazi per le mostre tecnico scientifiche, «perché i congressi si realizzano - è il monito - anche grazie al contributo degli sponsor che devono poter allestire stand, presentare prodotti, incontrare interlocutori».

Un aspetto economico in parte sposato da Fulvio Bronzi, presidente della della Confindustria e della Fiera di Trieste. «Il progetto della Fondazione era bello, ma capisco anche chi contesta - spiega - l'impatto dell'edificio sul mare e chiede proprio per il bene del turismo di aprire la vista sul Golfo. È un peccato averci rinunciato, ma ormai lo considero un capitolo chiuso». E aggiunge: «Su palazzo Carciotti bisogna prima vedere cosa dirà la Soprintendenza, poi il Comune - dice Bronzi - dovrà decidere e trovare i finanziatori. A quel punto dovrà essere intrapreso un percorso senza intoppi».

Le società organizzatrici bocciano l'idea di An e del sindaco e dicono sì alla scelta della Fondazione

## Gli operatori: palacongressi subito

«Imperdibile la vista sul mare». Industriali critici su Palazzo Carciotti

### LE REAZIONI

## Toncelli: «Dipiazza ci spieghi che sviluppo della città vuole»

Il giorno dopo il giudizio del primo cittadino sul turismo congressuale tradizionale («non tira più, bisogna pensare alle mostre specializzate») l'opposizione di centro sinistra si scatena.

«Prima il no all'industria, adesso il no ai convegni aspettiamo che il sindaco Dipiazza spieghi cosa intende allora fare per la crescita e lo sviluppo della città», è la critica del consigliere comunale Marco Toncelli. Secondo l'esponente della Margherita il primo cittadino non pensa «al ritorno economico e di immagine» derivante dal turismo congressuale.

Un concetto ribadito anche dal capogruppo della Margherita, Sergio Lupieri, secondo il quale i congressi «rappresentano un business di notevole zeri a Trieste, pur se in preoccupante flessione». La critica al Comune riguarda l'utilizzo della Stazione marittima: «La giunta Dipiazza in-

tende impiegare la stazione anche come terminal crocieristico. Nulla da ridire. Però, attenzione: la crociera va bene, dà immagine e forse può offrire anche un futuro economico - sostiene - ma non vorrei che ci stessi giocando il certo per l'incerto».

Accanto alle critiche, però, tutti concordano nel dire che a Trieste serve un nuovo centro congressi. Sul sito le forze di opposizione, che contrasta con la presa di posizione di Rosato, sembra indirizzarsi verso palazzo Carciotti. L'ultima in ordine cronologico è del consigliere comunale Emiliano Edera (Autonomia e giustizia): «Sono pienamente d'accordo con la proposta di An di realizzare - dice - il nuovo centro congressi a palazzo Carciotti. Penso al fascino rappresentato dal connubio tra il valore storico dell'edificio neoclassico e la modernità di un palacongressi con tecnologia di avanguardia».

Palaeconvegni, l'esponente del governo riapre l'opzione del fronte mare: «CrTrieste non è un semplice ente erogatore»

## Rosato: «Il progetto Fondazione va recuperato»

Il sottosegretario: il Magazzino vini è la sede ideale, non perdiamo altro tempo

«La Fondazione CRTrieste non è un semplice ente erogatore chiamato a staccare assegni. Bisogna riprendere in mano il loro progetto e realizzare il centro congressi nell'area dell'ex Magazzino Vini». È l'appello del sottosegretario Ettore Rosato, pronto a bocciare il contenitore alternativo di palazzo Carciotti. Una struttura evidentemente non considerata idonea ad ospitare le attività congressuali.

E questo dopo che il presidente della Fondazione, Massimo Panizza, nei giorni scorsi è stato costretto a fare un passo indietro sul

Magazzino Vini, dopo le proteste dei comitati di cittadini e l'ultimo atto rappresentato dalla lettera del sindaco, Roberto Dipiazza, che lo invitava a desistere davanti alle resistenze dei residenti e anche politiche.

«Non è una proposta fuori tempo massimo, anzi sono convinto - dice Rosato - che il sito rappresenti la soluzione ideale. Quella che, prima e meglio, permetterà alla città di avere il centro congressi». Quel «prima e meglio» fotografa il pensiero di Rosato il sottosegretario del governo Prodi, infatti, si dice «molto preoccupato della situazione, perché

credo che la città stia perdendo una grande occasione», ma allo stesso tempo cerca di restare ai margini della polemica.

Non affonda contro il sindaco, che aveva sfidato alle ultime elezioni, chiede chiarezza alle istituzioni cittadine, schierandosi con le categorie economiche e ponendo un limite temporale. «Bisogna guardare alla Trieste del 2010 (che andrà a chiudere il mandato di Dipiazza in municipio, ndr) e dico volutamente questa data e non quella del 2020. L'idea della Fondazione è cantierabile, fattibile e finanziata». E aggiunge: «Il progetto presentato dalla

Fondazione dà un senso all'intera area e bene si sposa - sostiene - con l'idea complessiva dello sviluppo della città. Penso al Palazzo del Mare da realizzare nell'area di Campo Marzio, al posto del mercato ortofruticolo, assieme a una rinnovata Stazione marittima. Il tutto a beneficio del turismo».

Una serie di strutture delle quali, secondo il sottosegretario, non può fare parte palazzo Carciotti. Un pezzo di storia della città, forse troppo fragile. Non la pensa così la maggioranza del centrodestra (quasi tutta, almeno) e anche l'opposizione di centrosinistra,

schieramento di cui fa parte Rosato, sembra andare al trano. Non mancando però di criticare Roberto Dipiazza.

«Qui si continua ad andare avanti a veti quando bisognerebbe favorire i progetti - sottolinea - Palazzo Carciotti è indubbiamente un'opera importante, ma è difficile che possa ospitare un centro congressi». Un valore aggiunto per l'economia cittadina, il turismo congressuale, che davanti alle recenti considerazioni del sindaco Dipiazza l'ex sfidante nella corsa in municipio difende a spada tratta. Il sindaco aveva parlato di un settore, quello dei conve-



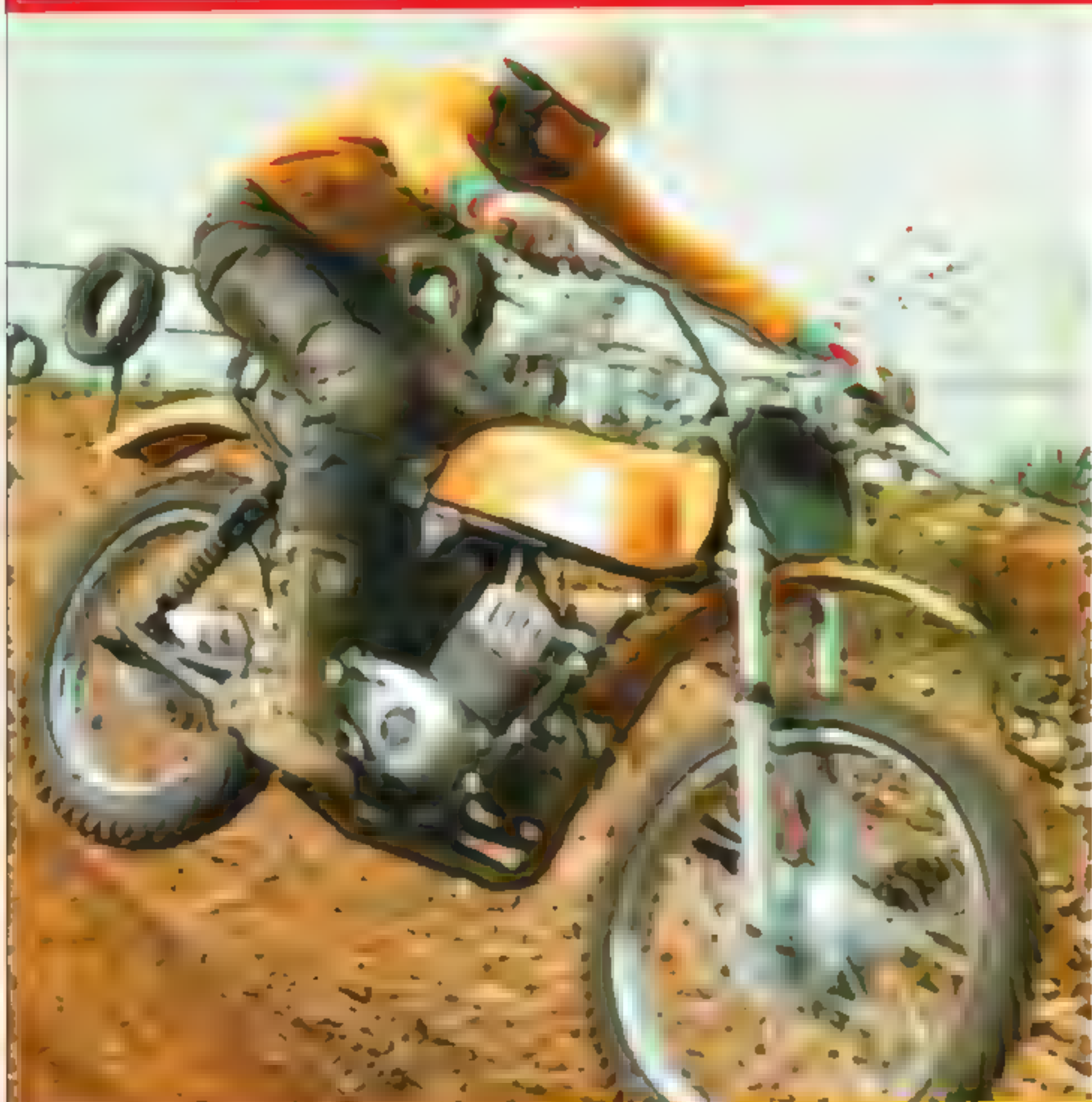
Il sottosegretario Ettore Rosato (Foto Lasorte)

gni, in forte crisi e di una politica da rivedere attirando nel nuovo palacongressi tematiche specifiche. Non più i congressi scientifici, insomma.

«Bisogna interrogarsi sulla vocazione della Trieste proiettata nel futuro. Le altre città corrono, grazie a una sinergia tra istituzioni e mondo economico. A chi non crede al valore economico della congressistica - dice Rosato - rispondo che è un settore dove serve investire per il futuro. Proprio per questo mi auguro che ci sia la capacità di arrivare a condividere un progetto vincente per la città».

p.c.

dal 10 al 25 marzo una fantastica esposizione delle moto da cross anni '70



**MOSTRA** dalla collezione di Giorgio Razza  
**MOTOCROSS**  
**ANNI '70**

inaugurazione con il  
concerto esclusivo dei



**SABATO 10 MARZO**  
**ORE 17.00**

**ilGiulia**  
il nuovo Centro di Trieste

Aperto 7 giorni su 7 dal lunedì al sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30



Pittarello

oviesse

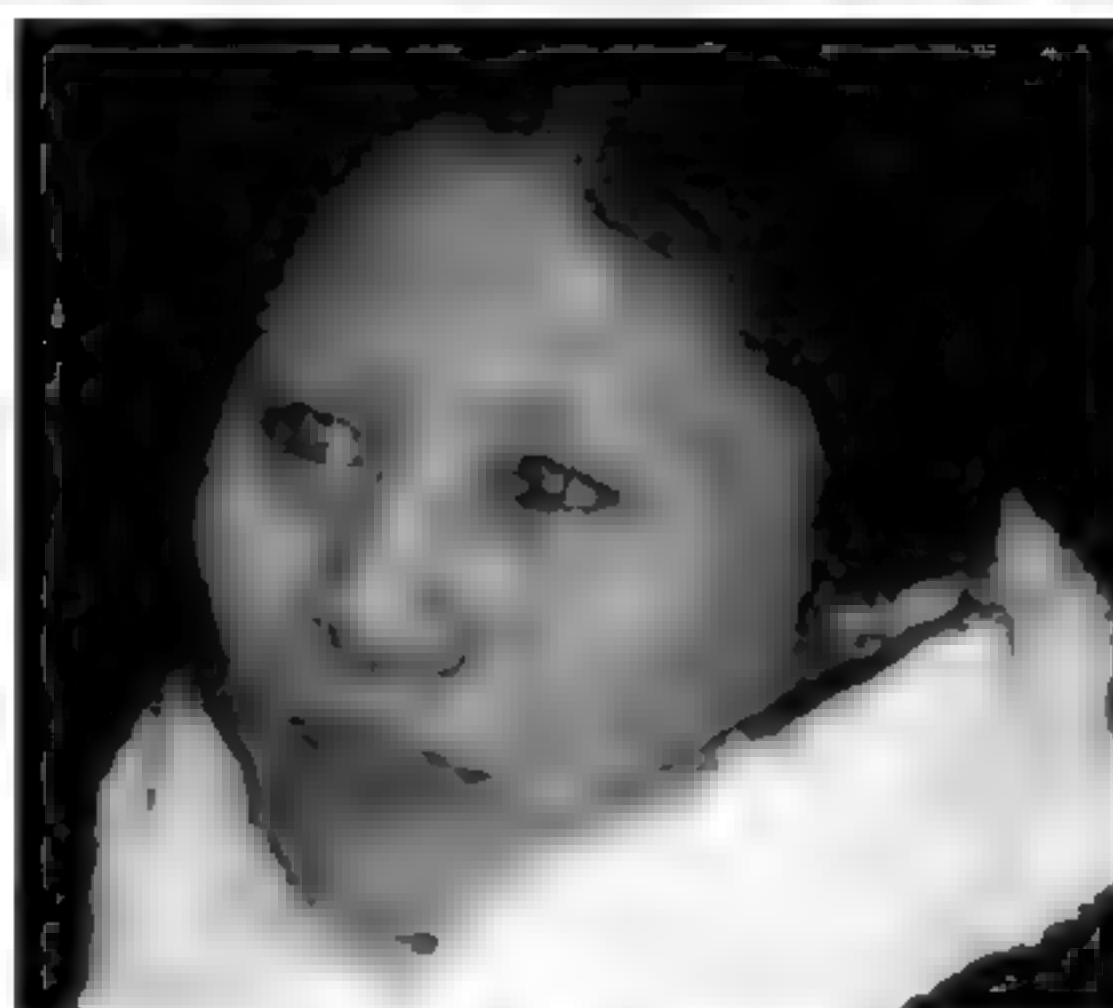


EURONICS





A sinistra la polizia davanti alla casa di via Ricci. Sopra Wang Nin e a destra la maîtresse, Fang Yan



**Il tentato omicidio in via Madonnina**  
**Accoltellò il genero**  
**la figlia la difende:**  
**«È un uomo violento»**

«Gheorghe ci maltrattava. Non ha mai voluto mia madre in casa e ha fatto di tutto per mandarla via anche quando gli aveva prestato i soldi per comprare la macchina. Mi ha picchiato tante volte ma ha picchiato anche lei. È un violento e alzava spesso il gomito».

Questo ha raccontato ieri al giudice Massimo Tomassini Donna Arhire, figlia di Maria, 58 anni, la donna rumena agli arresti domiciliari dallo scorso 12 dicembre con l'accusa di aver accoltellato in un alloggio di via Madonnina, Gheorghe Pintile, il compagno della figlia. La donna è indagata per tentato omicidio dal pm Maurizio De Marco e ieri si è svolto l'incidente probatorio per fare chiarezza su buona parte sulla vicenda.

Il medico legale Raffaele Barsani dovrà riferire al magistrato se la coltellata inferta da Maria Arhire era idonea a uccidere il compagno dalla figlia. Inoltre dovrà essere esaminato il coltello da pane usato per ferire. La lama era idonea a compiere un omicidio? Il «filo» e la punta avrebbero potuto devastare importanti vasi sanguigni o organi vitali? O il colpo è stato «fortunato» e si è fermato a pochi centimetri dalla milza e da altri grossi vasi.

Tutto questo dovrà dire il medico legale per rispondere alle domande poste dal difensore dell'indagata, l'avvocato William Crivellari. La sua strategia punta infatti a ridimensionare la gravità dei colpi inferti da Maria Arhire, facendo retrocedere l'accusa di tentato omicidio a quella di lesioni gravi. A queste tesi si è opposta l'avvocato Rossana Nura che assiste la vittima della coltellata. Va aggiunto che Gheorghe Pintile era guarito quasi a tempo di record, in meno di 15 giorni. Tre giorni dopo l'accoltellamento era già in piedi.

L'incidente probatorio - che costituisce una anticipazione dell'eventuale processo - ha anche messo a fuoco l'ambiente sociale e umano in cui è avvenuto l'episodio di violenza. La figlia dell'indagata ha definito l'ex compagno manesco, minaccioso, violento, spesso ubriaco e ha cercato di accreditare la tesi della legittima difesa. La madre avrebbe colpito l'uomo dopo aver visto l'aggressione subita dalla figlia.

Ieri Maria Arhire ha atteso a lungo nel corridoio l'inizio dell'udienza. Accanto due agenti della polizia penitenziaria che sorvegliavano questa donna piccola di statura, esile e diasperata.

Maria Arhire

c.e.

Il giro d'affari si aggirava sui mille euro al giorno. In un'abitazione a luci rosse si alternavano cinque prostitute orientali

# Scoperte due case chiuse gestite da cinesi

Erano in viale XX Settembre e in via Ricci. Arrestate tre donne, tra cui la maîtresse

di Maddalena Rebecca

Tre cittadine cinesi sono finite in manette a seguito di due blitz antiprostituzione eseguiti ieri dalla Squadra Mobile e dagli uomini del commissariato di Polizia di Opicina. Una di loro, Fang Yan di 35 anni, era ricercata da tempo perché sospettata di essere a capo di un giro di «squillo» attivo in diverse città del Nord Italia.

La donna è stata sorpresa in pieno centro, all'interno di un condominio in viale XX settembre. È stata quindi arrestata dagli uomini della Mobile in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso alcuni mesi fa dal sostituto procuratore della Repubblica, Federico Frezza, che coordina l'indagine. Assieme a Fang Yan è finita in manette una delle sue

spettabili, a Trieste ma anche a Udine, Ravenna e Milano. Il meccanismo messo a punto dalla trentacinquenne, secondo quanto appurato dagli inquirenti, funzionava alla perfezione: la clientela non mancava e il giro d'affari si aggirava sui mille euro al giorno. Le ragazze venivano reclutate all'interno delle comunità cinesi. Una volta avvicinate dalla



Il pm Federico Frezza

giovane maîtresse, le «squillo» si accordavano con lei: le regole imponevano che ogni ragazza versasse a Fang Yan la metà dei propri guadagni. Non mancavano i clienti nemmeno a Lu Dan, un'altra prostituta cinese arrestata sempre ieri pomeriggio. Gli uomini del commissariato di Opicina l'hanno sorpresa in un appartamento al secondo piano dello stabile di via Ricci 4, vicino al giardino pubblico. In quell'abitazione, raccontano alcune vicine, la donna si era trasferita appena un paio di mesi fa. «Lei si vedeva pochissi-

rimpettaia di Lu Dan». Mi hanno chiesto se sapevo chi abitava nell'appartamento di fronte al mio e che tipo di attività svolgeva. Ho risposto che non conosco l'inquilina, non ci ho mai parlato. Avevo solo notato che, dopo essersi trasferita qui, aveva fatto mettere lo spioncino alla porta d'ingresso, che prima non c'era. Non sapevo neanche il suo nome. Una volta era scritto sul campanello, ma poi è stato tolto. Non avrei mai pensato che però che in quell'alloggio avvenissero incontri a sfondo sessuale. I due blitz messi a segno ieri seguono di appena un paio di settimane i controlli eseguiti nei noni di San Giacomo e San Giovanni. A fine febbraio, infatti, un'operazione della Mobile aveva portato alla scoperta di un'organizzazione mista italo-cinese che gestiva appartamenti a luci rosse in via dei Giuliani e piazza Da Vinci. Le menti della banda facevano prostitute a rotazione una decina di ragazze cinesi di età compresa tra i 20 e i 25 anni che fruttavano ai capi del giro migliaia di euro al giorno. In manette erano finite tre donne di origine orientale: Tang Guorong di 31 anni, arrestata a Varese, Li Ying Hong di 29 anni e Zhang Qiyun di 25. Dell'organizzazione facevano parte anche tre triestini, denunciati a piede libero con l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

## EX MILITARE CROATO

### Uccise tassista ed entrò nel caso Buosi: processato a Trieste per una rissa

«Signor giudice sono detenuto per omicidio».

Lo ha affermato ieri nell'aula del Tribunale Ivan Vukas, 44 anni, ex militare dell'esercito croato, condannato a 18 anni di carcere come assassino del tassista Stefano Guazzarotti, ucciso a colpi di pistola Tokarev 7,62 a Senigallia il 9 dicembre 2003, a pochi giorni di distanza dall'omicidio del collega triestino Bruno Giraldi.

Ivan Vukas all'epoca era anche entrato nell'indagine che ha portato alla condanna a 25 anni di carcere di Fabio Buosi, riconosciuto dalla Corte d'assise come responsabile della morte di Bruno Giraldi. Poi l'ex militare croato era stato scagionato perché i calibri delle pistole usate nei due omicidi dei tassisti sono risultati differenti l'uno dall'altro.

Ieri Ivan Vukas doveva essere processato dal giudice Francesco Antoni per la sua partecipazione alla rissa scoppiata nella piazza antistante la Stazione Centrale.

Lo avevano affrontato tre o quattro serbi con cui, dopo aver abbondantemente bevuto, aveva iniziato a lottare. Vukas si era difeso con la forza, ma era stato ferito. Gli altri tre erano stati arrestati. Vukas era stato ferito alla testa e al braccio. È stato ricoverato all'ospedale per 25 giorni.

Anche lui prima di soccombere si era difeso alla grande, da vero com-

battente. Da qui il processo che doveva essere celebrato ieri. Invece è stato rinviato a giugno e l'ex militare condannato a 18 anni per omicidio, ha chiesto di poter essere trasferito dal carcere di Sulmona in cui è da tempo detenuto, a quello di Trieste, in cui è stato trasferito negli ultimi giorni. «Così i miei parenti che vivono in Croazia a Sinj potranno venirmi a visitare con più facilità». Poi ha offerto i polsi agli agenti ed è stato portato via, verso la cella.

Nel dicembre del 2003, come dicevamo, il suo nome era entrato per qualche giorno nell'inchiesta sull'omicidio del tassista Bruno Giraldi. «Vukas è ben conosciuto dalla polizia triestina e potrebbe rappresentare l'anello mancante di questa indagine. E' chiaro che gli omicidi dei due tassisti, quello di Trieste e quello di Senigallia, presentano molte similitudini. Per questo motivo gli investigatori della nostra Questura si sono messi in contatto con i colleghi che stanno lavorando al caso Giraldi» aveva affermato Pier Nicola Silva, capo gabinetto della Questura di Ancona.

Ma la comparazione balistica tra il bossolo recuperato nella Citroen incendiata di Bruno Giraldi e la Tokarev usata per l'omicidio di Senigallia, aveva detto che le due armi non erano compatibili.

c.e.

È accusato di lesioni personali. L'esito di un esame medico-legale aggravava la sua posizione

## A processo un 31enne che picchiò l'amica

### La perizia: la giovane ora ha paura di tutto

La ragazza non vuole neanche uscire in strada e ha perso il lavoro

di Claudio Ernè

Attacchi di panico, palpitazioni, nausea, stress, paura di avventurarsi nei luoghi aperti, timore della morte. Una ragazza triestina vive in questa difficile situazione psicologica da più di quattro anni, dal giorno in cui è stata picchiata in un locale del centro città da suo ex amico. Ha perso il lavoro e non è più riuscita a trovarne un altro. Disoccupata e ammalata. Il dato è emerso ieri nel corso del processo che vede sul banco degli imputati Andrea Stolfi, 31 anni, accusa-

to di lesioni personali. La situazione psicologica che attanaglia la sua ex amica E.C. è stata evidenziata dalla perizia medico legale che il giudice Francesco Antoni ha affidato al dottor Fulvio Costantinides. All'inizio sembrava una delle tante perizie in cui doveva essere valutata solo la gravità delle lesioni fisiche: un trauma occipitale concluso alla distorsione del rachide cervicale, frutto entrambi di una presa al collo e forse di una sberla inferta dall'imputato, esperto karateca. Invece è emerso, oltre all'entità delle lesioni giudicate guarnibili in più di 20 giorni, anche un quadro psicologico devastato sul piano emozionale. Tanto devastato da aver provocato un indebolimento

permanente nella giovane. «Disturbo post traumatico, stress cronico» ha scritto il consulente del giudice. L'esito, peraltro imprevedibile dell'elaborato del dottor Costantinides, ha messo in difficoltà il difensore di Andrea Stolfi. L'avvocato Sergio Mameli che chiesto ieri di affiancare al medico legale un proprio consulente, lo psichiatra Pietro Zolli. L'avvocato Ernesto Blasetti che invece assiste la ragazza picchiata, si era già avvalsa della consulenza del dottor Giuseppe Israel. In una precedente udienza il medico aveva trattenuto le difficoltà psicologiche che attanagliano la giovane. Queste affermazioni hanno aperto la strada alla perizia d'ufficio che ha sconvolto l'intero quadro del processo.

L'aggressione risale alle 2.50 del mattino del primo dicembre 2002 quando Andrea Stolfi ed E.C. si erano incontrati casualmente all'interno della birreria di piazza Ponterosso. Con loro altri giovani. Andrea Stolfi ha sempre affermato con gli inquirenti di essere stato offeso dalla ragazza. L'ha definita sua «ex amante». E.C. ha invece sempre negato che il loro rapporto fosse andato al di là della semplice amicizia e ha sostenuto di non aver mai offeso Andrea Stolfi. Prossima udienza il 22 giugno. Va aggiunto che la parte lesa, secondo il dottor Israel, avrebbe dovuto curarsi per almeno sei mesi con ripetute sedute psicologiche. Ma non lo ha potuto fare perché non ha i mezzi economici necessari.

## Sezioni Ds verso il congresso

Si avvia anche a Trieste il percorso congressuale dei Democratici di Sinistra con la discussione e votazione delle mozioni di Fassino, Musi e Angius nelle sezioni territoriali. Il 24 e 25 marzo è previsto il congresso provinciale. Questo il calendario dei congressi di sezione.

Oggi: alle 10 all'Hotel Lido di Muggia congresso della sezione di Muggia.

Domenica alle 9.30 a S. Croce (ex Casa del Popolo) congresso della sezione Prima circoscrizione Altipiano Ovest Santa Croce-Prosecco-Contovello.

Lunedì: alle ore 20 sede sezione Dom. Brdina (via Nazionale 109) congresso della sezione Seconda circoscrizione Altipiano est Opicina-Trebbiano.

**TECNO-BUSTER** [www.tecno-buster.it](http://www.tecno-buster.it)

Il tuo computer ti crea problemi?

Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 se appurabilmente, quando ti è più comodo.

chiama, non aspettare **040 986 9876**

**Lo Scrigno** ACQUISTA:

ANTICHITÀ, DIPINTI D'EPOCA, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, PREZIOSI, OROLOGI, MONETE, MEDAGLIE, BIGIOTTERIA...

Piazza Caviana, 1 TRIESTE Telefono 040 303350

Al'avanguardia della tecnica [www.audi.it](http://www.audi.it)

**Energia pura.**

**Nuova Audi TT Roadster.**

È l'elba di una nuova concezione della potenza. La nuova Audi TT Roadster ridefinisce il concetto di guida secondo nuovi canoni estetici ed emotivi. Un perfetto equilibrio tra le fisicità di una sportiva purasangue e i principi del design puro. All'insegna di una tecnologia all'avanguardia, rappresenta la personalità più audace di Audi, con l'esclusivo telaio Audi Space Frame ASF, sintesi di stabilità e dinamismo, o con l'eccezionale affidabilità di quattro\* che garantisce la migliore aderenza su ogni percorso. Con la nuova Audi TT Roadster, scoprirete per la prima volta il piacere senza limiti della guida a cielo aperto.

Audi TT Roadster V6 3.2 quattro con cambio manuale (184 kW/250 CV). Consumi urbano/extraurbano/combinato 14,8/7,8/10,4. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 250. Dati in corso di omologazione.

**VENITE AD AMMIRARLA DA EUROCAR TRIESTE**

Via Flavia 29 - Trieste Tel. 040 2440900  
mail to: [trieste@eurocar.it](mailto:trieste@eurocar.it)  
sito: [www.eurocaritalia.it](http://www.eurocaritalia.it)



Intervento dei tecnici dell'AcegasAps: arginato il rischio con apposite barriere. Nessuna conseguenza

# Depuratore, emergenza gasolio

Scoppia una tubatura privata: 1500 litri di idrocarburi finiti nelle fogne

L'infiltrazione si sarebbe originata in uno stabile in Strada Vecchia dell'Istria. Verranno monitorati i parametri delle acque in entrata e uscita dall'impianto

È scattato l'allarme ieri, di primo mattino, all'interno del depuratore di Zaule in seguito a una consistente perdita di idrocarburi.

Verso le 7.30, infatti, il personale di AcegasAps in turno in quel momento ha riscontrato un'anomalia all'ingresso dell'impianto. È stata immediatamente messa in atto la procedura d'emergenza prevista in questi casi dai protocolli di sicurezza, che prescrive che tutte le squadre del servizio fognatura partano alla ricerca, lungo i collettori fognari, del punto di immissione effettivo degli inquinanti.

Nel frattempo il personale della multiutility ha informato tutte le autorità interessate: i carabinieri, la polizia di stato, i vigili del fuoco, i tecnici dell'Arpa (l'Agenzia regionale per la protezione ambientale), l'Azienda sanitaria e i comuni di Trieste e di Muggia.

Quattro ore dopo, anche con l'ausilio dei vigili del fuoco stessi, è stata final-

mente individuata l'origine dell'infiltrazione, che consisteva nella rottura di una tubatura privata in Strada Vecchia dell'Istria, da dove si riversava del gasolio nel terreno e da lì, attraverso gli strati impermeabili, direttamente nella rete fognaria.

I vigili del fuoco, a quel punto, hanno provveduto a mettere in sicurezza l'area, mentre i tecnici di AcegasAps hanno posizionato apposite barriere contro gli idrocarburi sia sulla rete fognaria sia all'interno del depuratore di Zaule.

La multiutility triestino-padovana - che ha inviato in proposito un comunicato stampa, alla fine dell'intervento, per spiegare l'accaduto - stima che la quantità di idrocarburi assorbiti attraverso questo sistema non sia inferiore ai 1.500 litri, i quali saranno smaltiti con determinate procedure previste dalla legge.

Per tutta la durata dell'emergenza e fino alla conclusione della stessa il laboratorio chimico della multiutility ha effettuato, e continuerà a svolgere, il monitoraggio dei parametri delle acque in entrata e uscita dall'impianto.

Questo mentre «il pronto intervento del personale di AcegasAps - assicura lo stesso comunicato ufficiale emesso dall'ufficio Relazio-

ni esterne e comunicazione di Padova - ha scongiurato ogni possibilità di inquinamento».

Il depuratore di Zaule, costruito negli anni Novanta, si affaccia sul Canale Navigabile in diretta comunicazione con il mare. Esso serve principalmente la zona industriale di Trieste con un processo completo di fasi biologiche, che include trattamenti specifici per il controllo dell'azoto. Recentemente è stato potenziato per consentire il riuso dei reflui depurati, soprattutto per utenze industriali. Il minor volume di fanghi prodotti e smaltiti è dovuto all'ottimizzazione di un particolare sistema di disidratazione meccanica grazie all'utilizzo di una centrifuga di ultima generazione.

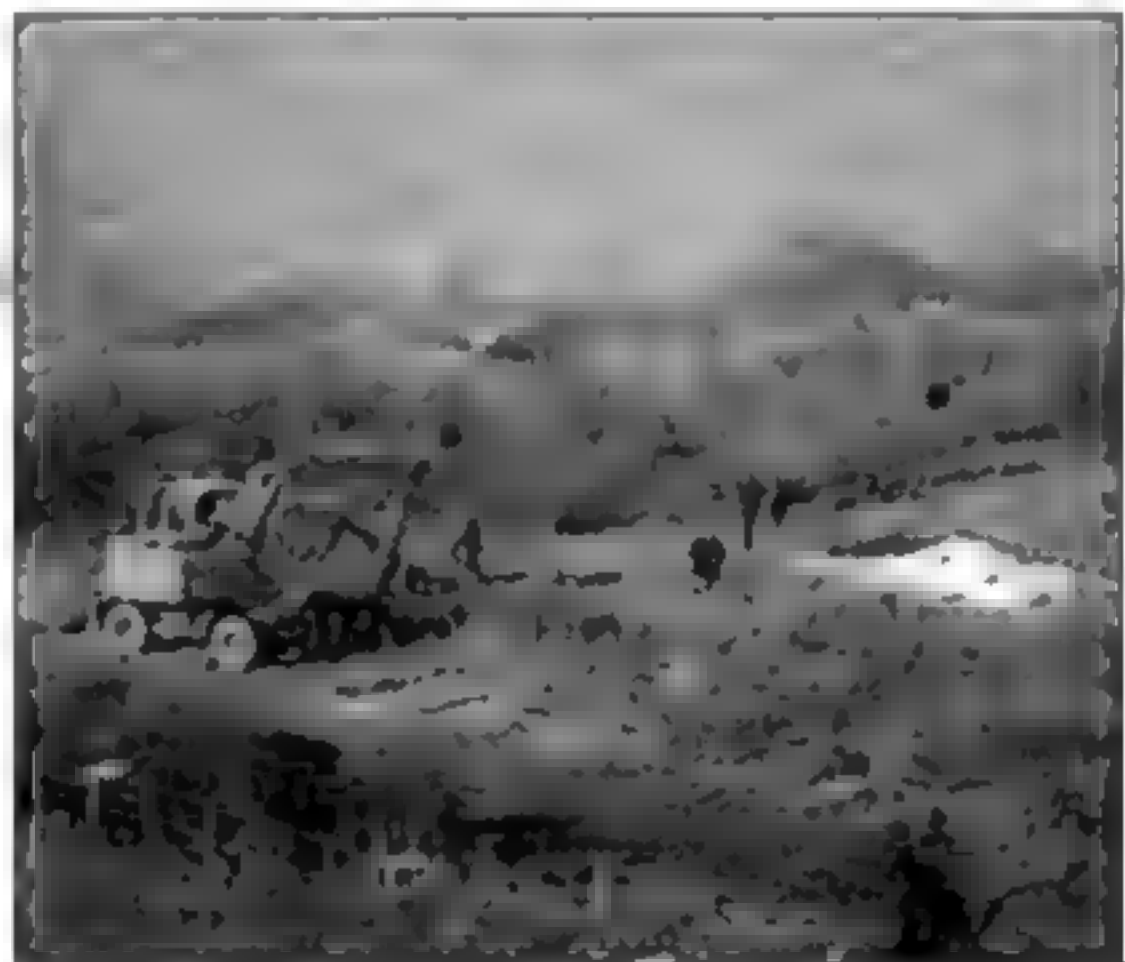


L'impianto di depurazione di Zaule

Conclusi gli ultimi lavori di messa in sicurezza dell'area

di Piero Rauber

Conferma di non intendere accollarsi, neanche in via provvisoria, gli oneri economici per la bonifica del terrapieno di Barcola. Ma l'Authority portuale, in quanto proprietaria dell'area demaniale, decide comunque di fare il primo passo verso la riconvocazione della Conferenza dei servizi, come «suggerito» nei giorni scorsi da vicepresidente della Regione Gianfranco Moretton, che detiene la delega all'ambiente nella giunta di Riccardo Ily. Nelle ultime ore, infatti, dalla Torre del Lloyd è partita una lettera,



Scavi nel terrapieno di Barcola

indirizzata proprio alla Direzione regionale Ambiente di via Giulia, in cui l'Authority chiede ufficialmente che venga convocata una nuova seduta della Conferenza dei servizi alla luce della bocciatura, da parte dell'Arpa, dei dati sulle ana-

lisi dei campioni di sottosuolo svolte dalla Multiproject per conto dell'Ap. L'obiettivo è esaminare le strade a disposizione per far ripartire - presumibilmente da zero, o quasi - il piano di caratterizzazione dell'area, ovvero la mappatura dell'in-

Il porto, proprietario del terrapieno, scrive all'assessore regionale Moretton sollecitando la riunione

## Barcola, l'Authority chiede la conferenza dei servizi

quinamento, propedeutico a qualsiasi progetto di bonifica. Ma sarà anche l'occasione, in realtà, per un confronto fra i principali attori della vicenda: la Regione, in quanto attuale «regista» delle autorizzazioni ai piani di caratterizzazione sui siti inquinati in base alla legge 152 del 2006, il Comune, in quanto ente gestore della discarica di Barcola attiva fra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta, e l'Authority portuale, in quanto titolare dell'area demaniale.

«Abbiamo appena inoltrato un documento di richiesta - ha confermato ieri po-

meriggio il responsabile del Servizio sicurezza e ambiente dell'Ap, Fabio Rizzi - e riteniamo che la Regione possa convocare la Conferenza dei servizi in tempi ragionevolmente brevi, legati ovviamente alle procedure tecniche dell'ente». Sui tempi necessari a riunire nuovamente la Conferenza dei servizi, ad ogni modo, Moretton non vuole sbilanciarsi. «Appena arriverà la lettera - ha fatto sapere in serata il vicepresidente della giunta Ily - la leggerò e ne trarrò le considerazioni del caso. La Regione convocherà la Conferenza dei servizi, certo, non appena accertata la

compatibilità dei contenuti della richiesta dell'Authority portuale rispetto alle procedure». Di più non dice, Moretton, anche se lascia intendere che non si tratterà di un tenere sulle spine l'Authority o altro: una formalità dovuta, insomma, che nulla ha a che vedere, in questo momento, con la querelle su chi deve mettere mano al portafoglio per la futura bonifica. «Un qualsiasi progetto di bonifica - spiega l'assessore regionale all'ambiente - si fa solo dopo l'approvazione di un piano di caratterizzazione».

Dalla Torre del Lloyd, intanto, fanno sapere che nei giorni scorsi si è conclusa una serie di interventi di messa in sicurezza all'interno del terrapieno, cui seguiranno a breve alcune opere da concordare con i sodalizi nautici della zona. «Abbiamo realizzato - spiega a tale proposito Rizzi - delle coperture in pietrisco compatto dallo spessore di 40 centimetri nei punti centrali, fra il mare e i binari ferroviari, la dove erano stati scavati nel 2006 i buchi per i carotaggi, che erano stati coperti con dei teli di plastica provvisori, in modo tale da scongiurare qualsiasi eventuale fuoriuscita di materia-

Ora l'ok da Roma  
**Burlo: Delendi nominato direttore generale**

La giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, su proposta dell'assessore alla Salute e alla Protezione sociale Ezio Beltrame, ha designato ieri Mauro Delendi, direttore generale dell'Ircs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico) «Burlo Garofolo» di Trieste e Giovanni Del Ben, direttore generale dell'Ircs Centro di riferimento oncologico (Cro) di Aviano.

La designazione sarà ora inviata al ministro della Salute, che esprimerà il proprio parere, prima della definitiva formalizzazione da parte della Giunta regionale. La Giunta regionale ha anche nominato Paolo Bordon amministratore unico del Centro servizi condivisi (CSC).

Con la nomina di Delendi, la giunta regionale metterà dunque la parola fine al commissariamento dell'ospedale infantile di Trieste, che durava da ben 15 anni. Per ottenere il nuovo incarico, Marco Delendi, direttore sanitario al Burlo dal 2002, ha già annunciato le sue dimissioni dalla carica di sindaco di Martignacco, dov'è stato eletto nel 2004 per la seconda volta nelle file della Casa della Libertà. Da oggi il compito di guidare il comune friulano spetterà all'attuale vicesindaco Marco Zanor, dal momento che il ritorno alle urne non è previsto prima del 2008. All'ospedale pediatrico, accanto a Delendi, rimane Emilio Terpin, che ha assunto il ruolo della presidenza del consiglio di controllo e programmazione.

Serviranno per le opere da cantiere nel 2009

## Dalla Regione all'Ater oltre 4 milioni di euro

Ammonterà a più di quattro milioni di euro lo stanziamento regionale per l'Ater di Trieste. La somma, iscritta nel bilancio regionale 2007-2009, è stata ripartita ieri dalla giunta su proposta del vicepresidente e assessore all'Ambiente e lavori pubblici Gianfranco Moretton. Il finanziamento, che rientra in un fondo di 11 milioni 930 mila euro regionali a disposizione per le Ater regionali, non potrà essere utilizzato nell'immediato ma è destinato a opere che andranno cantierate entro il 2009. La suddivisione dei fondi garantisce però all'edilizia residenziale una preziosa possibilità di programmazione. «L'anticipo nella messa a disposizione delle risorse - dice infatti Perla Lusa, presidente di Ater Trieste - ci facilita molto il lavoro perché ci consente di predisporre e progettare le opere che dovranno essere affidate entro il 2009». La destinazione del budget appena assegnato non è ancora stata definita. «Nella nostra città - commenta comunque la presidente - il problema più pressante è quello di reperire le aree in cui realizzare dei nuovi insediamenti abitativi. In questo senso stiamo sollecitando le amministrazioni locali ad aiutarci a elaborare dei programmi e ci impegne-

remo a trovare una condivisione con il Comune di Trieste».

Non sarà però questo nuovo investimento, che per importo è analogo a quelli assegnati negli anni precedenti, a risolvere l'emergenza al loggi che da tempo pesa sulla città. Con un importo di questo tipo, commentano infatti all'Ater, si possono realizzare fra i 30 e i 35 nuovi alloggi. Una goccia nel mare, se si considera che oggi a Trieste sono oltre 5 mila le famiglie che attendono un'abitazione di edilizia sovvenzionata perché soffocati da un mercato privato degli affitti ormai molto elevato. E il problema si fa ancora più serio se si tiene conto che queste risorse non sono a fondo perduto. Ma sono parte di una sorta di rotazione che le Ater devono restituire nell'arco di 30 anni. «La restituzione - afferma Perla Lusa - comporta un onere molto forte. Il canone medio mensile di un nostro alloggio è infatti di 120 euro. Ciò significa che a un forte investimento di capitale non corrisponde una redditività». Per questo motivo, una delle richieste poste dalle Ater alla Regione in sede di definizione della nuova legge sull'edilizia pubblica, riguarda proprio una diversa modalità di erogazione di questi fondi, in conto capitale.

Daniela Gross

Il collegamento con numerose banche dati consentirà di fornire alle pattuglie informazioni sui veicoli in circolazione

## Ventuno telecamere controllano il traffico in città

Ipertecnologica e attiva 24 ore su 24: inaugurata la sala operativa della polizia municipale

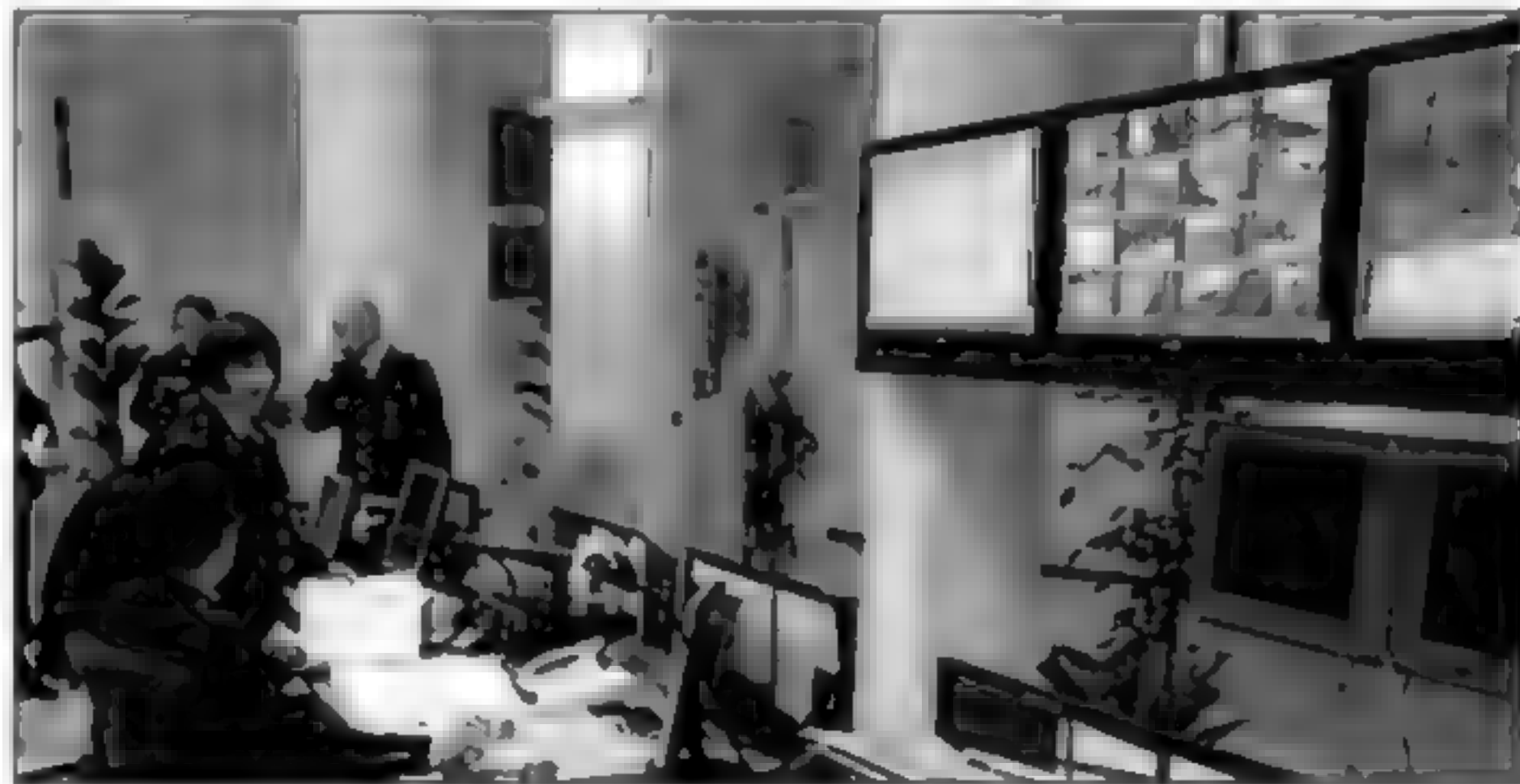
Il comandante Abbate: «Potremo fornire un servizio migliore alla città. Rispetteremo la privacy». L'adeguamento della centrale di largo Granatieri è costato 250 mila euro

Ventuno telecamere che scrutano la città. Pronte a cogliere le infrazioni stradali, ma anche a fungere da deterrente per i malintenzionati, da prova nel caso di incidenti stradali. Sono loro la principale novità della nuova sala operativa della Polizia municipale di largo Granatieri.

Inaugurata ieri, alla presenza del sindaco, Roberto Dipiazza, degli assessori comunali ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, e all'Innovazione tecnologica, Piero Tononi del comandante dei vigili, Sergio Abbate e del suo vice, Luciano Momic, la sala, più nota come centro radio, è il vero e proprio cuore pulsante del Corpo. La sala operativa è attiva 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, con un impegno costante nel coordinamento e nel supporto alle pattuglie in servizio e nel rispondere a migliaia di richieste telefoniche, oltre che garantire un costante contatto con le altre forze dell'ordine e di pronto intervento. Attraverso un articolato siste-

ma di telecamere, posizionate sui punti nevralgici della città e noti soltanto alle autorità, invisibili al pubblico, dalla sala è possibile avere un preciso monitoraggio sulla situazione del traffico, mentre un collegamento con numerose banche dati consente di fornire in tempo reale alle pattuglie in servizio informazioni in merito ai veicoli in circolazione. Una delle funzioni delle telecamere sarà anche quella di permettere di deviare il traffico, in caso di ingorghi.

«Il nuovo centro radio - ha detto Bandelli - sembra spaziale per la struttura e le tecnologie di cui dispone. In futuro accenderà anche il coordinamento semaforico cittadino». L'intervento è costato complessivamente 250 mila euro ed è stato realizzato dalla ditta Siram. Un particolare ringraziamento è stato rivolto, nel corso della cerimonia inaugurale, all'architetto Monica Crevatin che ha progettato e studiato l'intervento.



La nuova sala operativa della Polizia municipale in Largo Granatieri

«Fra pochi giorni - ha ricordato Bandelli - partirà anche l'appalto per l'ultimo lotto della nuova caserma della Polizia municipale, che dovrebbe essere pronta entro un paio d'anni». Attraverso questa nuova sala operativa, vero cervello del Corpo - ha sottolineato il comandante Ab-

bate - saremo in grado di offrire un servizio ancora migliore all'intera cittadinanza. Telecamere e immagini sono operative nel pieno rispetto della legge sulla privacy, e possono essere utilizzate per operazioni di polizia. «Il sistema di rilevamento - ha affermato Tononi - rispon-

de pienamente alle esigenze della Polizia municipale». Dipiazza ha ricordato che «una nuova tappa per migliorare la funzionalità della Polizia municipale sarà rappresentata dalla realizzazione della nuova caserma, in via Revoltella».

Ugo Salvini

Il conducente della due ruote ha riportato fratture in varie parti del corpo. Guarirà in 40 giorni

## Costiera, auto contro moto: un ferito

Scontro auto-moto ieri pomeriggio sulla strada Costiera. Poco dopo le 13.30, all'altezza del Belvedere di Sistiana, una Honda di color grigio metallizzata è finita contro una Punto blu. Nell'incidente il motociclista è stato sbalzato a terra e ha sbattuto violentemente contro l'asfalto. I sanitari del 118, intervenuti prontamente sul posto assieme agli uomini della Polizia stradale, l'hanno trasportato d'urgenza all'ospedale di Catunara. Lì gli sono state riscontrate fratture varie, ma nessuna lesione particolarmente grave. La prognosi,



L'auto coinvolta nello scontro in Costiera

si, per lui, è di quaranta giorni.

Le cause dell'incidente sono ancora in fase d'accertamento. Gli agenti della Polizia stanno cercando di capire cosa possa aver provocato lo scontro. Non si può escludere, al momento, che all'origine del violento impatto ci sia stata l'eccessiva velocità.

L'operazione di rimozione dei mezzi incidentati e i rilievi del caso hanno avuto inevitabili ripercussioni sul traffico. Per circa un'ora infatti si sono registrate code e rallentamenti in direzione centro città.

**O. KRAIMER SALOTTI**

TEL. 040 826644

**235**

**320**

**435**

VIA FLAVIA 30 TRIESTE



**SAN GIACOMO** Destinati al Municipio come oneri di urbanizzazione del Ponzanino

# Cento nuovi parcheggi in via del Rivo: saranno disponibili entro il mese

Si sblocca il parcheggio di via del Rivo, con la possibilità di altri cento posti auto per i residenti di San Giacomo. Dopo almeno due anni di rinvii e attese, almeno una parte del parcheggio, si troveranno attorno a un tavolo notarile la prossima settimana per siglare il passaggio definitivo di oltre un centinaio di posti auto a favore del Comune di Trieste, che potranno essere pronti in pochi giorni. Una volta siglato l'atto, il Municipio avrà via libera per verificare e controllare gli stalli e finalmente aprirli al pubblico. L'accordo tra le parti è finalmente in dirittura d'arrivo - spiega Piero Tononi, assessore comunale al Demanio e Patrimonio - e contiamo di firmare il passaggio di proprietà dei parcheggi entro la settimana prossima. A tale riguardo va registrato il forte impegno di Livio Marchetti, presidente delle Cooperative Operative, che all'interno del Ponzanino hanno creato un punto vendita e i cui parcheggi risultano a fianco di quelli che a giorni diventeranno di nostra competenza. Sull'accordo c'è pure l'assenso della Celsa, la cooperativa di costruttori che ha costruito il complesso edilizio.

I cento parcheggi di via del Rivo sono stati destinati al Comune quali oneri di urbanizzazione, e si trovano a fianco di quelli già accessibili per la clientela del punto vendita delle Cooperative. Ma al passaggio definitivo

di proprietà dei parcheggi mancavano alcuni passaggi burocratici. Quelli che, come comunicato dall'assessore, saranno superati la prossima settimana. L'accordo avrebbe potuto essere sancito già in questi giorni - spiega il presidente delle Cooperative Operative Livio Marchetti - ma alcuni impegni mi hanno portato lontano da Trieste. Comunque sia, la prossima settimana sigleremo il passaggio dei parcheggi al Comune chiudendo definitivamente l'annosa questione.

L'agibilità dei nuovi parcheggi

**I posti auto saranno gestiti dalla Amt. L'accordo arriva dopo due anni di rinvii e di attese**

di via del Rivo era stata annunciata gli scorsi anni sia dal Comune che dalla circoscrizione in diverse occasioni, senza che alle dichiarazioni seguissero i fatti. La notizia del definitivo «doganamento» dei cento stalli dovrebbe dare un minimo di respiro a un rione in grave debito di spazi per il parcheggio. Mentre non è dato ancora sapere la data di attivazione del parking sotterraneo di piazzale San Giacomo, continuano quotidianamente le proteste per le difficoltà oggettive di sosta, in un quartiere dove la rincorsa a scovare un angolo o

un pertugio dove disfarsi del proprio mezzo è un'autentica odissea quotidiana che obbliga a perdere minuti preziosi della propria esistenza. «Non possiamo che essere soddisfatti per questa bella notizia - afferma Silvio Pahor, presidente del quinto consiglio circoscrizionale - era davvero un peccato che tanti spazi per la sosta rimanessero bloccati per dei semplici problemi burocratici. Ora però sarà importante capire attraverso quali modalità il Comune, o chi gestirà per lui la struttura, renderà i parcheggi disponibili ai cittadini». I nuovi stalli - continua Pahor - sono un'autentica boccata d'ossigeno per chi risiede in questi paraggi e attende il completamento del parking di piazzale San Giacomo. Ricordo poi che i parcheggi del Rivo vanno in soccorso anche di coloro che utilizzavano gli spazi di sosta compresi in quella parte di via Giuliani che oggi fa definitivamente parte di piazza Puecher e che ospitano dal primo febbraio il Mercato rionale.

«Abbiamo lavorato sodo per risolvere definitivamente i cavilli che ci impedivano di entrare in possesso dei nuovi stalli di via del Rivo - dice ancora Tononi - Quale sarà l'ente gestore dei parcheggi? La nostra idea è di affidarli all'Amt - conferma l'assessore - I residenti di San Giacomo portino ancora un po' di pazienza: l'apertura al pubblico degli spazi di sosta vicini a piazza Puecher avverrà sicuramente entro la prima parte dell'ormai prossima primavera».

m.l.



I nuovi parcheggi saranno all'interno dell'edificio accanto alle Coop (Foto Lasorte)

**Silvio Pahor designato alla guida della Conferenza dei presidenti di circoscrizione. Dovrà coordinare i vertici dei parlamentari rionali in base alle richieste del Municipio**

Il forzista Silvio Pahor, al secondo mandato di presidenza nella circoscrizione quinta San Giacomo - Barriera Vecchia, è stato nominato ieri «Presidente della conferenza dei presidenti a capo delle 7 circoscri-

ni. Il suo mandato ha durata semestrale, poi l'incarico passerà a rotazione agli altri colleghi al vertice dei diversi parlamentari rionali. Ieri l'assessore comunale al decentramento, Paolo Rovis ha convocato per la

prima volta il tavolo dei presidenti di circoscrizione, dove appunto c'è stata la nomina di Pahor. Il suo compito sarà quello di coordinare i presidenti delle circoscrizioni in base alla richiesta del Comune

## ROIANO Filmato dalla polizia. Preso e denunciato lo sfregiatore di automobili

È stato individuato e denunciato dalla polizia lo sfregiatore di Roiano, l'uomo che in più occasioni ha danneggiato diverse auto in sosta nel rione. Si tratta di un pensionato di 51 anni, D.G., con moglie e figli, scoperto grazie a una telecamera nascosta in un'auto civetta della polizia che lo ha ripreso all'opera. La telecamera lo ha filmato mentre camminava davanti alle vetture posteggiate in via Elia a Roiano, mentre lo zoom ha memorizzato la sua mano che stringeva una chiave e passava sul cofano di una Toyota, di una Lancia, di una Fiat 600 e di altre auto.

Lo sfregiatore di Roiano colpiva quando calava la sera. Si guardava attorno e poi passava la chiave sul cofano e sulla fiancata delle auto in sosta, forse in una estrema forma di protesta per l'annoso problema dei parcheggi nel rione. In seguito alle denunce degli abitanti la polizia del commissariato di Opicina ha preparato la trappola. Una telecamera è stata piazzata in un'auto civetta, nell'abitacolo c'erano due agenti del commissariato di Opicina. Puntuale, l'altra sera il teppista si è messo all'opera, ignaro del fatto che una telecamera stava riprendendo ogni sua mossa.

Per identificarlo i poliziotti del commissariato di Opicina sono dovuti risalire all'istatario dell'auto che l'uomo parcheggiava poco lontano dal punto di partenza dei raid. Dai dati del pubblico registro automobilistico è emerso che era il pensionato D.G. Le immagini del film sono state confrontate con quella della carta d'identità.

L'altra mattina l'uomo è stato chiamato in commissariato. «Dobbiamo parlarle», ha detto un agente. Quando è arrivato gli hanno chiesto se era stato lui a sfregare ripetutamente le auto parcheggiate. L'uomo ha negato. A questo punto un agente ha schiacciato il pulsante «play» del Dvd e sul monitor sono comparse le immagini. L'uomo si è riconosciuto. Ma non ha voluto dir nulla.

Inevitabile la denuncia per danneggiamento continuato. Ma il vero guaio per l'insospettabile pensionato sarà quando dovrà risarcire i danni dei proprietari delle vetture danneggiate. Sono decine e decine di migliaia di euro.

c.b.



Gli atti vandalici alla chiesa di Santa Maria Maggiore suscitano proteste. Da sinistra: Luisa Tartao, Alessandra Salvadori, Enzo Mangonda, Cristina Ruzzer, Rosy Rossetti, Sergio Jugovaz

**CITTA' VECCHIA** Le reazioni dopo la lunga serie di danneggiamenti e furti nella chiesa

## «Santa Maria Maggiore, basta vandali»

**I residenti: «Servirebbero più illuminazione e le telecamere»**

Intenzionati è anche Ermano Quozzien. «Per evitare questo tipo di azioni andrebbe potenziata l'illuminazione pubblica, anche nella parte posteriore della chiesa», Santa Maria Maggiore non è nuova ad atti vandalici. Alcuni anni fa, quando si era appena concluso l'intervento di restauro della facciata della chiesa, dei vandali si erano divertiti a bersagliare l'edificio sacro con palloncini pieni di vernice. In quell'occasione la parrocchia era stata costretta, quindi, a ripulire dal colore la facciata.

Nelle scorse settimane davanti al portone di accesso della chiesa sono stati lasciati resti di una festa: decine di lattine e bottiglie di birra semi vuote, cartoni di



La chiesa di Santa Maria Maggiore

pizza, cartacce e sporcizia di tutti i tipi. Una notte, poi, uno dei «panettoni» di cemento che delimitano il sagrato dell'edificio sacro è stato gettato dalla scalinata e rotolando ha danneggiato i gradini. A causa della rottura delle pietre, ora

scoppiano, della scalinata, i fedeli, ma anche i passanti, devono prestare grande attenzione per non scivolare dalla gradinata. Gravissima, poi, l'azione di domenica scorsa, quando i soliti ignoti hanno dato alle fiamme gli avvisi con le comuni-

cazioni ai fedeli, appesi vicino all'ingresso della chiesa. Fortunatamente il fuoco non si è propagato al resto della struttura ed alle opere d'arte in essa custodite. A poca distanza dalle bacheche si trovano, infatti, alcuni dipinti di rilevante interesse artistico. Un vero e proprio patrimonio culturale scampato alle fiamme per un soffio.

«Non saprei a cosa ricondurre questi fenomeni, se non ad un odio verso i beni comuni - spiega Enzo Mangonda -. Se gli autori di questi gesti fossero identificati, dovrebbero subire una punizione costruttiva, magari la riparazione di quanto danneggiato». «Anche se non abito nella zona, credo che il danneggiamento di opere significative sotto il



Ermanno Quozzien

profilo artistico o architettonico sia grave - dice Rosy Rossetti -. Per evitare i graffiti e le scritte bisognerebbe creare degli spazi appositi dove i giovani possano dare sfogo alla propria creatività, senza danneggiare edifici, peraltro appena restaurati».

A rendere ancora più grave la situazione di Santa Maria Maggiore è il fatto che la chiesa è stata spesso visitata dai ladri. «Una volta le persone avevano una morale che imponeva un rispetto maggiore - commenta Luisa Tartao -. Invece di applicare sistemi repressivi bisognerebbe educare le coscienze, soprattutto quelle dei più giovani». Ai



Ernesta Crulci

furti ed agli atti vandalici si aggiunge, poi, la recente scoperta di avanzi di cibo tra gli ingiunghiati, vestiti sporchi gettati in ogni angolo della chiesa e persino una negli angoli. Per ridurre questi problemi don Angeli ha pensato all'installazione di alcune telecamere sia all'interno, sia all'esterno della chiesa. Un sistema di video sorveglianza avrebbe, però, un costo elevato e, anche se il parroco ha già chiesto ad una ditta specializzata un preventivo, per posizionare le telecamere sarebbe necessario un finanziamento da parte della Conferenza episcopale italiana e l'aiuto dei fedeli. Favorevole all'impianto

di video sorveglianza è anche Sergio Jugovaz, che dichiara: «Nella zona c'è poco controllo. Inoltre, le vie intorno a Santa Maria Maggiore sono poco illuminate. Questo sicuramente favorisce i malintenzionati e quindi le telecamere potrebbero essere utili».

L'installazione di un sistema di video sorveglianza non convince però tutti. «Credo che quanto successo sia vergognoso - commenta Ernesta Crulci -, ma anche mettendo le telecamere, penso sia molto difficile riuscire a cogliere i malintenzionati sul fatto». Non bisogna dimenticare che Santa Maria Maggiore è una delle mete favorite dai turisti, i quali, dopo aver ammirato piazza dell'Unità d'Italia, spesso la visitano e si fanno fotografare sulla sottostante scalinata. Proprio per questo, a breve, potrebbero essere aperte ai visitatori anche i sotterranei della chiesa ed un piccolo museo.

Mattia Assandri

**CAMPO MARZIO** Avrà un'area di 350 metri quadrati. Critiche dalla Margherita

## Iniziata la costruzione del distributore

È iniziata la costruzione del nuovo distributore di benzina di via delle Fiamme Gialle, nel rione di Campo Marzio, vicino al polo natatorio Bruno Bianchi e davanti alla sede del Lloyd Adriatico. Il progetto, duramente contestato all'inizio dai dipendenti e dai responsabili della compagnia assicurativa, è stato modificato, spostando l'area con le pompe di benzina di qualche metro, verso la piscina.

Il distributore avrà un'area di 350 metri quadrati - racconta Giorgio Cappel, presidente dell'Ac - viene realizzato dalla ditta Logica, mentre il marchio sarà Fly. Rispetto all'idea iniziale è stato lievemente modificato,

una decisione presa anche per placare gli animi di chi aveva protestato. I lavori continueranno senza sosta nelle prossime settimane, si prevede che l'impianto venga completato al massimo tra tre mesi.

Il distributore troverà spazio quindi in una zona molto trafficata, sia dalle auto che dai mezzi pesanti, e formerà ai clienti un ampio spazio dove fermarsi per il rifornimento. Nonostante siano stati esaminati tutti i fattori portati alla luce dal primo progetto, modificando ciò che non veniva considerato ottimale per la zona, la pompa di benzina continua a destare qualche perplessità e preoccupazione. «Si tratta di un distributore che creerà for-

tissimi disagi alla circolazione viaria di tutta la zona, ma anche e soprattutto a chi lì ci lavora - tuona Marco Toncelli, consigliere comunale della Margherita - nonché alla numerosa utenza del polo natatorio e non solo, visto che la zona è diventata ormai una piccola «cittadella dello sport», con la presenza anche del campo di calcio e della palestra di via Locchi dove ogni giorno arrivano centinaia di persone. Inoltre - conclude Toncelli - il distributore viene inserito in un asse di scorrimento viario dove di impianti ne sono presenti ben altri tre, insomma un distributore che non era assolutamente necessario».

Micol Brusafiero



La costruzione del distributore davanti a Largo Imen (foto Lasorte)

## Ponziana, concerto jazz alla Casa delle culture

Il rione di Ponziana sarà questa sera punto di ritrovo per gli amanti del jazz alternativo. Alle 21.30, alla «Casa delle culture», in via Orlandini 38, prenderà il via il concerto del gruppo americano «Tiptons». La band, composta esclusivamente da donne, è formata da un quartetto di sax con percussioni, che attinge per la propria musica al jazz di New Orleans ed a quello avanguardistico, così come alla musica klezmer ed all'hip hop, fondendo, così, generi e culture in un amalgama di tradizione e sperimentazione.

**IL PICCOLO**  
il giornale della tua città

IL PICCOLO  
IL PICCOLO

**COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI**  
Bernardi & Borghesi  
Via San Nicolò 36 - 1° piano  
dal Martedì al Venerdì  
09.30-12.30 e 16.00-19.00



Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1. Legge 27 dicembre 2006 n. 296. Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei FordPartner. PT esclusa. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento. Fiesta 1.2 Duratec: consumo 5,8 litri/100 km (ciclo misto); emissione CO<sub>2</sub> 139 g/km. Fiesta 1.4 TDCi: consumo 4,5 litri/100 km (ciclo misto); emissione CO<sub>2</sub> 119 g/km.



# BELLA E INTELLIGENTE. ANCHE NELL'OFFERTA.



## Ford Fiesta+ 1.2

- motore benzina 16V Duratec 75CV  
Euro 4 (CO<sub>2</sub> 139 g/km)
- climatizzatore
- radio CD Hi-Fi con comandi al volante

Prezzo di listino € 12.010

Ecoincentivi Ford e incentivi statali € 3.060

**€ 8.950**

Versione TDCi Common Rail 1.4 più € 1.000

# Autopiù

FordPartner per il Friuli Venezia Giulia

**Trieste** - Via Caboto, 24 - Tel. 040.3898111

**Pradamano (UD)** - S.S. per Buttrio - Via Nazionale, 49 - Tel. 0432.640052

**Monfalcone (GO)** - NOVATI & MIO - Via C. A. Colombo, 13 - Tel. 0481.410765

**Fiume Veneto (PN)** - S.S. Pontebbana, 50 - Tel. 0434.957970

**Gorizia** - RODOLFO GRATTON - Via Aquileia, 42 - Tel. 0481.520121

Feel<sup>+</sup>





## Piazze da recuperare a Duino Aurisina

### MEDEAZZA

Parte dalle richieste dei cittadini la riqualificazione della piazza di Medeazza. Si smantellano le reti aeree e una cabina telefonica, arriva una fontana, una pensilina per l'attesa dello scuolabus e una panchina, oltre al verde pubblico

### AURISINA

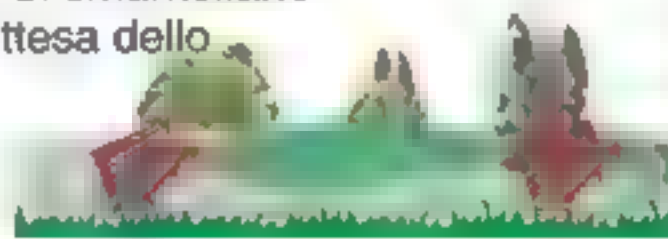
Prossimo intervento in previsione riguarda la piazza di Aurisina, oggi trasformata in poco più di un parcheggio. Si punta alla riqualificazione di alcuni edifici pubblici e di spazi a favore di chiesa e biblioteca

### SISTIANA

Legata al progetto turistico della baia la costruzione della nuova piazza, attualmente parcheggio di fronte alla farmacia: si costruirà la nuova chiesa e una serie di edificazioni previste (e contestate) nella nuova variante al piano regolatore

### DUINO

Richiesti dalla popolazione lavori per riqualificare la piazza antistante l'ingresso del castello.



Lavori di posa delle tubazioni nella frazione di Medeazza. Sarà anche riqualificata la piazza

Saranno interrati tutti i cavi aerei del telefono e dell'energia elettrica

**DUINO AURISINA** Una nuova piazza per la frazione di Medeazza, nel comune di Duino Aurisina. L'ha presentata, ancora in via informale, il sindaco Giorgio Ret nell'incontro pubblico con la cittadinanza svolto mercoledì scorso.

Giunto alla fase finale, il progetto redatto dall'ingegnere Federico Olivetti riguarda in linea generale la riqualificazione dei borghi carsici di San Giovanni e Medeazza, come previsto dalla legge regionale 2 del 2002. E nel dettaglio la piazza del piccolo borgo, attualmente poco più di uno slargo cresciuto nel corso degli anni, con interventi successivi e non coordinati tra loro.

«L'obiettivo dell'intervento - si legge nella relazione tecnica del progetto - è quello di ottenere una generale riqualificazione della zona ristrutturando gli elementi di arredo degradati e integrandoli con nuovi». Molti degli interventi sono stati richiesti direttamente dalla popolazione, e molte delle linee del progetto sono state redatte con la collaborazione del Verde pubblico dell'amministrazione comunale.

Il piano di intervento per la piazza, che ha perso nel tempo la sua struttura di borgo carsico, vedendo gli elementi tipici del territorio rovinarsi con il tempo, ed essere integrati con strutture moderne, si divide in tre fasi. La prima parte del progetto riguarda la ristrutturazione e il consolidamento del vecchio muro che

delimita la strada, rovinato lungo un'ottantina di metri, che di fatto delimita la piazza, ma oggi è in rovina. Il secondo intervento riguarda invece strettamente l'arredo urbano, con lo smantellamento della cabina telefonica, praticamente inutilizzata, la realizzazione di una fontana, di una pensilina per l'attesa dello scuolabus e di una parte di pavimentazione con ciottoli, oltre che di un'area verde.

«Quello che puntiamo a fare - ha detto il sindaco Giorgio Ret - è di creare un vero centro, un luogo di incontro in cui si vedano e siano riconoscibili gli elementi tipici del paesaggio e del borgo carsico. I materiali utilizzati saranno quelli delle nostre terre, e anche le strutture necessarie, come la pensilina per l'attesa dello scuolabus e la panchina avranno carattere di tipicità».

La terza parte dell'intervento è quella che viene considerata la più complicata e laboriosa, ma rappresenta il vero punto strategico: il comune in-

## Mariucci sul Bypass di Aquilina: «Si rischia uno spreco di risorse»

**MUGGIA** In merito alla polemica sul bypass di Aquilina tra il primo cittadino di Muggia e il consigliere di Forza Italia Claudio Grizon interviene ora il consigliere Andrea Mariucci (uscito dai Cittadini) posto che nella vicenda era stato da quest'ultimo tirato in ballo in un recente comunicato. Mariucci di tiene a sottolineare come «non abbia mai voluto entrare in questa polemica, soprattutto ora che la medesima assume toni così forti ed aspri, e trovo quanto mai poco corretto e di scarsa eleganza il cercare di tirarmi per i capelli coinvolgendomi dentro tali battibecchi che non mi appartengono e che a mio modo di vedere poco, se non nulla, hanno di costruttivo». «La mia posizione - continua Mariucci - , come più volte dichiarato, era di valutare bene l'impiego alternativo di così ingenti risorse piuttosto che creare quello che potenzialmente potrebbe essere un doppiopione tardivo della quasi ultimata Lacotisce Rabuiese».

Mariucci fa inoltre una riflessione su quelli che secondo lui sono i veri e più quotidiani problemi per Aquilina: «Sarebbe ora che gli sforzi dei miei colleghi fossero rivolti con maggiore energia a risolvere i problemi delle vie del rione, spesso in pessima manutenzione, molte delle quali private e di proprietà dell'ex Aquila, i problemi della pubblica illuminazione, con zone completamente al buio, la mancanza di un servizio bancario che rende molti disagi sia ai cittadini che ai commercianti che operano nella zona in quello che è il secondo centro più popolato del nostro Comune».

tende togliere tutte le reti aeree relative alle utenze del telefono e dell'energia elettrica, trasformandole in linee cavi-dotte. Ancora, andranno sostituiti gli attuali pali della luce con un sistema di illuminazione che faccia parte dell'arredo pubblico, ovvero con nuove strutture di «tipo artistico», come è stato similmente fatto in altre piazze del territorio.

Sul fronte autorizzativo, l'amministrazione è pronta a partire: dopo il parere della giunta comunale di alcuni ulteriori via libera di carattere tecnico della Regione, attesi a breve, l'iter potrà avviarsi: dal punto di vista economico il comune ha già introiettato a bilancio gli oltre 200mila euro forniti dalla Regione che servono per l'intero progetto di riqualificazione.

Intanto l'amministrazione, per quanto a fine mandato, pensa già alla prossima piazza da ristrutturare, ovvero quella di Aurisina. «Si tratta di un intervento importante e sicuramente urgente - ha com-

mentato ancora il sindaco Ret - sicuramente un argomento che la futura amministrazione dovrà trattare per prima». Su questo è d'accordo anche il candidato sindaco di Centrosinistra Massimo Veronesi, che nelle settimane passate, quando si polemizzava sul ruolo delle panchine nelle varie piazze, dopo che a Trieste erano state smantellate per evitare la sosta delle persone disagiate, aveva dichiarato tutta l'urgenza di intervenire ad Aurisina, dove però il budget per una riqualificazione sono impegnativi.

Ma il problema delle piazze e delle aree verdi riguarda anche altre zone del comune. A Sistiana, legato al progetto turistico della baia, c'è il progetto della nuova piazza, al posto dell'attuale parcheggio di fronte alla farmacia, dove è prevista anche la nuova chiesa. Anche per Duino è stata chiesta la riqualificazione della piazza antistante l'ingresso al castello.

fr.c.

## Muggia, oggi conferenza del Circolo Hobbit

**MUGGIA** Il Circolo Culturale Hobbit organizza oggi dalle 17 alle 19 alla sala Millo di Muggia la conferenza-reportage «Valori e verità, armi vincenti» tenuta dal giornalista free-lance Raimondo Caria, riferita all'intervento italiano in Iraq, con supporto di video e foto originali del relatore. Con questo incontro, il Circolo Culturale Hobbit vuole mettere in luce aspetti comunemente trascurati dai media, comunque soggetti al «politically correct», riconoscendo anche «la prima qualità degli interventi italiani all'estero la capacità di gestione operativa che privilegia l'attenzione agli aspetti sociali ed umani come primo nodo da sciogliere nella soluzione dei conflitti. Una capacità unica che i britannici ci riconoscono in assoluto», così nella presentazione dell'incontro. Caria ha potuto constatare in Iraq, in Russia, nel Caucaso, lungo i confini dell'Afghanistan, in Africa Equatoriale e nel martoriato Congo, «che l'esigenza di valori e verità, come la «voglia di Italia» prevale sulle logiche di potere e, sempre più, grazie alla globalizzazione, costituiscono i pilastri del sogno di benessere e pace dei popoli», ancora gli organizzatori.

Il sindaco Alessio Krizman: «Meglio altre iniziative». Bruno Rupel: «Altre esigenze»

## Anche Monrupino dice no al progetto del carcere nell'ex caserma «Dardi»

**MONRUPINO** Se l'idea di un carcere al posto dell'ex caserma Dardi non pica agli abitanti di Sgonico né ai residenti della Stessa Opicina, perplessità e anzi pareri negativi arrivano anche dai vicini del comune di Monrupino. Alessio Krizman, sindaco di Monrupino, non nasconde la sua perplessità sulla conversione in carcere della caserma Dardi, e invita a una maggiore attenzione nei confronti dei cittadini prima di mettere in campo progetti del genere. «Non conosco nel particolare il progetto, ma ricordo - dice Krizman - che la caserma è inutilizzata da molto tempo, anche se una parte è stata ristrutturata in seguito alla sua dismissione per altri scopi. Successivamente il comprensorio è stato completamente abbandonato». «Il punto - continua Krizman - è che prima di decidere sulla destinazione d'uso finale della Dardi, bisognerebbe sentire il parere della comunità locale direttamente interessata e contemporaneamente vedere il progetto definitivo di questo nuovo ipotetico carcere, cercando di conoscere il numero dei detenuti e dei nuovi posti di lavoro che si verrebbero a creare e vedere se la nuova struttura interesserebbe tutta la caserma o una parte di questa. Ritengo che si possa utilizzare quell'area per altri scopi. Comunque, ribadisco che bisogna sempre sentire i pareri degli abitanti del posto e non creare iniziative cose invasi-ve».

Ale parole del sindaco di Monrupino fa eco Bruno Rupel, presidente della prima Circoscrizione Altipiano Ovest. «Sgonico è un comune limitrofo e questa circoscrizione non ha competenza su quella zona. Detto questo, leggendo le statistiche degli ultimi tempi, ci si accorge che la microcriminalità è in aumento e forse esiste realmente la necessità reale di creare un'altra struttura di detenzione. Ma ritengo che sia fuori luogo costruire un nuovo carcere sull'altipiano; qui la gente ha altre necessità».

«Il comune di Sgonico - aggiunge Rupel - ha già delineato, una volta ottenuti gli immobili dalla regione, a quali scopi destinare la caserma Dardi e l'ex Polveriera. Inoltre non so quali ripercussioni potrebbe avere, in termini occupazionali, la creazione di una nuova struttura carceraria sul nostro territorio». Gli abitanti dell'Altipiano, dice ancora Rupel, «non si sono mai dimostrati restrittivi ai vari progetti che si sono succeduti nel corso degli anni: basti pensare ai lavori della Grande Viabilità triestina oppure all'oleodotto che parte da Trieste passando sotto una parte del Carso. E riceviamo continue richieste dei residenti affinché vengano creati dei punti di aggregazione e forse ogni tanto bisogna dare ascolto alle esigenze della popolazione, piuttosto che pensare a mettere un carcere sul carso».

Andrea Di Matteo



Il sindaco di Monrupino Alessio Krizman



L'ingresso dell'ex caserma Dardi

La frazione è diventata uno snodo strategico per il traffico sull'altipiano

## Basovizza, chieste le strisce pedonali

**BASOVIZZA** Per una Basovizza che è ormai un nodo strategico della circolazione stradale a est dell'Altipiano Carsico, quotidianamente assediata da un forte transito veicolare, c'è urgente necessità di potenziare la segnaletica e di rivedere alcuni tratti della sua complessa viabilità. Lo sostengono Marco Milkovic e Mirjam Zagar, rispettivamente presidente e consigliere della seconda circoscrizione che ha competenza per questa parte del Carso triestino. I due esponenti del parlamentino hanno esaminato la situazione viaria della frazione, situata strategicamente sulle principali direttrici per i valichi internazionali di Lipiza e Pe-

sek, percorsa ogni giorno da tanti veicoli privati e interessata dal transito di numerosi auto articolati in transito da/per la Slovenia e soprattutto la Croazia. Le diverse segnalazioni dei residenti e i sopralluoghi effettuati hanno evidenziato il bisogno di porre mano innanzitutto alla segnaletica orizzontale che nel paese è praticamente inesistente. La messa a punto di nuovi passaggi zebrati va intesa come una prima tutela per i pedoni, spesso a mal partito nelle stradine ottocentesche della frazione di fronte al passaggio talvolta sostenuto delle vetture. Secondo presidente e consigliere, alcune strisce andrebbero dipinte lungo la

via Gruden, la direttrice principale del paese, per la precisione nei pressi di un istituto di credito e al critico incrocio con la via Kette. In questo punto, in particolare, si richiede la revisione dell'intera viabilità. «Siamo al centro di Basovizza - spiega Milkovic - in uno snodo dove confluiscono le vetture che provengono da Trieste e dalla vicina statale, un incrocio dove spesso c'è un caos indesiderabile che va regolamentato prima che ci scappi un grave incidente». Altre strisce zebrate risulterebbero necessarie almeno in due punti della via Kosovel, ovvero di fronte all'ufficio postale e di fronte a un esercizio di panificazione.

m.l.

Con il nuovo ramo raggiunti i due chilometri di sviluppo

## Grotta Martina a San Dorligo dopo 5 anni finita l'esplorazione

**SAN DORLIGO** Un nuovo importante contributo alla conoscenza dei fenomeni carsici ipogei della Val Rosandra è stato apportato da parte della Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie con la conclusione dell'esplorazione del «Ramo a Valle» nella Grotta Martina Cucchi, nel comune di San Dorligo Dolina. A coronamento di un'attività esplorativa che si è protratta dal 2002 per quasi cinque anni, è stato consegnato al Catasto Regionale delle Grotte il rilievo del nuovo ramo avente una lunghezza di 1230

metri. La Grotta Martina ha così raggiunto i 2 chilometri di sviluppo complessivo sotterraneo diventando la terza grotta della Val Rosandra, dopo la Grotta Gualtieri Savi e la Fessura del Vento. «L'esplorazione di questo ramo - dice Umberto Mikolic al quale è stato affidato da parte dello scopritore della grotta, Giuliano Zanini, il compito di eseguire i lavori topografici - si è rivelato particolarmente complesso per l'esistenza di più piani sovrapposti e per la presenza di abbondanti depositi di argilla, fattori che hanno ostacolato spesso l'avanzata e resa incerta la giusta strada da seguire».

«Ci siamo trovati talvolta - aggiunge Mikolic - davanti ad un vero e proprio labirinto di cunicoli sovrapposti, dove siamo stati costretti a memorizzare bene la strada percorsa per non avere problemi di orientamento al ritorno».

Nell'aprile 2003 l'esplorazione della grotta ha avuto una svolta decisiva. «L'ennesimo cunicolo ascendente che porta a un livello superiore - racconta ancora Mikolic - im-



Speleologi nella Grotta Martina

metteva in una discreta galleria, costituita da un alto meandro, la quale ha permesso di vivere esperienze davvero indimenticabili: poter percorrere un tratto di grotta veramente bello ed illuminare la prima volta delle concrezioni molto suggestive, tra le quali spicca per l'eccezionalità della forma e del candore una piccola stalagmite di colore bianco alabastro dalla suggestiva forma di un angelo avello sul suo lato sinistro una spada eretta». «L'angelo con la spada», come è stata battezzata l'eccezionale concrezione, non è però l'unica sorpresa di questo tratto. C'è «La mezza luna», ovvero un cunicolo in calcite dalla sezione tipica a mezza luna, «La rossa» una piccola stalagmite di un colore rosso intenso, «Le palle» dei globi di cristalli di calcite di 5 - 10 centimetri di diametro e poi una miriade di candidi spaghetti bianchi lunghi talvolta più di un metro. Il nuovo ramo esplorato si conclude col «Meandro dei laghetti sospesi», anch'esso ricco di concrezioni, «ma ad un certo punto - spiega Mikolic - sbarrato da una potente colata calcitica che pone fine a qualsiasi speranza di prosecuzione». L'esplorazione è continuata fino a qualche settimana fa anche se a ritmi più lenti, soprattutto per l'impegno profuso dalla Cgeb nei lavori alla Grotta Impossibile, e ha permesso di individuare ancora qualche ramo laterale come «Il cunicolo nero» e «Il ramo dei tre pozzetti», per concludersi infine a dicembre 2006. Altri due mesi di lavoro a tavolino sono stati necessari per stendere la planimetria tanto complessa di questo «Ramo a valle».



**La Combustibile**  
34018 TRIESTE DOMIO 38 - TEL. 040/820.351 - 810.252

**EDILKAMIN**  
CAMINETTI & STUFE

Le nostre e-mail  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sononati@ilpiccolo.it  
gliaddi@ilpiccolo.it  
fax: 0403/733209  
0403/733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Pierluigi Sabatti

**La Combustibile**  
**ECCEZIONALE PROMOZIONE**  
Acquista SUBITO una stufa a pellet  
Ti sarà garantita la fornitura fino a 2.000 Kg  
di pellet a soli € 3,96 al sacco (15 Kg)!

## Kit di sopravvivenza, gruppo d'ascolto, assistenza alle famiglie Caritas e carcere uniti per il reinserimento di 800 detenuti l'anno

Il direttore del carcere del Cionone, Enrico Sbriglia, ha firmato ieri un documento insieme con la Caritas Diocesana, per l'avvio di un programma di sostegno ai detenuti, alle loro famiglie e soprattutto a chi sta per uscire, dopo aver scontato la propria pena. Il progetto si intitola «dentro e fuori le mura» e consiste in un centro d'ascolto, all'interno del carcere, e in un «kit di libertà», un marsupio che verrà consegnato all'uscita alle persone con situazioni di emergenza, senza un reddito o una famiglia che possa dar loro un aiuto.

Il kit contiene una piantina della città (per gli stranieri), un indice con numeri di telefono ed indirizzi dei distretti sanitari, degli ambulatori e dei luoghi d'accoglienza dove trovare un pasto caldo ed un letto dove dormire, e ancora una tessera del telefono con 5 euro di traffico, cinque biglietti del bus ed un buono speso da 5 euro per i supermercati Coop.

«Cerchiamo di pensare ad iniziative volte a non isolare le persone che si trovano all'interno del carcere», ha raccontato il direttore della Caritas triestina Mario Ravalico, che è stato introdotto da don Latin - il marsupio è un piccolo supporto, per chi fuori non ha nessuno. L'idea si affianca

ad altre proposte avviate, come i laboratori di maglieria e cucito nella sezione femminile o le borse lavoro, per garantire un aiuto concreto a chi ha finito di scontare la pena e vuole rientrare nel mondo del lavoro. La distribuzione dei kit è iniziata in questi giorni, mentre il servizio d'ascolto è già presente da qualche mese. I detenuti hanno quindi la possibilità di parlare con alcuni volontari, che forniscono loro informazioni e notizie su vari temi, come la casa, il lavoro, la salute e spesso anche le procedure inerenti i permessi di soggiorno, in caso di stranieri.

«Qualcuno potrà anche criticare il fatto che diamo un sostegno a chi ha commesso un reato», afferma Sbriglia - ma chi la pensa così non capisce quanto sia fondamentale un aiuto di questo tipo alle persone che escono. Si tratta anche di una questione di sicurezza, per evitare che, trovatisi senza soldi e sussistenza, tornino a commettere nuovi reati. Voglio sottolineare - continua - che non siamo davanti ad un semplice atto di pietà e carità, ma è un metodo per costruire una rete di tipo sociale, che possa quindi aiutare a migliorare la realtà dell'intera collettività.

Il sostegno alle famiglie

dei carcerati invece si concretizza con alcuni contributi, sia mensili che straordinari, che vengono consegnati a chi si trova in situazioni di disagio. «Le iniziative illustrate - evidenzia padre Silvio, parroco della casa circondariale - ci mostrano come il carcere non sia abbandonato dalla città e come anche le persone che hanno sbagliato abbiano a disposizione i mezzi e la possibilità per cambiare».

Ogni anno sono circa 850 i detenuti ad entrare nel carcere di Trieste, mentre altrettanti ne escono, un turn over che, ha ricordato Sbriglia, negli anni passati ha anche toccato punte di 1000 persone. Chi si trova in difficoltà, non avendo nessuno a cui appoggiarsi, una volta scontata la pena, rappresenta circa il 40% dei detenuti. Si ipotizza quindi che nel corso del 2007 saranno almeno 350 i marsupi consegnati dalla polizia. Il direttore Sbriglia ha voluto inoltre ringraziare i volontari che quotidianamente prestano servizio all'interno della struttura, tra i quali moltissimi giovani, senza dimenticare anche il lavoro della polizia penitenziaria, della comunità di San Martino al campo e degli altri collaboratori che lavorano negli uffici della casa circondariale.

Micol Brusaferrò



Da sinistra il direttore del carcere Enrico Sbriglia, Mario Ravalico della Caritas e don Latin (foto Lasorte)

Aperte le iscrizioni per i corsi che si terranno a primavera e realizzabili anche in sloveno

## Laboratori per le scuole al Carsiana

Al Giardino Botanico Carsiana di Sgonico sono aperte le iscrizioni ai laboratori didattici di primavera per le scuole. I laboratori, che vengono realizzati anche in lingua slovena, sono curati dall'associazione «Curiosi di natura» nell'ambito delle attività dell'assessorato all'Educazione Ambientale della Provincia di Trieste. Altre informazioni sulle attività sul sito web [www.carsiana.eu](http://www.carsiana.eu).

Informazioni e prenotazioni sul sito web [www.carsiana.eu](http://www.carsiana.eu), e al numero 040/228773. Il primo dei due laboratori - rivolto alle scuole elementari, medie e superiori - è sul tema «Le piante del Carso in primavera: prevede delle osservazioni dal vivo, con l'elaborazione di schede sulle piante e sulle caratteristiche del loro nereglio in primavera».



Visita guidata al giardino Carsiana

Il secondo laboratorio - rivolto alle medie inferiori e superiori - è sul tema «Il Carso e i suoi ambienti», e presenta le caratteristiche dei diversi ambienti naturali del nostro altipiano.

Gli studenti, guidati da un operatore, effettueranno delle ricerche sulle piante, il suolo e le condizioni climatiche, confrontando le differenze esistenti. L'attività potrà venir sviluppata anche con approfondimenti in classe e visite guidate sul territorio.

Ricordiamo che «Carsiana», il centro naturalistico e didattico della Provincia di Trieste, è il giardino botanico dedicato alla flora e agli ambienti del Carso e si trova lungo la strada tra Sgonico e Gabrovizza. Altre informazioni sulle attività sul sito web [www.carsiana.eu](http://www.carsiana.eu).

Il giardino botanico nel secondo semestre dello scorso anno è stato visitato da ben 5445 tra visitatori e comitive di studenti.

Ottimi piazzamenti  
nei campionati nazionali  
di questa disciplina  
che hanno permesso  
al Friuli Venezia Giulia  
di raggiungere il primo posto



I ragazzi premiati del Galilei e del Dante (foto Lasorte)

Trieste con i suoi giovani atleti si distingue per i risultati ottenuti nei campionati nazionali studenteschi di corsa campestre, svoltisi a Viterbo, e anche per aver contribuito ad assegnare al Friuli Venezia Giulia il primo posto nel Trofeo delle Regioni. Nel corso della cerimonia, svoltasi ieri mattina nel salotto azzurro del Municipio, il vicesindaco e assessore allo Sport, Paris Lippi, ha premiato Valentina Primossi, Federica Maso, Meri Perti,

Giovanni Limoncin, Matteo Smilovich, Martina Ostrovska, Federico Viviani e Luca Sponza, tutti del Galilei, nonché Federica Bevilacqua del Dante. Riconoscimenti sono stati attribuiti anche alle inse-

gnanti che hanno preparato i ragazzi, vale a dire le professoresse Chiara Masè e Arianna Pittoni, nonché al preside del Galilei Gianfranco Hofer.

Viva soddisfazione per i risultati sportivi ottenuti dai gio-

## Cerimonia alla presenza del vice sindaco Lippi e del preside Hofer Corsa campestre e Trofeo delle regioni Premiati gli studenti di Galilei e Dante

vani triestini è stata espressa dal vicesindaco Paris Lippi, doppiamente felice nel premiare dei ragazzi di quel Galilei che è stato il suo istituto, ma anche la ragazza del Dante, dove lo stesso Lippi ha ricordato di aver fatto le medie. «Anch'io ha ricordato scherzosamente il vicesindaco - ai miei tempi partecipavo ai campionati studenteschi di corsa campestre, anche perché era un buon metodo per perdere una giornata di scuola».

«Ma questi ragazzi - ha subito puntualizzato il preside Hofer - non sono solo buoni atleti, ma in primo luogo dei bravi studenti». «Ciò mi fa doppiamente piacere - ha replicato Lippi - e non nego che oggi la situazione mi sembra un po' strana. Per la prima volta infatti ho chiamato un preside, mentre quando andavo al Galilei era il preside che chiamavo, e non certo per premiarli».

Da segnalare che la squadra

maschile del «Galilei» si è classificata seconda assoluta nella categoria allievi nazionali di corsa campestre, mentre quella femminile ha ottenuto il nono posto. Ma proprio le buone prestazioni degli studenti ha permesso di ottenere la vittoria del «Trofeo delle Regioni». Da segnalare ancora, sempre riguardo il Galilei, anche la buona prestazione della squadra femminile di calcio, che ha partecipato alle fasi finali del campionato nazionale.

### Provincia di Trieste

### LA MAPPA DELL'AUTOVELOX

12/3	Sp 1 del Carso
12/3	Ra 13 A/4 Sistiana-Fernetti
12/3	Ra 14 Villa Opicina-Fernetti
12/3	Ss 202 Trieste
12/3	Sp 35 di Opicina
12/3	Ss 58 Strada della Carniola
13/3	Ra 13 A/4 Sistiana-Fernetti
13/3	Ss 14 della Venezia Giulia
13/3	Ra 14 Villa Opicina-Fernetti
13/3	Ss 15 via Flavia
13/3	Sp 35 di Opicina
13/3	Sc viale Miramare
14/3	Ra 13 A/4 Sistiana-Fernetti
14/3	Ss 14 della Venezia Giulia
14/3	Ra 14 Villa Opicina-Fernetti
14/3	Ss 15 via Flavia
14/3	Ss 202 Trieste
14/3	Sc viale Miramare
14/3	Sc via Brigata Casale
14/3	Sc via Carnaro
15/3	Sp 1 del Carso
15/3	Ra 13 A/4 Sistiana-Fernetti
15/3	Ss 14 della Venezia Giulia
15/3	Ra 14 Villa Opicina-Fernetti

15/3	Ss 58 della Carniola
15/3	Sc viale Miramare
16/3	Ra 13 A/4 Sistiana-Fernetti
16/3	Ss 14 della Venezia Giulia
16/3	Ra 14 Villa Opicina-Fernetti
16/3	Ss 15 via Flavia
16/3	Ss 202 Trieste
16/3	Sp 35 di Opicina
16/3	Sc viale Miramare
17/3	Ra 13 A/4 Sistiana-Fernetti
17/3	Ss 14 della Venezia Giulia
17/3	Ra 14 Villa Opicina-Fernetti
17/3	Ss 15 via Flavia
17/3	Ss 202 Trieste
17/3	Sp 35 di Opicina
17/3	Sc viale Miramare
18/3	Ra 13 A/4 Sistiana-Fernetti
18/3	Ss 14 della Venezia Giulia
18/3	Ra 14 Villa Opicina-Fernetti
18/3	Ss 15 via Flavia
18/3	Ss 202 Trieste
18/3	Sp 35 di Opicina
18/3	Sc piazza Libertà
18/3	Sc viale Miramare

Il 14 marzo al Circolo Fincantieri Wartsila mostra di foto di Giorgio Nider

## Ritratti di bambini da mondi lontani

Occhi di bambini che guardano l'obiettivo e il volto del fotografo protetto dietro l'apparecchio. Sorrisi, piccole mani, qualche lacrima e tante storie raccolte per immagini da Giorgio Nider, medico neurologo, viaggiatore appassionato e fotografo sensibile fin dalle prime esperienze degli anni Sessanta.

Una selezione delle sue immagini dedicate ai bambini verrà proposta a partire dal 14 marzo nella sala del Circolo Fincantieri Wartsila di galleria Fenice 2. Ha per titolo «We are the world». «Noi siamo il mondo» e propone al pubblico immagini realizzate in Asia, nelle Americhe, in Africa e nell'Europa dell'Est meno conosciute. Le foto hanno una duplice valenza, geografica e temporale. In altre parole Giorgio Nider è salito su una «macchina del tempo» e ha avuto la sensibilità di guardare non solo a culture diverse dalla no-



Una foto di Giorgio Nider

stra ma anche a ciò che dal panorama umano italiano è scomparso da tempo, cancellato dalla omologazione televisiva e dalla società postindustriale. I bambini fotografati da Giorgio Nider hanno abiti semplici, giocattoli fatti in casa, una grande facilità nel comunicare anche con i «grandi», una facilità che in Italia e in Occidente da tempo abbiamo perso perché

la diffidenza, il sospetto si sono fatti largo nelle nostre menti nei nostri cuori. Non molto tempo fa un fotografo di sessant'anni è stato bloccato da una pattuglia di uomini in divisa, chiamati all'interno del Giardino pubblico da una donna inviperita. «Fotografava quella bambina» aveva affermato la donna aggiungendo una definizione diffamante. L'uomo era finito in Questura solo per aver puntato l'obiettivo su una minorenne che non conosceva e che aveva visto seduta su una panchina. Poi era stato «liberato» senza alcun addebito. Ecco, questa è la paradossale situazione italiana. Fotografare i bambini è diventato impossibile o per lo meno sconsigliato. Così nessuno sa più guardare e vedere i loro occhi, i loro sorrisi, le loro piccole mani. Nessuno potrà scattare immagini che si rifanno a quelle che mezzo secolo fa avevano contrassegnato il Neorealismo. c.e.

### CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 6.28  
tramonta alle 18.03  
LA LUNA: si leva alle 0.05  
cala alle 8.42

10.a settimana dell'anno, 69 giorni trascorsi, ne rimangono 296.

### IL SANTO

Patrizio

### IL PROVERBO

La forza langue dove manca il coraggio.

### FARMACIE

Dal 5 al 10 marzo 2007  
Normale orario di apertura delle farmacie:  
8.30-13 e 16-19.30.  
Aperte anche dalle 13 alle 16:  
piazza Garibaldi 5 tel. 368647  
via L. Stock 9 tel. 414304  
Lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998  
Aurisina tel. 200121  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche da le 19.30 al e 20.30  
piazza Garibaldi 5

via L. Stock 9

via Roma 15

Lungomare Venezia 3 - Muggia

Aurisina te 200121  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 al e 8.30:  
via Roma 15 tel. 364330

Per la consegna a domicilio del medicinale, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 TeleTria.

[www.farmaciestrieste.it](http://www.farmaciestrieste.it)

### EMERGENZE

AcegasApi - guasti..... 800.152.152  
Aci soccorsi stradali..... 803.116  
Carabinieri di Sgonico..... 040/678811  
Carabinieri..... 112  
Corpo nazionale guardafuochi..... 040/425234  
CrisiServizioSanità..... 040/3186118  
Emergenza Sanitari..... 118  
Guardia costiera emergenza..... 159  
Guardia di finanza..... 117  
Poi 212..... 113  
Protezione civile..... 800.500.309  
Sanità Numero verde..... 800.99.11.70  
Telefono amico..... 0432/562572-562582  
Vigili del fuoco..... 115  
Vigili urban..... 040/366111  
Vigili urban servizio emergenza..... 040/393789

### TAXI

Radiotaxi..... 040307730  
Taxi Alabarda..... 040390039

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m³ 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	133
Via Carpineto	µg/m³	64
Via Svevo	µg/m³	84

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³  
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	13
Via Carpineto	µg/m³	12
Via Svevo	µg/m³	16

Valori di OZONO (O3) µg/m³  
(concentrazione oraria)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	85
Monte San Pantaleone	µg/m³	92



### MOVIMENTO NAVI

ARRIVATE  
ore 6 NORTH EXPRESS da Venezia a Molo Vite; ore 7 SONDOS da Alessandria a orm. 37; ore 8 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 9 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 15 HEBEL VICTORY da Risho a orm. 82; ore 16 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 16 CEMERAP da Tuapse a rada, ore 18 ITA-FESTOSA da Fiume a Molo Vite.

PARTENZE  
ore 10 BRODOSPLIT per Spalato da Arsenaile 4; ore 14 GRECIA per Durazzo da orm. 22; ore 19 MR YAMAK ordini da orm. 35; ore 19 UND BIRLIK per Ambarli da orm. 39; ore 21 SAFFET ULUSOY per Istanbul da orm. 31; ore 23.30 JILUSOY 5 per Cesme da orm. 47.

MOVIMENTI  
ore 20 MARE SALERNUM da rada a Siot 1, ore 20 MARE SALERNUM da rada a Siot 1.



# GLI SPOSI

## Civile o religioso, il matrimonio mantiene il suo fascino Un giorno dalle grandi emozioni

**L**e statistiche affermano che i matrimoni sono in calo, eppure questi sono i mesi in cui tutti riceviamo partecipazioni e inviti a nozze. Ne la nostra regione il rito civile ha superato in numero quello religioso, ma è ancora intramontabile la fascinosa suggestione delle nozze al suono dell'organo che intona la marcia nuziale. Se il matrimonio in chiesa ha un tono solenne o molto formale, si organizza in genere un corteo d'entrata formata dalla sposa al braccio del padre, preceduti dai paggetti e seguiti dalle damigelle che sostengono l'eventuale strascico dell'abito; lo sposo con la madre al braccio sinistro, il padre dello sposo con la madre della sposa. I testimoni sono già in attesa all'altare, quello

**Per il rito cattolico, ci sono tradizioni da rispettare, usanze da seguire, formule da conoscere, atti formali da rispettare**

della sposa a sinistra, quelli dello sposo a destra. Parenti e invitati della sposa si dispongono a sinistra, mentre quelli dello sposo si sistemano a destra. Oltre ai documenti richiesti per il matrimonio civile, sono necessari il certificato di battesimo da chiedere al parroco della parrocchia in cui è stato effettuato, il certificato di cresima (che non è necessario ovviamente qualora la data della cresima sia registrata sul certificato di battesimo, altrimenti va richiesto alla parrocchia in cui è stata celebrata), il certificato di

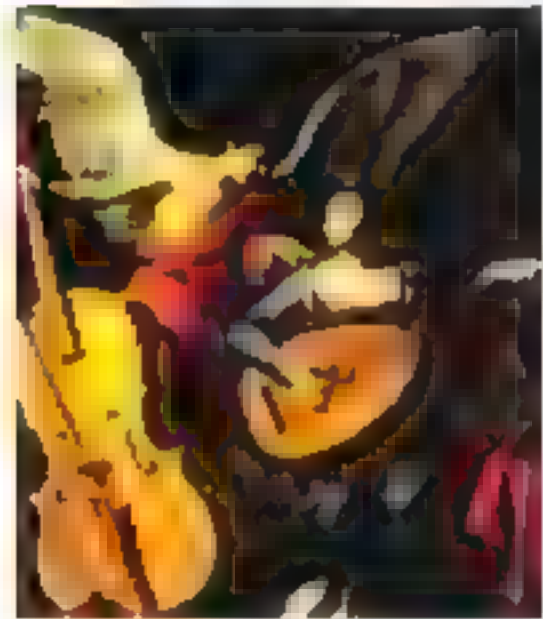
stato libero ecclesiastico, necessario se uno dei due sposi ha vissuto almeno un anno, dopo il compimento dei 16 anni, in una Diocesi diversa da quella attuale. Lo scopo è quello di accertare che il richiedente non abbia contratto matrimonio religioso nel periodo in cui si è allontanato dalla Diocesi. Il certificato può essere sostituito da un giuramento ad hoc. È indispensabile anche l'attestato di frequenza ai corsi, obbligatori, di preparazione al matrimonio. Le pubblicazioni religiose vanno affisse per otto giorni presso le parrocchie dei due sposi e presso la parrocchia presso cui viene celebrato il matrimonio. Il parroco che istruisce la pratica per il matrimonio rilascia alla coppia un documento da

*Due eleganti e raffinati abiti da cerimonia, adatti per una sposa anticonvenzionale o per le seconde nozze: li abbiamo fotografati nella vetrina della Boutique Annamaria Costantini*



consegnare al parroco della parrocchia prescelta per la celebrazione insieme al certificato civile di avvenute pubblicazioni. Necessaria la vidimazione dalla Curia, se il matrimonio è celebrato fuori dalla Diocesi. Dalla fine del 2004 il rito del matrimonio cattolico è stato rivisto dalla Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti: gli sposi possono sposarsi durante la Messa o scegliere un rito più semplice, limitato alla

liturgia della Parola, senza celebrazione eucaristica, possono inoltre scegliere diverse formule per scambiarsi le promesse matrimoniali o adattare la celebrazione al loro personale cammino di fede, per esempio nel caso di nozze tra un credente e un non credente



## Il giusto accompagnamento musicale

**Indispensabile per creare atmosfera, dare solennità allo svolgersi dell'evento, sottolineare momenti di commozione: la colonna sonora nuziale**

**L'**importanza del ruolo dell'accompagnamento musicale nella cerimonia delle nozze è sempre stata riconosciuta e oggi è ancora più sentita, tanto che sempre più spesso si decide di ricorrere all'esecuzione della musica dal vivo. La scelta del repertorio e dei vari brani costituisce un ulteriore rafforzamento dello stile unitario della cerimonia. Naturalmente sono necessari numerosi momenti d'ascolto prima della cerimonia allo scopo di definire al

meglio la scaletta di ciò che sarà suonato. Si va dalla gettonatissima arpa con quartetto o sestetto d'archi, che ripropongono balletti di corte dei secoli scorsi alla musica degli intramontabili Beatles, da chitarristi che eseguono musica sudamericana a una compilation di cantautori italiani. Naturalmente per la musica eseguita in chiesa, a parte il fondamentale assenso del celebrante, lo strumento più gradito è sempre l'organo. Per alleggerire



(courtesy Argenterie Giovanni Raspini)

le ore da trascorrere insieme al ristorante può bastare una megastiera computerizzata. Non esistono regole fisse, si può spaziare da Schubert alla

canzone dialettale, perché ognuno deve scegliere ciò che ama di più e soprattutto in modo che sia in armonia con lo stile complessivo dei festeggiamenti.

AZIENDE INFORMANO

## Originali oggetti e complementi d'arredo e un'ampia gamma di utensili da cucina

**C**asa dolce casa è un negozio tutto da scoprire, pieno di oggetti nuovi e colorati, ideali per una casa giovane e fresca, che ami il design e aspiri alla perfezione in cucina. Si può decidere di fare una lista particolare (e sono molte le coppie che, convivendo già da qualche anno, possiedono il basic dell'arredo ma desiderano qualche complemento d'arredo particolare, qualche vaso o lampada sfiziosi, e tutto il meglio nell'utensileria da cucina, compreso l'in-di-spen-sa-bi-le coltello in ceramica) o indicare semplicemente il punto

vendita per chi ama scegliere un regalo personalizzato. Vasi, lampade, appendiabiti, cuscini, pouff, ma anche servizi di piatti dalle forme inconsuete, di bicchieri in cristallo dai colori forti e delicati, sono assolutamente irresistibili nella loro modernità ed eleganza. Nel settore accessori da cucina, oltre agli inconfondibili oggetti di Alessi ci sono molte attrezzature professionali, dalla macchina per caffè a quella per fare il cioccolato, dai tostapane più belli di un soprammobile ai frullatori più potenti

**CASADOLCECASA**

Articoli da cucina | Con tutte le ultime tendenze e arredo casa | di stagione per un nuovo gusto

**Trieste - Via Genova 21/d - Tel. 040 662313**

**Viviana**

liste nozze  
bomboniere  
e articoli da regalo

ROYAL COPENHAGEN | THUN | BING & GRÖNDAL

34016 OPICINA  
VIA NAZIONALE, 44/B  
TEL. 040/213124

...per un sogno che diventa realtà...

**Fissa un appuntamento: sposteremo i tuoi desideri con la nostra esperienza.**

**A TRIESTE VIA S. LAZZARO, 6**

**APERTI ANCHE SABATO MATTINA**

**040/367636**  
**040/367886**

...e perché la realtà sia più bella del sogno...

**KRYOLAN**

professional & theatre make-up

**VASTA GAMMA DI PRODOTTI PER IL MAKE-UP SPECIALE TRUCCO PER SPOSE E CERIMONIE**

Tel. 340 7766575 - 348 2236613  
Corso Italia, 39 - TRIESTE

**Annamaria Costantini**

*Boutique*

*Stile da sposa per una donna moderna alternativa non tradizionale*

*Trieste*  
*Via Imbriani, 10*  
*tel. 040 369643*

**blurent**

Autonoleggi con conducente - Hire car with driver

**Mercedes Serie S**

**Lancia Thesis**

**Mercedes Serie E**

**Noleggio Autovetture da Cerimonia con Autista**

Trieste - via Machiavelli 3/a  
Tel. + 39 040 635062 > [www.blurent.it](http://www.blurent.it)

**Samsonite**

**BRICS**

**GHEPARD**

**MAGELLANO 1519**

**Pelletterie Cattaruzza**

Via Battisti, 13  
Viale XX Settembre, 16  
Trieste - Tel. 040 370917





CUCINA componibile "TITTI"



CUCINA componibile "SERENA"

## In una cucina più bella si cucina meglio



CUCINA componibile "GINEVRA"



CUCINA "VANESSA"

**30 MESI 0%**  
Finanziamento a 30 mesi con tasso 0% (TAEG 0,00%)

**PALMANOVA (UD)**  
Via E. Mattei, 13 - Bagnaria Arsà - Tel. 0432.922911

**emmezeta**

Continua dalla 12 a pagina

**SPAZIOCASA** 040369960 villetta unifamiliare rimessa a nuovo (da ultimare interni e impianti) a San Luigi su due livelli con taverna e piccolo giardino euro 245.000

**STUDIO 4** Greta alta bellissimo appartamento su due piani, box auto, ottime condizioni. Tel. 04051283

**STUDIO 4** via dei Porti splendida villa su tre piani con ampio box, perfetta. Tel. 04051283

**STUDIO 4** zona Rive in stabile prestigioso appartamento all'ultimo piano con mansarda di 200 mq. Tel. 04051283 (A00)

**TRIESTE** splendida casetta accostata zona Università, adatta coppia, completamente ristrutturata ingresso, angolo cottura in muratura, tinello, matrimoniale, bagno, piccola mansarda, cantina e zona per posto auto. Euro 159.000 B.G. 0403498176

**TRIESTE** zona d'Annunzio recente luminoso quarto piano con ascensore ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggolo. Cantina. Euro 84.000. B.G. 0403498176 (A00)

**VENDESI** appartamento zona centrale mq 360 ottimo per uso multiuso - polibulitorio ecc. Tel. 3356083192 (A00)

**VIA Pirano** attico open-space 45 mq circa con 160 mq di terrazza vista mare e città in buone condizioni. Doppio posto auto in garage. Euro 147.000 tratt. Cod. 157/P Gallery Trieste Est tel. 040380261

**www.galery-immobiliare.com**  
**ZONA Umago** (Croazia) vendesi casa ristrutturata recentemente con giardino + 250 mq di terreno edificabile 0038656417014 0038631735901 (A00)

**IMMOBILI ACQUISTO**  
Fenali 1,45  
Festivi 2,20

**ENTE pubblico** ricerca per propri uffici amministrativi in Cervignano del Friuli locali 200-400 mq 0431386614

**LAVORO OFFERTE**  
Fenali 1,45  
Festivi 2,20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego sono a disposizione delle aziende e dei candidati su richiesta che telefonano al 1° agosto 9h - 18h. Gli inserzionisti sono impegnati a mantenere in legge.

**AZIENDA A** Trieste per apertura nuovo punto commerciale seleziona urgentemente 12 ambasciatori con mansioni di commesse alla clientela gestione magazzino e amministrazione. Età 18/40 anni tel. 040774763

**AZIENDA LEADER** di settore ricerca 60 ambasciatori per sede di Trieste Offerta: corso di formazione, carriera concreta e reale, euro 1600 mensili, inquadramento di legge. Per colloquio chiama 0403226957 ore ufficio (A00)

**CAFFÈ-BAR-GELATERIA** in Grado centro locale di qualità cerca personale conoscenza lingue. Rivolgerti a Studio Contabile di Grado, telefono/fax 043183534; e-mail: studiomarini@iol.it (A00)

**DISEGNATORE** esperto progettazione interni ottima conoscenza Autocad LT2000, preferibilmente diplomato istituto d'arte, diploma tecnico o laurea architettura, buon inglese, esperienza nel settore navale. Fermo Posta Trieste 11 patente TS5102208L

**SOCIETÀ** isontina cerca elettrotecnici per montaggio e cablaggio quadri automazione Tel/fax 048191770 (B00)

**STUDIO** commercialisti Monfalcone ricerca impiegata esperta tenuta contabilità Osra-Studio tel. 3470315203 (Fil47)

**AUTOMEZZI**  
Fenali 1,45  
Festivi 2,20

**ATOS:** Chevrolet 1200sx 2004, Panda; 106 climatizzata; Hyundai Coupe' 1600 accessoriatissima; rate da euro 89; oppure senza anticipo. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905

**AUDI A4 Avant** 1.9 Tdi 115cv 2001 grigio atl. assetto cd elega climatronic. Concinntas tel. 040307710 (A00)

**AUTOCCASIONI** Turbodiesel Scenic 1.9 10/2003, Santa fe Premium 2003, Getz 2006 Uniproprietario; accessoriatissime; rate da euro 99 Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905 (A00)

**BMW** 330xd Stationwagon 4x4; uniproprietario 2003, Turbodiesel, pelle; navigatore/originale; accessoriatissima, rate da agosto euro 149 Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905 (A00)

**CITROEN C2 Elegance** Dee Jay 1.4 2004 blu met. Concinntas tel. 040307710

**CITROEN C3 Exclusive** 2003 uniproprietario; clima/abs, accessoriatissima; poca percorrenza; prezzo trattabile rate da agosto euro 99. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905 (A00)

**CLASSICA** Hyundai Sonica Turbodiesel Fap; Tiptronic, ultraccessoriata; pelle; rate da euro 129 da settembre; permuta/rottamazione Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905

**DUCATI** Monster 620 M 2005 rosso. Concinntas tel. 040307710

**FIAT** 600 Young 1999 argento 12.000 km servosterzo Concinntas tel. 040307710 (A00)

**FIAT** Panda 4x4 1.2 Climbing km 0 g allo pack clima pred radio. Concinntas tel. 040307710

**FURGONE** Hyundai Turbodiesel; comodi tre/sei posti, climatizzatore; servosterzo, uniproprietario; portascala, rate da agosto euro 109. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905

**HONDA** Civic 1.6 16v Vtec 3p Red Dot 2003 argento Concinntas tel. 040307710 (A00)

**HYUNDAI** Santa fe Turbodiesel 2003 uniproprietario; fatture; pelle/clima/abs; rate da agosto euro 109; oppure senza anticipo. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905

**HYUNDAI** Tucson 4x4 Turbodiesel; pelle; navigatore; accessoriatissima; garanzia; rate da agosto euro 149, oppure tasso zero. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905

**LANCIA** Y 1.1 Elefantino Blu 1998 nero clima fendip. rapido. Concinntas tel. 040307710

**MERCEDES** Classe A 160 Avantgarde 1999 argento Concinntas tel. 040307710

**MERCEDES** Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinntas tel. 040307710

Continua in ultima pagina

# Mettiti in evidenza!

Auto d'epoca in perfetto stato, ricambi originali, mai incidentata

Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.

**IL PICCOLO**

FILIALE di TRIESTE  
AGENZIA di MONFALCONE  
AGENZIA di GORIZIA  
FILIALE di UDINE  
FILIALE di PORDENONE

Via XXX Ottobre, 4  
Via Rosselli, 20  
Corso Italia, 54  
Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio)  
Via Molinari, 14

Tel. 040/6728311  
Tel. 0481/798829  
Tel. 0481/537291  
Tel. 0432/246611  
Tel. 0434/20432

# TUTTE LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE

Con l'avvio della riforma sulla previdenza, il dipendente può scegliere dove destinare il TFR futuro.

La tua Bcc ti aiuta ad affrontare questo importante appuntamento offrendo tutte le risposte giuste con esperienza e competenza

**Nuova Previdenza**

**www.bccfvg.it**

BCC Banca di Credito Cooperativo  
Fondi Venezia Giulia



L'autore del libro «Istruzioni per restare intelligenti» ospite al Rotary Club Trieste con Vanna Gessa Kurotschka

# Il cervello ha bisogno di ginnastica come il corpo

I suggerimenti dello psicobiologo della Sapienza di Roma Alberto Oliviero

Mentre una volta le persone che raggiungevano e sorpassavano un'età di tutto rispetto erano delle eccezioni da trafiletto sui giornali, oggi, con l'allungamento dell'età media dovuto ai progressi della medicina e delle condizioni di vita, si assiste ad un nuovo assetto della mappa demografica, che vede un progressivo aumento degli anziani. Non basta avere un corpo che contrasta con successo il decadimento fisico, se non è sorretto da un cervello altrettanto in forma. «Istruzioni per restare intelligenti», questo il tema dell'intervento al centro della conviviale del Rotary Club Trieste che si è tenuta ieri

al Circolo Ufficiali, relatore Alberto Oliviero, autore dell'omonimo libro pubblicato da Rizzoli, docente di psicobiologia all'Università La Sapienza di Roma e direttore dell'Istituto di Psicobiologia e Psicofarmacologia del Cnr, ospite assieme a Vanna Gessa Kurotschka, docente dell'Università di Cagliari, alla «Settimana del Cervello», organizzata dal

«Centro Brain» dell'Università di Trieste. Gli ospiti sono stati introdotti dal presidente Gaetano Romano.

«Anche il cervello ha bisogno di fare ginnastica per

contrastare l'inevitabile processo degenerativo dovuto allo scorrere del tempo - ha spiegato Oliviero - così come l'inattività fisica porta alla perdita del tono muscolare,

allo stesso modo una scarsa attività del cervello aumenta i sintomi legati alla perdita progressiva dei neuroni. E allora anche per il cervello è utile il programma sin da giovani, a scopo preven-

tivo, un percorso di fitness mentale. Tra le facoltà mentali che iniziano a zoppiare con l'età, al primo posto troviamo la memoria, soprattutto quella a breve termine, che a volte presenta veri e propri «buchi neri» che gettano le persone nello sconforto e in panico da pre-arteriosclerosi in agguato. «Un errore che molti fanno - prosegue lo psicobiologo - è porre all'età della pensione tutta una serie di normali attività, come la lettura, le amicizie e gli hobby, iniziando così a coltivare in ritardo delle attività sociali e mentali utili all'elasticità del cervello».

Patrizia Piccione



Alberto Oliviero e Gaetano Romano



Una conviviale del Rotary in un'immagine d'archivio

## MATTINA

### Circolo amici del dialetto

Oggi con inizio alle 9 fino alle 13 nell'aula magna della Scuola superiore di lingue moderne, si svolge il seminario «Le realtà e i valori di Trieste tra passato e futuro». Moderatori Luigi Milazzo e Ezio Gentilcore. Relatori, al mattino: Antonella Pocecco, Diana De Rosa, Maria Cristina Pedicchio, Fulvio Salmenni, Giulio Mellinato e Claudio Boniccioli. Ingresso libero a soci e simpatizzanti.

### Inner Wheel Club

Oggi, alle 11, nella sala del Consiglio comunale si terrà una cerimonia per celebrare la ricorrenza del 25° anniversario di fondazione dell'Inner Wheel Club di Trieste.

### Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 concerto di pianoforte e oboe. Eba Mucchi, Paolo Troian pianoforte, Salvatore Perri oboe.

### Tumori femminili

Anche quest'anno Anvolt (Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori) realizza un'importante iniziativa di prevenzione dei tumori femminili; domani e domenica aperti non stop i 18 ambulatori sparsi su tutta la Penisola per visite senologiche, ginecologiche e pap-test gratuiti. Sede di Trieste: viale Miramare 3, telefono 040416636.

### Giustizia per gli esuli

Giovanni De Piero, avvocato e docente, oggi alle 11 terrà nella sala del «Club Primo Rovis» sito alla Società Ginnastica Triestina, in via della Ginnastica 47, una conferenza dal titolo «Giustizia e verità per gli esuli giuliano-dalmati. Questioni degli esuli, idee e azioni». Parteciperanno Giorgio Rustia e Rinaldo Jurcovich.

### GLI AUGURI



### Oliviero compie 60 anni

A Oliviero che festeggia il sessantesimo compleanno i migliori auguri dai nipoti Davide e Thomas e dai parenti tutti

## POMERIGGIO

### Conoscere la Palestina

Oggi dalle 15 alle 20 e domani dalle 9 alle 13 alla Biblioteca comunale di Sgonico-Sales, Salaam Ragazzi dell'Olivio - comitato di Trieste organizza un «Incontro formativo aperto a chi vuole conoscere e andare in Palestina». Informazioni alla Bottega del Mondo Senza Confini-Brez Meja, in via Torrebianca 29, telefono 040/568932, 040/54688.

### Rimedi per la famiglia

Oggi alle 18 all'«Arma» di piazza Goldoni 5 si terrà una conferenza dal titolo «Piccolo prontuario casalingo: rimedi semplici per la famiglia» a cura di Iolanda de Vonderweid. Ingresso gratuito. Informazioni allo 040-660805.

### Danze sacre di Findhorn

Oggi dalle 15.30 alle 19 stage di danze sacre in un cerchio curato dall'insegnante Lucia Stopper. Allo Studio Therapie, viale XX Settembre 24, secondo piano.

### «Venezia in guerra»

Oggi alle 17, libreria internazionale Borsatti via Ponchielli 3, presentazione della seconda edizione illustrata del saggio «Venezia in guerra, le grandi battaglie della Serenissima», di Federico Moro, Mazzanti Editori. Il volume inaugura la nuova collana Quaderni di studi militari. Interviene l'autore, ingresso libero. Info: www.borsatti.it, www.mazzantieditori.it, www.federicomoro.it.

### In giro per la Cina

Oggi alle 17 all'Associazione culturale F. Schiller, in via del Coroneo 15, il piano, Edvige Ackermann presenterà il suo viaggio in quel lontano paese. Soci e interessati sono invitati, ingresso libero.

### Incontro di preghiera

Oggi alle 16 nella chiesa dei santi Andrea e Rita, via Locchi 22, si svolgerà un incontro di preghiera aperto a tutti, con adorazione eucaristica solenne e preghiere di intercessione a Gesù Divina Misericordia per la guarigione e liberazione interiore. Seguirà alle 18 la celebrazione della messa.

### Pericoli nell'adolescenza

La Società Antroposofica organizza al circolo culturale Ivan Grbez in via di Servola 124 (autobus 8-19 b) alle 20 una conferenza con titolo «Disagi e pericoli nell'adolescenza», relatrice Mulazzi Severina Lanci, insegnante nella Scuola Waldorf di Sagrado. Ingresso libero. Per informazioni tel. 040280533, tel. 329-2127278, www.rudolfsteiner.it/trieste.

## SERA

### Canzoni napoletane al San Marco

Oggi alle 20.30 al caffè San Marco di via Battisti si terrà una rassegna di classiche canzoni napoletane interpretate da Paolo Rizzi e Maruzella. Interverranno anche i cantanti Mike e Virginia. Ospite sarà la Sibil-la Maya. Coordinamento di Fulvio Marion. Ingresso libero.

### Meolisti anonimi

Oggi al gruppo di via Pendice Scoglietto 6 alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Informazioni: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 333-963652.

### Circolo Tabar

L'Associazione culturale Skd Tabar nella giornata internazionale della donna al Prosvetnik dom di Opicina organizza per oggi alle 20 la presentazione del libro «La ballata del ritorno» di Donatella Iseppucci e Giuliana Prelec-Pezzetta, introduce Kostanza Filipovic, e alle 20.30 danza di trasparenze seriche (poesia, danza e pittura).

## DOMANI

### Stage di danza

La Dasse danza&spettacolo (via Ghirlandaio 12) propone uno stage di danza per domani sul modern-jazz con la ballerina Veronica Peparini. Per informazioni telefonare alla Dasse danza&spettacolo ai numeri: 040-395137 o 338-8213800, 331-2661203, www.dasse.it, info@dasse.it.

### Messa in croato

Domani alle 11 nella cappella della chiesa di Sant'Antonio, ingresso libero via Paganini, verrà celebrata la messa per i fedeli di lingua croata.

### Medici e giuristi cattolici

Domani alle 9.30 si svolgerà al Seminario di via Besenghi 16 l'incontro mensile dei medici e giuristi cattolici. Dopo la messa, celebrata da mons. Tarcisio Bosso, il prof. Ferdinando Gobbato, direttore emerito di Medicina del lavoro dell'Università di Trieste, tratterà il tema «Controllo di qualità dell'assistenza sanitaria».

## CERCASI

TARGA. Smarrita targa auto AT838KN. Si prega telefonare allo 040/828289 ore pranzo e cena.

TESTIMONI. Cercasi testimoni dell'incidente avvenuto il 21/12/2006 alle 14 circa all'incrocio tra la via Fabio Severo e vicolo Castagneto fra autovettura fuoristrada e motorino. Telefonare allo 040/232439 o 333/8064007.

## GITE

TERME DI STRUGNANO. La Lega pensionati di Muggia, in collaborazione con la segreteria provinciale Uilp, informa di avere concordato anche quest'anno una convenzione con le Terme di Strignano a condizioni particolarmente vantaggiose, sia per i pensionati, sia per tutti gli iscritti Uil. Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla Lega Uilp di Muggia, in piazzetta Galilei 4/a, telefono 040-9278359 nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9 alle 12, e anche alle altre sedi Uilp: via Polonio 5, tel. e fax 040-367906; via Manuzio 6, tel. e fax 040-308947; Lega Uilp Domio, tel. e fax 040-816287; Lega Uilp Opicina-Carso, tel. e fax 040-214831.

TOURING CLUB. Il Touring club italiano informa i propri soci che è possibile prenotare la visita guidata alla pinacoteca del Lloyd Adriatico prevista per il giorno 24 marzo. Per informazioni e prenotazioni: Punto Touring Trieste, via San Nicolò 11, da lunedì a sabato (9.30-13, 15-19), telefono 040-3480585.

TERME DI OLIMIA. L'Associazione internazionale «Swamath», con sede in via Orsenigo 22/1, organizza dal 13 al 16 aprile un soggiorno alle terme Olimia, in Slovenia, con incluso un mini-stage di biodanza acquatica. Per informazioni e prenotazioni, entro l'11 marzo telefonare al 346-2475136.

Istituito dall'Associazione nazionale sanità militare e indirizzato a due studenti delle superiori per azioni umanitarie

## Premio per ricordare il martirio di Pierino Addobbati

L'Ansmi, l'Associazione nazionale sanità militare italiana, sezione provinciale di Trieste, intitolata a «Pierino Addobbati», ha istituito da quest'anno il «Premio» omonimo, che assegnerà a due studenti delle scuole superiori cittadine per le loro comprovate azioni di alto valore umanitario durante l'anno scolastico 2006-2007, la somma di 1.000 euro ciascuno. È stato spedito giorni fa ai presidi di tutti gli istituti scolastici superiori cittadini il bando di concorso del premio, che rimarrà appeso nelle bacheca delle scuole fino al 30 maggio. L'iniziativa si propone di incentivare nei giovani lo spirito di solidarietà e coscienza civile verso le persone in difficoltà, portando ad esempio il sacrificio del giovane studente ligure, che perse la vita nei moti del 5 e 6 novembre del '53, manifestando per il ritorno di Trieste all'Italia. Pierino Addobbati, di soli



Immagine d'archivio dei moti del '53 in cui morì Pierino Addobbati

15 anni, cadde colpito da un proiettile esploso dalla polizia del Governo militare alleato, mentre si recava assieme ad altri dimostranti in piazza Sant'Antonio Nuovo. Assieme a lui la vita Antonio Zavadi, Leonardo Manzi, Ernesto Bas-

sa, Saverio Montano e Francesco Paglia. Nel 2004 il presidente della Repubblica Ciampi ha conferito la medaglia d'oro al merito civile alla memoria del giovane patriota. I presidi delle scuole superiori invieranno il 31 maggio 2007 alla commissione per il «Premio Pierino Addobbati» - incaricata di valutare i candidati - una breve relazione sulla motivazione alla domanda di assegnazione del premio. La commissione sarà composta dal prefetto di Trieste, dal presidente della Fondazione Cr-Trieste, che concorre a finanziare il premio, da un preside designato dall'Ufficio scolastico provinciale e dal presidente dell'Ansmi di Trieste, Giuseppe Reina, tenente colonnello medico.

«Il 2007 è particolarmente significativo - spiega Reina - in primo luogo perché il 16 novembre si celebra il 125° anno d'istituzione della Scuola di applicazione della sanità militare italiana di Firenze, inoltre, è anche il primo anniversario dell'intitolazione della sezione, a Pierino Addobbati». La premiazione avverrà il 16 novembre.

pat.p.

Presentato il libro finalista al concorso internazionale europeo

## Marinella Cossu, liriche sulla natura

È la natura l'ispiratrice di queste liriche che Marinella Cossu ha raccolto in «L'anima lo sa» (Ibis di A. Oliviero, prefazione di Romano Battaglia, euro 13), un incendio di colori e profumi che si insinuano seducenti nelle pieghe dell'essere, divenendo un tutt'uno con un mondo interiore in cui la poesia sembra aver trovato la sua dimora esclusiva. E non sorprende se con questa silloge l'autrice, qui al suo esordio, - ma da tempo presente con le sue poesie in diverse antologie - sia giunta finalista al concorso internazionale «Autori per l'Europa 2005». Silloge, «L'anima lo sa», che è stata presentata nella sala Barocci delle Generali da Vittoria Miani, mentre Sergio Colmi ha letto alcune liriche; presente l'autrice. Distribuite in quattro sezioni, queste liriche che risuonano come eco di un sogno nutrito di luce, trovano come si è detto, nel

la natura una coinvolgente fonte di ispirazione. Natura che è quella della provincia goriziana - la poetessa infatti vive a Sagrado -, un paesaggio che spazia fra terra e mare e ridenti località: scenario che si fa luogo dell'anima, custode di ricordi, purezza e sorrisi di una lontana infanzia, amate immagini di volti familiari, e racconta, emblematica metafora della vita, l'alternarsi delle stagioni: la primavera, quando la natura e la giovinezza dell'autrice si intrecciavano colorandosi di dolcezza d'amore, o «sotto il cielo spietato d'estate» del profumo sensuale della passione. Era il tempo della terra verdeggianti, degli oleandri, delle cicale e del grano. E dell'anima fanciulla. Che poi, con l'autunno, ha conosciuto l'ombra e il pianto e il cadere delle foglie, ma anche l'attesa dell'ondata «sempre uguale / fra l'andata e il ritorno».

Grazia Palmisano

## Costituzione europea: riflessione a tre voci

Oggi alle 18 nella sala conferenze dell'hotel Urban (via Cavazzani, dietro piazza Cavana, telefono 040/302065) Edoardo Kanizian, animatore del volontariato culturale, promuove con l'associazione di promozione sociale «Il pane e le rose» una riflessione sul tema «La Costituzione Europea oggi». Il testo della costituzione è suddiviso in quattro parti, consta di 448 articoli, ed ha come obiettivo dichiarato di semplificare il processo decisionale, rendere l'Europa più efficace ed avvicinarla ulteriormente ai cittadini.

Intervengono all'incontro: Giorgio Rossetti, presidente di «Dialoghi Europei», ed ex parlamentare europeo; Augusto Debernardi, presidente di «In Europa» e Anna Piccioni, docente.

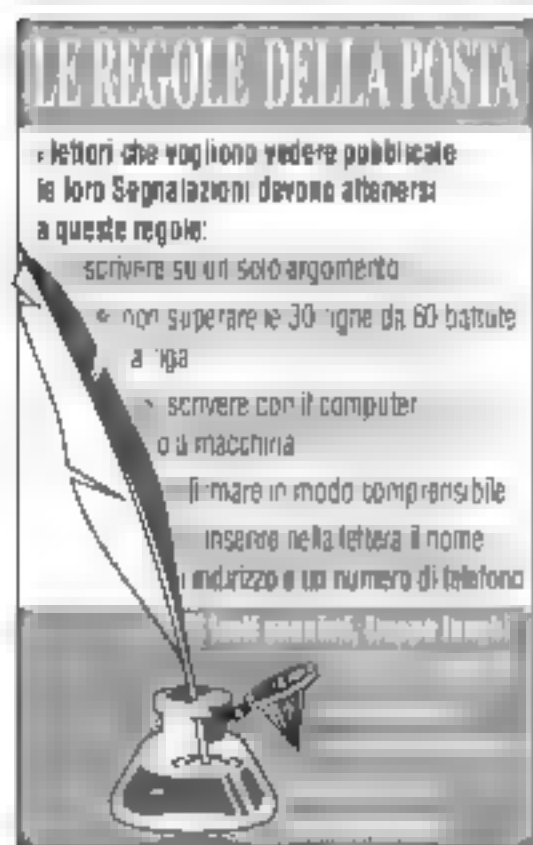
Nell'occasione viene presentato il volume «L'elaborazione della Costituzione europea» di Paolo Barbi (Editoriale Scientifica - Napoli) con una nota di Sereno Detoni. L'iniziativa viene inserita negli eventi programmati per la «Settimana internazionale del cervello». Ingresso libero.

### ELARGIZIONI

- In memoria di Maria Bevilacqua nel XXXVII anniv. dalla figlia Gianna Torossi 60, dalla nipote Marina Torossi Tevini 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri)
- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/3) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
- In memoria di Giuseppe Coco nel l'anniv. (10/3) dai familiari 15, da E.P. 15 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Bruno Ferri nel XXVIII anniv. (10/3) dalla moglie Gianna e dal figlio Livio 20 pro Centro tumori Lovenati, 20 pro Ass. ital Alzheimer, 20 pro Ius; da Gloria e Daniela Duda 20 pro Centro tumori Lovenati, 20 pro Reparto cardiologia.
- In memoria dei cari genitori Regina (21/6) e Giordano Flego (10/3) dal figlio Luigi 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri)
- In memoria di Marianna Furlan da Gianna Torossi 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Ladia Metlica nel XII anniv. (8/3) dalla sorella Valnea e dal fratello Ennio 100 pro Uic.
- In memoria di Guido Millo per il compleanno dalla mamma 100 pro Istituto anatomia patologica Trieste (per la ricerca)
- In memoria di Luigi Bernes dalla cugina Maria Corva 30 pro Astad
- In memoria di Giorgio Boboli da Raffaello Camerini 15 pro Ass. donatori di sangue
- In memoria di Nicoletta Bondel ved. Colautti da Ornella e famiglia 20 pro Lega tumori Manni
- In memoria di Silvio Brusca dalla moglie 50 pro Associazione «Girasole».
- In memoria di Flora Cernaz ved. Possega dalla famiglia Luciana Pizzamano 25 pro Pro Azzurra Ass. malattie rare
- In memoria di Anna Delise ved. Sinico da Mariagrazia Petracco 50 pro Ass. de Banfield
- In memoria di Ester Donda ved. Fabian dalle fam. Fabian e Tittion 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Renato Greblo dai docenti e personale Ata dell'Istituto «G. Deledda» 175 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Livia Leva Fulgnat dalla famiglia Vivoda 100 pro Associazione Maitri; da Gabriele e Nora Novelli 25 pro Astad, 25 pro Ail; da Margherita Szecso 20 pro Astad, 20 pro Ail.
- In memoria di Bruna Lulli in Vernari da Lia e Rudi Gradara 30 pro frati Montuza; dai colleghi di Gabriella dott. F. Kovacic, Susy, Fabiana, Giusy, Daniela, Margherita, Giorgio, Ornella, Giancarlo, Sarina, Susanna 70, dai colleghi della figlia Gabriella Laura G., Moreno, Bruna, Laura D., Luisa, Veronica, Pinella, Rita, Erika, Patrizia 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruno Manzutto da Tiziano Novacco e famiglia 50 pro famiglia Umaghesse S. Pellegrino
- In memoria di Bruna Monti v. Duda dalla famiglia Ardeti 25 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Liliana Radovicovich in Ceppi (Sonia) dai condomini del 1557 160 pro Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin (per i bambini vittime di guerra).
- In memoria di Daniela Slama da Luigi Slama, Anna Maria Ukmar 50 pro Az. osped. Reparto cardiologia.
- In memoria di Walter Tessarin da Nadia e Gerardo 20 pro Associazione missioni Don Bosco Valdocco.
- In memoria di Maria Tomaz in Lapel da Giacomo e Paolo Lapel 60 pro Centro tumori Lovenati (Tuveri).
- In memoria di Claudia Vascon da Franco e Iole D'Angelo 50 pro Airc.
- In memoria di Bruna Vernari da Clelia Molassi 100 pro frati di Montuza (mensa dei poveri).
- In memoria di Maria Bici dalla fam. Bisacchi 150 pro Agmen.
- In memoria di Attilio Bosdahun da Petrica e Mani 40 pro Teletiva.
- In memoria di Bruna Bossi Scimone dai condomini di via Boscoli 5 100, da Norino Budicin 20 pro reparti emodialisi ospedali di Cattinara e Maggiore
- In memoria di Riccardo Ciuk dalla moglie 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Lea Craus ved. Del Rio dalla fam. Vascotto 25 pro parrocchia M. T. del Bambino Gesù; da Luisa D'Atti 50, da Annamaria Gropuzzo 50 pro Ass. medica triestina fondo dr. Piero Gropuzzo
- In memoria di Caterina Contento da Mariella, Bianca, Riccardo Contento 60 pro Casa di riposo Jeralla
- In memoria di Annamaria de Kaniz Catsics da Ottorina Butthgnoni e Gianna e Roberto Pappacena 40 pro Operation Smile Italia
- In memoria di Bruna Depangher in Talamini dalla fam. Forti-Poropat 100 pro Airc
- In memoria di Edo Flaiban da Neda Valle 50 pro Com. San Martino (don Vatta)

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.





## La tradizione del basket

● Sono una triestina che da qualche anno risiede in Emilia Romagna; quando posso seguo ancora in trasferta la Pallacanestro Trieste, infatti recentemente ho assistito alla gara contro Fidenza. Devo ammettere il profondo scaramento che ho provato pensando alla grande tradizione del basket che ha Trieste e alla tristezza nel vedere battere questa squadra in palazzetti di periferia, in città dove gli appassionati di basket si contano sulle dita di una mano e dove la competenza del pubblico non è neanche lontanamente paragonabile alla nostra. Dunque da parte mia una modesta osservazione: ormai è chiaro che la scelta politica, operata qualche anno fa, di rifondare la società di pallacanestro cittadina da zero, lasciando al proprio destino la precedente gestione, e promettendo un'imprescindibile, a questo punto, promozione a serie ben più consona alla nostra città, si sia rivelata fallimentare. Sarebbe opportuno, da parte dell'amministrazione comunale, un modesto «mea culpa» e un impegno, finalmente serio, a formare una cordata di imprenditori disposti a rilanciare il basket a Trieste. È insopportabile tollerare che realtà sportive di ben poca competenza militino in A1 mentre Trieste si ritrova ancora a discutere sulla salvezza!

Lettera firmata

## Un'esperienza dolorosa

● M'ha fatto molto piacere leggere la segnalazione di Marco Ceppi perché anch'io ho attraversato la sua esperienza.

Ho dovuto ricoverare mio papà al Maggiore (reparto di ematologia) con tanti dubbi e perplessità perché sia lui che io avremmo preferito farlo morire in casa, nel suo letto. Niente da dire del reparto, per la maggior parte il personale era attento, premuroso, soprattutto un medico, di lui non ricordo il nome purtroppo, ma lo sentivo più umano e sensibile.

Dopo 20 giorni di degenza, mio padre epuro: mi chiamano di notte parlandomi di aggravamento... arrivo dopo 5 minuti (dormivo in via Ginnastica) ma era già freddo marmato. Lui avrebbe voluto comunicare con me ma non gli venivano che suoni gutturali, perché veniva intubato. Mi guardava soltanto. Perché non chiamarmi mezz'ora prima? È stato molto doloroso per me e motivo di grande sofferenza arrivare in ritardo, il non poterlo aiutare e raccogliere il suo ultimo respiro. È solo questione di sensibilità, di un po' di umanità.

Licia Pertosi

## Gli scout triestini

● A precisazione dell'articolo apparso 23 febbraio dal titolo «2000 scout triestini festeggiano il centenario» notiamo che nell'elenco delle associazioni menzionate manca il «Corpo nazionale giovani esploratori italiani - Cngel». Questa associazione laica, che opera a Trieste dal 1945, conta oggi 200 iscritti a livello cittadino e 10.000 a livello nazionale. Noi cond.vidiamo le iniziative e partecipiamo attivamente a tutte quelle che rivestono, a nostro vedere, una particolare valenza educativa. A comprova della nostra esistenza vi alleghiamo due foto recenti (senza dovere di pubblicazione) di una parte dei nostri ragazzi in attività.

Graziano Rumer

## Riutilizzare il Punto franco

● Vorrei rispondere alla recente lettera dell'onorevole presidente onorario della Lista per Trieste con alcune considerazioni, da tempo maturate quale cittadino, seppur emigrato, e addetto ai lavori.

Il Porto Vecchio di Trieste ha oggi l'unico merito di essere coperto dallo status di Punto franco. Altrimenti, l'età dei magazzini e la loro struttura poco adatta alle nuove tipologie di imballaggio, l'età delle banchine inadatte a sopportare il peso delle nuove grandi gru portuali e la loro struttura che mal sopporta l'erosione causata dalle grandi masse d'acqua mosse dai moderni rimorchiatori, la distanza della diga dalla testata delle banchine medesime che rende difficile o impossibile la manovra in sicurezza di grandi bastimenti sono tutte ragioni per utilizzare tale area per un uso consono alla sua architettura e alla sua collocazione nel centro cittadino, ma diverso da quello portuale.

Bene fa a mio parere il presidente dell'Autorità portuale a cercare di riutilizzare lo status di Punto franco in un'area alternativa e funzionale allo sviluppo dei servizi legati allo sviluppo e pieno utilizzo del Porto Nuovo.

In una fase successiva, allorché sarà possibile prevenire un pieno utilizzo del Porto Nuovo nelle sue attuali condizioni, sarebbe invece auspicabile la chiusura e lo smantellamento della Fierina di Servola, che occupa con la sua inutile mole una superficie che costituisce il naturale spazio di espansione del Porto Nuovo, ove gli alti fondali e il riparo dalla bora offerto dalla collina di Servola offrirebbero la possibilità di costruire nuove banchine e spazi di manovra già collegati al sistema ferroviario, senza la necessità di spendere denaro nelle opere faraoniche che sarebbero necessarie al collegamento del Porto Vecchio, e con ben più ampi risultati.

È ben vero che al momento il movimento navi sul Porto Vecchio è leggermente maggiore rispetto al Porto Nuovo, ma si guardi per favore al tonnellaggio delle merci movimentate e ai costi di movimentazione. Ritengo infine che l'idea di concedere il Porto Vecchio in uso quale base navale a un paese straniero, indipendentemente dalle considerazioni sulla condivisibilità della sua politica estera, nel momento in cui ci si dovrebbe preoccupare di dare massima coesione e personalità all'Europa taghiandone i legami di più o meno evidente subordinazione, sia pura e semplice pazzia.

Fabio Cigoi

## La trappola del «giallo»

● Vorrei far seguito alla segnalazione del signor Benvenuti (Piccolo del 18 febbraio) poiché mi risulta che alcune associazioni dei consumatori sono già state allertate in quanto, nel nostro Paese, l'installazione delle telecamere di cui si parla è diventato un grosso affare al limite dell'imbroglio.

## IL CASO

Le osservazioni di un lettore sulle strutture dell'Adriaterminal

## Quelle gru del porto mai utilizzate

Il bellissimo e centratissimo articolo dell'amico e collega Sergio Venuti, pubblicato sul nostro quotidiano il giorno 3 marzo scorso, mi ha convinto a rompere gli indugi e a inviargli questa mia considerazione.

Da oltre trent'anni ho la fortuna di abitare in una zona collinare che, panoramicamente, si affaccia sul Porto Vecchio di Trieste e precisamente sulla parte chiamata Adriaterminal, recentemente realizzata per accogliere traffici marittimi minori e dare spazio alle relative merci scaricate. Da circa 10 anni (non mi si rimproveri qualche determinazione inesatta del periodo) sono state installate, in aggiunta alle prime attrezzature esistenti, 4 potenti e bellissime gru. Vestite di un bel bicchiere giallo-azzurro, svettano imponenti proponendo con la loro evidente potenza e eleganza servizi rapidi e efficienti sullo sfondo del nostro meraviglioso

Adriatico, ahimè in quel tratto desolato e deserto.

Ebbene, cari concittadini, dalla loro installazione questi meravigliosi mezzi meccanici di sollevamento e movimentazione non sono mai entrati in esercizio, da allora non si sono mai mossi! Da dieci anni (più o meno) non si sono mai mossi!

Le non frequenti occupazioni della banchina dell'Adriaterminal da parte di qualche piroscafo hanno già visto via impegnate le già esistenti più piccole gru, i mezzi autonomi di scarico dei piroscafi (bigli) e addirittura autogrù stradali del tipo che vediamo spesso transitare sulle nostre strade.

Non conosco esattamente il costo delle quattro strutture, della loro installazione, della manutenzione, né il costo di esercizio, ma non posso (rammentando il costo di un analogo ma ben più leggero mezzo di sollevamento nel comparto edile) non consi-

derare che l'onere complessivo abbia raggiunto cifre elevate. Ricordo che noi costruttori edili, prima di decidere l'installazione di un mezzo di sollevamento più pesante (gru al posto di verricello o di piattaforma mobile), facevamo un'accurata analisi dei costi e dei relativi benefici e in base ai risultati si decideva sul da farsi.

È stato fatto dall'Amministrazione competente di allora un analogo ragionamento in considerazione dello sviluppo che lo scalo poteva avere? Credo proprio di no! Le quattro potenti attrezzature, credo, continueranno ancora per parecchio tempo a far parte del paesaggio inamovibile di quel tratto del nostro golfo e io, spalancando ogni mattina la mia finestra su quella bellissima vista, continuerò a pregare: buon Dio, fammele vedere almeno una volta muoversi!

Antonio Tromba  
costruttore edile  
in pensione

dd 25/11/1952) e mai abrogato.

Anche senza il governatore nominato dall'Onu, ideato nel contesto della «guerra fredda» ormai passata alla storia, il Tlt potrebbe essere funzionale in seno alla Repubblica italiana nella provincia da essa amministrata sul modello dello Stato libero di Baviera, avente un proprio presidente, organi parlamentari e di governo con possibilità di relazioni con l'estero e la propria bandiera bianco-azzurra, pur essendo unito alla Germania.

Trieste potrebbe operare nelle stesse condizioni, col suo vessillo rosso-alabardato, grazie appunto all'esistenza del Trattato di Pace. In proposito una decina d'anni fa elaborai una mozione con affetti postulati che venne spedita, tramite il Fronte Giuliano, agli allora presidenti della Repubblica, del Consiglio dei Ministri, del Senato e della Camera dei Deputati. Non si ebbe alcun riscontro.

Il Tlt per l'Italia rimane tabù, chiunque la governi; e anche sulla sua parziale applicazione «no se voi». Come vedi, caro Placido, è così.

Stelio Tenci

## Un'amica

a quattro zampe

● Dopo quasi dieci anni la mia amica se n'è andata, con il conforto, mio e suo, di aver lasciato me come ultima immagine negli occhi chiusi per sempre, al momento del suo ultimo respiro che si portava via ciò che rimaneva della vita. Forse non era l'anima che usciva da quel corpo imponente ma è certo che qualcosa è rimasto, perché io lo sento. Dieci anni sono tanti, ma per me, dopo il vuoto che è rimasto, sembra siano passati in un lampo. Ricordo tutto di lei, da quando la

presi, che aveva meno di due mesi, a ogni giorno che, insieme, abbiamo trascorso. Nella vita in comune cane e padrone arrivano ad assomigliarsi: partecipano l'un l'altro dei momenti di gioia e tristezza che, fatalmente, costellano il cammino lungo la vita. Cucciolina goiosa e allegra, curiosa di tutto ciò che la circonda; riservata e austera, caratteristiche della razza, da adulta, sempre desiderosa di affetto da elargire e da ricevere; una carezza come premio per il suo amore, uno sguardo e una leccata per esprimere i suoi sentimenti senza parole.

Non vorrei essere enfatica con le mie parole ma non riesco ad esprimermi diversamente per ciò che sento; certamente mi capiranno quanti hanno avuto il piacere di vivere con l'amico dell'uomo, di razza o meticcio, bello o brutto, in ogni caso sempre bellissimo.

Nohor. Questo il nome della mia amica. Se n'è andata, ma qualcosa di lei è rimasto e quel qualcosa è ciò che riempirà il vuoto che mi è rimasto. Se c'è un paradiso degli animali, e credo che il buon Dio avrà provveduto anche a questo, Nohor avrà il suo posto.

Corinna Szoldatics

## Il passato

da calciatore

● Mi è stato segnalato che in una recente lettera alle Segnalazioni alcuni lettori, evidentemente tifosi della Triestina di ieri e forse anche di oggi, hanno voluto ricordare il mio passato di calciatore e farmi gli auguri per la mia attuale attività teatrale. Vorrei, tramite queste righe, ringraziarli di cuore per il loro apprezzamento e per la loro affettuosa solidarietà.

Sono a Roma in un piccolo teatro, il Betti di via del-

le Mura Aurelie 19 (p.zza Cavallotti) per presentare il mio spettacolo «Fuori gioco di dentro». Se qualcuno di loro per i casi della vita fosse da quelle parti fino al 18 marzo, si faccia riconoscere all'ingresso del teatro in modo da essere mio gradito ospite.

Andrea Mitri

## Anziano investito davanti al cimitero

● Sono la ragazza che ha investito l'anziano signore mercoledì 7 marzo davanti al cimitero. Non riesco ancora a capacitarmi dell'accaduto e sono profondamente addolorata. Sono vicina alla famiglia del signor Goos con la quale non mi è stato possibile parlare perché non mi sono stati dati dai carabinieri né l'indirizzo né il numero di telefono. Purtroppo la macchina scura che procedeva davanti a me e che ha schivato l'anziano signore, impedendomi di vederlo in tempo per evitare il fatale impatto, non si è fermata, così non si è potuto capire esattamente come si siano svolti i fatti. Prego vivamente il conducente della suddetta vettura di farsi vivo con me o con i carabinieri per poter far luce sulla dinamica dell'incidente ovviamente senza imputargli nessuna colpa. Chiedo inoltre aiuto a qualsiasi persona presente al momento della disgrazia che sia disposta a testimoniare su come siano andate le cose. Il mio cellulare è 333-6821396.

Cristina Antonaz

## La televisione mobile

● Non sempre il progresso tecnologico presenta risvolti esclusivamente positivi. È il caso del recente lancio sul mercato della Tv mobile, una televisione-telefono con uno schermo di 7 cm in grado di utilizzare la tecnologia della tv digitale terrestre. Quindi dopo le sconcertanti visioni di zombie svenevoli che deambulano gesticolando e muovendo le labbra, proseguendo impetriti spoliando freneticamente sulla propria appendice tecnologica, ora dovremo imbatterci in pericolosi pedoni intenti ad assistere ad imperdibili programmi tv o peggio in audaci automobilisti che, non contenti di dedicarsi ad amene attività del tipo accendere una sigaretta, infilare un cd, telefonare, ora saranno impegnati nella visione di qualche decerebrata reality mentre tra le altre occupazioni si dedicano anche a condurre un autoveicolo.

Mauro Luglio  
Monfalcone

## Il prezzo

dei carburanti

● In riferimento alla segnalazione apparsa domenica 18 febbraio a firma del signor Dari, relativamente al prezzo del carburante in un centro commerciale, vogliamo illustrargli perché anche nei distributori vicini il prezzo poteva essere concorrenziale. Infatti, le «7 sorelle» vendono in Italia i carburanti a tutti i soggetti, grande di distribuzione, privati (retisti) e gestori. Il prezzo viene fissato in base ad una scelta commerciale delle compagnie petrolifere, mentre i gestori sono remunerati con un margine fisso ed il prezzo di vendita è stabilito dalle stesse società petrolifere.

È evidente che l'impianto vicino al centro commerciale deve anch'esso, in qualche modo, attuare una difesa di mercato che avviene attraverso una riduzione del prezzo da parte della società con la partecipazione del gestore che deve rinunciare ad una parte dei suoi 4 centesimi al litro, margine che risulta inferiore a quello del 1990 nonostante l'incremento dei prezzi subito in questi periodi. Il minor margine del gestore deve ovviamente comportare minori costi a fronte dei minori ricavi con conseguenze gestionali che mettono in crisi la conduzione dell'impianto. Ciò significa riduzione di personale e desertificazione del territorio poiché questi impianti saranno i primi destinati a chiudere. Se effettivamente si vuole far scendere il prezzo dei carburanti bisogna riequilibrare il prezzo di acquisto di tutti i soggetti preposti alla vendita dei carburanti, in modo particolare diminuire il prezzo di acquisto da parte del gestore.

Roberto Ambrosetti  
presidente gestori  
impianti carburante

## COSA DICE LA GENTE

## «Cocon» ha due significati completamente differenti

di Lino Carpinteri

Imbattersi in una ragazzina con le trecce, magari adorne di fiocchi alle estremità, al giorno d'oggi è ormai raro quasi come scoprire un quadrifoglio in un prato. Invece, una volta - non ai tempi delle trecce morbide sull'affianco petto di Ermengarda, ma nell'ultimo quarto del secolo scorso - si vedevano anche madri di famiglia che, restie a sacrificare le «code» fanciullesche, le avvolgevano a cerchio fermandole sulla cima del capo o dietro la nuca.

Era questa l'acconciatura che, a Trieste, si soleva chiamare «cocon» o «cucugnel», la cui variante «crucugnel», vicina a «cruculo», rilievo tondeggiante, cocuzolo, suggerisce il collegamento con l'equivalente crochua della buona lingua, derivante dal latino «conrotula», capelli arrotolati, attorcigliati. Versione elegante del «cocon», che il Tommaseo, accosta ingenuamente a «cochlea», per la sua analogia con la chiocciola, è il francese «chignon», ottenuto con la chioma raccolta a forma di nodo (mentre l'altrimenti francese «cocon» significa bozzolo).

A questo punto, il discorso da parrucchiere per signora potrebbe concludersi, a creare legittima perplessità, il nostro dialetto non avesse il verbo «incocconar», che ci riporta all'antica quanto crudele pratica, purtroppo solo teoricamente vietata, di ingozzare le oche per ingrossarne a dismisura il fegato dal quale si ricava il pregiato «foie gras». La palse somiglianza tra incocconar e il vocabolo del quale s'è parlato sin qui ha mandato in confusione alcuni dialettologi,

tratti anche in inganno dal Kosovitz il cui venerando vocabolario del dialetto triestino non fa menzione alcuna del cocon inteso come tipo di pettinatura femminile, ma già da esclusivamente il valore di «cocchiu-me», citando al riguardo il modo di dire «serar la spina e spander per el cocon».

Chi, legittimamente stupefatto, si domanda quale relazione ci possa essere tra la spina e il cocon e come mai quest'ultimo riesca a spandersi, deve essere informato che il «cocchiu-me» è il tappo della botte. Pertanto il mangione che ama «incocconarsi» è assimilabile alla botte colma sino al cocchiu-me. Insomma, di «cocon» ce n'è due, uguali per suono, ma ben diversi per funzione: l'uno è sinonimo di crochua; l'altro proviene dal verbo calcare, pigiare, ovvero «otturare, tappare». Difatti, esiste anche un «coccone» registrato dal Tommaseo con il significato di «tappo che si pone alla bocca delle artiglierie perché non v'entri acqua o altro mentre non s'adopano». (Patetici i tempi delle armi da fuoco munite di turacciolo anti-pioggia, ma forse ancor più quelli in cui si sperava di far cessare le guerre incitando a mettere fiori nei nostri cannoni).

## L'ALTELLERA

## «Contro l'usura rimedi più severi»

Vorrei tornare su un tema che, ebbi modo di affrontarlo su queste pagine un paio di anni fa, speravo allora di aprire attraverso il Piccolo un confronto tra le istituzioni sul tema dell'usura. Oggi, ripropongo l'argomento consapevole che forse questo aspetto deterioro della vita sociale non fa notizia e di conseguenza i media si interessano al problema solo nel momento in cui accade qualche evento particolarmente eclatante legato al mondo dei prestiti usurari.

Dare denaro applicando un tasso di interesse estremamente elevato è un'azione tra le più ignobili, nonché tra le più diffuse attraverso una certa criminalità spesso connivente con loschi personaggi legati al mondo delle finanze. Oggi, questa forma particolare di «prestito», questo squalido sciacallaggio, vede protagonisti da una parte la peggior specie di parassiti e, dall'altra donne e uomini caduti in questa pericolosissima spirale per ragioni che vanno da vere necessità di denaro causate da gravi imprevisti oppure per aver voluto vivere al di sopra delle proprie possibilità.

Certo è, che col trionfo e l'ubriacatura consumistica della nostra epoca questi rischi sono notevolmente aumentati. Contro l'usura gli organi preposti a combatterla dovrebbero essere più intrinseci, la repressione giudiziaria più efficace, l'usuraio condannato definitivamente non dovrebbe cavarsela con qualche mese di galera ma dovrebbe essere letteralmente emarginato dalla comunità, e in carcere trattato dai detenuti stessi al pari di un pedofilo o di uno stupratore. Anche nella nostra città il fenomeno ha assunto caratteri rilevanti ed è per questo che istituzioni create all'uopo dovrebbero sostenere economicamente e psicologicamente le famiglie vittime di questa piaga sociale.

Angelo Lippi  
consigliere comunale

## RINGRAZIAMENTO

Vorrei tanto ringraziare il dottor Giovanni De Sabata della Il Medica - ematologia - del Maggiore, che con la sua bravura e competenza professionale ha curato la mia brutta malattia con la giusta terapia portandomi a guarigione. E malgrado oberato di lavoro, trova il tempo per seguirmi nei controlli mensili. Ringrazio pure per la sua bravura e gentilezza l'infermiera dei prelievi Tamara.

Liliana Locoselli

vendere o scambiare oro, gioielli e orologi?

**DANTE** Dal 1899

a Trieste in galleria Rossoni - corso Italia 9b  
Tel. 040 772628 - Chiuso lunedì e giovedì



## I ragazzi della Quinta B della «Vittorio Longo» in visita al giornale

I ragazzi della Quinta B della scuola Vittorio Longo dell'Istituto comprensivo di via Commerciale hanno visitato la sede del Piccolo per capire come si fa un giornale. Alla fine della visita la foto ricordo nella quale si riconoscono Gabriele Azzano, Anna Dapretto, Dorde Durdevic, Bianca Fabrizio, Margherita Festini, Diego Lassini, Francesco Malanga, Girolamo Marcello, Andrea Moretti, Giulio Musi, Andrea Pitacco, Davide Reglia, Fabrizio Valente, Francesco Viviani. Insegnanti Fiorella Spadea ed Elena De Mori.



## SPORT



## Triestina, dietrofront di Varrella

### Una sola punta con il Cesena

L'Unione non vince in casa dal 13 gennaio. Allegretti fa il trequartista

di Maurizio Cattaruzza

**TRIESTE** In uno stadio Rocco aperto ancora solo a metà la Triestina di Varrella si presenta al suo pubblico o meglio ai suoi 5532 abbonati. In serie B solo sette impianti non sono a norma e tra questi c'è purtroppo quello di Valmaura per la mancanza di tutti i tornelli necessari. Se gli abbonati sono stati sistemati, gli altri tifosi dovranno restare fuori almeno fino alla fine del mese e cominceranno a curare la persona le quali la Triestina non la possono più vedere.

L'Unione, che in casa non vince dal lontano 13 gennaio (1-0 con il Modena), deve dimostrare che il pareggio di Mantova non è stato solo un episodio isolato. Per conquistare i rimanenti punti-salvezza l'Alabarda ha bisogno di trovare continuità, soprattutto tra le mura amiche. Il calendario le offre adesso questo doppio turno interno ravvicinato (oggi con il Cesena e martedì con l'Arezzo) dal quale devono saltare fuori almeno quattro punti per poi andare a Torino, nella tana della Juve (partita slittata a lunedì 19) con maggior continuità. I

conti ancora non tornano in undici gare la Triestina ha collezionato un modestissimo bottino di sette punti, una media da serie C1. Del resto l'Unione di Agostinelli non correva più, si era fermata. Gli allenamenti erano diventati una sorta di ricreazione e i risultati si vedevano al sabato in campo.

Adesso la verifica Franco Varrella in questo periodo iniziale sta andando per tentativi. Per quattro giorni ha provato un flessibile 4-4-2 (destinato a diventare un 4-3-3 in fase offensiva), ma ieri di colpo ha cambiato idea. Forse lo schieramento non lo convince-

va o forse non ha visto l'applicazione che aveva richiesto. Il suo sistema di lavoro, imperniato su allenamenti molto intensi, lunghi e con grande cura per la parte tattica, può dare buoni frutti solo se tutti saranno disposti a seguirlo da qui a giugno. Il cambio in panchina ha innescato una reazione nella squadra, ora però la Triestina va valutata dopo la «normalizzazione». Sarebbe, quindi, un grave errore, considerarla già fuori pericolo.

Per dare pochi punti di riferimento in attacco a un Cesena reduce da tre sconfitte consecutive, l'allenatore alabardato ha così cambiato ancora

Ha confezionato un 4-2-3-1 che all'apparenza può sembrare più difensivo, tutto però dipende da come verrà interpretato. Della Rocca alla fine sarà l'unica punta con tre uomini dietro di lui pronti a inserirsi nella trame offensiva, un po' come fa la Roma logicamente più in grande e con un Totti in più che non è neanche una vera punta. Qui invece Allegretti farà il trequartista con Graffiedi esterno sinistro e Marchesetti sulla sponda destra. A Gorgone e Rossetti toccherà dirigere il traffico a centrocampo e a loro due sarà chiesto un particolare sacrificio proprio per coprire le

spalle ai quattro che giocano più avanti. Anche dietro dovranno serrare le fila contro una formazione che schiera tre punte (retrattili, però) come Papa Waigo, Pelle e Del Core. A destra si sistemerà Pivotto con il rientrante Kyriazis e Abruzzese al centro e Pesaresi sulla corsia di sinistra Assenti Lima (squalificato) e Testini. Le scelte di Varrella sono anche condizionate da questi due incontri ravvicinati, ha già annunciato che ricorrerà in maniera più o meno massiccia al turnover. Oggi una formazione, martedì un'altra anche a seconda della risposta che darà il campo.



L'attaccante alabardato Matia Graffiedi

Lo ammette l'esterno destro

## Marchesetti:

### «Lavoriamo di più e ora pressiamo»

**TRIESTE** Marchesetti, durante gli allenamenti sei uno di quelli che Varrella riprende e anche sprona di più: è un'impulsione giusta?

«Sì, è vero, e per me è decisamente meglio: è una cosa che mi fa arrivare bello carico alla partita e mi sprona a dare il massimo. E poi se mi parla sempre e cerca di correggere i miei errori credo che significhi che conta su di me e pretende determinate cose. È importante che un tecnico inciti un giocatore sempre a migliorare. I problemi con un allenatore ci sono quando non parla più con te e non ti considera proprio».

E dopo la parentesi di Mantova, oggi il tecnico ti schiera titolare.

«Sono contento, ma la cosa più importante è che oggi dobbiamo far bene a tutti i costi, soprattutto in casa, visto che l'ultima volta al Rocco avevamo lasciato il nostro pubblico con l'amaro in bocca. Si tratta di continuare con la stessa convinzione dimostrata a Mantova, dove a mio parere abbiamo fatto una grande partita, portando via con le unghie un punticino prezioso contro una squadra molto forte».

Oggi dovreste giocare con una sorta di 4-2-3-1: ma considerando anche gli altri moduli a disposizione, come ti trovi meglio?

«Quello con cui dovremmo giocare oggi mi va certamente bene».

Comunque fra tutti preferisco sicuramente il 4-3-3, perché mi permette di stare più alto e privilegiare la fase offensiva. Ma anche il 4-4-2 va bene, se c'è da fare uno sforzo in più per coprire non mi tiro certo indietro».

Come hai vissuto questo periodo travagliato del cambio in panchina?

«Io ho sempre pensato a dare il massimo cercando di non essere condizionato da cosa mi succedeva intorno. Mi dispiace per Agostinelli, anche se in realtà io qui ero appena arrivato e quindi lo conoscevo poco. Adesso si tratta di lavorare bene con Varrella e cercare tutti insieme di fare il bene della squadra».

A proposito di Varrella, tutti parlano di ritmi diversi di allenamento: concordati?

«Sì, è vero, si lavora su ritmi più alti per cercare poi in partita di puntare molto di più sul pressing. E credo che questa per noi possa diventare un'arma importante, come del resto abbiamo già dimostrato a Mantova».

Cesena e Arezzo in quattro giorni: si può fare un bel balzo in classifica?

«È un'occasione da sfruttare bene, perché non meritiamo certo questa classifica. Il Cesena però viene da tre sconfitte consecutive, avrà gli stessi stimoli che abbiamo avuto noi a Mantova».

Antonello Rodio



L'esterno Marchesetti

Dentro solo gli abbonati. Tutti si stanno adeguando, ma Valmaura si potrà riaprire totalmente a fine marzo

## Il Rocco tra i sette impianti fuorilegge

Fantinel: «Troppi soldi, spero che il Fondo Trieste ci aiuti ancora»

**TRIESTE** Sono sette su ventidue gli stadi della serie B non ancora completamente adeguati alle norme sulla sicurezza. Tra questi, c'è anche il Rocco, da un paio di settimane riaperto solamente ai 5352 abbonati della Triestina, grazie all'installazione di quattro tornelli provvisori. Assieme all'impianto giuliano, nel torneo scudetto, si trovano nella stessa condizione anche quelli di Bergamo, Napoli, Pescara, Piacenza e Verona. Sta peggio solamente il Rigamonti di Brescia, unico impianto ancora totalmente chiuso al pubblico. Le rondinelle, infatti, disputeranno la sfida interna di oggi con la Juve al Martelli di Mantova per garantire ai propri fedelissimi quantomeno la visione della gara clou del campionato. Lo stadio virgiliano è stato rimes-

so a norma nelle ultime settimane, tanto che la capienza totale è stata ripristinata proprio per la partita di lunedì scorso contro l'Alabarda. La società del presidente Lori ha lavorato sodo per restituire al proprio pubblico la possibilità di seguire le gare sugli spalti. Bologna e Lecce hanno fatto altrettanto, ricevendo l'ok due giorni fa. A Trieste, invece, la situazione è ancora in alto mare per l'adeguamento c'è ancora da sistemare il circuito di videoregistrazione, così come sono da piazzare alle entrate i 26 tornelli definitivi e infine

vanno modificate alcune delle recinzioni interne ai vari settori. Un'operazione da un milione e 400 mila euro. Quasi il doppio di quanto preventivato nei mesi scorsi dalla società giuliana. Infatti, al momento, mancano all'appello 400 mila euro che, tra una cosa e l'altra, non erano stati inseriti nel conteggio iniziale. Le ditte produttrici dei tornelli avranno certamente aumentato i prezzi nell'ultimo periodo, dando vita a una cospicua speculazione, ma probabilmente la previsione di spesa della Triestina è stata troppo ottimistica.

Nei giorni scorsi, lo stesso Stefano Fantinel e il vicepresidente Antonino Carmelutti avevano annunciato di voler chiedere un ulteriore aiuto al Fondo Trieste, che aveva già stanziato 400 mila euro per il Rocco. Ebbene, la richiesta è stata inoltrata ma la risposta arriverà all'inizio della prossima settimana, come conferma il numero uno del sodalizio alabardato: «Per ogni riflessione sull'argomento aspettiamo lunedì, giorno in cui dovrebbero darci un riscontro definitivo. Noi abbiamo consegnato la domanda, peraltro senza speci-

ficare alcuna cifra, ma chiedendo un contributo quanto più alto possibile». Il presidente, poi, non ha voluto rilasciare alcun commento sull'eventualità di una risposta negativa e sulla conseguente possibilità che sia ancora la società a intervenire per assicurare la conclusione dei lavori, limitandosi a osservare: «Sono fiducioso, attendiamo. Altre ipotesi proprio non voglio farne, mi limito solamente a sottolineare di nuovo come non poter aprire i cancelli dello stadio a tutti, comporta per noi delle perdite notevoli in termini economici».

Qualora il Fondo Trieste non dovesse concedere altri quattrini, la Triestina si ritroverà costretta a pagare in prima persona. Non solo per potersi assicurare di nuovo un'importante fonte di incassi, ma anche per motivi di immagine e rispetto nei confronti della città. Lunedì sarà una giornata decisiva per conoscere il prossimo futuro del Rocco e, quindi, anche il calendario relativo ai lavori da apportare alla struttura. «Confidiamo ancora di concludere tutto entro il 31 marzo», ha aggiunto Fantinel. In caso contrario la Triestina dovrà giocare tutte le restanti partite della stagione in corso davanti ai soli abbonati, proprio come già successo contro il Napoli e come accadrà anche questo pomeriggio con il Cesena.

Matteo Unterwieser

### QUI CESENA

L'allenatore romagnolo costretto a rivoluzionare la formazione causa due squalificati

## Castori lancia il giovane Tonucci

**TRIESTE** Ancora qualche dubbio in casa del Cesena ma la formazione provata in settimana durante gli allenamenti non dovrebbe subire grosse modifiche. Il modulo sarà sempre il 4-3-3. In difesa, al posto dello squalificato Sabato, sulla sinistra giocherà Lauro, che ha scontato una giornata di stop e ha recuperato da una contrattura.

Rispetto l'ultima partita persa in casa con il Bologna per 1-4, la linea difensiva vedrà anche l'assenza di Ola che partirà dalla panchina. In porta rientra Turci, sulla destra Doudou, centrali l'esordiente Tonucci e Zaninelli, sulla sinistra Lauro. A centrocampo, privo di De Feudis squalificato, ci saranno al centro Anastasi e sulla sinistra Salvetti. Ballottaggio e qualche interrogativo per la corsia destra: Castori deve ancora decidere se inserire il brasi-

liano Mezavilla, rientrato dopo una giornata di squalifica oppure scegliere l'ex alabardato Pagliuca, schierato dal primo minuto anche nel derby e che sembrerebbe il favorito. Tridente formato sulla destra dal senegalese Papa Waigo, Pelle al centro, Del Core a sinistra. Dopo l'ultima rifinitura di ieri mattina, svoltasi come consuetudine a porte chiuse allo stadio Manuzzi, i romagnoli sono partiti per il ritiro di Trieste. Sono stati convocati anche il difensore Vignati, fermo per un affaticamento muscolare ed i due squalificati poiché dopo la gara del Rocco la squadra di Castori partirà subito per Bari, dove sarà impegnata martedì pomeriggio. Il Cesena non vince dal 10 febbraio, trasferita a Crotone e su 26 incontri disputati ne ha vinti 9, pareggiati 8 e persi 9. In trasferta vinti 3 a Vicenza, Modena e Crotone; pareggiati 3 e persi 6. Sono 35 le reti segnate e 38 quelle subite, la terza peggior difesa della B dopo quelle di Lecce e Pescara.

Miglior marcatore Papa Waigo con 10 reti, seguito da Pelle con 8, Salvetti 7 (4 rigori).

Silvia Domanini



L'ex Pagliuca

Il turno del 21 marzo slitta al 1 maggio

## Il Bologna liquida il Bari e conquista il terzo posto

**MANTOVA** La Juve torna a Mantova due mesi dopo la prima e finora unica sconfitta subita in campionato proprio contro la squadra di casa per affrontare il Brescia in campo neutro, ma la città sembra indifferente a questa seconda opportunità di ammirare i campioni bianconeri. La prevendita, per il momento, va a rilente dato che finora sono stati venduti circa 5 mila biglietti a cui vanno aggiunti i 2.200 abbonati bresciani.

Niente a che vedere, quindi, con la caccia al biglietto che si scatenò per Mantova-Juventus del 13 gennaio scorso, quando i biglietti vennero esauriti già al secondo giorno di apertura dei botteghini, con file sin dal mattino. Considerando che il Martelli può contenere 14.854 spettatori, difficile che domani si raggiunga il tutto esaurito. «Il turno infrasettimanale della nona giornata di ritorno di serie B, in programma mercoledì 21 marzo è stato spostato al primo maggio». Lo ha reso noto il segretario generale della Lega calcio, Marco Brunelli. «Ci auguriamo - ha continuato - che per quella data si torni a giocare di sera, male che vada si tratta comunque di un giorno festivo».

Nell'anticipo della serie B il Bologna è salito al terzo posto superando il Bari (2-0). Gol nella ripresa di Bellucci (su rigore) e di Mingazzini allo scadere.

Sciolti gli ultimi dubbi. Il tecnico: «Dobbiamo aggredirli per tutti i novanta minuti»

## Rossetti e Gorgone in mezzo al campo

**TRIESTE** «Contro il Cesena dovremo essere bravi a coprire ogni zona del campo e, in particolare, ad arginare Salvetti, un giocatore che può diventare decisivo negli ultimi trenta metri». Franco Varrella ha ribadito anche ieri, al termine dell'allenamento di rifinitura svolto sul campo di Opicina, quali saranno le priorità tattiche della Triestina nella sfida di questo pomeriggio allo stadio Rocco. Per ingabbiare il temuto numero 10 romagnolo, il tecnico rossoalabardato aveva prospettato nei giorni scorsi l'utilizzo di una coppia di centrocampisti centrali che sapessero rimanere compatti nel mezzo, senza decentrarsi. Per questo motivo, il mister ha scelto alla fine di affidarsi al 4-2-3-1 (che in fase difensiva diventerà una sorta di 4-5-1) con Rossetti e Gorgone chiamati a ricoprire il ruolo di granitici interdittori al

le spalle del trio composto da Marchesetti, a destra, Allegretti al centro, e Graffiedi sulla sinistra. Il terzetto opererà a sostegno di Della Rocca in fase offensiva. «Non dovremo adattarci al ritmo degli avversari - ha aggiunto Varrella -, ma aggredirli lungo tutto il terreno di gioco. A Mantova i ragazzi hanno capito di potersi esprimere alla pari al cospetto di qualsiasi squadra, ora è arrivato il momento di dimo-

strarlo davvero. Dopo tre sconfitte di fila il Cesena avrà fame di punti, ma noi pure». Con l'andorrano Lima costretto alla tribuna dal turno di squalifica inflittogli dal giudice sportivo, la difesa verrà completata da Kyriazis centrale assieme ad Abruzzese mentre Pivotto e Pesaresi presiederanno le corsie laterali.

In panchina, siederanno il secondo portiere Dei, Mignani, Penana, Cossu, Briano, Ehiakuwa e Piovaccari. Il turnover annunciato dall'allenatore dell'Unione porterà quindi l'uruguayano Silva Ceron ad accomodarsi sugli spalti, assieme a Patrick Kalamabay ed Emiliano Testini. L'esterno di scuola Milan potrebbe trovare spazio tra i convocati nella gara di martedì con l'Arezzo, per l'ala umbra invece ogni discorso è rinviato quantomeno fino alla trasferta di lunedì 19 marzo a Torino, quando la Triestina renderà visita alla Juventus nel posticipo serale dell'ottavo turno del girone di ritorno.



Il tecnico Franco Varrella



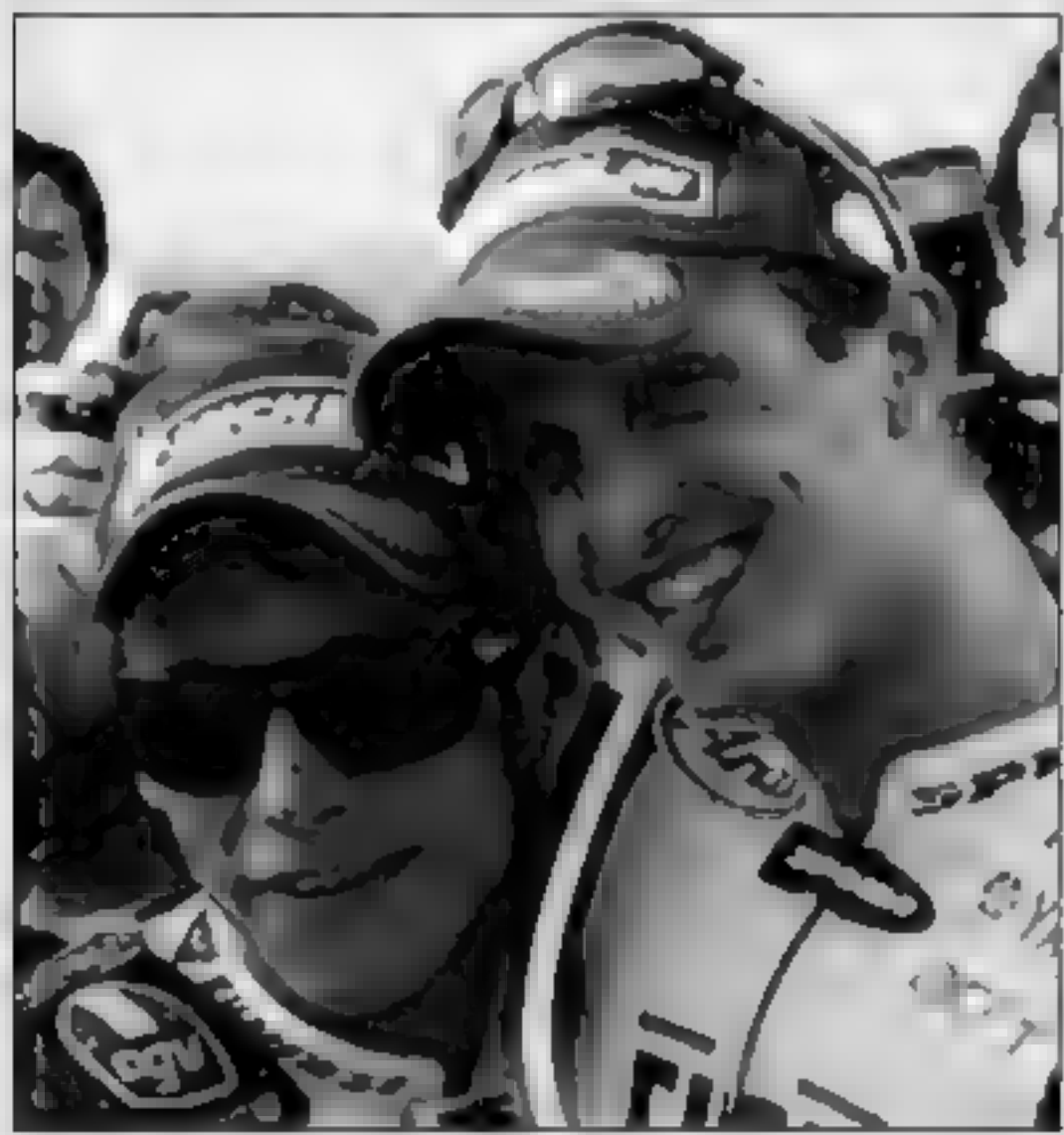
SCI All'evento organizzato dal Cai XXX Ottobre anche alcuni vip: l'olimpionica Gabriella Paruzzi e Edi Orioli vincitore di 4 Dakar

# Tarvisio, al Lussarissimo 200 triestini

Quattro chilometri sulla Di Prampero nel gigante parallelo più lungo d'Italia

## MOTOMONDIALE

Nella classe MotoGP a Losail nel Qatar Valentino, una pole speciale Secondo Stoner a 5 millesimi In difficoltà Capirossi, 10°



In pole Valentino qui col compagno di squadra Edwards

**LOSAIL** Una pole position speciale, molto speciale quella conquistata da Valentino Rossi nelle prove ufficiali del Gp del Qatar classe MotoGP. Non per essere quella targata col numero 46, da sempre il numero magico per antonomasia del re folletto del motomondo, non per essere un chiaro messaggio alla diretta concorrenza e neppure perché scattare in pole al Gp d'esordio stagionale è sinonimo di avvio in discesa. Nulla di tutto questo.

Per Valentino Rossi quella conquistata a Losail, con lo stratosferico tempo di 1'55"002, il giro più veloce mai percorso sull'asfalto arabo, è stata semplicemente la pole del... coniglio. Perché, come ha poi spiegato lo stesso pensatore, gli ultimi due anni quando le cose si mettevano male in prova, riusciva sempre a tirare fuori, come si suol dire, un coniglio dal cilindro. Lo scorso anno, invece, la magia non gli è mai riuscita. Allora ha dichiarato di essersi accorto che il coniglio era morto. Semplicemente perché i miracoli, in prova e gara, non gli erano più riusciti. Si sono inchinati al re del motomondo anche i rivali in pista. Non tanto l'australiano della Ducati Casey Stoner, secondo miglior tempo in 1'55"007, a soli cinque millesimi di secondo da Rossi, quanto il compagno di garage di Valentino, il texano Colin Edwards, che ha accusato un ritardo di 231 millesimi, e soprattutto i rivali della Honda.

Pedrosa è piazzato solamente quinto, preceduto anche da Toni Elias, mentre Nicky Hayden è precipitato in nona posizione. Le prove hanno raccontato anche di un Loris Capirossi in difficoltà con le coperture Bridgestone da qualificarsi. Il romagnolo, settimo in griglia di partenza, ha rischiato di cadere verso fine turno ed è finito nella ghiaia per evitare un botto coi fiocchi. Confuso anche Marco Melandri. Il ravennate s'è piazzato decimo.

Ciò che le classifiche che hanno disegnato la griglia non hanno raccontato è che il Gp del Qatar potrebbe essere quello dei secondi piloti. Yamaha: Edwards ha un ritmo migliore di quello di Rossi; Ducati lo stesso accade con Stoner più veloce e costante di Capirossi. Così Elias ha battuto l'amico di box Melandri e Pedrosa il suo capitano senza mostrare Hayden.

Nel paddock, intanto, sotto un cielo velato di umidità già si parla di abolire quanto prima l'inutile esercizio tecnico delle gomme da tempo. Non servono se non alle aziende per testare carcase e mescole al solo fine di un brivido di pochi giri, tra il massimo se va bene. Ma mettono a rischio l'incolumità dei piloti con un grip eccezionale ma pronto a svanire in un lampo.

La pole della classe 250 è finita nelle mani di Jorge Lorenzo. Il maurichino, campione in carica, ha realizzato il miglior giro in 1'59"432, staccando di tre decimi e mezzo il connazionale Hector Barbera, poi Alex De Angelis e Alvaro Bautista. Nella classe dei piccoli ha centrato la partenza al palo l'ungherese dell'Aprilia Gabor Talmacsi, in 2'06"011, davanti all'ebeco Faubel e Pasini.

**TRIESTE** Il Lussarissimo 2007 vedrà sfidarsi oggi sui 4 chilometri della pista Di Prampero, a Tarvisio, ben 300 atleti. Di questi, quasi 200 comporranno la spedizione triestina a caccia di gloria e divertimento nello slalom gigante parallelo più lungo d'Italia.

Ogni concorrente, oltre a tentare di firmare il miglior tempo di giornata per assicurarsi il successo finale, si confronta con un avversario diretto nel corso della propria discesa: una sorta di uno contro uno quanto mai spettacolare, secondo la formula già collaudata lo scorso anno.

All'evento organizzato dallo Sci Cai XXX Ottobre di Trieste, parteciperanno anche alcuni vip come l'olimpionica di sci di fondo Gabriella Paruzzi, il quattro volte vincitore della Parigi-Dakar tra le moto, Edi Orioli, e il campione europeo di atletica sui 5000 metri del 1978, Venanzio Ortis. A loro si aggiungeranno i componenti del Demo Team, ovvero i rappresentanti della scuola italiana di sci nel mondo, dai quali uscirà probabilmente il vincitore della gara. A dar loro del filo da torcere potrebbe arrivare in extremis Jure Kosir, il campione sloveno protagonista per anni nella Coppa del mondo maschile di duelli all'ultimo centesimo con l'azzurro Alberto Tomba. Nella zona dell'arrivo una coppia di commentatori d'eccezione, composta da Andrea Merku ed Ezio Ferrin, rac-



Edi Orioli

conterà al pubblico le evoluzioni dei protagonisti del gigante. La partenza del primo concorrente è fissata alle 9.30 e la pista è annunciata in ottime condizioni. Quelle su cui non hanno potuto contare i 230 ragazzi arrivati giovedì a Tarvisio e ai quali la pioggia ha fatto proprio un brutto scherzo, rendendo impossibile lo svolgimento del Lussarissimo Young, una delle novità dell'edizione 2007 della kermesse. Sempre in tema di eventi collaterali, ieri sera 250 appassionati dello sci, persino hanno preso parte

alla cronoscalata notturna sul Monte Lussari.

**CAMPIONATI TRIESTINI** La pista Nera di Sappada ospiterà domani la 60.a edizione dei Campionati Triestini di sci, a cui prenderanno parte 325 atleti. Lo slalom gigante, organizzato dallo Sci Cai Trieste, inizierà alle 9, ma il momento clou della giornata si avrà alle 14, con la seconda manche riservata ai migliori 15 classificati in campo maschile e alle 8 donne più veloci della prima discesa. Nel settore femminile, la lotta per la vittoria sarà probabilmente ristretta a un duello tra la detentrici del titolo Thaila Bologna e la vincitrice del 2005, Calypso Cesca Per quanto riguarda gli uomini, favori del pronostico per Andrea Zanai, Giovanni Tesi e Francesco Messidor.

**COPPA DEL MONDO DISABILI** Questo pomeriggio alle 16.30 piazza Unità sarà teatro della cerimonia di apertura delle finali della Coppa del Mondo di sci alpino disabili 2007, dedicate al ricordo di Hans Erlacher, collaboratore della squadra azzurra scomparso in un tragico infortunio sul lavoro. Le gare (slalom, gigante e superG) si svolgeranno dal 12 al 14 marzo sul Monte Zoncolan con 300 atleti al via, in rappresentanza di 16 nazioni.

**FINALI NAZIONALI ALLEVI E RAGAZZI** Il Co-

mitato regionale della Fisi ha diramato i nomi dei giovani convocati per le finali nazionali delle categorie Allievi e Ragazzi, in programma dal 19 al 24 marzo in Valzoldana. Giulia Fior, Greta Forghieri, Jennifer Skofca, Ylenia Sabidussi, Giorgia Del Pup e Laura Vesco (riserva) comporranno la squadra Ragazze, mentre tra i pari categoria al maschile gareggeranno Matteo Menazzi, Emanuele Buzzi, Simone Sgnaolin, Enrico Catania, Andrea Spreafico, Marco Kandutsch, Andrea Raffin e Simone Moschitz (riserva). Le Allieve saranno Cristina De Walderstein, Giulia Badaloni, Vanessa Stocco, Silvia Pitteri, Michela Zavagno e Karin De Zolt (riserva). Per gli Allievi sono stati selezionati Luca Menazzi, Alessandro Doneddu, Alberto Spreafico, Edoardo Cappelletti, Marco Marucco, Thomas Marocco, Andrea Lazzaro e Michele Messidor (riserva).

**COPPA DEL MONDO** L'azzurro Peter Fill ha ottenuto il 5° posto nella supercombinata di Kvitfjell, la quarta ed ultima prova della stagione di questa nuova disciplina. I trionfatori della giornata sono l'austriaco Benjamin Raich e il norvegese Aksel Svindal. Raich ha vinto la gara e Svindal, giunto terzo alle spalle dello svizzero Silvan Zurbriggen, ha conquistato la Coppa del mondo in questa disciplina.



Al Lussarissimo il gigante parallelo del 2006

## CHAMPIONS LEAGUE

Le partite di andata si giocheranno il 3 e 4 aprile, quelle di ritorno il 10 e l'11. Il programma delle semifinali: 24 e 25 aprile, 1 e 2 maggio

# Quarti in salita, Milan-Bayern e Roma-Manchester

Avversari più abbordabili per le inglesi Chelsea (Valencia) e Liverpool (Psv Eindhoven)

**ROMA** A questo punto, sono tutte forti uguali. Le parole di circostanza di Luciano Spalletti sono il segnale più chiaro, la Roma ha pescato il peggio che le potesse capitare nei quarti di Champions: il Manchester United. Meglio è andata al Milan, al quale l'urna di Atene ha riservato il Bayern Monaco, grande d'Europa ma lontana dagli anni smaglianti. Date dei quarti: 3 e 4, 10 e 11 aprile.

Servirà l'impresa ai giallorossi, più ancora di quanto non fosse con l'Olympique Lionese, ma nel caso in semifinale si prospetterebbe il derby italiano auspicato alla vigilia da Totti: il tabellone incrocia infatti dalla parte di Roma e Manchester proprio la vincente di Milan e Bayern.

L'altra metà del sorteggio riserva alle due inglesi avversari più abbordabili: il Chelsea contro il Valencia, sul quale pende però la decisione disciplinare dell'Uefa dopo la megarissa con l'Inter, il Liverpool con la sorpresa Psv Eindhoven.

L'incrocio con i "Diavoli Rossi" - un nome un programma - e una prima assoluta per la Roma. Gli inglesi sono un vero e proprio gigante d'Europa, non solo per tradizione, abitudine alla Champions e per le due Coppe in bacheca ('68 e '99): dominano la Premier League con 9 punti sul Chelsea, sono guidati ora mai da due decenni da sir Alex Ferguson.

Anche il Milan affronterà i quarti partendo da un turno interno, senza dubbio non insormontabile: ma il Bayern Monaco ha già vinto in questa stagione a Milano, 2-0 all'Inter nella prima fase. E un classico

della Coppa Campioni (6-4 per il Milan la sfida dei trofei vinti), i bavaresi si sono risolti da una stagione negativa in Bundesliga con l'arrivo del tecnico Ottmar Hitzfeld, e vantano l'eliminazione del Real Madrid

I quarti di Champions League			
And 3-4 - Rit 11/4			
PSV Eindhoven (Ola)	Liverpool (Ing)		
And 4-4 - Rit 10-4			
Chelsea (Ing)	Valencia (Spa)		
And 3-4 - Rit 11/4			
Milan (Ita)	Bayern Monaco (Ger)		
And 4-4 - Rit 10-4			
Roma (Ita)	Manchester United (Ing)		
SEMIFINALI 24/25 e 1-2 maggio			
FINALE 23 maggio			

## CALCIO DILETTANTI

I biancorossi di Micussi inseguono i tre punti per continuare la corsa verso i play-off

# Il Kras riceve la Pro Cervignano

**TRIESTE** Due le triestine ad anticipare i loro impegni a questo pomeriggio: a Rupingrande, alle 15, il Kras riceve la Pro Cervignano. I biancorossi di Micussi, che nel ritorno finora hanno raccolto

15 punti sui 21 disponibili, inseguono un'altra vittoria per proseguire nella corsa verso i play-off, contando soprattutto sulla verva di Giorgi e sulla puntualità sotto rete di bomber Knezevic.

In Prima categoria, invece, il Primorje di Sorrentino sfida il San Lorenzo, una delle tre capoliste del girone C fuori causa per squalifica De Marchi tra gli isontini. Palmisano tra i carsolani.

Tutte le altre triestine scendono in campo domani pomeriggio. In Eccellenza, sfida casalinga per il Mugugno, che riceve il Gona. match tra due squadre in forma, capaci di collezionare 8 punti negli ultimi 4 turni. Mugugno privo dello squallificato Fantina. Il Vesna va invece a Percoto, ospite dell'Union 91: il problema di Calò è quello di riuscire a mettere undici giocatori in campo. Infinita la lista degli indisponibili: in difesa, Degrossi è squalificato, mentre Bertocchi non ci sarà causa impegni lavorativi e Rossi ha riportato un infortunio serio nell'ultimo match con il Sevegliano (caviglia gonfia e dolore al ginocchio recentemente operato). A centrocampo, Rusiti non è al meglio, mentre sono fuori causa Boscolo (bronchite) e Leone, che sempre domenica scorsa ha riportato un forte colpo al costato che l'ha costretto ad alcuni accertamenti ospedalieri. In avanti, infine, out Venturini per l'infortunio riportato negli ultimi minuti del derby con il Mugugno e anche Monte è in dubbio per una contrattura.

Mister Calò riconosce le difficoltà, ma respinge le critiche: «È un periodo in cui nulla gira per il verso giusto, ma di certo non mi fa piacere sentir parlare della "solita" flessione delle squadre da me allenate, paragonando la situazione attuale al calo avuto nel girone di ritorno del campionato scorso. Attualmente, con tutte le difficoltà che abbiamo, è piuttosto naturale in-

contrare difficoltà a far risultato».

In Promozione il San Giovanni ospita la Pro Gorizia indisponibile Longo, squalificato Gherbaz, mentre Pocecco e Bernabei hanno avuto qualche problema in settimana ma dovrebbero essere del match.

Trasferte per il San Luigi (a Pertegada, senza Paolo e Marco Zolia) e per il San Sergio (in casa della capolista Torviscosa).

In Prima categoria il rigenerato Costalunga sfida il Villesse, il Gallery, privo di Sors e Angiolini ospita il Ruda e il Primorje, infine, rende visita al Piers. Il programma della Seconda categoria prevede due derby: Zaula Rabuiese-Opicina e Zarya Gaja-Breg. Completano il quadro delle triestine gli incontri Pro Farra-Ponziana e Chiarbola-Fogliano.

Marco Caselli

## IPPICA

Matinée nel ricordo degli assi del calcio: prima prova nel ricordo del Paron

# Godot Np cercherà di fare il bis

**TRIESTE** Matinée di fine settimana (il via alle 11.24) a Montebello dove i premi stavolta sono intitolati ai grandi nomi del calcio internazionale. Nel ricordo del «Paron» Nereo Rocco la prova introduttiva riservata a 4 anni. Godot Np cercherà di bissare il fresco successo trovando sulla sua strada Glassa d. Casai, Giavera (ottimo esordio) e Guliver Tan.

Nel Premio Peppino Meazza ancora 4 anni in pista. Qui la scelta cade sulla coppia Gabriel Bre - Guinigi Gius (Sarà la volta buona?) ma anche gli altri alleati Giorgia Ban e Grega Holz sono bene in corsa. Fa capolino il «cabazon» Omar Sivori nel seguente impegno per i 3 anni. Lemmy Light può andare nuovamente a bersaglio nel confronto che lo ve-

drà alle prese con Infinity. Italy Doc e Iamozar, poi, nel Premio Valentino Mazzola, il capitano del grande Torino, si preannuncia pepata la disfidà fra scattanti anziani. Barbatto Gius è in forma. Evelina Fez e Delimbo attraversano buon momento, come del resto Carloalberto, mentre Eloisaz, alfi-

ne con un bel numero, può far valere il suo scatto iniziale.

L'ultima volta, Exciting Bi ha vinto per dispersione, logico che intenda ripetersi nella disfidà con Entity One, Clever Lung e Dragone Pio nel Premio Gaetano Scirea.

Mario Germani

DIVENENDI 9			
1° CORSA			
15 2 4	vincitori	euro	
	3.480	168,82	
Quarté 15-2-4-3	128	1.670,05	
Quinté 15-2-4-3-11	4	47.612,63	
2° CORSA			
8 5 6	vincitori	euro	
	2.552	163,22	

## PALLANUOTO

# Il sette maschile a Brescia Le ragazze domani a Prato

**TRIESTE** Weekend in trasferta per le due prime squadre della Pallanuoto Trieste, entrambe iscritte alla serie B. Il team maschile è impegnato oggi alle 20 a Brescia, mentre la compagna femminile, guidata dall'ex nazionale Gabriella Sciolti, renderà visita domani alle 15.30 al Prato.

In ambito giovanile, intanto, vincono sia gli allievi sia i ragazzi della Pallanuoto Trieste. Gli allievi superano l'Aquaria per 15-5: ai veneti non basta la buona prova di Giraldo per contrastare efficacemente i triestini, apparsi più dotati sia sul piano tecnico sia su quello fisico e capaci di tenere sempre in mano la situazione. Il collettivo giuliano gra bene nel suo com-

plesso, ma spiccano in ogni caso le prove di Filip Vukovic, Sorrentino e Maver. Pure i ragazzi s'impongono sull'Aquaria e lo fanno con il punteggio di 12-5 al termine di una prova positiva (il risultato non è mai in discussione) Bene in particolare Zanotto, Udovicic, Leban e Padovan. Tale affermazione mantiene intatte le loro speranze di qualificarsi alle finali nazionali.

Nella nuova tornata di partite del Torneo Ervino Emberger per esordienti, organizzato dal club presieduto da Enrico Samer a San Giovanni, il Kvarner Opatzja supera la Pallanuoto Trieste per 8-7 e il Plebiscito Padova sconfigge il Capodistria per 9-8.

m.la.

## TOTOCALCIO Concorso n. 26

Lione-Roma t.r.	0-2	2
Liverpool-Barcellona t.r.	0-1	2
Chelsea-Porto t.r.	2-1	1
Valencia-Inter t.r.	0-0	X
Milan-Celtic Glasgow t.r.	0-0	X
Arsenal-Psv Eindhoven t.r.	1-1	X
Manchester Utd-Lilla t.r.	1-0	1
Bayern Monaco-Real Madrid t.r.	2-1	1
Newcastle Utd-Az Alkmaar	4-2	1
Paris Sg-Benfica	2-1	1
Braga-Tottenham	2-3	2
Sviglia-Shakhtar D.	2-2	X
Lens-Bayer Leverkusen	2-1	1
Celta Vigo-Werder Brema	0-1	2

## TOTOGOL Concorso n. 26

Montepremi € 1.312.862,16	
Nessun vincitore con p. 14	
Jackpot € 1.271.852,29	
Nessun vincitore con p. 13	
Nessun vincitore con p. 12	
Avvinitori con p. 11	
Avvinitori con p. 10	
Avvinitori con p. 9	
Avvinitori con p. 8	

## BIG MATCH Scornas n. 26

GRUPPO 1	
Chelsea-Porto tr	X
Milan-Celtic Glasgow tr	X
Arsenal-Psv Eindhoven tr	X
Manchester Utd-Lilla tr	1
Newcastle Utd-Az Alkmaar tr	1
Sviglia-Shakhtar Donetsk tr	X
GRUPPO 2	
Lione Roma tr	2
Liverpool Barcellona tr	2
B. Monaco-Real Madrid tr	1
Braga Tottenham	2
Paris Sg n. Benfica	1
Celta Vigo-Werder Brema	2
GRUPPO 3	
Valencia-Inter tr	0-0
Rangers Glasgow-Osana tr	1-1
Lens-Bayern Leverkusen	2-1
Montepremi €	87.463,65
Ai vincitori €	5.144,92



**BASKET SERIE B1** Stasera gara fondamentale per i biancorossi per restare in corsa nella volata salvezza. Gli emiliani hanno un nuovo tecnico

# Acegas: Bonaccorsi e Pilat alla caccia di Ozzano

*Nel quintetto base ancora qualche dubbio di Steffè tra Moruzzi e Lorenzetti e Tagliabue e Losavio*

**TRIESTE** Contro Ozzano una partita da uomini veri. Sulla via Emilia, stasera dalle 20.30 con diretta di Riccardo Furlan sulle frequenze di Radio Attività Sport, l'Acegas si gioca una fetta importante delle sue chance di sopravvivenza. Portare a casa i due punti diventa il via via per restare in corsa nella lunga volata salvezza e servirà a dimostrare quanto questo gruppo tenga davvero alla maglia che indossa dando un segnale forte ai tifosi (alcuni dei quali saranno al seguito) e a una società che in queste settimane sta cercando di capire su chi fare affidamento per il prossimo futuro.

Una sfida che appare alla portata dei biancorossi, contro un'avversaria che ha da poco cambiato tecnico (dopo sei anni se n'è andato Fucà ed è arrivato Tinti) e che nelle ultime settimane ha vissuto di alti e bassi vincendo, a esempio, sul campo della Reyer per poi perdere in casa contro Porto Torres. Una squadra che sta vivendo un momento difficile e alla quale Trieste dovrà cercare di non regalare fiducia e convinzione nel corso della gara; per questo sin dai minuti iniziali ci vorrà il giusto approccio. La settimana che ha preceduto la sfida, in questo senso, sembra aver dato segnali incoraggianti. «Ci siamo allenati bene - conferma il tecnico Steffè - lavorando sull'intensità difensiva che stasera dovrà essere la chiave per vincere la partita. Mi aspetto una squadra dura, decisa a scendere in campo con le giuste motivazioni sin dalla palla a due iniziale».

Acegas con il coltello tra i denti, dunque, contro un'avversaria difficile da gestire che può contare su lunghi mobili e veloci e una batteria di esterni sempre pericolosi dal perimetro. «Ozzano è una squadra equilibrata - conferma Steffè - che può sfruttare un potenziale notevole sotto i tabelloni. Liburdi e Setti (5/6 da tre nell'ultima gara ndr) garantiscono pericolosità da fuori. Barbiere, un ex che conosciamo bene, da sostanza dentro l'area».

Tra gli esterni spicca senza dubbio la presenza di Carretta, il punto di riferimento della squadra allenata da Tinti. Giocatore di scuola Benetton, capace di segnare una media di 18,5 punti a partita e che già all'andata risultò una delle chiavi del successo emiliano. Trieste si presenta a Ozzano con la stessa formazione della scorsa settimana ma rispetto alla gara contro Forlì potrebbe presentare qualche novità nel quintetto che inizierà la partita. «Partiranno Muzio, Bonaccorsi e Pilat - conclude Steffè - ho ancora qualche dubbio in ala piccola tra Moruzzi e Lorenzetti e sotto i tabelloni tra Tagliabue e Losavio».

**Programma della ventesima giornata:** Caricento-Silver Porto Torres, Pentagruppo Ozzano-Acegas Aps Trieste, Bp Intra-Omegna-Vigevano, Vem System Forlì-Intertrasport Treviglio, Cartiere Riva del Garda-Nuova Pallacanestro Gorizia, Assigeco Casalpusterleno-Umana Reyer Venezia, Goldengas Senigallia-Banca Marche Ancona, Sil Lumezzane-Santini Fidenza.

I g.



Marco Pilat, uno dei punti di forza dell'Acegas (Foto Bruni)

## FOOTBALL AMERICANO

**TRIESTE** Già i veli dai Muli Trieste. Alla vigilia del debutto in campionato, la storica compagine triestina di football americano è sfilata in passerella per presentare le sue velleità legate al suo ritorno in un campionato italiano (quello di serie A2). «Siamo reduci da una positiva esperienza decennale nel torneo austriaco - sottolinea il presidente dei Muli, Marco Stolfi - ma siamo felici di tornare a giocare in Italia, dove speriamo di portare avanti a lungo il nostro nome. Punta a far bene e a far maturare i nostri giovani. Ne abbiamo tanti: il 60% della nostra rosa è rappresentato da rookie, ovvero da matri-



Marco Stolfi

cole under 21. Giovani che sono attesi pure dal campionato nazionale under 21 di settembre».

Il team è affidato per il

## FEMMINILE

*In B1 un'incompleta Ginnastica affronta il quintetto di Villafranca*

# A2: Interclub verso la salvezza

**TRIESTE** Nona giornata del girone di ritorno in programma per il campionato di serie A2, che vede l'Interclub Muggia più che mai impegnata nella lotta per la salvezza. Sfumata l'occasione di sbancare San Bonifacio sette giorni or sono, le ragazze di Krecic si apprestano a ricevere questa sera al PalAquilina (palla a due alle 20.30) la Memar Reggio Emilia. Una compagine, quella emiliana, di tutto rispetto, come conferma la sua terza posizione in graduatoria a soli due punti di distanza dal duo di testa formato da Bologna e Marghera.

Al di là della forza dell'avversario, le riverasche le tenteranno comunque tutte per centrare i due

punti utili a staccarsi da quel quintultimo posto attualmente condiviso con Cervia e Crema. Dall'infermeria le cattive notizie riguardano Alessia Fragiaco, il cui problema alla caviglia rimediato nella gara di San Bonifacio si sta rivelando più serio del previsto. A disposizione invece le altre atlete, compresa Samantha Cergol, nuovamente convocata per il ritiro con la nazionale under 20 fissato lunedì.

Massimo impegno a parte, coach Krecic intende vedere la propria squadra lavorare sodo in particolare sotto i tabelloni per limitare il pivot Andersson e impedire a Reggio Emilia di impostare la gara sui suoi consoni ritmi elevati.

In serie B d'eccellenza la Ginnastica Triestina cerca l'immediato riscatto dopo la sconfitta rimediata sabato scorso a Pesaro. Ospite alle 19 di oggi sul parquet casalingo di via Calvola la formazione di Alpo di Villafranca, località in provincia di Verona. Le veronesi sono terzultime con cinque vittorie e sedici sconfitte all'attivo finora, ma non sembra proprio questo il momento più adatto per concedersi rilassamenti di sorta.

Lo vietano sia la situazione d'emergenza (ancora fuori Accardo, Corsi e Esposito), sia la classifica, che nel turno precedente ha visto Sulmona spodestare dal quarto posto le biancocelesti.

Marco Federici

# I Muli al Ferrini con i Mustangs nel primo match di serie A2

secondo anno consecutivo a Mike Laurie, professore di matematica e già coach di football nelle high school americane. «Ci serve un allenatore che non solo alleni, ma che sappia insegnare il gioco e trasmettere i valori giusti ai nostri ragazzi - rileva ancora Stolfi - Anche perché abbiamo tra le nostre fila colombiani, rumeni e serbi, che si sono aggregati a noi per divertirsi e per stare in compagnia. Con loro spero di ripetere la positiva avventura avuta con il nostro main sponsor Dino Conti. Vent'anni fa raggiungemmo i play-off in serie A1».

Trovato proprio all'ultimo l'accordo annuale di sponsorizzazione (che darà decisamente fiato alle casche dei Muli), l'ingegner Dino Conti commenta: «All'epoca del primo abbinamento, restai soddisfatto di quanto fatto e ora sogno nuovamente un esito positivo. Il football è uno sport duro, ma dà l'esempio giusto per raggiungere le mete con decisione, forza e grinta».

I Muli hanno studiato poi un altro accoppiamento per il loro rientro italiano, ovvero sono entrati in sintonia con l'associazione do-

natori di sangue, per la quale metteranno in atto delle raccolte di fondi in occasione delle loro partite casalinghe, che saranno a ingresso gratuito. L'iniziativa partirà già stasera, quando il club presieduto da Marco Stolfi affronterà i Mustangs Trieste alle 20.15 al Ferrini di Pontzena.

«È difficile azzardare previsioni - afferma uno dei coach dei Mustangs, Daniele Turcolini - I derby non hanno regole e vivono di emozioni forti. In campo vale tutto e il contrario di tutto e in questo sport la vera chiave di volta è data dallo spirito di gruppo».

Massimo Laudani

## Serie C1

**Il Bor riceve il Bassano**  
**Incerto Babich**  
**infortunato**

**TRIESTE** Vietato sbagliare ma soprattutto obbligatorio ritrovare lo spirito giusto. Sono i temi che riguardano la formazione del Bor Radenska alla vigilia dello scontro casalingo con Bassano (domani, alle 18, Campo Primo Maggio) gara valida per la decima di ritorno del campionato di C1 di pallacanestro.

Serve rimettere in moto la classifica ma per farlo bisogna ritrovare stimoli e giusta concentrazione, elementi che il tecnico Mengucca ha visto diradarsi nelle ultime settimane: «Molti giocatori sono svagati o moralmente a pezzi - ha confermato il coach del Bor - E' vero, la classifica parla chiaro e ci fa capire che dovremo giocare la stagione ai play-out ma questo non vuol dire tirare i remi in buca, anzi. Proprio per questo dobbiamo lavorare più intensamente e abituarci a rendere sempre al massimo, contro ogni avversaria».

E l'avversaria di domani è tra l'altro di tutto rispetto, un Bassano secondo in classifica che all'andata inflisse un severo 83-49 ai triestini. In casa tuttavia il Bor Radenska ha sempre figurato bene, complicando la vita anche alle altolocate: «I ragazzi devono ritrovare fiducia ancor prima del risultato - ha concluso Mengucca - per questo la sfida con Bassano sarà importante per risanare tutto l'ambiente». Buone notizie almeno dalla infermeria. L'influenza ha fatto il suo corso e Soric ha quasi superato del tutto i problemi alla caviglia; preoccupa il solo Babich, alle prese con i postumi di un infortunio alla schiena.

Ferma al box la squadra di Venezia Giulia Muggia, alle prese con il primo dei due turni consecutivi di riposo imposti dal calendario della C1.

Francesco Cardella

**MITSUBISHI**

# PREMIUM Days

dal 5 al 24 marzo

**Prova la nuova gamma, scegli il tuo regalo e vinci Colt cabrio-coupé.**

**Dal 5 al 24 marzo, domeniche incluse, scopri la nuova gamma Mitsubishi e prova il modello che preferisci dal Concessionario più vicino, avrai subito in omaggio lezioni di sport estremo, trattamenti olistici, trattamenti di bellezza e molto altro ancora.**

**In più se acquisti un'auto della nuova gamma, hai subito vantaggi esclusivi, finanziamento Facile e in omaggio soggiorni fino a una settimana nel mondo per 2 o 4 persone.**

**Partecipa anche al grande concorso e vinci Colt cabrio-coupé.**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per dettagli sul Finanziamento Facile si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso tutti i Concessionari Mitsubishi e sul sito [www.findomestic.it](http://www.findomestic.it). Salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A. Fino a 3.000/07 per auto disponibili in rete con la partecipazione dei Concessionari Mitsubishi che aderiscono all'iniziativa. Estratto regolamento concorso "Vinci Colt cabrio-coupé". Data concorso: dal 5/03/07 al 24/03/07. Valore premio Colt C2C 1.5 17.995,00 euro IVA inclusa, IPT esclusa e a carico del vincitore. Regolamento completo disponibile presso i Concessionari Mitsubishi e sul sito Internet: [www.mitsubishi-auto.it](http://www.mitsubishi-auto.it) e [www.vincitrieste.it](http://www.vincitrieste.it). Termini e condizioni dell'operazione "Prova la nuova gamma e scegli il tuo regalo" disponibili su coupon e pre-voucher Premium Days. TLC Marketing e sul sito Internet [www.tlc-rewards.com/mitsubishiauto](http://www.tlc-rewards.com/mitsubishiauto), fino ad esaurimento disponibilità. Consumi ciclo medio combinato da 4,4 a 13,5 litri/100 km. Emissioni CO2 da 121 a 324 g/km. Versione fotografata: Colt C2C 1.5.

**MITSUBISHI MOTORS**

[www.mitsubishi-auto.it](http://www.mitsubishi-auto.it) Info 800-369463

M.M. Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"



**PALLAMANO SERIE A1** La partita dei biancorossi dell'allenatore Radojkovic prenderà il via alle 18.30 al palasport di Chiabola

# Trieste cerca il 4° posto con la Forst

**Visintin: «Non mi fido degli altoatesini anche se nelle ultime settimane non sono andati bene»**

**ATLETICA**

## Biagi terza nel disco con 37,89 agli invernali di lanci a Bari

**TRIESTE** Si sono appena conclusi i campionati italiani individuali invernali di lanci che si sono svolti al campo scuola Bellavista di Bari. Tra le atlete giuliane spicca il buon terzo posto nella categoria Promesse per Laura Biagi, del Cus Trieste, che ha scagliato il disco alla distanza di 37,89 metri superando largamente le misure ottenute nel corso delle fasi regionali. Abbondantemente oltre i 37 metri anche la compagna di squadra Giulia Bartolich, nella categoria juniores, che pur lanciando l'attrezzo a 37,50 metri non è però riuscita ad andare oltre l'ottava posizione.

Nel corso della stessa mattina a Udine avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del nuovo Palaindoor, nato per consentire la preparazione invernale degli atleti della regione e in particolare per diventare un polo di interesse nazionale per le discipline dei salti.

In questo senso è sicuramente di ottimo auspicio la presenza dell'indimenticabile campionessa olimpica Sara Simeoni, madrina d'eccezione della cerimonia d'apertura.

**Con Sara Simeoni l'inaugurazione del Palaindoor a Paderno di Udine**

In mattinata è previsto anche un meeting internazionale per atleti top-level con gare di salti, velocità ed ostacoli, mentre alle 15.30 avrà luogo un meeting giovanile per le categorie allievi e cadetti, utile anche per la definizione della rappresentativa regionale che sarà impegnata la prossima settimana a Padova, un'occasione del meeting giovanile Promindoor.

**Alessandro Parlante**

Domani mattina al campo Fabretto di Gorizia saranno invece impegnati i lanciatori regionali più giovani, per la prima prova del 14° criterium promozionale di lanci riservata alle categorie allievi e cadetti.

**Alessandro Parlante**

**TRIESTE** Rappresenta uno dei punti di riferimento della Pallamano Trieste che in questa parte finale della fase a orologio si sta lanciando a caccia del quarto posto. Un obiettivo alla portata di una squadra che, battendo la Forst Bressanone nella sfida in programma nella 18.30 a Chiabola, potrebbe incrementare ulteriormente il suo vantaggio sul Merano. Impegno difficile per la forza di un'avversaria arrivata a Trieste affamata di punti e per l'assenza di Tokic, il terzino infortunatosi al pollice della mano sinistra e operatosi ieri per sistemare il legamento collaterale lesionato, che ha privato la squadra di un elemento prezioso.

**Allora Visintin, quanto sta incidendo l'assenza di Tokic?**

Pesa parecchio perché, aldilà del suo valore, Tin era l'unico cambio che ci potevamo permettere tra attacco e difesa. Il suo infortunio proprio in questa fase del campionato è un bel problema da dover gestire perché limita praticamente a zero le nostre rotazioni.

**Un fattore che sabato scorso ha influito sul risultato maturato a Bologna?**

Senza voler giustificare la sconfitta direi che ha pesato parecchio. Nei minuti decisivi della partita la stanchezza si è fatta sentire sia a livello fisico sia mentale.

**Coach Radojkovic sta facendo buon viso a cattiva**



Marco Visintin, uno dei punti di riferimento della Pallamano Trieste

sorte. È vero che ha rallentato il ritmo degli allenamenti?

Ci ha permesso di recuperare le energie che abbiamo speso a Bologna con allenamenti un po' più tranquilli del solito. Personalmente ho apprezzato la decisione.

**È cambiata anche l'impo-**

stazione difensiva e la gestione degli attacchi?

Per forza di cose. In difesa la 3-2-1 ha visto Sikoko spostarsi centro-dietro e il sottoscritto avanzare centro-avanti. Negli ultimi giorni, però, abbiamo provato anche la 5-1 con Tumbarello staccato. Difesa che può essere utile in determinati

momenti per far riflettere Ivanovic. Rok ha sulle spalle la gestione della squadra e chiederli un sacrificio da secondo per tutta la partita lo manderebbe in tilt. Ha bisogno di qualche minuto di riposo per essere sempre lucido in fase di impostazione.

**Offensivamente invece si vedrà una Trieste più manovrera?**

Non rinunciamo a priori a correre. Se c'è la possibilità di segnare qualche gol facile cerchiamo di farlo altrimenti si gioca a difesa schierata girando un po' di più la palla. Anche così si riesce a rifare un po'.

**L'avversaria di stasera è annunciata in crisi. Si fida delle voci che parlano di una Forst in difficoltà?**

Non mi fido di una squadra che ha sempre fatto dell'agostino e della determinazione un suo punto di forza. Arriva a Trieste con un nuovo tecnico (Niederwieser al posto di Kovacs, ndr) e reduce dalla scoppia rimediata a Casarano, eppure sono convinto che come da tradizione ci darà filo da torcere.

**Vincere stasera vorrebbe dire mettere quasi in cassaforte il quarto posto. Un piazzamento play-off che potrebbe rivelarsi una buona base di partenza?**

Direi di sì. Il vantaggio del fattore campo ci può lanciare fino alle semifinali. Una volta arrivati tra le prime quattro ce la giocheremo senza particolari ansie.

**Lorenzo Gatto**

**IN BREVE**

**Tante riconferme per Malesani**

**Udinese a Roma contro due ex Spalletti e Pizarro**

**UDINE** Non solo Luciano Spalletti, ma anche David Pizarro. E il cilenone l'altro grande ex di Roma-Udinese: anche lui fu protagonista del quarto posto di due anni fa, anche lui preferì una grande piazza, l'Inter, alla possibilità di restare in Friuli per giocare la Champions League. La testa della Roma è già al Manchester. Spalletti non ha bisogno di turnover, anzi, con Chivu, Panucci e Aquilani indisponibili le scelte sono obbligate in difesa e a centrocampo. Qualcosa potrebbe cambiare alle spalle di Totti. Ancora più legate le mani di Malesani, che ha troppe assenze per potersi permettere dubbi. La squadra che ha perso con l'Empoli sarà confermata per almeno dieci undicesimi, con un centrocampista (Siqueira, D'Agostino o De Martino) al posto Zapotocny o Coda. Gli ultimi dubbi potrebbero essere già scolti dalla rifinitura in programma stamattina, dopo la partenza dal ritiro di Gradisca.

**Judo: tre cadetti triestini nel weekend a Zagabria**

**TRIESTE** Il Torneo europeo per cadetti di Zagabria e l'Internazionale Città di Tolmezzo catalizzano l'attenzione degli appassionati di judo in questo fine settimana. Oggi e domani infatti, alla Sports Hall Dubrava di Zagabria c'è anche la nazionale italiana cadetti che prende parte all'Eju A Tournament for Cadets U17 2007. 46 gli azzurri convocati dalla Commissione nazionale per l'attività giovanile composta da Nicola Moraci, Laura Di Toma e Raffaele Tonolo e, fra questi, ci sono anche i triestini Luca Braulin (Sgt), Elisa Marchi (Sgt), Jessica Valdi (A&R) e la pordenonese Delia Maman (Villanova). In Carnia invece, il Judo club Tolmezzo organizza nella palestra Aldo Moro il 6° Trofeo Judo Club Tolmezzo nella giornata di oggi, riservata alle classi giovanili e, di domani, il 25° Trofeo Internazionale Città di Tolmezzo.

**Rugby: Italia contro il Galles per evitare l'ultimo posto**

**ROMA** «Contro il Galles dovremo mettere in campo la nostra euforia per la vittoria in campo la nostra, ma non la frenesia che potrebbe portarci a sbagliare. L'euforia deve essere motivo di soddisfazione e una motivazione in più per tutto il gruppo». Così il ct azzurro del rugby Pierre Berbizier alla vigilia della quarta partita dell'Italia al Sei Nazioni. «Sappiamo che con il Galles sarà l'ultima chance per evitare il "cucchiano di legno" (ossia l'ultimo posto, ndr) - continua il tecnico -. Così come sappiamo che questa volta è difficile che il momento cruciale della partita sia all'inizio come contro la Scozia. Questa volta dovremo cercare di vincere giocando con continuità per tutti gli 80 minuti. Cercando la massima efficacia soprattutto negli ultimi 40 metri». Novità in casa azzurra: giocherà Per al posto Scannavacca, nonostante le due mete nelle ultime due partite di quest'ultimo.

**PALLAVOLO**

Nella B2 maschile lo Sloga ospita domani il Fiemme Fassa nella palestra Ervatti

## La Libertas San Giovanni in Trentino

**TRIESTE** Dopo aver riposato per un fine settimana dando spazio alla kermesse «Volleyland», tornano oggi in campo i pallavolisti dei campionati nazionali e regionali, con le prime squadre cittadine, Ciefte Libertas San Giovanni e Sloga, che saranno impegnate rispettivamente in Trentino e con il Volley Fiemme Fassa.

Per la Ciefte, l'impegno alle 18 a Cognola di Trento con l'Argentaro appare abbordabile. Le avversarie odierne sono attualmente ultime in graduatoria a tre punti di ritardo proprio dalle triestine, che pur avendo compromesso la corsa alla salvezza

con l'ultima sconfitta a Verona hanno ancora dalla loro la matematica, dati i sette punti che le divide dalla quint'ultima piazza.

Per i ragazzi dello Sloga il fischio d'inizio è fissato invece alle 18 di domani alla palestra Ervatti di Borgo Grotta Gigante, quando dall'altra parte della rete ci sarà una delle corazzate del grone, il Volley Fiemme Fassa Trento ora quinta in classifica, e allenata da Marko Kalc, giuliano qualche anno fa inserito nella rosa dei tecnici dell'Adriavolley.

Nei campionati regionali, in serie C maschile il Ferro Alluminio ospiterà il Pav Natissonia, il

Volley Club il Basiliano e il Club Altura Dinocenti sarà a Buja.

Nel settore femminile l'Altura Cpi-Eng gioca in trasferta a Villa Vicentina e la Virtus a Rivignano.

In serie D maschile, derby alle 20.30 alla Vascotto tra Pallavolo Trieste e Cus Trieste, mentre lo Sloga Televita accoglie il Nas Prapor e il Ragutti Abbigliamento va a Monfalcone.

Tra le ragazze, in casa giocano i Parchetti di Toro e la Bor Kmecka Banka rispettivamente col Manzano e con Staranzano, mentre lo Sloga List si recherà a Rovereto.

**Cristina Puppini**

**SABATO SPORT**

**CALCIO**

**Serie B:** Triestina-Cesena (15, stadio Rocco).

**Promozione B (15):** Kras-Pro Cervignano (15, Rupingrande).

**Primavera:** Triestina-Udinese (15, San Luigi).

**Juniore regionali:** Costalunga-Aquileia (18, Borgo San Sergio), Vesna-Staranzano (17, Santa Croce), Domio-Monfalcone (15, Baruti), San Luigi-Muggia (17, via Feluga).

**Juniore provinciali:** Chiabola-Espesina Anthares (18.30, Ferrini), Sant'Andrea San Vito-Cgs (15.30, via Locchi), Gallery-Opicina (15, Visogliano).

**BASKET**

**C2:** Santos-Portogruaro (20.30, Don Milani), Don Bosco-Tarcento (21, palazzetto di via Calvola).

**D, girone Est:** San Vito Trieste-Poggi 2000 (21, Rismondo), Barcolana-Breg (20.30, Vascotto), Drago-Romans (20.30, Caprun), Kontovel-Athletic Gorizia (20, Ervatti).

**Promozione:** Intermuggia-Poliportiva

Fuoricentro (20, Paocol).

**A2 femminile:** Interclub Muggia-Reggio Emilia (20.30, Aquilina).

**B1 femminile:** Sgt-Alpo Basket (19, palazzetto di via Calvola).

**PALLAVOLO**

**C1:** Volley Club Trieste-Basiliano (20.30, Della Valle), Ferro Alluminio-Natissonia (18, Vascotto).

**D:** Sloga-Nas Prapor Gorizia (17.30, De Tommasini), Pallavolo Trieste-Cus Trieste (20.30, Volta).

**D femminile:** Sant'Andrea San Vito-Manzano (20.30, via Locchi), Bor-Staranzano (21, Guardiella).

**PALLAMANO**

**A1:** Pallamano Trieste-Bressanone (18.30, PalaChiabola).

**IPPICA**

Riunione mattutina a ingresso gratuito all'ippodromo di Montebello.

**FOOTBALL AMERICANO**

**A2:** Muh Trieste-Mustangs Trieste (20.15, Ferrini).

## ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

**Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.**

**In esclusiva per i lettori del Piccolo  
8 imperdibili volumi**

Il Piccolo presenta "Escursioni e passeggiate sul Carso". Da Muggia al lago di Dobberdò, una collana di itinerari alla riscoperta del Carso. In ogni volume due itinerari con la descrizione delle escursioni, note storico-naturalistiche, indicazioni sullo sviluppo altimetrico e un ampio corredo fotografico.

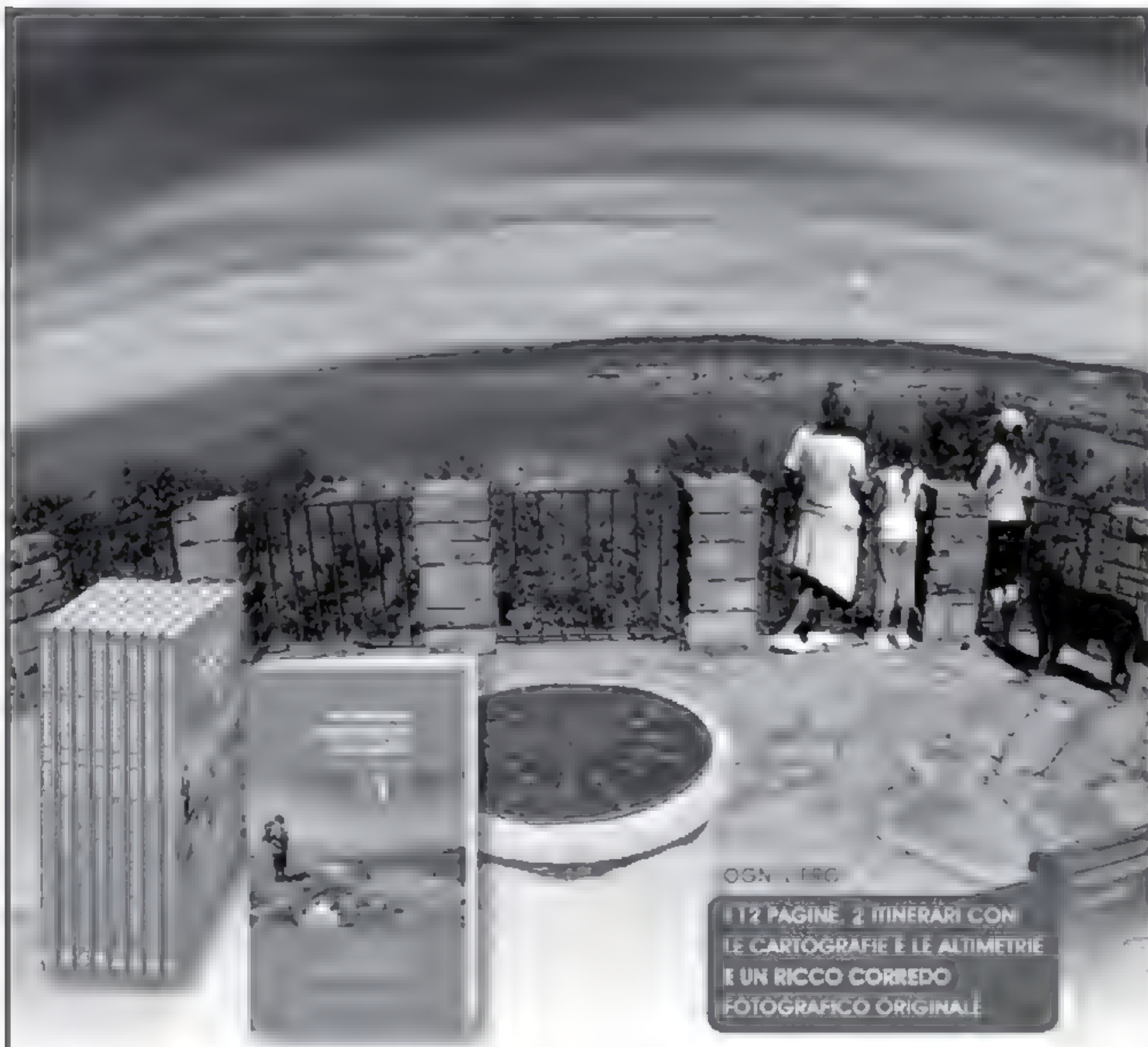
Le più recenti modifiche dei sentieri, la nuova viabilità, i nuovi segnavie Cai, le note per l'escursionismo equestre e in mountain bike: una guida con descrizioni semplici e dettagliate per escursionisti senza fretta e di tutte le età.

**IN EDICOLA  
IL PRIMO LIBRO  
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON  
IL PICCOLO**

Realizzato  
in collaborazione con  
FRILILI  
Gruppo di guide urcio

Coordinato da: Carla Scuderi-Sica  
"L'arte del sentiero e dell'itinerario"  
A. F. Tabacco

TABACCO



OGN. 1.000

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON  
LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE  
E UN RICCO CORREDO  
FOTOGRAFICO ORIGINALE



**Lotto**

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

69 estrazioni 68	68 estrazioni 31
37 estrazioni 53	15 estrazioni 30
46 estrazioni 48	87 estrazioni 30
73 estrazioni 42	66 estrazioni 30
63 estrazioni 37	2 estrazioni 29
48 estrazioni 36	42 estrazioni 28
14 estrazioni 35	84 estrazioni 27
52 estrazioni 35	16 estrazioni 25
13 estrazioni 32	83 estrazioni 25
17 estrazioni 32	67 estrazioni 25



**Numeri in massimo ritardo**

BARI ritardi	25 130	58 64	14 55	16 55	65 50
CAGLIARI ritardi	14 134	26 81	74 80	30 72	2 59
FIRENZE ritardi	18 92	1 71	2 54	80 52	77 51
GENOVA ritardi	4 76	88 61	55 52	59 51	19 49
MILANO ritardi	78 123	23 115	34 75	22 69	13 67
NAPOLI ritardi	19 101	36 96	32 66	63 60	40 53
PALERMO ritardi	35 62	38 60	72 57	5 47	68 44
ROMA ritardi	19 93	17 65	15 53	39 53	66 52
TORINO ritardi	40 107	35 90	54 72	1 59	79 58
VENEZIA ritardi	46 105	31 71	35 69	40 63	82 59
TUTTE ritardi	76 8	87 7	66 6	45 5	7 5

**Super Enalotto**

Concorso del 10/3/2007

COLONNA A	COLONNA B
2	46
5	52
17	67
22	69
26	73
37	87

Jackpot  
€ 27.800.000,00

Gioco minimo  
€ 1

- 1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.
- 2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.
- 3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
- 4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.
- 5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

**BARI.** Tenteremmo per ambo e terno in modo particolare le quartine 7-13-17-22 e 12-13-16-18, i massimi ritardatari 25-58-14-16-65. La decina 60/69 manca per ambo da 41 estrazioni.

**CAGLIARI.** Il 14 manca da 134 estrazioni, lo tenteremmo per estratto. Per ambo e terno suggeriamo i massimi ritardatari 14-26-74-30-2 e le quartine 8-80-81-82, 12-15-21-51 e 5-50-55-59.

**FIRENZE.** Sulla ruota del capo-

luogo della Toscana per ambo e terno le quartine 1-8-18-81, 1-33-55-77, 1-2-12-90 e i massimi ritardatari 18-1-2-80-77.

**GENOVA.** Tenteremmo ancora per ambo e terno in particolare le quartine 50-59-60-69, 5-50-55-59, 22-33-44-88 e la quartina radicale 3-30-33-39.

**MILANO.** Sulla ruota della Lombardia consigliamo in particolare per ambo e terno le quartine 11-78-87-88, 7-8-78-80 e 13-26-62-78. La

decina 30/39 non da' l'ambo da 36 estrazioni.

**NAPOLI.** Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 19-36-32-63-40 e le quartine 11-19-80-89, 9-19-29-39, 19-27-72-77. Ricordiamo inoltre che la quartina radicale 1-10-11-19 non dà l'ambo da 369 estrazioni.

**PALERMO.** E' uscito l'85 era il massimo ritardatario. Per ambo e terno suggeriamo le terzine 32-72-8, 5-15-55, 7-8-78, 1-2-3 e i ritardatari

35-38-72-5-68. Va ricordato che la decina 20/29 manca per ambo da 45 estrazioni.

**ROMA.** Sulla ruota della Capitale per ambo e terno i massimi ritardatari 19-17-39-15-66, la quartina 6-60-66-69 e la cinquina 15-16-17-18-19.

**TORINO.** Per ambo e terno le terzine 7-17-70, 1-70-79, i massimi ritardatari 40-35-54-1-79, le quartine 1-10-11-19 e 4-40-44-49.

**VENEZIA.** Sulla ruota della Lagu-

na consigliamo per ambo e terno i ritardatari 46-31-35-40-82, e le terzine 40-44-46, 8-16-32, 46-64-66. La decina 60/69 non da' l'ambo da 39 estrazioni.

A tutte l'ambo 41-90

**La Smorfia**  
Il fatto del giorno  
Vietati alla stadio tamburi e megafoni  
19-23-55-58.

**Totocalcio**

Concorso n. 27 del 10/3/2007

1	Sampdoria	Cagliari
2	Arezzo	Genoa
3	Brescia	Juventus
4	Crotone	Verona
5	Lecce	Frosinone
6	Pescara	Modena
7	Piacenza	Treviso
8	Rimini	Napoli
9	Spezia	Albinoleffe
10	Triestina	Cesena
11	Vicenza	Mantova
12	Borussia M.	Hertha Berlino
13	Hannover 96	Schalke 04
14	Vfl Bochum	Borussia D.

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

**Totogol**

Concorso n. 27 del 10/3/2007

1	Atalanta	Parma
2	Chievo	Messina
3	Empoli	Livorno
4	Inter	Milan
5	Palermo	Fiorentina
6	Reggina	Lazio
7	Siena	Ascoli
8	Torino	Catania
9	Foggia	Sambenedettese
10	Massese	Pro Sesto
11	Padova	Cremonese
12	Ancona	Cavese
13	San Marino	Manfredonia
14	Roma	Udinese

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

**Totocalcio**

Concorso n. 28 del 11/3/2007

1	Atalanta	Parma
2	Chievo	Messina
3	Empoli	Livorno
4	Inter	Milan
5	Palermo	Fiorentina
6	Reggina	Lazio
7	Siena	Ascoli
8	Torino	Catania
9	Foggia	Sambenedettese
10	Massese	Pro Sesto
11	Padova	Cremonese
12	Ancona	Cavese
13	San Marino	Manfredonia
14	Roma	Udinese

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

**Totogol**

Concorso n. 28 del 11/3/2007

1	Atalanta	Parma
2	Chievo	Messina
3	Empoli	Livorno
4	Inter	Milan
5	Palermo	Fiorentina
6	Reggina	Lazio
7	Siena	Ascoli
8	Torino	Catania
9	Foggia	Sambenedettese
10	Massese	Pro Sesto
11	Padova	Cremonese
12	Ancona	Cavese
13	San Marino	Manfredonia
14	Roma	Udinese

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

**Tris**

BOLOGNA Trotto Ipp. Arcoveggio Premio Rist. Hippogrifus € 15.015 Metri 2060/2080 Sabato 10 marzo Ore 13.55 Tris n° 127

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) GELSO DELLA BUZIA	2060	M. Pettegnari	★★★★
2) GREG REGAL	"	A. Farolfi	★★★★
3) GOLD NORD FRO	"	A. Sarzetto	★★★★
4) GRAVINA TRIO	"	A. Pollini	★★★★
5) GICLER BLITZ	"	F. Bellucci	★★★★
6) GATOR REGAR	"	B. Lenzi	★★★
7) GIARA D'ESTE	"	P. Carazza	★★
8) GEMMA DEI DALTRI	"	L. Farolfi	★★
9) GIOANNA EXCO'	"	Mass. Esposito	★★
10) GIANT DEMON	"	V. Ballardini	★★★★
11) GARBO DEL RONCO	2080	M. Visco	★★★★
12) GOVERNOR	"	R. Vecchione	★★★★
13) GROTTA OK	"	B. Congiu	★★★★
14) GRILLJANNE	"	L. Berggren	★★★★

**Concorso n. 10 - 11/3/2007**

GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1 FIRENZE (trotto) GP Dante (maschi) Gran Premio € 35.697 - m. 1660 - Ora	2 IL SOGNO KYU ISOCRATE JET IDEALE LUIS IPPOLITO IAS	3 ILLUSTRE REAL IDOMEO BIGI IDALGO DELLA LUNA	1° X 2° 1 2
2 FIRENZE (trotto) GP Beatrice (femmine) Gran Premio € 35.697 - m. 1660 - Ora	6 IVY LE ILVA RO IMMENSITE	1 IDANIA COM ILE MISTEUSE -A- IVORIANA GIM ILLINOIS -A-	1° 1 2° X 2
3 BOLOGNA (trotto) Dolci Chicche Lingerie F € 9.015 - m. 1660 - Ora	1 FUTURO TRIO -A- EXODUS TRIO -A- BLUE DREAM GAR FUSINA CAMER	2 ERNESTO DI GAVI FILODORO REX -B- ANTARES AS -B-	1° X 2° 1 2
4 MILANO (trotto) Bonola € 8.733 - m. 1600 - Ora	1 CANTO EPICO FUN FALSTAFF DI RE EL RIVA PINK -A- CANNON BOL WISE -A-	2 DAMBROGIO FALENAMAR FLAUBERT OM FALCATA D'ORO	1° 2 2° 1 X
5 NAPOLI (trotto) Piazzette Napolitane € 10.369 - m. 1600 - Ora	1 FOW ALOR DORA FOCE GV ER MAGNIFICO DOBASIL PARK	2 FANTASTICA DI MAR FOOTING FORTINO D'ITALIA FORO	1° 1 2° X 2
6 ROMA (galoppo) Braccio da Montone Hand. 4+ € 24.128 - m. 1600 - P. Sabbia Ora	2 (7) CAY SAL (8) STYLISH BOB (12) EL GALATEO (14) ROMPICOPO (9) DEER IMAGE	4 (11) KINTYRE COMET (15) LUCA GIORDANO (12) BADGET (13) MELOTTI	1° X 2° 1 2

**corsa+ JACK POT € 180.000,00**

**PISA (galoppo)**  
Ass. Grazia Deledda Hand. 4+  
€ 11.666 - m. 1500 p.g. - Ora

**FAVORITI**  
6) Fichard  
13) Meridio

**POSSIBILI**  
8) Treasure Key Star  
10) Sopran Birzi

**SORPRESE**  
2) Vibert  
3) Avvenire

**SCHEMA**  
6 13 8 10

**I NOSTRI FAVORITI**  
3) Gold Nord Fro; 12) Governor; 14) Grilljanne;  
1) Gelsa Della Buzia; 11) Garbo Del Ronco; 2) Greg Regal

**Corsa +**  
Sarà l'ippodromo di Pisa il teatro della Corsa + di questa settimana che prevede il Pre-

mio Ass. Grazia Deledda dedicato ai galoppatori. Il montepremi è di quasi 12mila euro. In qualità di favoriti si pre-

sentano ai nastri di partenza Richard e Meridio. Come possibili protagonisti della corsa appaiono invece Treasure

Key Star e Sopran Birzi. Infine, come sorprese, vengono indicati sia Vibert che Avvenire. 6-13-8-10

Ogni lunedì su **IL PICCOLO**

lo speciale  
**con tutto lo sport**  
della tua città

cronaca  
risultati  
interviste  
classifiche  
approfondimenti



www.mediaworld.it  
800 992200 (chiamata gratuita)

fino al 17 marzo

# Notebook special?

## CHE EDITION!

WEBCAM 1.3 MEGA PIXEL  
Con microfono integrato.

HP MOBILE REMOTE CONTROL  
Telecomando ad infrarossi.

SOFTWARE HP QUICKPLAY 2.0  
Musica, foto, video e DVD  
senza avviare il PC.

INNOVATIVA FINITURA HP IMPRINT



• TECNOLOGIA MOBILE INTEL® CENTRINO® DUO

• DESIGN INNOVATIVO E RICERCATO

HP

**Notebook Pavilion dv6299ea Special Edition**

Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo  
- Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500  
(2 MB cache L2, 1.66 GHz, 667 MHz FSB)  
- Intel® Pro/Wireless 3945 (802.11 a/b/g).  
RAM 2 GB DDR2. Hard Disk 120 GB (SATA - 5400 rpm).  
Masterizzatore DVD±RW Dual Layer LightScribe.  
Display 15,4" widescreen BrightView.  
NVIDIA® GeForce Go 7400 fino a 256 MB TurboCache.  
Lettore memory card (5 in 1). Altoparlanti Altec Lansing.  
Telecomando. HP QuickPlay 2.0. WebCam integrata.  
Windows Vista Home Premium. Works 8.0.  
Auricolari e mouse "Special Edition".

# 1.299



FINANZIAMENTO  
**ZERO**  
INTERESSI

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 9,91% max

FINANZIAMENTO TRASPARENTE E SICURO

**10 RATE A INTERESSI ZERO** PAGHI SOLO LE SPESE DI GESTIONE PRATICA

Su tutti gli acquisti a partire da 199 euro, 10 rate mensili a interessi zero  
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 9,91% max - SPESE DI GESTIONE PRATICA PARI AL 4,4% DELL'IMPORTO FINANZIATO  
ESEMPIO: per un importo di 1.000 euro, 10 rate mensili da 104,40 euro, T.A.N. 0% - T.A.E.G. 9,91%

Le spese di istruttoria e gestione pratica, pari al 4,4% dell'importo finanziato, vengono suddivise su tutte le rate. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.



REMOTE SHOPPING, il servizio per ordinare i prodotti e riceverli a casa. Chiamata gratuita 800 992200 (lunedì-sabato 10-20) o [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)

**APERTI DOMENICA 11 MARZO** > Moncalieri (TO) - Orio al Serio (BG) - Tavagnacco (UD) - Trieste - Genova - Parma  
Savignano a Mare (FC) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Bari, C. Comm. Carrefour - Surbo (LE) - Rende (CS) - Belpasso (CT).

# MediaWorld

**QUESTA È LA RISPOSTA!**



OGGI IN ITALIA



**NORD:** da poco a parzialmente nuvoloso per nuvolosità medio-alta con addensamenti maggiori sulle zone alpine centrali. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sul settore adriatico con locali rovesci su Abruzzo. Da poco a parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni con locali annuvolamenti. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni sparse.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** poco nuvoloso salvo locali addensamenti a ridosso dei rilievi. **CENTRO E SARDEGNA:** residua instabilità sul settore adriatico con locali residui fenomeni su Abruzzo. Da poco a parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni con annuvolamenti più compatti a ridosso dei rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Sicilia e Calabria con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE

REGIONE

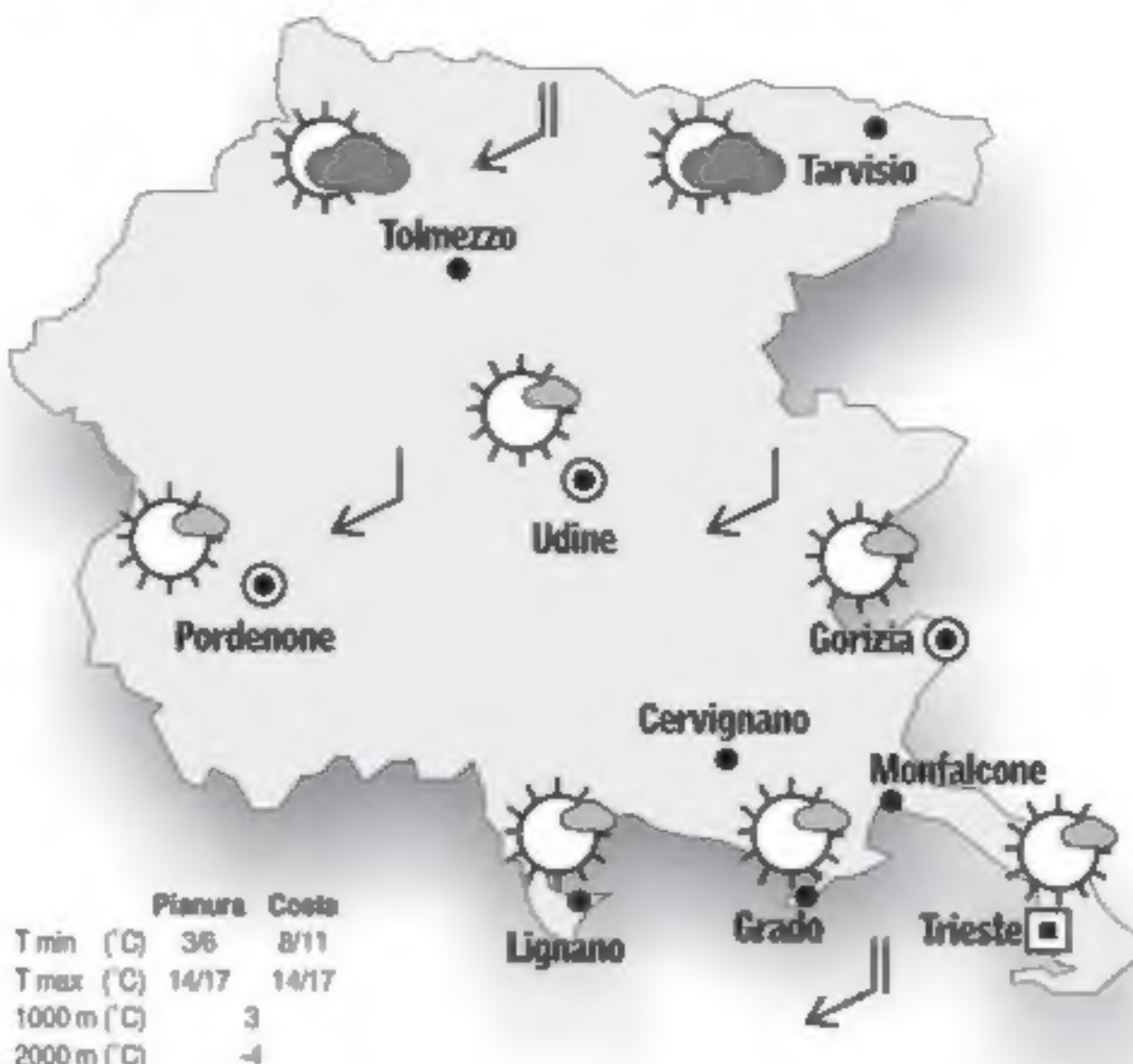
<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	11,5	14,7
Umidità	46%	
Vento	21 kmh da E	
Pressione	in diminuzione 1022,6	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	10	16,4
Umidità	39%	
Vento	6,7 kmh da E	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	9,6	16,9
Umidità	38%	
Vento	15 kmh da E-N-E	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	10,8	14,8
Umidità	57%	
Vento	1 kmh da N	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	8,3	17,2
Umidità	36%	
Vento	1,9 kmh da E	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	7,1	15,8
Umidità	42%	
Vento	6 kmh da S	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	7,5	16,2
Umidità	38%	
Vento	3 kmh da S-E	

ITALIA

BOLZANO	5	17
VERONA	5	16
AOSTA	2	14
VENEZIA	9	15
MILANO	6	17
TORINO	3	16
CUNEO	2	16
MONDOVI	8	13
GENOVA	12	19
BOLOGNA	8	16
IMPERIA	15	18
FIRENZE	12	17
PISA	6	17
ANCONA	10	16
PERUGIA	7	14
L'AQUILA	4	8
PESCARA	8	15
ROMA	8	19
CAMPOTASSO	6	7
BARI	12	14
NAPOLI	11	17
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	11	17
R. CALABRIA	13	np
PALERMO	13	16
MESSINA	14	17
CATANIA	15	15
CAGLIARI	9	19
ALGERO	5	18

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

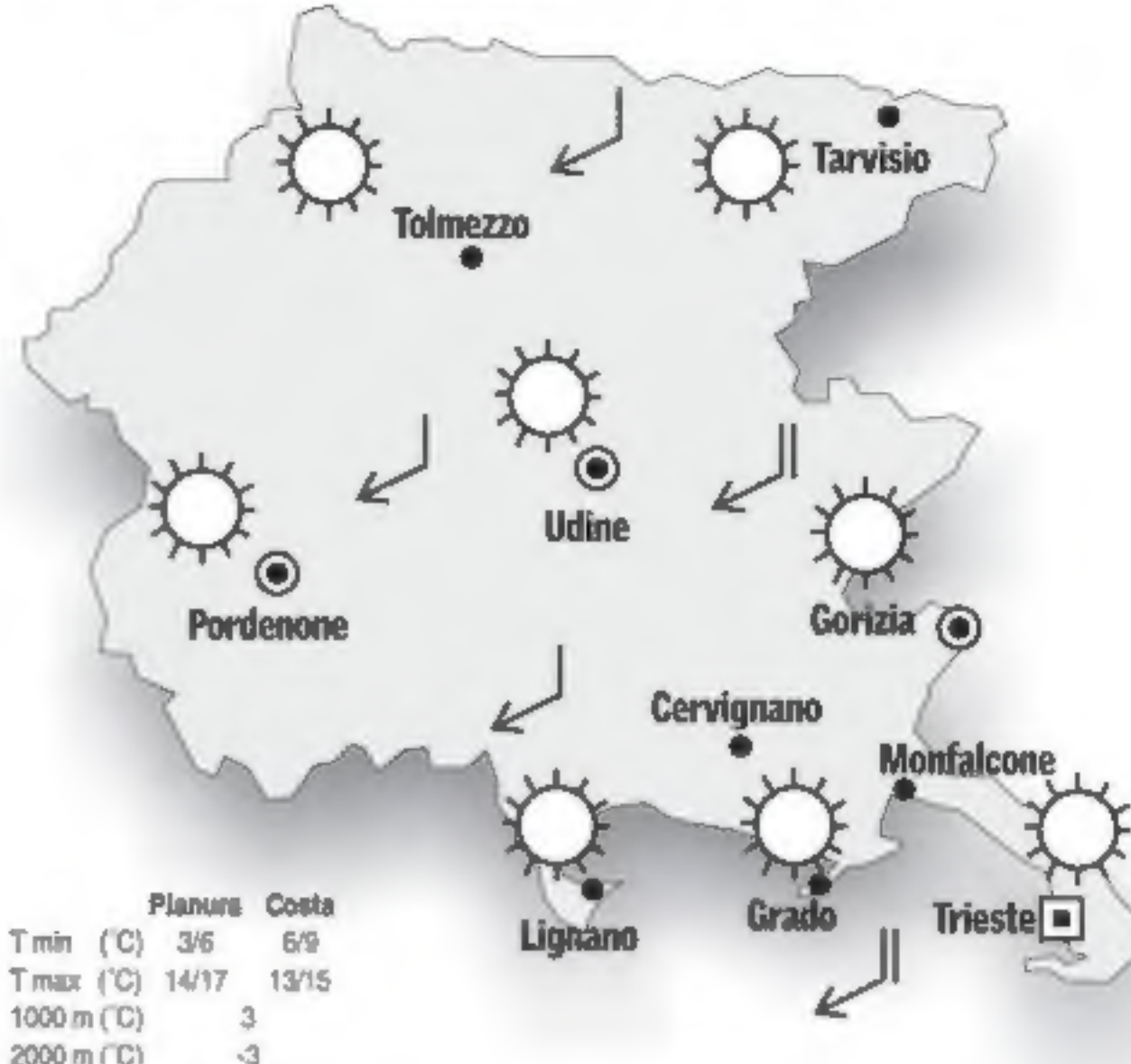


**OGGI.** Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso o velato con vento da Nord-Est da moderato a forte.

**DOMANI.** Cielo sereno su tutta la regione con Bora moderata in pianura, più forte sulla costa. Venti da Nord-Est sostenuti in quota.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



**TENDENZA.** Per lunedì bel tempo con Bora moderata sulla costa e temperature basse di notte nei fondovalle e in pianura.

OGGI IN EUROPA



Il vortice in prossimità delle coste libiche attiva una ventilazione dai quadranti settentrionali che interessa tutta l'Italia. Il sistema frontale in transito sull'Europa centrale porterà un peggioramento in una vasta area estesa dalla Scandinavia fino alle zone alpine; al suo seguito la pressione atmosferica è in aumento per l'espandersi dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Europa centrale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA bassa
<b>TRIESTE</b>	mosso	11,8	15 nodi E-N-E	23,55 +11	8,43 -45
<b>MONFALCONE</b>	mosso	11,8	12 nodi E-N-E	0,01 +11	6,48 -45
<b>GRADO</b>	molto mosso	11,8	20 nodi E-N-E	0,21 +10	7,08 -40
<b>CAPODISTRIA</b>	molto mosso	11,8	20 nodi E-N-E	23,51 +11	6,38 -45

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN	MAX		MIN	MAX
ZAGABRIA	2	11	ZURIGO	-1	12
LUBIANA	1	12	BELGRADO	7	14
SALISBURGO	3	10	NIZZA	11	17
KLAGENFURT	-2	11	BARCELONA	7	17
HELSINKI	1	4	ISTANBUL	7	11
OSLO	-6	6	MADRID	0	13
STOCOLMA	2	5	LISBONA	11	18
COPENHAGEN	3	9	ATENE	7	17
MOSCA	2	8	TUNISI	14	15
BERLINO	2	10	ALGERI	11	14
VARSAVIA	5	16	MALTA	12	16
LONDRA	8	14	GERUSALEMME	8	20
BRUXELLES	5	13	IL CAIRO	11	21
BONN	4	13	BUCAREST	0	12
FRANCOFORTE	2	12	AMSTERDAM	5	12
PARIGI	6	15	PRAGA	1	9
VIENNA	7	11	SOFIA	2	12
MONACO	5	11	NEW YORK	-11	1

L'OROSCOPO

**ARIE**  
21/3 - 20/4

Anche se avete dei problemi, avete grande presenza di spirito, buone ispirazioni per affrontarli meglio e per trarne anche degli insegnamenti. Buon sostegno dalla vita affettiva.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Vi sentirete stanchi e sgoiati, soprattutto durante la mattinata. Nel pomeriggio cercate di riposarvi e di rilassarvi almeno un po'. Lasciate l'iniziativa alla persona amata.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Riuscirete a creare intorno a voi un'atmosfera piuttosto simpatica, approfittatene per realizzare certi progetti. Cercate di essere più concreti e lungimiranti.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Cercate di mettere un freno alle spese superflue. Gli acquisti degli ultimi giorni sono, secondo gli astri, del tutto inutili. Cercate di assecondare i desideri della persona amata.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Non sprecate energie preziose dietro sogni irrealizzabili, maggiore concretezza nel programmare il vostro futuro. Vita sentimentale molto stimolante e movimentata.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Affrontate il problema che vi sta a cuore, ma senza troppo impegno. Vi basti poterlo realizzare prima della fine dell'anno. Dovete modificare il programma della serata.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Non pensate solo al lavoro, gli aspetti pratici della vita debbono essere ridimensionati. Un'evasione dal quotidiano sarebbe salutare per il mondo dei sentimenti.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Superate la tensione che avete dentro di voi dedicandovi ai vostri passatempi preferiti. Gli astri vi proporranno dei cambiamenti nel campo del lavoro da valutare con attenzione.

**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Usate molto tatto se le circostanze vi costringeranno a dovervi occupare di una faccenda molto delicata. Evitate di fare del male con l'intento di fare del bene.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Dovete essere disposti a scendere a qualche compromesso, se volete evitare le tensioni sia nell'ambiente di lavoro che in famiglia. Non rinunciate ad un invito divertente.

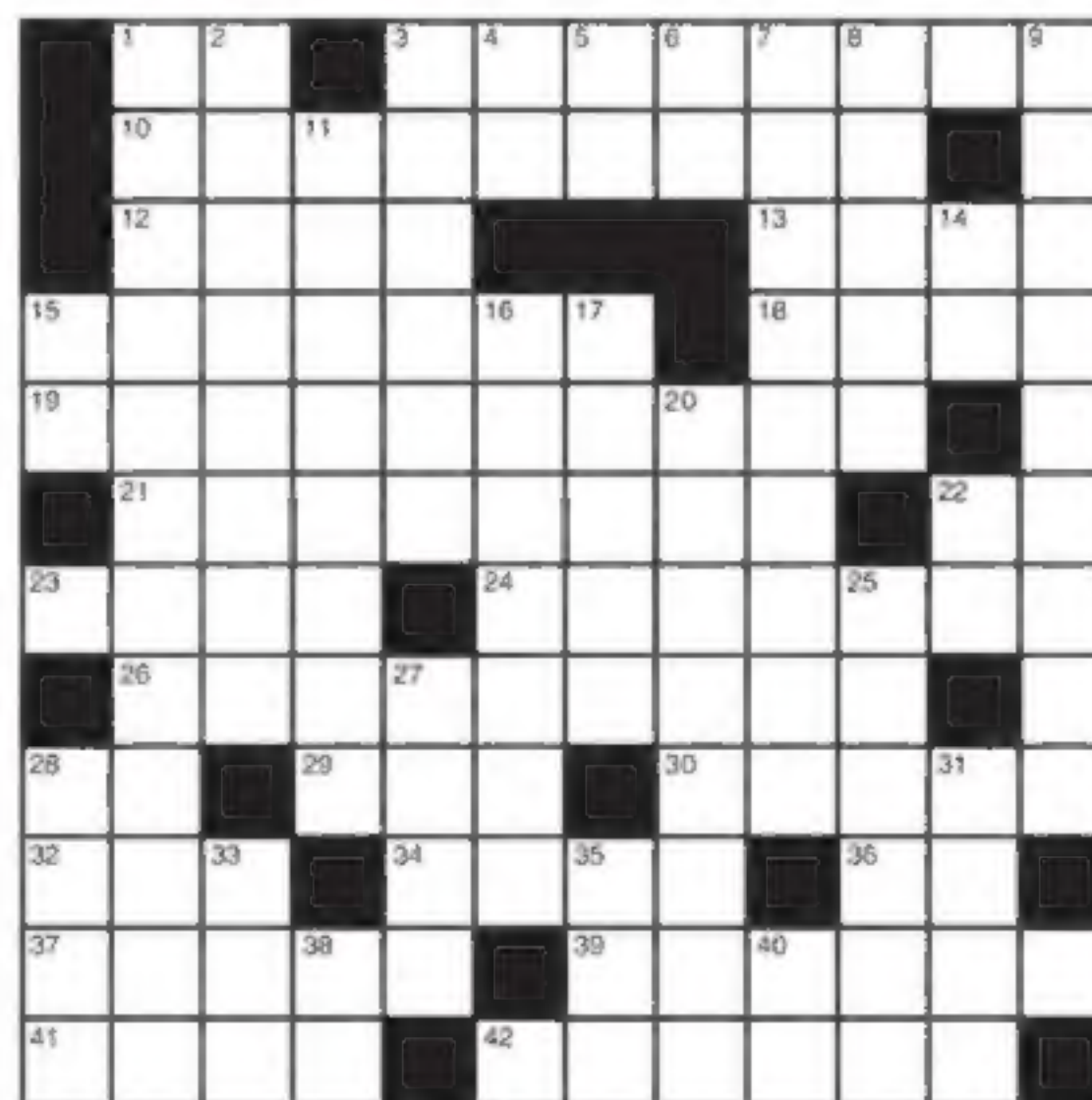
**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Qualche tensione si addenserà oggi nell'ambiente familiare, a causa di piccole preoccupazioni economiche e domestiche. Ore piacevoli in serata con gli amici di sempre.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico, che rischia di complicarsi ulteriormente. Non perdetevi tempo in progetti irrealizzabili.

IL CRUCIVERBA



**LUCCHETTO (8/2, 9 = 5)**  
Il peppone e le sfruttate  
Questo bestione ha certi lunghi denti che servono a dovere, all'occorrenza. Ma pur se c'è chi lo trova attraente, s'appiccicano proprio a quella lenza.  
Ames

**ANAGRAMMA (8)**  
Mia cognata è dura da reggere  
Si chiama Silvia ed è di becco lino: qualcuno dice pur che canta bene. Ma a me che la sopporto il giorno intero mi resta sullo stomaco davvero.  
Isidoro d'Avenza

**ORIZZONTALI:** 1 Iniziali dello scienziato Papin - 3 Sono alti quelli dei bar - 10 Molti vivono a Dublino - 12 La capitale d'una Corea - 13 Arthur, noto regista - 15 Una lettera d'altri tempi - 18 Frazione di chilogrammo - 19 La fa chi aspetta - 21 La famosa biblioteca fondata da papa Nicolò V - 22 Il centro di alcuni - 23 Si trova sempre tra le spine - 24 Privi di forza - 26 Un seguace «rosso» - 28 Soldati senza soldi - 29 Ci fu quella «nouveau» - 30 Levata, sottratta - 32 Tasso Ufficiale di Sconto - 34 Elemento della tenda - 36 Estreme in India - 37 Lo perse Alfonso XIII di Borbone - 39 Conforme al vero - 41 Una macchia nel deserto - 42 Stato africano confinante con il Senegal.

**VERTICALI:** 1 Spigliatezza - 2 Concedere in uso a tempo determinato - 3 Alberi piangenti - 4 Gas Naturale - 5 Iniziali del divo Delon - 6 Si seguono in Siberia - 7 La lingua universale ideata da Zamenhof - 8 Contenta, ilare - 9 Inoffensività - 11 Un'antica portoghese - 14 Il centro di Nantes - 15 Esprime un dubbio - 16 Lo è la sede rimasta senza titolare - 17 Venerati - 20 Tumefazione verso il canale interno all'osso - 22 Doppie nello stacco - 25 Varietà di opale bianca e trasparente - 27 Appuntito - 28 Si dà riconoscendo - 31 Il Giacobbe del «Quartetto Cetra» - 33 La dea Aurora greca - 35 La valuta romena - 38 Al termine delle trasmissioni - 40 Mezzo anno.

SOLUZIONI DI IERI

**Indovinello:**  
IL FAZZOLETTO

**Biscarto:**  
LADRO / GRANA  
= LA DOGANA

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese in edicola  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche

**A. Manzoni & C.**

**Questi gli indirizzi  
dei nostri uffici  
in Friuli Venezia Giulia**

**Filiale di Trieste** Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311  
**Filiale di Udine** Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611

**Filiale di Pordenone** Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432  
**Agenzia di Gorizia** Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291  
**Agenzia di Monfalcone** Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

**A. Manzoni & C.**  
**Un mezzo  
d'informazione  
indispensabile**

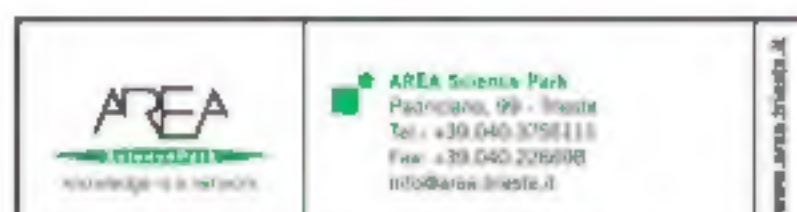


## LANCIO NAZIONALE

Sesta Conferenza annuale  
degli Enti di Ricerca  
del Friuli Venezia Giulia

# 14 marzo 2007, Trieste

Centro Congressi  
AREA Science Park  
Padriciano - TRIESTE



Ministero dell'Università e della Ricerca



Ministero degli Affari Esteri



## SEGRETERIA SCIENTIFICA

dott. Ciro Franco  
Unità di Coordinamento della Ricerca  
Marketing & Relazioni Internazionali  
AREA Science Park  
34012 Padriciano, Trieste  
ciro.franco@area.com.trieste.it

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Studio Sandrinelli  
Corso Italia 31  
34122 Trieste  
tel. 040 362636, fax 040 363133  
info@studiosandrinelli.com

## Regioni della Conoscenza VII Programma Quadro: i cluster territoriali

Rinforzare il potenziale di ricerca delle regioni europee. È questo l'obiettivo del Programma *Regioni della Conoscenza* - VII PQ - cui il MUR e il Coordinamento degli Enti di Ricerca regionali, in collaborazione con la Direzione Generale Ricerca della Commissione europea e APRE Roma, dedicano la Conferenza Annuale con il lancio nazionale del primo bando per il 2007.

I progetti di *Regioni della Conoscenza* comprendono misure per potenziare le reti della ricerca transfrontaliera e l'accesso alle fonti di finanziamento europeo, favorendo l'integrazione tra gli attori della ricerca

e il tessuto imprenditoriale.

Università, centri di ricerca, istituzioni locali e soprattutto imprese sono invitate con il primo bando a creare cluster regionali di eccellenza.

Durante l'evento saranno illustrati, da parte di funzionari della Commissione europea, del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'APRE, i contenuti del Programma *Regioni della Conoscenza* e verranno evidenziate le potenzialità del Friuli Venezia Giulia nel contribuire al perseguimento delle strategie europee in questo ambito.

## PROGRAMMA

13.45	Registrazione
14.00	Apertura dei lavori e saluti <b>Giancarlo Michellone</b> Presidente di AREA Science Park <b>Ezio Audreta</b> Presidente di APRE, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea
14.30	<b>"Regioni della Conoscenza: l'incontro tra centri di ricerca, imprese e mondo della finanza"</b> COORDINA <b>Carlo Rizzuto</b> Presidente del Laboratorio di Lavori di Sperimentazione ELETTRA Rappresentante italiana ESRI European Strategy Forum on Research Infrastructures Presentazione del 1° Bando Regioni della Conoscenza <b>Gabriele Rose</b> DG Research - Unit 4 ROK & Research Potential Il ruolo del Comitato di Programma a favore della partecipazione italiana al VII PQ <b>Alberto Silvani</b> Delegato nazionale Regioni della Conoscenza, Ministero dell'Università e della Ricerca Il ruolo del Punto Nazionale di Contatto a supporto della partecipazione italiana <b>Francesca Angelini</b> NCP Regioni della Conoscenza, Ministero dell'Università e della Ricerca
16.00	<b>"Le sinergie Stato-Regione per lo sviluppo dei cluster"</b> <b>Riccardo Illy</b> Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia <b>Renzo Mario Rosso</b> Ministro plenipotenziario per il Coordinamento Multilaterale alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo Ministero degli Affari Esteri <b>Luciano Modica</b> Sottosegretario Ministero dell'Università e della Ricerca
17.00	<b>"Il Friuli Venezia Giulia e il potenziamento dell'Euroregione"</b> Il Progetto NOVARREGIO, le politiche di innovazione al servizio del territorio regionale <b>Gabriele Gatti</b> Direttore Marketing & Relazioni Internazionali - AREA Science Park La Regione Friuli Venezia Giulia verso il VII PQ: fare Sistema <b>Giorgio Perini</b> Responsabile Ufficio di Collegamento Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a Bruxelles
17.45	Dibattito e conclusione dei lavori

Continua dalla 28.a pagina

**MERCEDES** Classe A 170 Cdi Classic 2003 nero met. Concinnitas tel. 040307710.

**SAAB** 2.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

**SANTAFE** Turbodiesel Hyundai 2007; pelle; cerchi 18; superaccessoriata; garanzia 3 anni; trattative riservate, rate da euro 159 da settembre. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio.

**SEAT** Arosa 1.0 Basic 1997 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

**SEAT** Toledo 1600Signo; introvabile Euro4; clima/abs; accessoriatissima; rate da agosto euro 99; oppure senza anticipo. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.8 5p Comfortline 1998 azzurro climatronic c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3p 2002 blu met. tiptronic climatronic c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

**VOLKSWAGEN** Passat Variant 1.9 Tdi 130 cv H.Line 2003 argento cd navi piccolo spel. rib. Concinnitas tel. 040307710.

**VOLVO** V70 Turbodiesel; 11/2003 uniproprietario; da vetrina; accessoriatissima; poca percorrenza; rate da agosto euro 119; oppure tasso zero. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio. (A00)

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1.45  
Festivi 2.20

**A.A.A.A.A. RONCHI** massaggiatrice diplomata, esegue massaggi rilassanti. Vero benessere 3389483866. (C00)

**A.A.A. MASSAGGIATRICE** diplomata, giovane, riceve per massaggi rilassanti con appuntamento. Relax garantito. 3343894192. (C00)

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,15  
Festivi 4,20

**A.A.A.A.A.A. DULCISIMA** completissima lunghissimi preliminari. 3385440757. (A1561)

**A.A.A.A.A.A. ITALIANISIMA** ventenne a Grado 3206572444. (CF2047)

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** bellissima bambolina sexy. 3349334635. (A1554)

**A.A.A.A.A.A. GRADO** dolcissima massaggiatrice ti aspetta. 3388919802. (A00)

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** super novità esplosiva bionda 3331832703. (A1541)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** bellissima mediterranea anche trattamenti rieducativi. 3338845064. (B00)

**A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** massaggiatrice giovane bella sexy. Tel. 3345618288. (A1288)

**A.A.A.A. MONFALCONE** giapponese giovane molto

bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

**A.A.A.A. VICINO Grado** novità biondissima polacca 20enne dolcissima. 3484556048.

**A.A.A. NUOVISSIMA** Mary esplosiva completissima regina del piacere. 3467643426 - 3203475629.

**A.A.A. TRIESTE** Brandy grossissima sorpresa sconvolgente 5.a reale superdotata Internet 3286921241. (A00)



**A.A.A.A. SENSUALISSIMA** cioccolata completissima non stop ti aspetta 3202469753. (A00)

**A.A.A.A. TRIESTE** nuovissima: affascinante disponibile completissima. 3383031442. (A1520)

**A.A.A.A. TRIESTE** Rosi prima volta sensualissima disponibile. 3335052576. (A1555)

**A.A.A. TRIESTE** completissima, giovane disponibile, 8 naturale, sexy, preliminari da urlo 3473284236. (A1543)

**BELLISSIMA** Noemi padrona massaggiatrice sensuale dalle 12 fino tardi, tutti giorni 3282209617.

**BIZZARRE** supersexy padrona 008819398082. Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, vietato minorenni. (Fil63)

**A.A.A. TRIESTE** mulatta dolcissima 6.a più affascinante che mai. 3409116222. (A1553)

**A.A.A. TRIESTE** novità ragazza Hong Kong 20 anni molto bellissima. 3342535913. (A1303)

**A.A. GORIZIA** prima volta deliziosa travolgente sensualissima 5.a naturale completissima 3348805763. (B00)

**A.A. TRIESTE** femminile dolce ti farà venire i brividi grossa sorpresa. 3389140867. (A1552)

**A. TRIESTE** completissima, giovane disponibile, 8 naturale, sexy, preliminari da urlo 3473284236. (A1543)

**NOVITÀ** ragazza orientale 18 anni molto bella, carina per massaggi. Tel. 3207029306. (A1245)

**INTRIGANTE**, maliziosa, vieni e scoprirai le mie doti nascoste, grossa sorpresa 3408538719.

**MASSAGGI** da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777. (A00)

**MONFALCONE** Paola novità, bella, femminile, con grossa sorpresa 3406527352. (A00)

**MONFALCONE PICCOLA** bambolina splendida curve da sballo 6, divertimento assicurato, riservatezza. 3338826483. (C00)

**MONFALCONE** Ronchi orientale ragazza giovane bella massaggi 3296928410. (A964)

**NOVITÀ MONFALCONE** bellissima sexy bomba messicana, 5.a mis., 22 enne, fondoschiene da scoprire 10-23. 3467816799. (C00)

**NOVITÀ** ragazza orientale 18 anni molto bella, carina per massaggi. Tel. 3207029306. (A1245)

**NUOVA** ragazza coreana 20enne per massaggi 3897871498. (A1532)

**NUOVISSIMA** pantera, trasgressiva, dotatissima, dominatrice ti aspetta con sorpresa anche domenica. 3398629003.

**TRIESTE** bella bionda italiana appena arrivata molto disponibile 3466720322 - 3397323964.

**TRIESTE** Giovanna novità bella, femminile, ti aspetta con grossa sorpresa. 3471313172. (A1548)

**TRIESTE** massaggio orientale giovane bella tel. 3895836161. (A00)

**TRIESTE** ragazza cinese massaggi 22 anni molto bella 3292934097. (A963)

Meriva  
sconti fino  
al 22%

# Opel Meriva

SABATO 10 E  
DOMENICA 11  
SIAMO APERTI



## VEETURE IN PROMOZIONE

MODELLO	ALLESTIMENTI	CODICE	PREZZO LISTINO	NOSTRO SCONTO	NOSTRA OFFERTA* (esclusa IPT)
MERIVA ENJOY 1.6	Pacchetto Fashion, cerchi lega, metallizzato	4754	17.600,00	3.850	€ 13.750,00
MERIVA ENJOY 1.6	Pacchetto Fashion, cerchi lega, metallizzato	4803	17.600,00	3.850	€ 13.750,00
MERIVA ENJOY 1.6	Pacchetto Fashion, cerchi lega, metallizzato	4806	17.600,00	3.850	€ 13.750,00
MERIVA ENJOY 1.6	Pacchetto Fashion, cerchi lega, metallizzato, radio mp3	4813	17.680,00	3.880	€ 13.800,00
MERIVA ENJOY 1.6	Metallizzato	4909	17.250,00	3.800	€ 13.450,00
MERIVA ENJOY 1.6	Pacchetto Fashion, cerchi lega, metallizzato, radio mp3	4910	17.680,00	3.880	€ 13.800,00
MERIVA ENJOY 1.6	Pacchetto Fashion, cerchi lega, metallizzato	4930	17.600,00	3.850	€ 13.750,00
MERIVA ENJOY 1.6	Pacchetto Fashion, cerchi lega, metallizzato	4935	17.600,00	3.850	€ 13.750,00
MERIVA ENJOY 1.6	Metallizzato	5055	17.250,00	3.800	€ 13.450,00
MERIVA ENJOY 1.6	Fendinebbia, metallizzato	5348	17.415,00	3.815	€ 13.600,00
MERIVA COSMO 1.6	Full Optional	5492	18.500,00	3.950	€ 14.550,00

\*Solo con permuta o rottamazione di qualsiasi tipo di auto.

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTA  
con immatricolazione entro il 31 marzo 2007

NUMEROSE POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO

**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto

PANAUTO TRIESTE Strada della Rosandra, 2

BOATO CAR MONFALCONE Largo dell'Anconetta, 1

PANAUTO MARIANO DEL FRIULI Zona Artigianale 1